Belogna - Lunedi 4 Settembre 1939-XVII A B B O N A M E N T I TALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trins. L. 29 Con l'edix del lunedi. Anno L. 87 Semetre L. 43 Trinsestre L. 23 Divisione e Anno L. 160 Semetre L. 43 Trinsestre L. 43 Divisione e Anno Lipografia B 3-340 33-319 33-412 33-412 33-3419 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-412 33-4

IL CONFLITTO EUROPEO SI ESTENDE

Lo stato di guerra con la Germania proclamato dall'Inghilterra e dalla Francia

La replica del Reich all' "ultimatum", britannico: "Risponderemo ad ogni aggressione con eguali armi e con eguali metodi,, - Fiere dichiarazioni del Führer

I tedeschi passano la Vistola nell'Alta Slesia ed occupano Radomsko e Czestochau - Imminente azione decisiva su Gdynia - 127 aerei polacchi abbattuti contro 21 germanici

Il "memorandum, tedesco consegnato a Henderson Berlino, 4 settembre L'Agenzia ufficios del Governo te desco — D.N.B. — comunica quanto segue: Coverno Britannico, in una no segue: Coverno Britannico, in una no segue: Coverno del Reich, in chiesta; Coverno del Reich, in a chiesta; Coverno del Reich, i

l'Ambasciatore Britannico, in una nodi stamane non fosse giunta a Londra. Il tituos e minaccioso per la puce d'Europa, luna risposta soddistaente. L'Inghilterra si sarebbe considerata in istato di guerra con la Germania.

In seguito a ciò è stato trasmesso all' Ambasciatore Britannico il seguente memorandum:

te memorandum: Il Governo del Reich ha ricevuto I «ultimatum» del Governo Britanni-co del 3 settembre 1939. Esso si onora

rispondere come segue:
1°) Il Governo del Reloh e il popolo tedesco el riflutanto di ricevere, di accettare e di applicare richieste ulti-mative dal Governo Britannico.

2.0) Da molti mesi regna alle noetre frontiere orientali praticamente uno stato di guerra. Dopo che il Trattato di Versaglia ha dapprima lace rnto la Germania, fu negato a tutti i Governi tedeschi qualupque regola-mento pacifico: Anche il Governo Nazionalsocialista dal 1938 ha cercato ripetutamente di liquidare queste op-pressioni e queste violazioni di diritto del Trattato per via di un componimento pacifico.

La revisione impedita da Londra

E' stato il Governo inglese, in pri-na linea, il quale con il suo atteggiamento intransigente ha impedito qual-siasi opera di pratica revisione. Senza l'intervento della Gran Bretagna, tra Germania e Polonia si sarebbe trovata l'interesse di entrambe le parti. La Germania non aveva il proposito ne aveva chiesto di distruggere la Polo-nia: il Reich ha chiesto soltanto una revisione: quella dell'articolo del Trattato di Versaglia il quale è stato considerato da nomini di Stato ragionevoli di tutti i popoli come impossibile e insostenibile ner una grande Nazione, come pure per gli interessi generali po-litici ed economici dell'Europa Orientale. Anche uomini di Stato britanni ci hanno dichiarato che la soluzione imposta alla Germania a quell'epoca all'est sarebbe stata il focolaio di una

Fu desiderio di tutti i Governi del Reich e particolarmente proposito del nuovo Governo Nazionalsocialista di liquidare questo pericolo. Ma se la re-visione pacifica fu impedita, la colpa è della politica del Gabinetto Britan-

nico.
3.*) Il Governo Britannico ha accordato allo Stato Polacco una specie di pieni poteri — jatto unico nella sto-ria — per tutte le azioni contro la Germania che la Polonia avesse avuto intenzione d'intraprendere. Il Governo Britannico assicurò al Governo Polac-co il suo appoggio militare sotto ogni riguardo, per il caso in cui la Germania avesse dovuto mettersi sulla difesa ntro una qualche provocazione o ag-

In conseguenza, il terrorismo polacco ha assunto immediatamente forme insostenibili contro i ledeschi che vivono nei territori che furono un strappati alla Germania, La Città Libera di Danzica fu trattata ingiustamente, contro ogni clausola giu-ridica e minacciata di distruzione economica e, inflne, circondata militar-mente e strozzata nelle sue comunicazioni. Tutti questi abusi contro lo perno Britannico, furono approvati e conerti mediante la cambiale in bianco data alla Polonia. Il Governo te. desco, colpito dalla sofferenze della popolazione tedesca maltrattata in modo inumano in Polonia, ha quardato con parlenza questo stato di cose per cinattengiamento agoressivo contro la Polonia Il Governo Tedesco ha soltanto ammonito la Polonia, che tali fatti a lungo andare, sarebbero stati insop-portabili.

Tutte queste circostanze erano conosciute sin nei loro dettagli dal Go. verno Inglese. Sarebbe stato facilissi-

a continuare nel suo atteggiamento de cora salvare la pace d'Europa, per quanto il Governo Tedesco si fosse dichiarato disposto ad accettarre tali proposte. Il Governo Britannico porta pertanto la responsabilità per tutte le sciagure e tutte le soffereze. 40) Dopo che futti i tentativi di tro-

vare e concludere una pacifica soluzio no, funono resi impossibili dall'intran sigenza del Governo Polacco soperto dall'Imphilterra, dopo che la situazio-ne di guerra civile esistente da vari mest alle frontiere orientali del Reich peggiorava in aperta aggressione con-tro il territorio del Reich, senza che il Governo Britannico avesse nulla da ridire, il Governo del Reich si è de-ciso a porre fine, con ogni mezzo, a queste minacce continuate e intollerabili per una grande Potenza, considerando che non rimanesse altro che di difendere la pace, la sicurezza e l'o ha quindi risposto con uquali misure all'ultima aggressione compiuta dal Il Governo del Reich non ha alcuno intenzione di tollerare, in seguito a qualsiasi proposito od obbligo assunto dall'Inghilterra sul versante orientale intervento della Gran Bretagna, tra del suo territorio, uno stato di cose termania e Polonia si sarebbe trovata na soluzione giusta e ragionevole, nel-viamo in una Palestina posta sotto protettorato britannico. Il Governo Tedesco, soprattutto, non ha alcuna intensione di lasciarsi maltratlare dal

5.0) Il Governo del Reich respinge pertanto i tentativi di costringere la Germania, mediante note ultimative, a richiamare le Forze Armate intervenute in dijesa del Reich e pertanto ripristinare il vecchio stato di disordi ne e di ingiustizia. La minaccia di marciare contro la Germania esprime, del resto, il proposito, proclamato da vari anni da molti uomini politici bri-tannioi.

Il popolo tedesco si difende

Il Governo del Reich e il popolo te desco hanno assicurato innumerevoli volte al popolo inglese di desiderare una intesa e anzi, una stretta amicizi con l'Inghilterra. Se il Governo Bri tannico ha respinto sinora gueste of ferte ed è passato ora ad una minacaja di guerra, non è colpa del popolo tedero colpa del Gabinetto Britannico è di querra, l'Inghilterra ha contiquegli uomini che da anni predicano mato la politica di accerchiamento. la distruzione del popolo germanico. Il popolo tedesco e il suo Governo non hanno, come la Gran Bretagna, il proposito di dominare il mondo, ma sono décisi a dijender la propria libertà e la propria indipendenza e, prima di tutto, la propria esistenza. Noi prendiamo conoscenza del proposito mani-festato, per incarico del Governo britannico, dal Sig. King Hall, di distruggere il popolo tedesco in una misura maggiore di quanto non l'addia fatto Il Trattato di Versaglia e pertanto risponderemo ad ogni uggressione dell'Inghilterra con uguali armi e con umedi metodi. (Stefani).

Gamberra, 4 settembre.

Dopo aver emanato un proclama nel

stralia è in stato di guerra ». (U. P.)

Pless e si sono avvielnate alle fortifi-

Le truppe tedesche hanno inoltre to a Danatca al Comandante Generale oltrepassato la Vistola ad oriente di dell'Esercito tedesco un telegramma di

te al nuovi elmenti nelle loro basi. Le altre formazioni aeree non ancora im-

lesco avrebbe sospeso ogni azione agressiva contro la Polonia e sarebbe lacco il Governo inglese avrebbe, sen-'Ambasciatore inglese a Berlino ha informato il Governo tedesco che, a meno che non oltre le ore 11 una soddisfacente assicurazione nel senso sopra esposto non fosse data dal Governo tedesco e non fosse giunta in pos-sesso del Governo inglese, uno stato di guerra esisterebbe tra i due Pacifi partire da quell'ora ».

Dalle 11 di leri in guerra

Alle 11,15 il Primo Ministro Cham delle trasmissioni alla radio, in segutto ad un allarme dato da tutte le si-rene in tutti i quartieri di Londra. Vi è stata un'immediata juga della po-polazione dalle case; grandi masse di gente lanciate in corsa si sono riversate net rifugi prestabiliti. In meno di dieci minuti le strada erano deserte.

Trascorsa una diecina di minuti l'allarme è cessato ma poco dopo ne è stato dato un altro ed allora il fuggi-fuggi della popolazione si è ripetuto. In tale messaggio, che si può rite

nere inascoltato, dati i riferiti inci-denti, Chamberlain ha annunciato che esiste ormai tra Gran Bretagna Germania lo stato di guerra. Il Primo Ministro ha poi asserito che le cose modamento pacifico e ha riaffermato la tesi, già da lui sostenuta alla Came-ra dei Comuni che le proposte tedesche per l'equa soluzione del problema

e ha concluso dicendo: « Che Iddio ci benedica e che ci assista nella difesa dei nostri diritti». Intanto i deputati, tra un allarme

l'altro, si erano radunati nell'aula del la Camera dei Comuni dove a mezzo. giorno preciso il Primo Ministro ha fatto la preannunciata dichlarazione ascoltata in silenzio dall'assemblea. Chamberlain ha riferito la comunicazione fatta da Henderson el Ministro degli Esteri di Germania, e ha conti-nuato dicendo: « Nessun impegno da parte della Germania è stalo rice-vuto entro l'ora stabilità e per con-seguenza la Gran Bretagna si trova ora in guerra con la Germania. Conformemente agli accordi presi fra il Governo britannico e quello francese, l'Ambasciatore di Francia a Ber-lino sta in questo momento compiendo analogo passo accompagnato dalla indicazione di un preciso termine di tempo massimo. La Camera è stata posta al corrente dei nostri piani e noi clamo pronti.

*E' questo un triste giorno per noi tutti, ma per nessuno triste quento per ma. Tutto quello per cui io ho lavorato, sperato e creduto durante la mia vita pubblica, è caduto in rovina. L'unica cosa che mi rimanga da fare è di dedicare tutto quanto è in me alla vittoria della nostra causa. Non posso dire quale parte posse essermi riservata, ma mi auguro che lo posse vivere tanto da poter vedere il glorno in cui sarà stata ristabilita un'Europa riedificata • liberata ».

Apprension di Churchill

Subito dopo il Primo Ministro hanno preso la parola, a nome dell'opposizione laburista, il signor Greenwood, il quale ha riaffermato l'appoggio del partite laburista al Governo; il Capo del Gruppo liberale Sinclair; Winston Churchill, il quale ha messo in rilievo la immensa gravità del cimento affrontato dalla Gran Bretagna, « Molte ditato dalla Gran Bretagna, a Molte di-sillusioni, molte spiacevoli sorprese dobbiamo aspettarci — ha detto il si-gnor Churchill. — Dobbiamo tuttavia essere convinti che il compito da noi interamente accettato non è superiore alla potenza dell'Impero Britannico e della Repubblica Francese ».

Alla Camera del Lords riunitasi conemporaneamente a quella dei Comuni il Ministro degli Esteri, Halifax, ha fatto dichiarazioni analoghe a quelle del Primo Ministro. Alla fine della sua dichiarazione lord Haifax ha inoltre annunciato che sono stati consegnati i passaporti all'Incaricato di Affari esco a Londra

«Mi rimane soltanto da aggiungere - ha soggiunto - che in questi giorni il Governo Britannico si è tenuto in comunicazione permanente con quello polacco. Confido che tutto il Paese sarà unito per recare al papolo polacco tutto l'aluto che è in nostro potere». La Camera del Comuni e quella del Lords hanno discusso ed approvato il progetto per la coscrizione obbligatoria. Successivamente la legge ha rice-vuto l'assenso reale. Il Parlamento tornerà a riunirsi oggi alle 14,15.

Il "Gabinetto della Guerra,,

Viene comunicata ufficialmente la costituzione del nuovo Gabinetto denoquale fanno parte: Chamberlain, Primo Ministro: Halifax, Ministro degli Esteri; Simon, Cancelliere dello Scacchiera: Lord Chatfielf, Coordinatore della Difesa; Hore Belisha, Guerra; Kingsleu Good, Aviazione; Churchill, Ammiragliato; Hoare, Sigillo Privato; Lord Hankey, Ministro senza portafogli

La prima riunione del Gabinetto di guerra si è avuta ieri sera. La Came-ra dei Comuni ha approvato in terza lettura la legge sul servizio militare

Adolfo Hitler al fronte

"La lotta ad oriente - egli afferma - sarà vittoriosamente conclusa in poche settimane,

più forte del piegato fronte occiden-

tale dell'ultima guerra. Se farete il vostro dovere, la lotta ad oriente sarà vittoriosamente conclusa in poche settimane e, dopo, evrete dietro di voi la possansa di tutto un Paese di 90 millori.

Nella mia qualità di Soldato della

plutocrazie avversarie si accorge-

Il Filhrer ha lanciato alle Armate me quarantott'ore la loro azione è accompagnata ovunque da successo.

Soldati delle Armate orientali. Da Ad onta che sul fronte orientale

nesi l'Inghilterra svolge la sua politica già conosciuta dall'epoca della guerra mondiale, per accerchiare la Germa-nia. Essa ha tentato, a tale scopo, di servirsi di tutti gli Stati e popoli eu ropei. La Polonia era destinata a giuo care, in questo fronte dell'accerchia mento una parte importante; quando Unione Sovietica si riflutò di subordinare i propri interessi a quelli bri

Le durevolt persecuzioni dei tedeschi in Polonia, la lotta minacciata con tutti i mezzi contro la libera Città di Danzica ci costrinzero dapprima a prendera misure alla nostra frontiera orientale per la sicurezza del Reich. Il Patto di non aggressione e di con-sultazione con l'Unione sovietica ha riunito i due più grandi e più korti Stati d'Europa nella valontà di non combattersi più tra di loro. Ma la Polonia deve, quale membro più impor-tante della politica di accerchiamento e di distruzione, essere costrettà alla

Soldati delle Armate orientalii Voi avete, in appena due giorni, compiute delle prove che riempiono tutta la Germania di orgoglio: lo so che voi conoscete il vostro grande compito e che voi farete tutto il possibile per piegare questo nemico con la maggiore speditezza. La linea di Sigfrido co-struita con mezzi straordinari, proteggerà la Germania contro la Francia contro l'Inghilterra. In stesso, come vecchio soldato della

erra mondiale e come Comandante supremo delle forze tedesche, mi reco goi stesso al fronte. Alle Armate Occidentali il Führer

della Germania. Ad onta che la Ger-mania non abbia rivendicazioni da porre-a nessun Stato ad occidente del Reich, ad onta che la Germania abbia fatto per l'appunto all'Inghilterra, come anche alla Francia, ripeiute offerte di cordiale intesa ed anzi di ami zia; il Governo britannico, aizzato dai distal a diperno pritamineo, cuesto di bellicisti che ben conosciamo fin dalla guerra mondiale, si è deciso a lasciar cadere la maschera e a proclamare, con un fallace pretesto. To stato di

Da mesi il Governo di Londra appoggia le aggressioni polacche contro la vita e la sicurezza delle popolazioni tedesche, e le sopraffazioni della Cit-Anche l'Australia in guerra tà Libera di Danzied, con prome prestare immediatamente assistenza nia dovesse difendersi. Da che la Po quale annuncia l'assunzione dei poteri lonia, in vista di questa promessa asstraordinari, il Governo autraliano ha sistenza, ha intrapreso atti di aggresdichiarato nel pomeriggio di ieri che sione anche contro il territorio del esiste uno stato di guerra fra l'Austra-Reich, mi sono deciso a siondare que: sto accerchiamento. Il Patto di non Il Primo Ministro Menzies ha fatto aggressione e di consultazione con la un bréve annunzio alla radio di Mel-Russia Sovietica ci dà la sicurezza di bourne: « Ho il malineonico dovere di una politica di pocifica iniesa con que informarvi — ha detto — che in con- sto Grande Paese dell'Europa Orientaseguenza del persistere della invasione le. Da due giorni le Armate Tédesche germanica in Polonia, l'Inghilterra na rispondendo alla aggressioni polacche, dichiarato una guerra: Così anche l'Auche deve assicurare al popolo tedesco

ver esposto l'atteggiamento dell'Inghilterra nei confronti dei più forti Sta-ti d'Europa, afferma che dal 1871 la politica imperialistica dell'Inghilterra Ad onta che sul fronte orientale sia stata impiegata solo una piccola si è rivolta contro la Germania. Riparte dell'Arma Aerea, essa domina incontrastata i cieli della Polonia. Il cordata la condotta politica britan-nica nel dopoguerra, da Versaglia alpopolo tedesco e i vostri camerati del-le Armate Orientali attendono da vot, l'avvento del Regime Nazionalsocialista e dopo, il Führer afferma che la Inghilterra ha sempre cercato di strozsoldati del fronte occidentale, che di-fendiate come una incrollabile murazare lo spazio vitale della Germania. glia di ferro e di acciato i confini del Reich contro ogni assalto, in quella cintura fortificata che è cento volte « Il Reich - proclama il Führer riunisce oggi novanta milioni di abi-tanti risoluti a non lasciarsi stermi-

nare dall'Inghilterra. La storia ci insegna che una Germania unità non Nel proclama al Partito, il Führer afferma che il Popolo Tedesco deve costituire una unità indistruttibile.

I dirigenti del Partito rispondono guerra mondiale e di vostro suprettio a me personalmente di essere esempio. Comandante, mi reco oggi, sicuro di nella loro vita personale, di fronte alvoi, al fronte delle Armate Orientali. la collettività. Ciò che noi possediamo - dice il proclama - non ha alcuna importanza. Di positivo non c'è che Germania ben diversa da quella del una sola cosa: che la Germania vinoa.

1914.

Il Pilbrer ha indisizzato inoltre un quale noi oggi ci incamminiamo non di quella da Versaglia



Il Foreign Office ha emesso un co municato nel quale i Governi della Gran Bretagna e della Francia riaffermano solennemente e pubblicamen te la loro intenzione di condurre le ostilità con la ferma volontà di evitare spargimento di sangue tra la po-

polazione civile. Il Re ha letto iersera un messaggio alla radio, nel quale, rivolgendosi a tutti i suoi sudditi in Patria ed oltremare, ha affermato che la Gran Bro-tagna è stata costretta a prendere le armi, perchè chiamata, insieme con i lleati, ad accettare la suda di un principlo che, se dovesse prevalere sarebbe fatale a qualsiasi ordine clyile nel mondo, il principio cioè che la forza è diritto. Per la salvezza dell'or-dine mondiale e della pace non sarebbe stato possibile riflutare la sfida. Il Sovrano ha concluso esortando i popoll in Patria e d'oltremare a rimanecalmi, fermi ed uniti nel cimento.



Abitazioni di cittadini di naziona lità tedesca distrutte dai polacchi

parigi abbuiata e sbalordita

La Francia in guerra con la Germania con sei ore di ritardo su Londra

(Vice) Dalle 17 di teri la Francia è di avere lavorato senza riposo fino calpestio sordo delle truppe incamminin guerra con la Germania. Il trapasso è avvenuto nel mezzo di un pome-riggio nuvoloso, carico di ana e di elettricità, interrotto de previ raffiche di e di assicurare il nostro avvenire ». Il pioggia. Apriamo gli occhi su questa Presidente dei Consiglio ha concluso giornata. Ricordiamoci ancora una rivolgendo un fiero saluto al soldati. volta della Parigi di ieri, pure già in istato d'assedio, ma ancora inconscia dell'ora che non sembrava imminente.

nuto: quando non era espresso, era pur sempre identificabile quel pen-dero di un «allarme di settembre», di una prova generale. Si egonfierà, difiato. Dopo che i giornali hanno annunciato che l'Inghilterra si conside-rava dalle 11 di stamane in guerra con la Germania e che i termini per la Francia sarebbero scoccati alle 17 del pomeriggio, le ultime speranze sono cadute. E non si parte, come nel 1914, con l'arrivederci sonoro e confi-dente nella scadenza di poche settimane. Si vedono volti fissi e contratti; la prova sarà durissima; le ore sono passate in un'attesa febbrile: più pro cedevano e più si contornavano di si-

none dalle lontane frontiere dell'Est. Ma alle 17 non è accaduta ne l'una nè l'altra cosa. E passò nell'aria qual-cosa che ha immobilizzato uomini e sose; e Parigi si è raggelata in una scepensione di ogni manifestazione di vita. Poi all'improvviso si sone udite le grida del venditori di giornali; ed è stato l'Intransigeant a recare per primo l'annuncio a caratteri cubitali su tutta l'estensione della pagina: «La guerra». Indi Parigi ha assunto d'improvviso, poichė tutto era pronto par-

d'una città che ha la guerra alle porte. Erayamo rimasti sabato sera su di un episodio parlamentare, ci risvegliaoggi con l'annuncio che la parola

Il discorso di Daladier manifestava ancera la speranza di una soluzione pacifica dell'ultimo istante. Chi poteva avere, se non l'Italia, il ruolo di mediatore e arbitra suprema dell'Eu-ropa, come è ammesso oggi esplicitamediatore e arche a suprema dell'action, not van della sia versone è ammesso oggi esplicita nuta a cessare l'opportunità dello sioi, mente dalla stampa e anche da quelli i lamento dei centri abitati. Tutti coloro che fino a ieri si distinguevano per la avversione a Roma e al Fascismo? altra speranza resta più? L'ultima fune è stata strappata, L'ul-

timo atto diplomatico è stato compiuto nella Capitale germanica con l'ac-cesso degli Ambasciatori di Francia e di Gran Bretagna alla Wilhelmstrasse

Il passo di Coulondre a Berlino Su quello compiuto de Coulondre l'Havas riferisce:

e Il signor Coulondre, embasciatore di Francia, è stato ricevuto alle 12.30 dai signor Ribbentrop, Ministro degli Interi del Reich. Egli gli ha chiesto se era in condizione di dare una risposta soddisfacente alla comunicazione francese del 110 settembre. Il signor Elb-bentrop ha risposto negativamente. In consequenza il signor Coulondre. dopo aver ricordato un'ultima volta la grave responsabilità che il Reich ha assunto coll'avere iniziato senza di-chiarazione di guerra le ostilità contro la Polonia e col non dar seguito ai suggerimenti dei Governi francese · britannico, ha fatto subito sapere che il Governo francese a partire dal 8 settembre alle ore 17 si troverebbe nell'obbligo di mantenere gli impegni contratti verso la Polonia, che sono conosciuti dal Governo germanico».

Appello di Daladier al Paese

All'ingiunzione di lasciare le armi e di ritirare le truppe, penetrate nel Corridolo dopo le provocazioni polac-abe, la Germania ha risposto coi silenzio. Si muove da questo momento il congegno degli accordi d'assistenza delle garangie concesse dagli uomini di Stato franco-britannici alla Poionia. La Germania non poteva rassemarci e rinunziare al suoi diritti. Le Armate ohe avanzano ad est non tornano indietro; quelle che erano ferme al apprestano a mettersi in movimento. Iersera alle 20.30 il Presidente del Consiglio Daladier ha rivolto attraverso la radio, un breve e grave appello l'inizio della guerra con la Germania, ecagionando la Francia da ogni re-sponsabilità ed afformando che tutti all sforzi compatibili con l'onore sono stati compiuti per salvare la pace. Ma

il Cancelliere Hitler he opposto catago-

coscienza - ha continuato Daladier ra la voce di Parigi è costituita dal

Il Ministro degli Esteri ha comuni-cato iersera ufficialmente a tutti i Ca-pi delle Missioni e Rappresentanze dios spetava nella pace

Il tempo stringes, aveva gridalo
Daladier alla Camera — ma nelle strade ci si ostinava a non credera

de ci si ostinava a non credera ne franco-inglese a proposito della sca-denza dell'ultimatum indirizzato alla sciato stanotte Parigi.

La Capitale in veste bellica

Queste sono le notizie d'una gior-nata singolarmente povera di queill che sono i fatti correnti della vita sagome oscure di agenti in fazione politica: udienze, riunioni, consulta-zioni scompaiono dai giornali, dai fo-cia a tracolla, che contiene la masche

guerra che ci è stata imposta. Ma ora dono l'uno dopo l'altro; ridotta a poco si tratta di difendere le nostre case più di un terzo del normale, la popopiù di un terzo del normale, la popo lazione della Metropoli, non cessa an cora il silenzioso esodo verso i luoghi sicuri. Le stazioni tappezzate di ma-nifesti sono affoliate da un'umanita in silenziosa attesa, ingombra di modesti bagagli, di « rifugiati » che van-no senza sapere dove. Quelli che restano, uomini anziani affaociati alle delle vecchie case, appaiono sbigottiti Continuano i lavori per la difesa passiva. Si passa il cemento sugli in-terstizi, nelle aperture d'accesso alle Germania deriva da un accordo di cantine, si immobilizza l'acqua per la procedura stabilito fra Parigi e Londra. riserva, si compiono tutti gli atti di una cantine, si immobilizza l'acqua per la Tutti i componenti l'Ambasciata ed vita che si annunzia meccanicamente il Consolato di Germania hanno la-grigia, fra allarmi e pericoli. Parigi è buia sotto la luna; non una luce d accesa nella città, tutte le finestre sono ermeticamente chiuse. Camminan

gli d'agenzia, dal notiziarlo radiofo-nico: La diplomazia cambia di uni-forme. In questa prima notte di guer-zione.

lenzio, come se ol al preparasse a sentire lo scoccare dell'attimo fatale o lo squillo del miracolo o l'eco del can-Il Servizio Stompa della 67 a Degio-

La notizia che - come la Germania luogo i seguenti nostri treni;

E opportuno sfollare i centri abitati

Viene, infatti, a cessare l'incubo del-la minaccia aerea per tutti coloro che non fanno direttamente parte degli eserciti belligeranti, e saranno in tal modo risparmiate tante nite specie di vecchi, di donne e di bambini, che sa-rebbero stati le vittime indifess e innocenti.

Tittavia non mol dire dhe sia neche sono in grado di farlo, hanno sem pre l'obbligo di fare all'ontanare i loro cari, specialmente le donne e i bambini, perché è facile comprendere che nei bombardamenti aerei può accadere che vengano colpiti bersagli diversi da quelli che gli aviatori si erano prefissi. E' stata ordinata da oggi, 4 settembre la chiusura di tutte le sale da

Si ha da Tirana che la Cazzetta Ufficiale del Regno pubblica un Decreto luogotenenziale relativo al divieto di approdo nei porti di Durazzo e Valono navi e galeggianti in generale, per operazioni di commercio e a scopo di diporto. E' consentito soltanto l'appro do a navi galleggianti che, per com provate esigenze di operazioni com-merciali, abbiano ottenuta la preven tiva autorizzazione dall'autorità marit

La Gazzetta Ufficiale pubblica incl. tre un Decreto luogotenenziale che vieta in Albania l'impiego di jerro e di altri materiali metallici e di ferro spinato per recinzione, divisione di fondi, aree, cortili e giardini.

Un altro Decreto luogotenenziale concerns il ritiro delle monete d'argento albanesi da uno e da due fran chi, attualmente in circolazione, e la loro sostituzione con pezzi da cinque e da dieci lek di argento che recheranno sul retto la effigie del Re Impe ratore e sul verso l'Aquila di Skander beg, affancata da due Fasci Littori A partire da oggi, in tutti i risto

ranti e trattorie d'Albania sarà istitut to il spiatto unico ». I provvediment in corso prevedono sanzioni contro gli accaparratori e gli occultatori di mer ci. E' stata data ai Prefetti facoltà di limitare gli acquisti di derrate eccedenti i normali bisogni familiari,

Soppressione di treni interessanti Chiasso, Domodossola e Modane

Roma, 4 settembre

In conseguenza della soppressione di treni viaggiatori sulle linee svizzere motore elastico, a titolo privato: Dini interessanti i transiti di Chiasso e di Giovanni, di Pisa, 2'21"; modelli con Domodossola, e sulle linee françesi in- motore elastico, a titolo collettivo: rici rifiuti a tutte le offerte, « Ho la teressanti il transito di Modane, da Cingolani Ezio, di Novara, 4'14",

Roma, 4 settembre | oggi, 4 settembre, non avranno più — anche la Francia e l'Inghilterra — 301, 305, 173, R. 300, M.R. 304 e 84 hanno accettato il principio cha le fra Chiasso e Milano; 201 S. O. e 216 Aviazioni non bombarderanno le città O. S. fra Domodossola e Milano; P. R. Aviazioni non come come cobiettivi solaperte, ma avranno come obbiettivi soltanto le istallazioni militari, è stata
accolta con particolare soddisfazione
da tutti i popoli.

53, 15, 14 e 2 R. P. fra Modame e Totanto le istallazioni militari, è stata
accolta con particolare soddisfazione
da tutti i popoli.

61, 14 e 2 R. P. fra Modame e Totanto le istallazioni militari, è stata
accolta con particolare soddisfazione
da tutti i popoli.

L'annuncio al Duce di realizzazioni idroelettriche ad Addis Abeba

Al Duce è pervenuto il seguente tela

Continuando nella sua attività, «Coniel» inizia oggi il primo i sporto di idroelettriche su Addis Abe-

ba dall'impianto di Acachi, di quattromila cavalli, iniziato otto mesi or sono. Informandone Vostra Eccellenza, rinnovo, a nome delle Società elettriche italiane raggruppate nella «Coniel», l'assicurazione della loro volenterosa e fattiva collaborazione all'opera di civiltà che l'Italia compie nelle terre acquisite, sotto la Vostra guida, al nuovo Impero di Roma. - Presidente: Canzato.

L'ora legale nell' Impero

Addis Abebs, 4 settembre Il Vicerè ha firmato un Decreto, in orso di pubblicazione, che stabilisce: « Su tutto il territorio dell'A. O. I., a partire dalle ore zero del giorno s settembre, tutti gli orologi dovranno essère avanzati di 60 minuti sull'ora

La conclusione del concorso di modelli volanti

Boma, 4 settembre Il Cohcorso nazionale di modelli volanti, che si è concluso leri sera con una significativa manifestazione al Duce, all' Aeroporto del Littorio, ha messo in risalto lo sviluppo dell'aero-modellismo italiano. Novantaquattro aeromodellisti, appartenenti a 28 sedi provinciali, hanno presentato oltre cento modelli. In due giorni sono stati

effettuati 282 lanci, la cui durata ha superato 1 30 secondi. Ecco i vincitori delle singole categorie:

Veleggiatori a titolo privato, lanci in pianura: Aroldi Rinaldo, di Reggio Emilia, 16'34"; veleggiatori a titolo privato, lanci in pendio: Burone Rinaldo, di Genova, 3'56"; vèleggiatori a titolo collettivo, lanci in planura; Radi Lamberto, di Foligno, 4'43" 3/6; modelli con

CRONACA DI BOLOGNA

GLI ESPERIMENTI DI PROTEZIONE ANTIAEREA

E. BESTO DEL CARLINO - 4 Settembre 1935 A. XVII =

L'oscuramento sospeso

Rimane in atto l'illuminazione ridotta

Un comunicato ufficiale diramato, la corsa notte, dall'Agenzia Stefani, annuncia che gli esperimenti di oscura-mento organizzati nelle principali città ttaliane, sono sospesi. Rimane, per-tato in atto l'Illuminazione ridotta.

Iniziatesi, come è noto, mercoledi sera, con l'a oscuramento parziale» del-la città e della zona dei Comuni elencati nel bando prefettizio, le esercita-zioni di protezione antiaeree si sono fezioni di protezione antiaeres si sono fe-licemente concluse. Squadre di operai e di tecnici si sono prontamente adope-rate a togliere lo schermaggio azzurro che velava i gioti dell'illuminazione pubblica.

Bologia, quinel, che si era anuman-tata di azzurro, fin dall'altra sera si è anulta gradialimente togliendo la to-letta importità dall'antia presettivia.

letta importale dal bando prejettizio e da teri sera esta è tornata alla quasi sua normale illuminazione.

sua normale inuminazione.

Pertanto, gii schermaggi d'azzurro' applicati alle lampade interne e alle finestre e quelli adattati agli autoveicoli e ai vetcoli di qualsiasi genere, sono stati toiti senz'altro.

Già abbiamo rilevato ampiamente e ora oi piace ripeteroi — come l'esperimento si la svolto, in forma perfetta, con l'attiva collaborazione della popolazione, che, auche in questa otrostanza, ha offerto una riprova del suo spirito di intelligente comprensione, di pronta ed encomitabile disciplina e della sua stadizionale serenità d'amimo.

Questo brillante risultato è anche

Questo brillante risultato è anche tovuto alla corciente collaborazione di Enti pubblici; e privati e alla intensa opera di persuasione e di preparazione teonica svolta dall'U.N.P.A. grazie anche alla volonterosa collaborazione dei Gruppi rionali presso i quali sono istituiti, da tempo, i Comandi di protezio

Le machere antigas delle quali i cittadini faranno bene a provvederst in tempo, possono essere acquistate presso la Dele-gazione UNP.A. (Via Zamboni, 18), il C.I.M. (Via Garibaidi, 1) e presso i negozi autorizzati,

ne anticerea Efficace opera è stata pure svolta dai « Capi-fabbricato » no-minati dall'UM-P.A. d'intesa coi Partito, opera che si è sviluppata con tatto, fermezza e senio di responsabilità e di questo va lode al Comando civico del-l'U.N.P.A. che lia sede presso la Fede-razione dei falci di Combattimento della «X Legio».

Arruolamenti di Camicie Nere

Il Servizio Stanpa della 67.a Degione comunica:

Le Camicie Norte che desiderano esacre inquadrate nelle ::nità di guerra
della M.V.S.N. sono invitate a passare la visita medica presso l'ambulatorio di Sezione (via Mascarella 79;
aperto tutti i giorni dalle ore 16 alle
18 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12.

Sono ammessi i provenienti dalle
armi di Fanteria. — compresi i Bersaglieri e i Granatieri — Cavalleria;
ed Artiglieria (esclusi gil specialisti),
delle classi dal 1904 al 1913 incluse.

Riunione dei dirigenti sindacali dei Lavoratori del Commercio

dei Lavoratori dei Commercio

Ieri mattina, nella Sede dell'Unione
Provinciale Lavoratori dei Commercio
in via Roma 12, sil è svolta una numercsa adunata dei Dirigenti sindacall e fiduciari aziendali al quali il
Segretario della Unione ha messo in
evidenza i compiti che nel momento
gravido di eventi, spettano al lavoratori. Riassunta l'opera di pacificazione
che per il suo grande senso di umanità ha svolto e sta svolgendo il Duce
per evitare una confiagrazione europea
e riaffermati i sensi di serena e virile
attesa del popolo italiano, di quelli che
potranno essere i suoli comandamenti,
il Segretario della Unione invita-i presaenti a collaborare con l'organizzazione per la vigitanza sul prezzi delle
merci onde evitare ingorde speculazioni che il Partico vuole e intende
reprimere, ed in questo campo l'azio-

zioni che il Partito vuole e intende reprimere, ed in questo campo l'azione dei Lavoratori del commercio, mentre è doverosa, si rende particolarmente utile e preziosa.

Accenna quindi all'accordo intervenuto con l'Unione Commercianti per facilitare ai lavoratori l'acquisto delle maschere antigas e invita i lavoratori a rivolgersi a questo fine alla propria organizzazione. Impartisce disposizioni circa l'uso del « Voi» in tutte le gaiende ricordiando che l'applis cazione è officializiona. Ricorda i doveri dei lavoratori circa l'uso della radio.

Dà comunicazione del contratto unitatione del contratto del contratto del contratto del contrat

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Benunce del 1 Settembre 1939-XVII Matrimoni

La limitazione delle corse sulla linea Bologna-Malalbergo

co di lavoro stipulato per i lavoratori del commercio aderenti alla prima Fe-derazione Nazionale, invitando gli in-teressati a prenderne visione presso gli Uffici dell'Unione. Vengono infine di-stribuite le norme di legge e contrat-tuali che regolano il richiamo dei la-voratori sulla linea Bologna-Malalbergo stribuite le norme di legge e contrattuali che regolano il richiamo dei la voratori.

Il Segretario dell'Unione rivolge di dento-Malalbergo, come da disposizioni un caloroso e deferente saluto e ringraziamento a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale per l'assistenza della quale confortano in ogni cocasione la Organizzazione e chiude il sulo dire affermando che il popolo italiano con immutata fede è con cuore saldo è pronto agli ordini dei Duce per fitti i cimenti e per tutte le vittorie.

La rinnione si è aperta e chiuse coi Saluto al Duce.

La rinnione si è aperta e chiuse coi Saluto al Duce.

Sulla linea tranviaria Bologna-Pleve di Oento-Malalbergo, come da disposizioni superiori, verra soppresso il servizio misuperiori, verra soppresso il servizio ni superiori, verra soppresso

"non aspettate le ORE 12,,

Costruzione di ricoveri antiaerei nei fabbricati esistenti

L'inquiline può essere protetto dalle incursioni aeree anche nei fabbricati di vecchia costruzione qualora i proprietari di stabili provvedano all'adatanento di un locale dei cantinato o del piano terreno ad uso di ricovero antiaereo, sia pure di fortuna. Al riguardo possono valere di massima anche le norme che prevedono il ricovero To Rei fabbricati di nuova costruzione. ture e del solal soprastanti.

Il wano dove dovrebbe sistemarsi il ricovero deve essere scelto opportuna.

ricovero deve essere scelto opportuna-mente e cioè avere ubicazione di faci-le accesso sell inquilini, un pò dungi da gabbiescale e da ascensori e nella zona dell'edificio che gode di maggior massa coprente e che consente una fa-cile uscita sulla strada e in cortile. Nel calcolare la resistenza delle va-le strutture del ricovero per esigenrie strutture del ricovero, per esigen-

rie strutture del ricovero, per esigen-ze economiche, si parte dalla ipotesi che non tutti i ricoveri debbano sop-portare il colpo in pieno, ma che sia sufficiente la resistenza soltanto ai pe-so e alle sollecitazioni dinamiche dei crolli superiori, oltre a quelle derivan-ti dalla prolezione delle scheggie e dal-lurto esplosivo, notchè la probabilità

due muri di spina delimitanti in ogni tava una larga ferita alla gamba, piano il corridolo, riescirà faoile rinforzare alcuni solai sopra il ricovero, data la piccola luce in genere del corridoio stesso.

Alcune opere di rafforzamento pra-ticamente effettuabili possono essere le seguenti: Il delo del sotterranco sia rafforzato convenientemente rompendo la tratta del solaio soprastante al ri-

Da comunicazione del contratto uni- no un tutto convenientemente colle-

guardo possono valere di massima ando de calcolarsi atta a resistere al crollo delle murature soprastanti. In collo delle murature soprastanti. In calcostruzione di un ricovero di fortuna è congiunta alla possibilità di sesquire le necessaria opere di adattamento senza imporre al proprietario dello stabile un eccessivo onere finanziario. I ricoveri casalingni dovrebbero, di massima, avere una consistenza parò che i rinforzi per costituire un ricovero di fortuna possono essere antice e del solal soprastanti. che eseguiti con legnami. Nei vecchi edifici le finestre dello

scantinato possono anche servire da uscita di sicurezza verso l'esterno, provvedendole di scale alla marinara o con gradini di ferro a muro, ma in genere debbono essere protette con sac-chi di sabbia o terra. E' consigliabile di chiudere con murature le finestre dello scantinato non strettamente neessarie. Fra le norme pratiche da eseguire

si tenga sempre particolarmente pre-sente quella di ridurre quanto più pos-sibile la larghezza di ricovero di fortu-

Curioso incidente stradale toccato a due ragazze

toccato a due ragezze
Un curioso incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio di leri ai Giaria dini Margherita.
Le due amiche Liliana Bonora di anni 20, abitante in via Pistralata 12, e Jole Borghi di anni 18, abitante nella stessa strada al n. 17, procederano insieme lungo i viali del parco quando, d'un tratto, s'investivano e andavano a ruzzolare in terra. Entrambe le ragazze hanno riportato escoriazioni di non grave entità alle gambe e alle braccia.

Ciclisti che cadono

Sul ponte Savena in via Emilia Le-vante, il cliquantassienne Giovanni Mazzini fu Vincenzo cadeva ieri dalla bicieletta, riportando una ferita alla testa con sintomi di commozione ce-

rebrale.
— Il cinquantacinquenne Armando Scandellari fu Claudio, abitante in via Mortello 55, si ribaltava con la bici-cietta lungo il sottopassaggio di via Ferrarese fratturandosi una gamba.

Stato Civile

Denunce dell' i Sattembre 1939-XVII.

NATI: Nati a domicilio: Petroni Margherita, via Altaseta 7-9; Sgubbi Luigi,
via Regnoli 28; Malaguti Evaristo, via Sigonio 1; Antolini Bruns e Paola (gemelle), via Mezzacosta i. Nati in Ospodali, Case di cura ecc.: Chiari Lia, Panzacohi Mauro, Ribolli Grazia Maria, Pesel Paola, Veronesi Marta, Giordani
Grazia, Ronoarati Primarca, Regoli
Mauro e Regoli Maria Teresa (gemelii
denunciati morti), Lipparini Loris, Juris Arrigo, Totale 16.

II tempo Ossarvatorio Meteorologico della R. Università - Pressione 781.01 - Pioggia: misura incelcolabile - Cielo in preva lenza sereno - Temperatura; massima 26,7; minima 21,7; media 25,2.

NOTE DI CEONACA

Da Maria Magri - Fiorista Indipendenza 63, tel. 26071, trovere-te sempre flori freschi e un ricco assortimento di oggetti per regali, ceramiche e vetrerie di Murano.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Torrenter Pilotto, Corrad 1.a visione, So. apett. Radio Side MOD. - «Tre fratelli in gamba» Blanchi Dom.: Così comincia l'amore Dop. 1,30 FULGOR - « Sel are di permesso » In-geborg Theek.

CENTRALE - «Cronista lampo» Richard Talmagde, Luana Walters. Dop. 1,50. IMPERIALE - « Schiavo d'amore » con Howard. Bette Davis, prima visione MERDI - «Maschera peccato» Lombard «Tabacchiera Generalessa» Von Negy CONTAVALLI - «Morte szaurras Holte «Follie d'inverno» F. Asthaire-Roga APOLLO - ell lampos F. Mac Donald. Sulla se. Comp. Riv. Biancaron. MARCONT - Donna vivaces Rosers e Dominatrices Stanwyck, Ap. 078 15. BEX - Il segreto del Tibet» • Chairi-monio d'occasione ».

ROMA - « Segretaria privata » Mertini. OLIMPIA - «Recluse» Scott Colton. CARDUCCI - «Spostamoci stanotte»

SAVOIA - e4 Pagazze coraggioses Ingri-Bergmann, Hans Schnker, ENLO

MEDICA Ore 16: «Il carelle-comp. Riv. Fineschi-Donati. Novità

DIVERTIMENTI E RITROVI

Oggi al MEDICA Oggi... FINESCHI-DONATI con la rivista Novità di Falconi e Frattini OP-LA

IL CAVALIERE SENZA-PAURA Grandi Vedette al Manzoni

Milano e aitri grandi numeri dello spettacolo RADIO ELIDET, Allo schermo: H. TORRENTE con Ca-millo Pilotto, Produz, 1939.

APOLLO
Inizia la stagione del grandi mettacoli con Comp. Riviste «BIANCAROSA» diretta dal comicissimo Seotti
16 ARTISTI 16

TACCUINO

Santa Rosalia ver-

Radioaudizion

gesarie, ges SERALE: FII - NAI - RO3 - BA2 - MIB
TO2 - GE2 - 19: Quintetto campestre
con il concorso di A. Masoa - 19,30:
Musica da camera riprodotta - 20-20,26!
Vedi 1.0 programma - 20,39: Varietto
Orchestra cetra diretta dal M.o Barzizza
- 21,30: Musiche brillanti. Complesso
di estrumenti a fiato diretto dal M.o E.
Arlandi - 22,15: Musica da ballo. Neil' Intevallo: Giornale radio.

Turno delle farmacie Da oggi. Luned de la larmacia

10 Settembre sono di turno merale
settimanale le seguenti Farmacie: Sa.
Annunziata, Vla Occaci 17; Regina,
Vla N. Sauro 5; S. Benedetto, Via Indipendenza 54: S. Giusappe, via Saragozza 105; S. Buffillo, Via Toscana
208: S. Viola, Via Emilia Ponente 140;
S. Egidio, Via S. Donato 16; Servi. Strada Maggiore 30; Tavernari, Via D'Azzda Maggiore 30; Tavernari, Via D'Azzdilo 36-88. Il servizio notturno dalla
22 in poi viene disimpegnato dalla
Farmacia del Pavaglione.

La madre, la moglie, la figlia BEBY, l'adorata nipotina CARLA, le sorelle, i fratelli, il genero Ing. ANGELO BELLUZZI e i parenti tutti annunciano angosciati la repentina perdita del loro caro

avvenuta il giorno 3 settembre.

I funerali avranno luogo martedl 5 corr. alle ore 10, partendo dalla abitazione di via Dogali N. 3 per la Chiesa di San Benedetto.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora coloro che interverranno alla triste cerimonia.

Non flori, ma opere di bene.

Si dispensa dalla visite.

Bologna, 3 settembre 1939-XVII.

Prem. Impr. Pompe Funebri Cav. Uff. A. Longh: Saragozza 44-46 T 22-552 Bologna

Alla sede della Delegazione dell'U.N.P.A. si è, in questi giorni, inten-sificata la vendita delle maschere antigas. Ecco mentre si stanno prendendo le debite misure per applicare la maschera protettrice ad una bimba. (Foto Comaschi) (Foto Comasch!)

Entrammo nella corsia e vedemmo la nostra figliola stesa sulle coltri, ros-sa accesa, con un tramonto tremendo di fronte. Essa faceva di tutto per rassomigliare ad una bambola che teneva al capezzale, e la mirava e mirandola rimaneva estatica in una sorta di nensiero strano.

Molti altri letti stavano nella corsia, anche questa stretta; un credenzone semiaperto nel fondo. Un lettino minuscolo; un giocattolo per ricordo di sonni ormai finiti; sembrava un figlio tramortito di un letto più grande, nel frutto stesso di una creazione materiale. Alcune tendine di legno erano rattorcinate, rapprese sino ad un certo punto dinanzi ad una finestra, che pre in ammirazione per ogni cosa co-dava ad un giardino prima e poi in me se non fosse nata mai sul serio, o, un panorama castigato e morigerato: non troppa visione insomma un lato di mondo buffo perfino, chè dne tetti soli apparivano da un lato, fini a se stessi e dall'altro sbucavan fuori da un cancelletto due piante ritorte, spasimanti nella posa, tutte nidi deserti. Il fiume non si presentiva nemmeno, seppure stesse da un lato sinistro delcamera: eppure non so che di vela ventilava in quell'aria ferma: si ve-deva un cane abbaiare, ma non si per-

Improvvisamente udimmo parlare una voce matura, ma nessuno stava nella corsia. Poi le tende, le quattro tende che facevano da bivacco nottur no ventilarono ad un fiato e capimmo che qualche suora doveva stare diste-sa sul letto. Entrò una nnova suora e spiegò che là dentro doveva dormire una suora che aveva passato per no-stra figlia una notte bianca e cercava di riposare; le bastava di starsene direbbe levata per le faccende notturne

Rintanata dentro quella tenda, si udiva comandare con voce soffocata e umana: là suva il termometro, lassù la medicina, di là il guanciale, in cucina il trabiccolo per l'unzione e altre cose, a portata di mano misteriosa. E l'altra, la suora, alzata, si muoveva e faceva quanto le veniva ordinato dalla suora distesa. Suor Eugenia, gio-vane monaça e bellissima, frutto nuovo, due guance fresche, una bocca viva di zecca, due mani splendide, si muoveva a distrazione, anzi raddoppiava i gesti e le mansioni, correya quasi, le urgeva far qualcosa per dimenticare. Venne la madre superiora e trovammo in lei la stessa urgenza paradossale e spasimante, sofferta col sorriso sul labbro. Si muovevano in uno spavento, in uno spavento im-provviso e insolito, che le faceva rimanere le stesse di prima, ordinate, quasi solenni, senza posa in ogni mo-do, in di più il sentore strano di una improvvisata umana terribile, da un momento all'altro, nella quale stava perfino una sorta di peccato umano, un riflesso terrestre di condanna, un sintomo di colpa tellurica inevitabile.

Poi venne un'altra e un'altra ancora, sempre una accanto alla mia figliola Giovanna, mentre le altre non davano il turno alla mia, no, ma davano il turno ad altra cosa che si stava compiendo in altro locale. Sicchè la malattia della Giovanna rassomigliò ad una sorta di pausa senza gravità.

Suor Eugeuia non sorrise più, se non scialhamente e le altre riepiegarono deboli, inermi, in balia del pallore; la suora dentro la tenda tacque. Suor Eugenia guardava tutto e ogni cosa, per vizio d'occhio; suora Caterina rispondeva con tono di eco; suora Maria toccava le cose tutte per la mia figliola in modo di dovere soltanto imparato a memoria.

Sino a che uscii dalla camerata. Mi trovavo imbarazzato. Con la scusa di telefonare, tornai nell'anticamera che era buía assai più di prima e più stretta. Una tenda improvvisa ventilava dinanzi ad una porta spalancata. Usciva adesso da quella porta la madre superiora con in mano qualcosa che poteva rassomigliare ad un im-buto per liquidi da far morire mosche o insetti troppo estivi. Una suora venne fuori, enrrendo in punta di piedi, da un nuovo uscio, sorreggendo nelle due mani una bacinella d'acqua: e l'acqua non si muoveva, al ritmo del passo, immobile. Un paio di forbici squittì acuto sopra un lembo di stoffa lontana. E dal fondo dell'anticamera mi venne contro quasi una suora alta, pallidissima, cerata di spavento, che con la scopa in una mano cercava di nettare intanto il corridoio, smuovendola tutta in un indirizzo strano, non per pulire sembrava, ma stra rimarrà aperta per tutta la du-per distrarsi essa stessa. E con quella rata della « Mezza Estate Salentina ».

scopa eterna entrò nella camera spa-

monastico, ma non ci riusciva nettamente, chè il sorriso rassomigliava ad una ruga tremenda, capace di rapprendersi alla bocca: invece di tremare, camminava: invece di parlare, usava labbra e il sussulto di quel terremoto morale la portò a richiudere la porta divenuta leggera; ostacolo ridi-

Si raccomandava con la memoria a Dio di non farla cadere, di non farla snaturare, di non farla disertare, per quanto aveva visto; il mondo era entrato, appena entrato, in quel suo Convento, in modo di dipartita, in un sentore, in un sentore appena di passaggio mondano: e le carni forse le martirizzavano cocenti: in lei, anche in lei stava latente quel peccato naturale di condanna a morte che aveva visto deciso ormai in un'altra della sua

Non appena fuori, in istrada, mia noglie fu colpita da una sorta di malore strano che sopportò tranquillamente: non parlava, ma le si vedeva sulla fronte certo segno di pensiero fisso, quasi una traccia di mania ideale improvvisa. Per farsi forza, mormorava ogni tanto: « Che cosa è successo? ». « Dove? » rispondeyo io » à dentro: o dove forse? ».

Poi, dopo qualche tempo di camminata svelta ma breve, prorruppe in sordina: « Ma farla morire, ecco, per chè, non capisco? ».

« Ma chi? » le mormorai io, fa-

cendo finta di distrazione. « Ecco. non so che cosa sto dicendo. Mi ha fatto pena non averla veduta. Nemmeno vederla; mi sembra troppo. Povera la suora portinaia, era l'unica con la quale parlavo volontie ri quando, al mattino, accompagna-vo i figli nel collegio; semplice, semmeglio, come se si sentisse costretta a non partecipare a nulla mai: per temperamento forse, per voto, per umiltà, per destino magari. Vedeva il mondo e nou era suo; prendeva per mani figli piccoli che uon possedeva; il cielo stava lontano da lei, intendo quello fisico, e la scorgevo rimirare spesso la tonaca come se le fosse capitata addosso chissà quando. Mi dissero che pregava assai, notte e giorno, o sempre; ecco perchè era distratta e non appariva mai tale: ma faceva le cose per rimando, in ottemperanza ad altri comandamenti segreti. Operava per comando e il comando operava per lei. Povera suoral Gli occhi le fu-

nascere. Quando era stanca, mangiava per dar modo di occupazione ancora al suo corpo; usava il letticciolo talvolta, quando la superiora le dava comando di distendersi ». «Ma come pensi tutte queste co

rono consegnati dalla madre in sul

se? » le domandai meravioliato. «Perchè mi sembra la testimone di tutti gli altri: è arrivata a morire, ne son certa, per andarsene via solitaria, in segreto da tutti, occupata di rimando anche nella morte».

MARCELLO GALLIAN

Terzo inverno nell'Artide Il rompighiaccio russo "Sedoy,, pon potrà essere disincagliato

Mosca, 4 settembre. Si ritiene che l'improvviso freddo abbattutosi sulle zone artiche, non per metterà di procedere quest'anno alla liberazione del rompighiaccio Sedov dalla morsa dei ghiacci cosicchè esso do-

vrà restare bloccato per il terzo in-

Come è noto tutti i tentativi di av vicinarsi al *Sedov* sono finora falliti e la Direzione della strada marittima del Nord sperava che il nuovo potentissimo rompighiaccio sovietico Stalin sarebbe riuscito ad avvicinarsi al Sedov, liberandolo dalla morsa dei ghiacci. Risulnere a lungo nei mari di Cara e di

Laptevi per guidare i piroscafi commerciali attraverso i ghiacci, e non potrà perciò raggiungere il Sedov. Si riteneva inoltre che il nuovo rompighiaccio Molotof ai sarebbe recato, subito dopo il varo, nelle zone polari per una spedizione di salvataggio. Ma la costruzione del *Molotoj* ha subito, per ragioni ignote, un notevole ritardo. Così il Sedov dovrà probabilmente ri-manere tra i ghiacci polari per il terzo

I LITTORIALI DEL CINEMA A MERANO

Rapporto ai rappresentanti del Cinegal

Merano, 4 settembre All'albergo dove sono alloggiati i partecipanti ai Littoriali del Cinema, il Vicesegretario dei G.U.F. ha tenuto rapporto al Fiduciari dei Cinegui. De po il rapporto, il Direttore generale dei servizi per la propaganda presso il Ministero della Cultura Popolare si intrattenuto con i partecipanti al

Il Prefetto di Bolzano e li Segreta-rio federale hanno visitato le sedi dei Littoriali, accompagnati dal Vicesegretario dei G.U.F. Sono state poi ri-prese le proiezioni delle pellicole do-cumentarie e scientifiche. Successiva-mente, in Municipio, il Podestà ha sa-lutato i Fascisti Universitari a nome della cittadinanza meranese, e fi Segretario federale ha loro rivolto il saluto delle Camicie Nere atesine. Ha risposto, ringraziando, il Vicesegretario

La "Mezza Estate Salentina,, Una Mostra d'arte a Lecce

Lecce, 4 settembrs. Presenti le massime autorità della provincia, ha avuto luogo l'inaugura-zione della Mostra d'arte retrospettiva, promossa dall'Ente provinciale dei Turismo, in occasione della «Mezza Estate Salentina». L'interessante MoViaggio nel congo belga

LA STORIA, LA STORIELLA. Un po di tutto IL CARRO E IL BUE

Tremila famiglie italiane avrebbero potuto popolare il Tanganica se non ci fossero stati di mezzo un Governo ligio all'Inghilterra, un boy distratto, e una bottiglia di latte mal lavata

Verso Léopoldville, agosto Ditemi la verità fora potete dirmela): non siete un agen-te dell'Intelligence Service italiano? - mi chede a brucianelo la madre della bimba. Resto di

- Che idea strana; oh, come vi passa per la testa?

— Così. Che cosa potrebbe esser venuto a fare altrimenti un italiano quaggiù?

— Avete un concetto ben curio-

— Avete un concetto cen curio-so dei turisti italiani; e la doman-da; perdonate, è molto ingenua. E se quest'italiano fosse un vecchio poeta juturista?

Allora, forse, capitei; quell'il-luso potrebbe esser venuto a ritro-

pare qui un colore ormai treperi-bile in Europa: il verde...
Ma la bimba l'interrompe:
— Non gli credere, mamina; Fha detto a me; è un giornalista.
— Un giornalista che parla così

poco? - E che scrive anche meno, si-

gnora mia.
— Si, si, è un giornalista. Ho promesso anzi di dargli la fotogra-fia di quell'ippopotamo che vedemmo l'anno scorso, nella fossa pro-fonda, vicino al flume. Sembrava un'enorme botte un otre massiccio sopra quattro colonne tozze. Si bagnava con sbuffi. Lunghe im-mersioni; poi, fuori la testa; le enormi labbra setolose, il muso rigonfio, le narici aperte, e i picco-lissimi occhi in alto. Fuori la te-staccia, e, giù sbuff e schizzi e a cascatelle. Annoiato, sbatteva Pc-

qua. Felice, si ritufava. Sparifo;
— Perbacco; se fosse stato in
uno Zoo gli avrebbero scritto sopra: «Permaloso. Non molestare».
— Ricordati di pubblicarla. E' ormai difficile e raro, sai, vedere un ippopotamo allo stato libero. Bisogna andare proprio nell'in-

— La pubblicherò; e dirò anche, naturalmente, che l'ippopotamo l'ho visto io. E quest'altra fotografia?

- E' una dama dell'alta nobiltà indigena di quelle parti. Vedi che strana toletta? — E che pettinatura; e che cap-

pello/ Sei spilloni.

— Non sono spilloni. Sono d'avorio. Guarda dove portano la bor-

- E questo gagarello seduttore oon i capelli a fette d'ananasso passate nell'inchiostro? — Ah no, quella no! — interrompe la mamma.

Storia del Congo

Una toletta eccezionale

Andiamo a preparare le valigie. La navigazione fluviale sta per ter-minare. Fra poche ore, in un paesaggio di colline piane fatte di sab-bie bianche alternate a ciuffi di foreste e a fuochi d'artifizio di

bambù, arriveremo a Léopoldville:

— Giacche siete giornalista, ve la voglio raccontare anch'io una storiella. Brevissima. Ma può servivi: appartenete a una giovane Nazione imperiale. Sentite:



L'ippopotamo permaloso

legname del carro. E' finita.

— Grazie, signora. La storiella duto nelle misteriose tenebre del riassume perfettamente i pericoli Centrafrica dalle quali non sarebdi una civilizzazione troppo rapibe uscito trionfante che nell'agoda, e quelli di un'eccessiva fiducia e confidenza col negro. Me ne ri-Appena sbarcato a Marsiglia, corderò, certamente. Sovratutto stanley tropaga due incericati di Stanley sembrava percorderò certamente, sopratutio quando si tratterà di discriminare il vostro Paese dalle accuse delle

Congo Atrocities »... Eseguisco. Fra poche ore saremo nella ca-pitale del Congo Belga, che porta il nome di Leopoldo II, nipote di Luigi Filippo e cugino della Regina Vittoria.

La passione delle ricerche geo-grafiche, l'amore per i grandi viaggi e per le imprese degli Esplora-tori, portarona Leopoldo II a crea-re il Congo. Prima come un affare; poi come

una Colonia del suo Paese. C'è una lettera del 1906 (ai tem-pi della Commissione d'Inchiesta) in cui il Re — rifiutandosi di dare il suo consenso all'annessione del Congo al Belgio prima dell'ora giu-sta (« che dovrà essere scelta da Lui e da Lui seltanto *) — affer-ma senza perifrasi e con energia i suoi diritti di unico proprietario del Congo. Mes droits sont sans partage — Egli dice — ce sont ceux de l'Auteur sur son oeuvre >.

E non a torto. La storia del Congo è abbastanza nota, ma non sarà inutile rievo_ carla brevemente.

Quando il New York Herald e il Daily Telegraph inviarono Stanley a completare l'esplorazione del Centrafrica, l'impresa suscità nel Re dei Belgi un vivo interesse per le cose africane. Sorse nella mente di quest'uomo sagace e si aricco l'idea di formare nelle regioni non

la voglio raccontare anch'io una l'idea di formare nelle regioni non storiella. Brevissima, Ma può serviri: appartenete a una giovane Nazione imperiale. Sentite:

Un missionario un po' ingenuo affidò a un selvaggio un carro: e una grande confederazione indigena alle sue dipendenze.

Fu cost che Leopoido convocò a Brusselle — nel 1876 — una conferun bue, e prosegui per la sua sirada. Quando tornò, trovò che il seldi cose africane, e fondò un Covaggio aveva arrostito il bue col mitatò di studi del Congo in una

Appena sbarcato a Marsiglia, Stanley trovava due incaricati di Leopoldo, che a spese del piccolo Comitato — fors'anche a spese del solo Re dei Belgi — lo incaricava-no di concludere trattati con i

principali Capi del Congo. Così — tra il 1879 e il 1885 — servendosì dell'opera di Stanley, Leopoldo fondò il «Suo» Stato Indipendente del Congo basando il diritto di chiamarsi Re Sovrano del vasto ricchissimo paese sopra quel-la serie di trattati che erano stati conclusi dai suoi agenti con i capi locali, e sopra un decreto con cui egli stesso, nel luglio del 1885, stabili che « tutti i territori vacanti entro i confini dello Stato Indipendente divenivano proprietà pri-vata del Re dei Belgi ».

(Qui è interessante, ed è di attualità, rievocare un episodio,

L'intuitò e il senso finanziario di Leopoldo avevano visto chiaramente fin dal suo sorgere l'avvenire straordinario che avrebbe avuto l'affare «Canale di Suez». Egli ne acquistò, a corsi irrisorii, delle « parti di fondatore » la cui realizzazione a prezzi centuplicati lasciò parecchi milioni-oro di neficio. Questo danaro costitui il primo fondo dell'impresa del Con-go. Senza questo danaro, facilmente guadagnato con un colpo d'in-tuizione, e abilmente reimpiegato con acutissimo senso finanziario, probabilmente oggi il Congo apparterrebbe... agli Inglesi).

Accanto al «Dominio Privato»

— nel 1896 — veniva creato con
un «Editto Segreto» il «Dominio
della Corona» assegnando a Re
Leopoldo un'area di 112000 miglia

commercianti e di finanzieri in-glesi. Agli inglesi — che erano sta-ti fino allora impegnati nella guerra con i Boeri — non parve vero, terminata questa, di buttarsi a fondo in una campagna contro l'o-pera coloniale di Leopoldo prendendo a pretesto le rivelazioni di un modesto impiegato di una com-pagnia di navigazione di Liverpool — E. D. Morel — il quale, licenzia-to da Leopoldo dall'impiego, volle vendicarsi dedicandosi ad «illumi-nare il mondo su tajuni perbuli nare il mondo su taluni orribili fatti dell'Amministrazione ».

Leopoldo fu accusato di avere, a scopo di lucro, devastato il Bacino del Congo riducendo in quindici anni (col concorso dell'encefalite letargica) la popolazione indigena da circa venti ad appena nove mi-lioni di abitanti (e chi aveva fatlioni di abitanti (e chi aveva fat-to mai un censimento in Congo se anche oggi è tuttavia difficoltosis-simo il farlo?) e di aver ricavato, con un impiego di capitale della sua cassa privata non superiore a 300.000 sterline, un utile netto di almeno sei milioni di sterline, a co-sto di spreco di vite umane negre,

e a costo di umana negra miseria. Ma uno dei risultati imprevisti e benefici della violentissima e lunga campagna fu quello di richiamare l'opinione pubblica belga che fino allora poco si era interes-sata alle nuove terre, e che non era nient'affatto matura per un'opera coloniale — sull'impor-tanza e il valore dell'a affare >

Congo. I belgi cominciarono a ragionare cost: Se gli inglesi, ottimi conosci-tori di cose coloniali, attaccano il Conpo è segno che vi hanno inte-resse: essi vogliono evidentemente.

impadronirsene. Dunque, a Congo vale. E se vale, dobbiamo conser vario.

La campagna continuò però così accanita che Leopoldo fu costretto a nominare nel 1904 una Commissione d'Inchiesta della quale fece parte anche un italiano — il barone Nisco, giudice alla Corte d'Appello di Roma.

Verso la fine dell'anno successi-vo la Commissione consegnò il suo rapporto, ma poiche questo tardava ad esser messo a disposizione del pubblico la campagna riprese più violenta e più accanita.

Un medico suggestionato

E nocque anche a noi. Sotto la pressione del Governo inglese, i timidi governanti italiani dell'epoca proibirono ai nostri ufficiali in servizio ed in congedo di continuare a prender impiego presso lo Stato Indipendente del Congo; e abbandonarono le trattamiglie coloniche italiane con le quali Re Leopoldo voleva popolare le regioni del Tanganika.

Per abbandonare le trattative, i nostri governanti trovarono la scusa che il clima non era adatto alla permanenza della popolazione bianca. La verità è che il dottor Baccari — che era stato inviato dal Governo italiano per esaminare sul posto le questioni riferentisi all'igiene e all'abitabilità della regione

- fu suggestionato dalla campagna delle « Congo Atrocities a tal punto che, sol perchè un giorno uno dei suoi boy gli servi del latte in una bottiglia non ben lavata,



Un Mutudzi del Ruanda

che aveva precedentemente contenuto del sublimato corrosivo, pretese dedurne che le Autorità belquadrate nel cuore del Congo, tra ghe avevano così tentato di avvei due corsi del Sancuri e del Bu- lenarlo; e nella fretta di tornarsira, in una regione estremamente ricca di gomma. Dominio privato e Dominio della Corona furono man mano affittati a compagnie sira, in una regione estremamen- sene in Italia, e per far dispetto...



LA MODA

In autunno la calza reietta durante l'estate torna vittoriosa a far par-te del nostro guardaroba cittadino. Le antiestetiche gambe nuda con le loro inevitabili piccole miserie e che un esteta di classe ha ben definite «un'of'esa al buon gusto», ritornano finalmente alla loro guaina naturale. Caaina provvidenziale che dona mor-



bidezza e plasticità alla linea, che tornisce il polpaccio, che assottiglia la caviglia, che attenua benigna ogni imperfezione più o meno palese. Doti queste che la fanno non soltanto necessaria ma indispensabile; che è completamento sostanziale dell'abbiglia, mento della donna che non dovrebbe mai abbandonarla per nessuna ragio-ne tanto essa dona ed innalza qualsia-si abito sta esso il più intimo, il più modesto, il più confidenziale.

Semplicemente a titolo di cronaca. dirò che in America si da grandissima innortanza alla calza; a New York si tenta lanciare sempre nuove mode in materia. Presentemente le calze chiamate popolarmente «dell'Esposizione» sono velatissime ed hanno farfalle ricamate sotto il ginocchio; altre si pavoneggiano di laccature poli-crome di piccoli animali.

Vengono lanciati appunto in questi giorni due modelli incredibilmente... a-mericani. Il primo consiste in uua cal-ca velatissima ove è laccato um... ser-pente che attorcigliandosi alla cavi-glia, sale sino al polpaccio; l'altro mo-dello consiste in un bracciale laccato in oro alla caviglia di una calza re-letissime a che especi il ritorno di uno latissima e che segna il ritorno di una raffinatezza di basso, dubblo buon gu-

Non rinneghiamo la grazia delle nostre semplici, nitide, belle calze italia, ne, e non rinneghiamo il nostro cappellino anch'esso inglustamente reletre. Ora poi che si presenta regionevole, equilibrato, a posto, non vi è proprio nessuna ragione plausibile di passeggiare per città a testa mida. I riccioli al vento potevano andare in pieno estate ed in piena villeggiatura, con
gli abitini di cotone e le gambe nutle,
usi in città di cappellina à il noste. ma in città il cappellino è il nostro complemento indispensabile e digni-

Del resto il vecchio adagio, vecchio come la terra, parla chiaro: « l'elegan-za della donna sta nel cappellino di li-nea e nella scarpetta perfetta. E perchè disprezzare il primo elemento che rende maggiormente graziose, che supera qualunque cosmetico e qualun-que acconciatura elaborata?

Benchè la mite stagione autunnale aluti questa campagna in favore del cappellino, per le riottose aggiungiamo ancora in coscienza che nessun abito de passergib par cuanto del

man mano affitati a compagnie concessionarie alle quali vennero accordati poteri quasi illimitati una terra infame, assolutamente sugli indigeni.

Dal che nacquero inevitabili abusi.

La vendetta

La vendetta

La vendetta

Scoppiò allora la « Congo Atrocities Campagn» finanziata e sostenuta sopratutto da gruppi di commercianti e di finanzieri indesi, Agli inglesi — che erano sta
d'un implegato licenziate

Scoppiò allora la « Congo Atrocities Campagn» finanziata e sostenuta sopratutto da gruppi di commercianti e di finanzieri indesi, Agli inglesi — che erano stacosto d'infinito studio mascosto. Favo-riranno senza dubbio questa... studia-tissima spontaneità il diffuso uso delle brillantine che rendono i capelli fles-suosi leggeri e lucenti ed anche. l'uso di certi moderni cosmetici che danno al capello certi rifiessi metallici, non naturali, ma di effetto e di gusto nuo-vo e riuscito.

Nell'abbigliamento vero e, proprio la moda in questa stagione segna una sosta, una sospensione straña. Tutto è già stato detto; tutto è già stato passato al vaglio, che il pariarne con competenza è affare à druo; si brancola nel buio anche se circolano parecchi «si dice».

I sarti etvolore

chi «si dice».

I sarti studiano i primi costumi a giacca oltremodo semplici e schematici forse a naturale reazione alle chiassate ispirate dal sollecue, tuttavia ancora incerti se lanciare giacche lunghe o corte. Siccome nel mezzo sta la saggezza qualche sarto tenta la giacca « a coda di rondine». Vedremo. Le gonne pur conservando l'accenno alla linea scampanata si "anno anche esse decisamente più schematiche. Per i complett sportivi si nota qualche tentativo di manica « a spevone » già da parecchi anni dimenticata; timido ricorno; vedremo se sarà accettato ed tativo di manica «a sperone» già da parecchi anni dimenticata; tinido ni torno; vedremo se sarà accettato ed in quale misura. Compatono naturalmente le prime guernizioni in pelliccia. Queste primissime guernizioni sono sempre in pelliccia piatta che lega assati bene con la passamaneria, che prima si decida della sua sorte, fregia ancora con garbo ogni abbigliamento femminile. Vediamo infatti ancora piccole tasche, effetti di doppia glacca, collettini e guarnizioni a striscie. Molta ancertezza negli abiti da pomeriggio, tuttavia è stabilito che la morbidezza sarà ancora la regina della attuazione ed il drappeggio avrà disposizioni nuove e inaspettate.

sizioni nuove e inespettate.

Testo e disegni di LIA BISBINI

GLIAVVENIMENTI

Piena ripresa dell'attività calcistica giocato con una certa confidenza col pallone e cogli avversari; dimostrando di essere guarito perfettamente; il giovane Guarnieri è sgusciato da tutte le vane Guarnieri è sgu

A Reggio E.: Reggiana b. Redaelli: 2 a 0; a Parma: Parma b. Pavese: 5 a 1; a Cremona: Placenza b. Cremonese (dopo tempi supp.); 2 a 1; a Mantova: Mantova b, Rovigo: 2 a 1; a Ferrara: Ferrara b, Forlimpopoli: 6 a 0; a Ravenna; Ravenna b, Lugo: 6 a 1; a Forli: Carpi b, Forli: 3 a 0; a Rimini; Rimini b. Pesaro; 3 a 0; a S. Benedetto del Tronto: Macerata b. Sambenedettese: 3 a 0; a Fano: Fano b. Ascoli: 3 a 0; a Fitme: Flumana b. Ampelea: 6 a 0; a Gorizia: Monfalcone b. Pro Gorizia: 4 a 3; a Trieste; Ponziana b. Grion: 5 a 0; a 8. Doná del Piave: Sandonatese b. Pordenone: 4 a 1; a Schio: Schio e Marzotto: 4 4; a Vicenza: Vicenza b. Mestre: 4 0; a Trento: Trento e Audace: 1 a 1; Bergamo: Alfa Romeo b. Ardens: 5 a 1; a Crema: Crema b. Falck: 4 a 1; a Gallarate: Omegna b. Gallara-tese: 4 a 1; a Varese: Varese b. Lecco: 3 a 0; a Busto Arsizio: Legnano b. Pro Patria: 3 a 2; a Biella: Biellese b. Domodossola: 5 a 0; a Como: Como b. Seregno: 3 a 2; a Monza: Monza b. Pro Ponte: 5 a 1; a Carate Brianza: Caratese b. Cusano Maderno: 2 a 1; a Canti: Cantii b. Codogno: 1 a 0; a Savona: Savona b. Ciuneo: 3 a 1; ad Albenga: Doria b. Albenga: 2 a 1; a Genova: Cavagnaro b. Tigullia; 6 a 0; a Chiavari: Entella b. Rivarolo: 4 a 2; ad Asti: Asti e Casale: 1 a 1; a Spezia: Pontedera b. Spezia: 2 a 1; ad Arezzo: Arezzo b. Valdarno: 2 a 1; at Torre Annunziata: Savoia b. Alba: 5 a 0; a Castellamare: Stabia b. Sora: 2 a 1; a Pescara; Pescara b. Giulianova: 4 a 0.

Reggiana - Redaelli : 2 a 0

Reggio Emilia, 4 settembre. Dopo avere battuto in partita ami-chevole l'Ass. Calcio Modena la nuo-va Reggiana ha colto ieri la sua pri-ma netta vittoria ufficiale dell'annata battendo la veloce e robusta compa-gine del Dopolavoro Aziendale Redaelli di Milano.

gine del Dopolavoro Aziendale Redaelli di Milano.

Questa Reggiana, che si era presentata così fortemente attrezzata, specis nei due reparti d'attacco, ha confermato oggi l'ottima qualità del nuovo materiale che la compone.

In prima linea ha rivelato cinque uomini consumati, ed esperti, con un trio centrale dominato dal frombolliere Maran e dal giocoliere Romanini, e con due all veloci e redditizie. Nella mediana Bernardi e Testoni, due sostegni di vaglia, si sono alternati validamente al centro, galvanizzando con un gioco aperto e Ianciato il reparto attaccante, protagonista delle due reti, segnate una per tempo, dei molti insidiosi tiri sfioranti il rettangolo difeso dal bravo Rossetti, che numerosi ne ha paratt anche in extremis, e dei ne ha parati anche in extremis, e dei cinque angoli a favore. Fanciroli, che sostiuiva il fine Malagoli, mobilitato, ha tatto onore al suo ruolo di late-

rale destro.

Nel triangolo difensivo il recente acquisto Duo, proveniente dal Vigevano, ha saputo dare brillante prova dei suoi eccezionali mezzi a fianco dell'ottimo Gatti (Gatti, De Stefanis e Malagoli sono i soli della vecchia squadra confermati) e di Lusetti, il glovanissimo portiere riserva, che ben ha saputo meritarsi la fiducia di figurare in prima squadra avendo avuto occasaputo meritarsi la fiducia di figurare in prima squadra, avendo avuto occasione per dimostrare, anzi per confermare le sue doti di scatto e di presa.

La Redaelli ha subito per tutta la durata una costante iniziativa granata, e solo all'inizio della ripresa, per un rallentamento granata, d'altronde spiegabile, per il fatto che il primo tempo era stato condotto a velocita estenuante, è passata al contrattacco, impegnando per circa dieci minuti la nostra difesa che ha saputo assolvere degnamenta l'oneroso compito e districarsi agevolmente da qualche spiegabile inceppo, derivante dai non completato allenamento.

Infatti, pur alla seconda uscita la

presa, chiusa in vantaggio con il primo ed ottimo punto segnato in velocità da Biagini, su passaggio di Maran, al

da Biagini, su passaggio di Maran, al secondo minuto di gloco.

La seconda rette è maturata al 26' della ripresa, dopo che Testoni, assunte le redini del gloco, poteva l'anciare Maran con un acrobatico passaggio, lavorato in profondità da Panciroli e sul quale il nostro centr'attacco intervenne raccogliendo al volo, puntando decisamente in rete, imparabilmente.

Della Redaelli, ottimo il centr'attacco Carelli, il mezzo destro Poletti, l'ala sinistra Bianchi e il centro mediano Caldirola. Buona anche la difesa mi-lanese, guardata da due massicol terlanese, guardata da due zini Caretta e Rampini. Arbitro Vannini.

Rimini Calcio - Vis Pesaro: 3 a 0

Rimini, 4 settembre. La squadra riminese ha superato brillantemente il primo turno della Coppa Italia, battendo con un secco 3 a 0 la Vis di Pesaro.

Il risultato rispecchia abbastanza e-attamente l'ancamento della partita: pesaresi, pure giuccando discreta-nente a metà campo, non hanno forza di penetrazione in area di rigore e per questo ben raramente sono riusciti a insidiare la rete del giovanissimo

La compagine locale, pure rivelando qualche difetto e lacuna, ha giuocato egregiamente, confermando la buona impressione lasciata nelle precedenti partite amichevoli. Riteniamo tuttavia che quando la preparazione sarà com-pletata il rendimento della squadra

picata il rendimento della squadra migliorerà di motto. Fra i giuocatori della Vis hanno giuocato molto bene il centro sostegno Rubini e il centroattacco Avanzolini che però è stato mal aiutato dai com-pagni di linea. Fra i riminesi si sono distinti: particolarmente Bianche pagni di linea, Fra i riminesi si sono distinti particolarmente Bianchi e Carmellini: molto bene anche il terzi-no Grassi che ha inesorabilmente stroncato le iniziative avversarie: de-gni di lode anche Bruno e Viganò; Casadio ha disputato un'ottima par-

Casado ha disputato un'ottima partita.
L'incontro ha avuto inizlo alle ore
15,40 agli ordini dell'arbitro Briganti.
I pesaresi si impossessano immediatamente del pallone che perviene all'ala
destra: quest'ultima fugge ed eludendo
la vigitanza del mediano e del terzino
riesce a sparare fortemente in porta:

La prima giornata
della Coppa Italia

I riscuttett

A Reggio E: Reggiana b. Redaelli:
2 a 0; a Parma: Parma b. Pavese: 5
a 1; a Cremona: Piacenza b. Cremo
a 1; a Cremona: Piacenza b. Cremo
a 1; a Cremona: Piacenza b. Cremo

te l'iniziativa.

Anche il secondo tempo vede la superiorità indiscussa dei locali, che in
questo periodo vanno in vantaggio di
aitri due punti: al 10' su magnifico tiattri due pintit: ai 10 si magnico tiro di Bianchi e al 15 per merito di
Foschini che, sfruttando un errore della difesa avversaria, riesce ad insaccare il pallone in rete.
Null'altro di notevole da segnalare,
se si eccettuano due tiri di punizione
contro il Rivini di una contro di Il-

contro il Rimini ed uno contro il Pe saro che però non hanno conseguenze. Per la cronaca un solo angolo contro il Elmini e nessuno contro il Pe-

Ecco la formazione delle due squa-

dre: Rimini Calcio: Rossi, Grassi, Vigu-Rimini Calcio: Rossi, Grassi, vigu-nd, Bruno, Alzani, Casadio, Romant, Nardi, Foschini, Bianchi, Carmellini, Vis Pesaro: Ferri, Faini, Balzani, Aureli, Rubini, Mancini, Ghirlanda, Vigiloli a salvarsi da due azioni assa: Cacciari, Avanzolini, Bafioni, Dolcini,

COME LE NESPOLE....

Il Parma domina la Pavese infliggendole cinque reti contro una

Partita veloce nonostante la giorna-ta eccezionalmente afosa. Il Parma con tutti gli effettivi, meno Lombatti chiamato alle armi, si è presentato in campo abbastanza all'enato ed ha fini-to per raccogliere, meritatamente, il frutto del suo gioco veloce e della sal-

dezza dei reparti. Le due squadre sono partite decisa-mente al lavoro. Ha attaccato il Parma, impegnando il portiere avversario, e le azioni minacciose sono culminate con tiri di Zampa e Fornasaris. Dopo due angoli contro il Pavia, erano gli ospiti che replicavano con un nutrito contrattacco. La reazione costringeva

Un Forli incompleto ed abulico seccamente battuto dal Carpi (3 a 0)

Forli, 4 settembre. La squadra carpigiana ha avuto fa-cilmente ragione di un Forli larga-mente incompleto e stranamente abu-

lico.

I bianco-rossi, dopo un inizio promettente, hanno lasciato agli ospiti il sopravvento nella condotta delle operazioni e molto raramente hanno tentato di liberarsi dalla stretta avversaria. La pressione del Carpi doveva dare i primi frutti a due minuti dalla fine del primo tempo, quando Foglieri, apparso il più pericoloso del quintetto attaccante, violava con un bel tiro la rete di Canestri.

La ripresa accentuava ancora maggiormente il predominio dei carpigiani

giormente il predominio dei carpigiani tanto che il loro bottino aumentava al 25' con un punto dello stesso Fo-

glieri e al 33' per merito dell'ala destra.
Guandalini.
Teonicamente la partita è stata molto povera di contenuto e la squadra
avversaria, pur vincendo largamente
il confronto non ha messo in evidenza. grandi possibilità. Dalla squadra for-livese, formata in massima parte di riserve e di giovani alle prime armi, non si poteva attendere una prova migliore. L'incontro è stato diretto ottima-

mente da Barion.
Le squadre:
Carpi: Piazzi; Giovannardi e Barbieri; Pirondi, Casagrande e Bedogni;
Guandalini, Naldi, Foglieri, Cottajavi,
Bergonzhi I.
Forll: Canestri; Silimbant e Conte;
Casali, Picci e Poggiolini; Mambelli,
Gramellini, Scarpellini, Arjelli e Gardelli.

nente da Barion.

l, S. Ferrara - Forlimpopoli : 6 a 0

saputo interitaris la inducia di figurare in prima squadra, avendo avuto occasione per dimostrare, anzi per confermare le sue doti di scatto e di presa.

La Redaelli ha subito per tutta la durata una costante iniziativa granata, e solo all'inizio della ripresa, per un rallentamento granata, d'altronde splegabile, per il fatto che il primo tempo era stato condotto a velocità estenuante, è passata al contrattacco, impegnando per circa dieci minuti la nostra difesa che ha saputo assolvere degnamente l'oneroso compito e districarsi agevolmente da qualche splegabile inceppo, derivante dai non completato allenamento.

Infatti, pur alla seconda uscita la Reggiana ha dimostrato di essere in prossesso già di ottime fiato, ma molto lavoro ancora dovrà essere fatto prima di poter ritenere la squadra granata a punto. Non si splegherebbe altrimenti il rilassamento del gioco, peraltro breve, seguito dall'indiavolata prima ripresa, chiusa in vantaggio con il primo ed yottimo punto segnato in velocità Ferrara, 4 settembre.

Per la cronaca, la squadra ferrarese For la cronaca, la squadra ferrarese ha segnato nel primo tempo con Bergonzoni el 3' e Villotti al 35'; nella ripresa con Belardini al 3', Mucchi al 16', Bergonzoni al 17', Rinaldi al 35'. Due calci d'angolo contro il Ferrara e tre contro il Forlimpopoli.

Arbitro: l'Ing. Bernardi.

Le squadre:

A. C. Ferrara: Bonamartini; Pasti Casini: Mantovani, Negrini e Dalla 'ina: Bergonzoni, Mucchi, Villotti, Ri-laldi e Belardini. Forlimpopoli: Dalti; Maltoni e Za-notti; Brunelli, Selva e Calbi; Min-ghetti, Tumedei, Zanelli, Camillotti e Bondi.

Macerata-Sambenedettese: 3 a 0

S. Benedetto del Tronte, 4 sett.

Molta attesa vi era negli ambienti
sportivi locali di vedere all'opera gli
atleti che nel' prossimo campionato dovranno difendere i colori sanbenedettesi. Si temeva che, opposti al colosso
maceratese, i nostri undici ragazzi, dei
quali ben dieci locali, sarebbero stati
sommersi sotto una valanga di sunti.
Niente di tutto questo, invece. Infatti,
dopo che al 17 del primo tempo Belelli
aveva segnato per li Macerata un punto
veramente bello, quante voite non abbiamo gridato al pareggio. Cinque o sei
occasioni favorevolissime sono state
sciupate banalmente. Gli ospiti arrotondavano poi il bottino solo al 32 e 43'
del secondo tempo, rispettivamente con
Balli e Rossetti.

Ha arbitrato il signor Niccolini.
Ecco le squadre:
Macerata: Busani; Del Fava e Tom-S. Benedetto del Tronto, 4 sett.

Macerata: Busani; Del Fava e Tom-masini; Graia, Tran e Morlubi; Valli, Rossetti, Belelli, Compagnucci e Bai-doni.

Sanbenedetto: Perotti; Gilliani e Pa-trizi; Paci, Roggini e Pompel; Masca-retti, Latini, Palestino, Assenti e Spe-ranzini.

Ravenna - Baracca Lugo: 6 a 1

Ravenna, 4 settembre. Segnando un numero considerevole di punti (troppi, in verità, in consi-derazione del reale distacco tra le due derazione del rate distacco tra le due squadre), il Ravenna ha eliminato il Baracca di Lugo dalla disputa della Coppa Italia. La partita, condotta ve-locemente da ambe le parti, e risulta-ta una discreta esibizione delle due squadre, nelle cui file, rispetto alle for-mazioni della passata stagione, sono-stati inclusi parecchi giovanissimi, i quali suppliscono alle immancabili deficienze tecniche con una condotta combattiva degna di ammirazione e di

L'incontro ha avuto due aspetti nettamente diversi; nel primo tempo i lu ghesi hanno tenuto testa al ravennati segnando anzi il primo punto con Mez zogori al 4' di gluoco. Al 32' l'esordiente Sassi riportava però le squadre alla pari, Nella ripresa i bianco-neri calava, no di tono e davano modo così al giallo-rossi di conquistare una solenne vittòria. I punti in questa ripresa sono stati segnati da Biagini al 12', da Cortesi al 17' e al 22' e da Dalle Vacche al 27' ed al 34'. Sette angoli contro il Lugo e nessuno contro il Ravenna. zogori al 4' di giuoco. Al 32' l'esordien

venna. Ecco la formazione delle squadre: Baracca Lugo: Panighi; Bertulli e Calderoni II; Ballardini, Farolfi e Ra-vaglia; Calderoni I. Roversi, Mezzogori, Ferrari ed Orlandi.

Ravenna: Sama; Verbini e Balleri-ni; Cignani, Berti e Biagini; Tarroni, Sassi, Dalle Vacche, Capra e Cortesi. Arbitro Galeati. Pubblico poco nu-

Mantova - Rovigo: 2 a 1

Mantova, 4 settembre. Il Mantova, largamente incompleto per gli obblighi militari di parecchi suoi giocatori, ha faticato a piegare la ringiovanita e animosa compagine po-lesana. Una sola rete di scarto sepa-rava alla fine della gara le due con-tendenti, e ciò torna a particolare me-rito degli ospib.

rito degli ospita.

Gli azzurri virgiliani sono andati fulmineamente in vantaggio al primo minuto di gioco con un bellissimo punto di Roversi, premendo poi ripetutamente contro la rete difesa dall'ottimo liva le distanze al 27° con una rete di Marmiroli, Nuovo palo colto da Man-tovani al 36° e calcio d'angolo infrut-tuoso al 45°, calciato da Roversi.

Mantova: Pollastri, Grossi e Faccio-; Querci, Menegazzi e Olivieri; Ga-perini, Grisanti, Mantovani, Marmiro-

ne personalissima, visto che i compagni del quintetto non realizzavano mal-grado la pressione incessante in area degli ospiti. Ma la Cremonese è andata calando paurosamente nel finire. sicchè i piacentini non si sono lasciati pregare per assumere l'iniziativa delle operazioni ed assestare ai grigiorossi il colpo decisivo a tre soli minuti dalla fine del secondo tempo, con Melan-dri a seguito di azione confusa e in-

Due squadre provatissime iniziavane l tempi supplementari. I meno provati erano gli ospiti che, dopo cinque mi-nuti, battevano per la seconda volta Bertazzoli, aggiudicandosi il diritto di disputare il secondo turno eliminatorio di domenica prossima; e vano è risultato il serrate dei cremonesi.

Ad attenuante dei grigiorossi si de-

e al 20'. Ma la prima fila parmens fondeva sempre più i propri sforzi, e con azioni di buona tecnica segnava. con azioni di buona tecnica segnava. Al 28 Fornasaris smistava la palla a Zampa; la velocissima ala batteva la difesa e mandava un traversone alla destra, dove Vergani, libero, segnava il primo punto. Azione limpidissima. Il gioco del Parma prendeva maggior incisività. Ma, il Pavia reagiva: al 29' Viglioli doveva, salvare su tiro fortissimo ed improvviso di Pasinelli, Le azio. A 6 grand, down in the control of the complete and the co

Pomeriggio afoso, rettangolo di giuo-co rinverdito e rasato di fresco, pub-blico entusiasta (6000 spettatori).

Le squadre:

Schlo - Marzotto : 4 a 4

Schlo, 4 settembre.

Allo Stadio comunale si è svolto l'attessissimo incontro di calcio della Coppa Italia fra le compagini del Marzotto e dell'A.S.C. Schlo, ohiusosi con un pareggio per quattro punti a quattro. Il

combattutissimo incontro ha avuto del le fasi di gioco bene impostate teentea mente e animate dalla tenace volontà delle due contendenti. Lo Schio ha avuto to i migliori uomini in Piccolo, portiere, e nel terzino sinistro oltre al centro mediano Malaguti. Del Marzotto invece si aono distini? Zausa e Oliviero. Sono stati glocati I tempi supplementari con un punto per parte.

L'incontro verrà, ripetuto a Valdagno.

I Divisione B

II Divisione B

Campionato di Divisione nazionale Bi
è ora un fatto scuro e deciso. Il Molinella si trova dunque al posto così
bellamente conquistato e ci si domanda se valeva proprio la pena di far
soffrire tante ansie agli sportivi.
Gli uomini che furono di Gianni, e
che sembra stiano per passare sotto la
direzione di Genovesi, stanno intanto
prendendo seriamente la cosa e si preparano con puntiglio.

Ambrosiana Inter: Caimo; Buono-core, Setti; Locatelli, Campatelli (Me-neghello); Suber (Meneghello Cumpa-

gaggiati dal sodalizio per ringiovanire e rinsaldare i reparti. La prova non ha completamente soddisfatto, sebbene a giustificazione del comportamento della squadra possa addursi l'assenza di un centroavanti, essendo indisponibili tanto Bandini quanto Cingolini. Così si spiega la sterilità del quintetto di punta, che non ha marciato a pieno ritmo; ma tanto Dapas che Renoldi si sono prodigati molto, riuscendo a fare partire dal loro settore lo spunto offensivo più pericoloso. Arbitro: Campi. I primi galoppi d'allenamento delle squadre delle Divisioni maggiori

A Milano: Ambrosiana b. Roma: 7 mente contro la rete difesa dall'ottimo (Corazza. Il Rovigo, per tutto il primo tempo, non faceva che difendersi, li mitando unicamente la sua attività a 3 a 2; a Siena: Modena b. Bologna: nu tiro saettante di Ceciliato, deviato a 0; a Regnova: Genova e Livorno: 2 in angolo con un acrobatico salto di a 2; a Genova: Genova e Livorno: 2 in Roversi, il Rovigo passava al contrattacco, pareggiando per merito di Andrioli al 22' Ma il Mantova ristabiliva le distanze al 27' con una rete di Marmiroli. Nuovo palo colto da Mantovani al 36' e calcio d'angolo infrut- l'ratorio: 2 a 1.

Anconitana - Bologna: 3 a 2

Ancona, 4 settembre. Nella sua seconda uscita di allenali e Roverst,
Rovigo: Corazza; Ballerin e Longo;
Marchi, Monsevedan e Alberghini; Magnavacca, Ceciliato, Vendiemmiato, Anla squadra rossoblu del Bologna, cammaracca, Ceciliato, Vendiemmiato, Andrioli e Polo.

Piacenza - Cremonese: 2 a 1

(dopo i tempi supplementari)
Cremona 4 settombre.

I rossi piacentini henno colto a Cremona una lusinghiera vittoria iniziale in questa prima giornata del torico per la Coppa Italia, vittoria che fa prevedere per la squadra di Melandri una stagione ricca di allori.

Per vero dire, a facilitare questa affermazione, ha contributto in parte notevolissima la Cremonese, che ha guldato in vantaggio la partita per l'ininuti con una porta segnata di prepotenza dal terzino Trovato, che si spostava all'attacco con una sua azione personalissima, visto che i compani del quintetto no realizavano mai cario del contributo realizato del realizato del contributo del proprie azioni, recipio del quintetto, divenuto più forte con l'innesto di Torti.

I campioni d'Italia. Bisogna aggiungere, però, che l'assenza del titolari in un campo e nell'altro ha nociuto al gioco fiudo e redditato, ma nel complesso le deficenze non sono state più notevoli di quello che si poteva prevedere.

Il Bologna, di fronte alla muova formazione giallorossa, si è meglio distima pegnato nel primo tempo. Nella ripresa, dopo aver dimostrato solidità difensiva dei calciatori dori-cosicchè l'offensiva dei calciatori dori-cosicchè l'offensi

I campioni d'Italia hanno trovato nei rivali una difesa vigile e costante nei rivali una difesa vigile e costante e il loro quintetto è riusoito a passare soltanto due volte: in apertura e in chiusura. Nella mediana Berra, al centro, non ha sempre dimostrato solida continuità, ma anche nel campo opposto si è rilevato lo stesso difetto; la coppia Pagotto-Colombi, con Ferrari alle spalle, ha avuto il suo bravo lavoro; sbrigato con disinvoltura. Ma allorchè la squadra ancontinua ha premuico con sbrigato con disinvoltura, Ma allorchè la squadra anconitana ha premuto con maggiore decisione sulla retroguardia bolognese, tre punti sono sbocciati uno dopo l'altro; la linea guidata da Maini ha avuto negli interni e negli estremi buoni elementi, ma a tutti va imputata una certa lentezza nella risoluzione ed una notevole imprecisione nel tiro conclusivo. Non molto diversamente si è comportata la linea di punta giallo-rossa, la quale, nella ripresa tato il serrate cei cremonesi.

Ad attenuante dei grigiorossi si deva affermare che essi mancavano dei mediocentro Barbieri, e che sul finire risolvere il piano d'attacco.

Ad attenuante dei grigorossis a deve affermare che essi mancavano dei mediocentro Barbieri, e che sul finire dei tempi supplementari si trovavano in campo con dieci unità, per un infortunio che aveva costretto Rampini a ricorrere alle cure dei sanitari.

Ottimo arbitro il signor Cardinali.

Vicenza Mestre: 4 a 0

Vicenza 4 settembre.

La squadra di Mestre, scesa a Vicenza con è risoive e stata mettamente do minuta degli undici atleti locali, che hanno concretato la loro chiara suporirità con 4 punti, due dei quali segnato in primo tempo da Salvadori e dei anno concretato la loro chiara suporirità con 4 punti, due dei quali segnato in concretato la loro chiara suporirità con 2 punti, due dei quali segnato in primo tempo da Salvadori controli di signor con fi primo tempo serva si portava in vantaggio segnando il segnato in primo tempo da Salvadori controli di signor con di primo tempo da Salvadori con tributa di l'estrema sinistra critara de primo tempo da Salvadori con tributa di l'estrema sinistra critara de primo tempo dell'antico dei della sonto dell'antico che affatati. Così mentre allocato contro di Varona, a settembre.

La squadra di Mestre, scesa a Vicenza del partico che affatati così della roma preparazione — la Romanco concretato la loro chiara suporitori della ripersa, a salvadori controli di partico dei della squadra acconitana si portava in vantaggio segnando il secondo controli di partico dell'antico dei della roma preparazione — la Romanco concretato la loro chiara suporitori della ripersa, del della scutto e di scatto e di verona, a settembre.

La squadra di Mestre, scesa a Vicenza del partico dell'antico de affatati Così, mentre attra della ripersa, con e risovere dell'antico della ripersa, con e risovere dell'antico dell'antico dell'antico della ripersa, con e risovere dell'antico d

finale, ma all'ultimo minuto l'arbitro accordava al Bologna un calcio piazzato poco oltre il limite dell'area estrema: batteva Montesanto, raccoglieva di testa Andreoli e il Bologna diminuiva la distanza. Il risultato finale era così di tre reti per l'Anconitana e due per i campioni d'Italia.

I rosso-blu hanno battuto quattro calci d'angolo e tre soltanto l'Anconitana. Ha diretto l'incontro Sabini, agli ordini del quale le squadre hanno assunto il seguente schieramento:

Bologna: Ferrari, Pagotto e Colombi; Montesanto, Berra e Marchese: Busoni, Boriani, Maini, Andreoli, Sdraulic.

Anconitana: Garbo; Scacchini e Spanghero; Finotto, Brondi, Carioni (Baruzzi); Silvestrelli, Coronati, Coronati (Silvestrelli), Varoli, Zuccotti i (Torti), Cristina.

Alla partita era presente una folla troppo scarsa, data la importanza del-la gara agli effetti della preparazione in dell'abilitatoria. finale, ma all'ultimo minuto l'arbitro

Napoli, 4 settembre

Allo Stadio partenopeo si sono incontrate per una partita amichevole le squadre del Napoli e della Lazio. Il giucco è stato arruffato e caotico: ri sono stati Rosellini e il centravanti Quario. Il primo tempo è terminato alla pari. Al 22' della ripresa, su un tiro di Flamini, respinto dal portiere napoletano, riprendeva Costa, che velocemente passava a Busani, il quale segnava il punto per la Lazio. Al 39' Quario, del Napoli, su azione Turchi-Biagi, segnava il pareggio, ma a un minuto dalla fine un'autorete del terzino Fenoglio dava la vittoria agli ospiti. Arbitro Albanesi.

Le formazioni, che probabilmente sono quelle effettive per la disputa del campionato, erano le seguenti:
Napoli - Sentimenti, Fenoglio e Castello; Pastorino, Turchi e Prato; Rosellini, Biagi, Quario, Rocco e Venditto.

Lazio - Blason, Factto e Monza; Dal Pont, Ramella e Baldo: Busani, Pisa, Barrera, Flamini, Costa.

Il Napoli nel secondo tempo ha fatto luocare Cassano al posto di Castello e Vegro in quello di Biagi. La Lazio so-titulva Flamini con Vetraino.

Ambrosiana - Roma: 7 a 0 Milano, 4 settembre

Le squadre: Siena: Pierluigi; Angeletti e Passa lacqua; Biasotto (Cortini), Pellegatta e Martelli; Renoldi, Dapas, Romano Solbiati (Cagliari), Gambini (Polac

Fiorentina - Padova: 5 a 3 Padova, 4 settembre Montesanto, Berra e Marchese: Busoni, Boriani, Maini, Andreoli, Sdraulic.

Anconitana: Garbo; Scaechini e Spanghero; Finotto, Brondi, Carloni (Baruzzi): Silvestreili (Goronati), Coronati (Silvestreili), Varoli, Zuccotti (Torfi), Cristina.

Alla partita era presente una folla troppo scarsa, data la importanza dell'Anconitana.

Lazio - Napoli : 2 a 4

Napoli 4 settembre

La squadra viola, scesa nel terreno dell'Appiani per una partita amichevole, non ha dimostrato, malgrado il successo ottenuto, condizioni del tutto ideali. La squadra ospite, infatti, ha denotato particolari deficienze nella mediana, dove tanto Bigogno che Poggi sono apparsi ben lontani dalla buona forma. Cose migliori invece ci sono state offerte dalla solida difesa. All'attacco, Gemo non ha soddisfatto: l'aitante centro attacco, su cui poggiavano molte speranze dei sostenitori fiorentini, è mancato quasi alla prova.

Arbitro: Campi.

rentini, è mancato quasi alla prova Buoni Menti e Morselli.

Buoni Menti e Morselli.

Il Padova, contro un avversario di maggiore levatura, non ha sfigurato. Buona parte del grosso punteggio è dovuta alla inesperienza e alla scarsa intesa dell'estremo settore difensivo.

Nel primo tempo, il Padova segnava una prima volta con Zanetta, ma i viola dono aver pereggiato con Tagliauna prima volta con Zanetta, ma i viola, dopo aver pareggiato con Taglia-sacchi, ottenevano altre due reti per opera di Menti. Poco prima del riposo, però, Degli Esposti accorciava le di-stanze. Nella ripresa, Orzan segnava al 3' il punto del pareggio, ma la Fio-rentina, con Morselli, otteneva ancora due reti. due reti.

Arbitro: Mantovani. Arbitro: Mantovani.
Putroppo la gara ha avuto uno strascico doloroso. Il gluocatore Orzan, e centro attacco della squadra padovana, e verso il quarto d'ora della ripresa si scontrava forbuitamente con un terzino, piccardi, el bianco-rosso si allontanava dolorante dal campo, ma vi ritornava quasi subito, rimanendo sino al termine della partita. Negli spogliato degli accusava peraltro fortissimi dolori viscerali, per cui veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale. Quivi, in seguito all'esame radioscopico, i sanitari gli riscontravano una lesione al peritoneo, per cui era sottoposto d'urgenza a un atto operatorio. Le sue condizioni sono piuttosto preoccupanti.

Verona-Prato: 2 a 1

Verona, 4 settembre

Il Verona, nelle sua nuovisalma formazione, ha giocato contro il Pratosui campo dello Stadio Comunale la
sua prima partita di allenamento in
casa, Malgrado la preparazione dell'unità veronese sia anora piuttosto in ritardo, il Verona ha saputo imporre la
sua netta superiorità sull'avversario,
molto veloce e molto deciso, ed ha saputo conquistarsi la vittoria. Hanno segnato prima gli ospiti al 9° con Palazzi, su calcio d'angolo. Ha paressiato
di Harbi. Il punto della vittoria è stato
di Harbi. Il punto della vittoria è stato
degnato dai g'allobiù al 43° del secondo
tempo per merito di Di Prisco.

Abitiro Ferrari di Viconza. Verona, 4 settembre

AUTOMOBILISMO

Nuvolari trionfa a Belgrado battendo Brauchitsch e Müller

Un Alfa Romeo prima tra le vetture sport

Belgrado, 4 settembre. Nelle grandi corse automobilistiche nternazionali che l'Auto Club Jugoslavo ha organizzato per la prima volta quest'anno a Belgrado, macchine e coridori italiani si sono imposti, riportando un pieno successo. La prima corcorridore romeno Max Valpiano su Alfa Romeo. La principale corsa ha vi-sto la vittoria di Tazio Nuvolari che, su Auto Union, ha battuto i tedeschi Von Brauchitsch, su Mercedes Benz, e Herman Miller, su Auto Union, aven do compiuto il percorso in ore 1,4'2";

MOTOCICLISMO

Ettore Villa su Gilera trionfa a Isola del Liri

Il romagnolo Pasolini vince due gare producendo ottima impressione

"Isola del Liri, 4 settembre. La seconda disputa del Trofeo Guldo Stellingwerff, il compianto nostro collega in giornalismo, svoltasi ieri in questo ridente paese della Ciociaria, ha ottenuto un successo superiore alle previsioni. Infatti un buon lotto di corridori di secondo a terre categoria. hanno dato vita, sul breve e caratte-ristico tracciato cittadino, a lotte emo-

zionanti e vivacemente combattute. L'asso della Gilera, Ettore Villa, con L'asso della Gilera, Ettore Villa, con la sua «otto bulloni», è stato il trionfatore della giornata, dopo una lotta vivace con diversi concorrenti e con il giovane Palanca che ha stabilito il giro più veloce e si è classificato al secondo posto. Sempre fra i corridori di secondo posto. Sempre fra i corridori di secondo posto. Sempre fra i corridori di secondo posto. Sempre fra i corridore no la sua Benelli, si è imposto nella classe 250 cmc.

Il promettente corridore romagnolo Pasolini è stato l'autentica rivelazione della giornata, vincendo entrambe le classi per corridori di terza categoria, pilotando due velocissime Benelli 250 e 500 cmc.

500 cmc. Ottima la organizzazione e pubblico

imponente ed entusiasta. Ecco le classifiche: Seconda categoria - Classe 250 cmc.:
1.0 Milani Italo (Benelli) che comple
1 40 giri, pari a Km. 42, in 36'8"4, alla
media oraria di Km. 86,315; 2.0 Francisci (Guzzi); 3.0 Ranieri (Benelli).
Giro più veloce il 2.0 di Francisci
(Guzzi) in 51"6, alla media di chilometri 91,406.

Classe 500 cmc.: 1.0 Villa Ettore (Gilera) che compie i Km. 42 del percorso in 33'43''l, alla media oraria di Km. 89,861; 2.0 Palanca (Guzzi) in 35'1'3. Giro più veloce, il 33.0 di Palanca (Guzzi) in 50''2, alla media di Km. 93,227.

Terza categoria - Classe 250 cmc.:
1.0 Pasolini Massimo (Benelli) che compie i Km. 42 del percorso in 38' 56"1, alla media oraria di Km. 80,130; 2.0 Flamma (Sertum); 3.0 D'Achille (Benelli). Giro più veloce, il 33.0 di Pasolini (Benelli) in 55"2, alla media di Km. 84,46".

Pasolini (Benelli) in 55"2, alla media di Km. 84,467.

Classe 500 cmc.; 1.0 Pasolini Massimo (Benelli) che compie i Km. 42 del percorso in 37'28"4, alla media oraria di Km. 83,244; 2.0 Archiletti (Guzzi); 3.0 Rossi (Gilera), Giro più veloce, il 50 di Olivari (Guzzi) in 52"1, alla media oraria di Km. 89,655.

Il premio di rappresentanza è stato vinto per il secondo anno dalla 112.a Legione della M.V.S.N.

PALLACANESTRO

Modena: Sentimenti IV; Manni e Bragila; Cervi (Magotti), Malagoli, Braga; Rossetti, Montanari, Notti, Bulgarelli e Bazan. bolognesi battendo puovamente i romani

(39-25) și qualificano per la finale Roma, 4 settembre Sul campo della Cinnastica Roma, al Murotorto, si è svolto l'incontro di pallacanestro valevole per la semifinale dei campionati italiani, tra le squadre di avanguardisti di Bologna e di Roma.

fin coma.

Fino dai primi minuti le giovani
Camicle Nere bolognesi si sono imposte per ii migliore affattamento e la
maggiore velocità. Il primo tempo finiva infatti con 22 punti per la squa-Nel secondo tempo le azioni erano più equilibrate, Nondimeno i bolognesi au-mentavano il vantaggio, segnando al-tri 17 cesti contro 14 dei romani. La squadra bolognese era così for-

mata: Triviri (4), Cinti (7), Bombardi (4), Gentile (8), Faccioli (12), Suriani,\ Lanzoni (2), Gubellini (2).

Significativi riconoscimenti lettoni sul valore delle nostre cestiste

Riga, 4 settembre. I giornall esprimono viva soddisfa-zione per l'esito del torneo femminile di pallacanestro svoltosi a Riccione rilevando le alte qualità delle cestiste

GINNASTICA :

italiane.

Guglielmetti s'impone nel Decatlhon Reale Milano, 4 settembre

Ieri mattina alle ore nove hanno avuto luogo le ultime quattro gare del VI Decatihon Reale di Ginnastica, per l Premio Emilio Brambilla, Dette gare consistevano nel salto con l'asta, nella consistevano nel salto con l'asta, nella salita alla fune di m. 8, nel getto della palla di ferro e nella corsa veloce su m. 100. Le gare hanno confemato la superiorità di Guglielmetti che già sabato si trovava al comando della classifica e che vince così anche il Premio Brambilla. Nel pomeriggio si è svolta l'accademia durante la quale tutti i partecipanti furono calorosamente applauditi e, infine la cerimomente applauditi e, infine la cerimomente applauditi e, infine, la cerimo-

mente applauditi e, infine, la cerimo-nia della premiazione. Ecc. la classifica: 1.0 Guglielmetti Savino della Pro Patria di Milano; 2.0 Fioravanti Danilo, id.; 3.0 Ferri Carlo della «La Costanza» di Mor-tara; 4.0 Perego Ettore della Pro Pa-tria di Milano; 6.0 Omaro (Rayenna).

HOCHEY A ROTELLE

Il Dop. Ferroviario Trieste è campione di la categoria Trieste, 4 settembre

Si è concluso il campionato di pri-ma categoria di hockey a rotelle con la meritata vittoria del Dopolavoro Fer-roviario di Trieste. Ecco i risultati: Per-li primo e secondo posto: Dop. Ferr. Trieste batte Pubblico Impiego di Trie-ste; 3 a 1; per il terzo e quarto posto: Dop. Ministero Lavori Pubblici di Ro-ma batte Squarzanti di Ferrara; 6 a 1.

DIFRI SPORTIVI

SUGLI IPPODROMI D'ITALIA

Nogi vince a Montecatini il Premio Vittorio Veneto

(Dal nostro inviato) Montecatini, 4 settembre.

Buona assistenza all'Ippodromo Sesana per la sedicesima riunione svoltasi in un pomeriggio piuttosto afoso. Nogi, guidato da Marcello Baldi, si aggiudicato il Premlo Vittorio Veneto, balzando al comando fino dalla partenza e conducendo a sostenuta ancatura fino al traguardo. Diavolo Bianco è incorso in un prolungato errore iniziale, ma ha potuto mantenere la seconda posizione davanti a Parsifal, che nella retta finale gli ha portato un attacco sostenutissimo e inslema con lui è passato sul nastro d'arrivo. La fotografia si è pronunciata favorevolmente a Diavolo Bianco per un muso. Invader ha completato il gruppo seguendo sempre a debita distanza; quest'americano risente le numerosa gara sostenute e non ha più il brio di un tempo.

gare sostenute e non ha più il brio di un tempo.

La giornata si è iniziata con il Premio Bassano del Grappa, nel quale Florenza ha condotto davanti a Glesc-lina e Pagotta. Questa, sul finire ha sittaccato le avversarie e nel retillineo le ha dominate, ma, poichè non si era camminato forte, Novola e Billy Bingen hanno potuto avvicinarsi e poi sferrare la loro offensiva. Proprio negli negli ultimi metri Nivola ha avuto la meglio su Fagotta, mentre Billy Bingen si è classificato terzo, ma per rottura di traguardo è state totto dall'ordine di arrivo a beneficio di Fiorenza e Giesolina.

Una rottura di Orfeo all'inizio del Premio Cadore ha permesso a Baruffa di condurre quasi tutta ia corsa, ma Falena, con un ottimo spunto finale, è venuta in ultimo a dominaria. Orfeo è giunto terzo davanti a Stella d'Oro.

Nel Premio Crespano, Mareccicia ha

raiera, con un ottimo spinito inaire, è venuta in ultimo a dominarla. Orfeo è giunto terzo davanti a Stella d'Oro.

Nel Premio Crespano, Mareggiata ha fatto da battistrada, avendo alle calcagna Serto mentre Apulo, vittima di un errore, era terzo. Questo ha tentato di migliorare la sua posizione, ma mon ha perseverato. Così Mareggiata è entrata per prima in retta d'arrivo, apparendo quale vinctirios, quando a 50 metri dal traguardo Serto con un ottimo spunto le ha soffiato la vittoria. Dianella ha confermato di essere la ottima cavallina che si belle prove ha fornito in questi ultimi tempi. Alla partenza del Premio Montegrappa ha raggiunto immediatamente i cavalli del primo mastro e se ne è andata in prima posizione guidando con la massima facilità prima al traguardo. Mercurio l'ha seguito costantemente, mensima facilità prima al traguardo. Mercurio l'ha seguito costantemente, mentre gli altri concorrenti erano alquanto staccati, anche perchè i più quotati come Maraglino e Mauro erano tolti di gara per andatura irregolare. Animate le due divisioni dei Pramio Podgora: nella prima ha vinto Canio che nell'ultima curva ha superato la compagna di scuderia Graziella Winte; nella seconda ha prevalso Invasore, il quale ha preso lo steccato dopo 400 metri e più non lo ha abbandonato. Al traguardo era secondo Alfonso d'Este, ma per andatura irregolargre, è stato squalificato lasciando il posto a Diavolino.

Ecso il dettaglio: Ecco II dettaglio:

FREMIO BASSANO DEL GRAPPA . *5000, m. 1620: 1.0 Nivola (1660, Rotoli) di Scuderia Te, in 2.38.5 (1.29.5);

O Fegotta (1620, Menarini): 3.0 Fiorena (1600, Nestl): 4.0 Giesolina (1600,
mmil). N.P.: Corsini, Scintilla Magateno, Billy Bingen, Tot. L. 41; (41);

O,50: 7.50; 25.

FRIMMO VITTORIO VENNTO - Lire
0,000, m. 2040: 1.0 Nogli: (2000, M. Badil) di Piccola Scuderia, in 2.49.2 (1.24.5);

o Diavolo Binno (2000, O. Baldi); 3.0

araifal (2000, Menarini); 4.0 Invader
2040, A. Ossani). Tot. L. 6,60; (22);

500; 6,50; di

(2040, A. Ossani), Tot. L. 6,50; (22); (25); (25); (26); (26); (26); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27); (27

mbrata Biraga, Tot. L. 10,00; (60); 1, 9,50; 12,50.
PREMIO PODGORA - Seconda divisione - L. 4000, m. 2000; 1.0 Invasore
(2040, Jemmi) dell'avv, Tassoni, im 3,
62.2; 2.0 Disvotino (2060, Bertoli); 3.0
Paraone (2040, Mondelli); 4.0 Stello
(2020, Menarini), N.P.: Alfonso d'Este,
Alba Great, Tot. L. 14; (40); 8,50; 9.

La riunione di Montecatini continuerà a Bologna

- Montecetina 4 settembre

Il Comitato di Montecatini per le Corse al Trotto, presi gli ordini dalle superiori Autorità, ha stabilito che le corse termineranno con la riunione che si spolgerà mercoledi 8 corrente alle

Le riunioni, che dovevano avere il loro svolgimento da sabato 9 a domenica 24 corrente, si terranno invece al-Pippodromo Arcoveggio di Bologna. Avrà anche la sua effettuazione la breve riunione di Prato che si svolgerà

7,50 (86,50).

PREMIO TORRICOLA - L. 5000, m. 1700: 1.0 Moronto (Rossi) di Scuderia Etruria in 2.27.8 (1.27); 2.0 Zeriina; 7.0 Liuna; 4.0 Bernice Guy, N.P.: Blasco, Tot. L. 16, 9,50, 7, 46,50.

Il Concorso ippico di Rimini Il Premio Bellariva al Cent. D'Angelo

e il Premio Bellarla al C. M. Pogliaga Rimini, 4 settembre. Un pubblico numeroso di appassio-nati ha assistito all'ultima giornata di questo VI Concorso Ippico Nazionale, che ha segnato un vero successo per il numero del concorrenti intervenuti e

che ha segnato un vero successo per li numero dei concorrenti intervenuti e per i risultati tecnici conseguiti. Di questo il merito va agli organizzatori che hatmo saputo ogni anno migliorare questa manifestazione, in modo taleda renderla uma delle più importanti dei genere in Italia.

Per oggi erano in programma due prove: alla prima, e precisamente al «Premio Bellariya» potevano partecipare solo quei cavalli, che nel presente concorso non avessero vinto complessivamente per più di 500 lire di premi. La seconda gara, invece, era riservata a quei cavalli che nel precedenti. Premi si fossero piazzati al tre primi posti della classifica. Per questa prova, denominata «Premio Bellaria», era in palio il magnifico Trofeo offerto dal Ministro Segnetario del Partito.

Per primo è stato disputato il «Premio Bellariva» (categoria a tempo che ha dato luogo ad una letta serrata e quanto mai incerta. Infatti ben cinque cavalieri sono riusciti ad effettuare il percorso senza incorrere in penalità. Il Cent. D'Angelo ha però potuto imporsi sugli avversari per ii miglior tempo conseguito: ai secondo do soto si e piazzato per soli 3 secondi di differenza il C. M. Fogliaga, che con un altro cavallo ha conquistato anche il terzo posto. Il S. Ten, Minelli e il Barone Zezza, classificatiai rispettivamente al quarto e quinto posto, hanno segnato buoni tempi. mente al quarto e quinto posto, hanno segnato buoni tempi.

Ultimato il «Premio Bellariva» è stato disputato il «Premio Bellaria» che era la prova conclusiva del con-corso. La prova apparteneva alla ca-tegoria di precisione e si svolgeva su di un percorso di circa 750 metri da compiersi alla velocità minima di 350 metri al minuto. Per questa gara oltre che il Trofco del Segretario del Par-tito erano in palio anche tremila lire di premi in denaro.

di premi in denaro.

Nel corso della prova il solo C. M.
Pogliaga, montato su «Bisnco», è riuscito a compiere un percorso netto,
mentre gli attri concorrenti hanno teraminato la gara notevolmente distanziati. La vittoria dei C. M. Pogliaga è
stata aalutata da calorosissimi applausi. Anche il Sentore Kechler, secondo
classificato, è stato festeggiato e complimentato per la bella prova compiuta.

plimentato per la bella prova compiuta.

Terminate le gare, fra i più vivi applausi del pubblico, si è proceduto alla consegna delle Coppe più notevoli del Concorso e precisamente quella di S. M. il Re Imperatore e quella del Comando Generale della Milizia. La prima, trasmissibile, sarà definitivamente assegnata a quel cavaliere che per tre anni anche non consecutivi, riuscirà a vincere il Campionato Concorso di Rimini. L'artistico eggetto, che viene messo in palio per la, seconda volta, lo scorso anno fu vinto dal C. M. Coccia che quest'anno non figurava fra i concorrenti: oggi invece esse è stato consegnato al C. M. Poglias ga che ha dimestrato veramente di esserne degno per il suo contegno sempre brillantissimo in tutte le gare del Concorso a cui ha partecipato.

La Coppa del Comando Generale

concorso a cui ha partecipalo, la concorso del Conando Generale la concorso del Conando della funito e della maxis in modo definito all'Ufficiale della MVS.N. che con lo stesso callo della MVS.N. che con lo stesso callo della MVS.N. che con lo stesso callo della MVS.N. pur la concorso di Rimini, o stata partecipalo, nanci la concorso di Rimini, o stata partecipalo della MVS.N. che con lo stesso callo della MVS.N. che con lo stesso callo della MVS.N

Al termine della "riunione la folla ha tributato i più enfusiastici applau-si ai principali protagonisti di questa brillante compettaione ippica. Ecco pertanto la classifica delle prove odierne:

odlerne:

Premio Bellariva: 1. Cent. D'Angelo
su «Flavia III» con penalità 0 in
127"; 2. C. M. Pogliaga su «Piccola
mia» con penalità 0 in 1'27" è 4 quinti; 3. C. M. Pogliaga su «Sfinge» con
penalità 0 in 1'30" e 3 quinti; 4. Sottotenente Minelli su «Verde» con penalità 0 in 1'32"; 5. Barone Zezza su
«Zoldino III» con penalità 0 in 1'38". Premio Bellaria (categoria di predisione). 1. C. M. Pogliaga su «Bianco» con penslità 6; 2. Seniore Kechler su «Fiano» con penslità 8; 3. a pari merito: C. M. Pogliaga su «Pluto» e C. M. Pogliaga su «Vagante».

Le corse a Merano

Merano, 4 settembre.

PREMIO PASSIRIO - L. 5000. metri
2200: l.o Litio (Della Noce) della Sauderia Dolomiti; 2.o Cesio, Quattro 1.
Tot. L. 5.

PREMIO CARPOLEONE J. 1600 and J. 1600 and

Il galoppo all'Ardenza...

Il galoppo all Ardenza...

Livorno, 3. settembre
PRIEMIO STADIO - L. 6000, m. 1000;
Lo Galvani (Renzoni) di Massel; 2.d
Macchiavella; 3.o Ma chi è. Una lungh
nezza i. Tot. L. 6, 5, 5, Accoppiata 17.
PRIEMIO ARGENTARIO - L. 5000, m.
100; 1.0 Guappero (Pandoin) della
contessina Pia Tolomei; 2.o Spadafora;
3.o Forum Una lungh., 1 1. Tot. L. 95.
5,50, 5,50, Accoppiata 27.
PREMIO COLONNELLO ALBERTO
CHANTRE - L. 5000, m. 1500; 1.o Daus
(Marchetta) di Gallina; 2.o Prassineto,
3.o Acaju. Una l., 1 3. Tot. L. 17,50, 7,
7,50, 9. Accappiato 106.

PREMIO SALVIANO - L. 5000, metri

PREMIO SALVIANO - L. 5000, metri 1300: Le Guacolda (Giovansie) di Poz-zi, 2.c Sorrisc, 3.c L'Innominato. 1 l., 2 l., 1 incoll. Tot. L. 11,50, 6, 6, Accop-piata 35.

PREMIO ON. OARLO RONCORONIL 10.000, m. 1600; Lo Gavi (Renzoni)
di Barabino; 2.c. Mascotte; 3.0 Tancia,
l 1. 1 1. e mezza, incoll. Tot. L. 7, 5,60.
6, 7,50. Accoppiata 33,60.
PREMIO CAVALLEGGERI - L. 5000,
m. 1900; 1.0 Albani- (Fâlconette) di
Loccatelli 2.c. Varano; 3.o Ariecchino,
l 1. e mezzo; 1 1., incollatura. Tot. L.
25,50. 9, 6,50, 1; Accoppiata 76,50. Doppia al total. L. 180,50.
PREMIO BANDITELLA - L. 5000, m.
1900: Lo Francesca da Rimini (Gaprielli) di Forno; 2.0 Arminia, 3.0 Erto.
Tre quarti di 1. 1. mezza 1. Tot. L.
8,50, 6,50, 6,50, 7, Accoppiata La 178.

.... e a San Siro

Milano, 4 settembre
PREMIO MONTORFANO - L. 10.000,
m. 1300: 1.0 Flaminia (Lamberti) di
Sambruna: 2.0 Aroites; 8.0 Salvado.
Mezza I., due 1. Tôt. L. 31, 10,50, 18,59

18, J.DU (254).

PREMIO LAVENO - L. 30.000, metri 2200: 10 Varzo (Camiel) di De Montel; 2.0 Gabbro; 3.0 Prode, Una lungh, e mezzo una lungh, Tot. L. 25,50, 10,50, 11 (195,50). HE223, this Thigh. 10: 1: 20,00, 10,00, 11 (195,50).

PREMIO CORNAREDO - L. 8000, m. 2000: Lo. Atteinicello (Grassini) de Solaroli; 20: Adamello: 3.0 Argentera. Mezza lumgh., una incolatura. Tot. L. 127, 20,50, f. (11,50) (882).

PREMIO AISERIO - L. 8000, m. 1400: Lo. Fáriases (Andor) di Lorenzini; 20. Bétaina: 3.0 Oleina. Tre lungh., mezza lumgh. Tot. L. 14.50, 7.50, 16 (181).

Totalizzatore scommessa duplica 1,4.6-7,2.0 coras L. 1682.

Bié disputata su un circuito stradale, totalmente pianeggiante, la prima Coppa Giovanni Bortolotti, valevole
per il aggiudicazione del titolo di Campione romagnolo allievi. La gara è stata condotta vivacemente per merito del
vincitore e di altri concorrenti, i quali
si sono impernati a fondo nella lotta,
La vittoria finalo e stata assegnuta al
giovane Mardi. Il quale s' a aggiudicato
il maggiori numero di tranjardi con
una serie di prillanti apunti veloci.

Ecco l'ordine di arrivo: Ecco l'ordine di arrivo;

Sambrina; 2.0 Aroites; 6.0 Salvano.
Mezza I, due I. Tôt. L. 31, 10,50, 18,59
(148).

10 Marri Ivo dell'Aeronautica Predappio punti 36, che ha percorso i Km.
2000: Lo Tobruk (Gubellini) di Agraci, 2.0 Greco; 3.0 Pongo. Mezza lunghezza, una testa. Tôt. L. 10, 650, 10, 1651.

PREMIO GIUSSANO - L. 10,000, m.
1000: Lo Ospricciosa (Facinci) di Scuderia Mentove; 2.0 Corezzois; 3.0 Monitoria Mentove; 2.0 Corezzois diacomo dell'Aeronautica Predaplo punti 37, 4.0 Babinni Domenico della Faenzas Sportiva punti 42; 6.0 Argelli del Volto della Baracca dil'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 Contessi Angelo Corezzois Glacomo dell'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 Contessi Ciacomo dell'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 Contessi Angelo Contessi Glacomo dell'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 38, 6.0 ha percorso i Km.
35,081; 2.0 Moriti Frentico della Venti 25, 6.0 Argelli del Volto della Maracca dill'Aeronautica Predaplo punti 48; 6.0 Contessi Calmarca dell'Aeronautica Predaplo punti 48; 6.0 Contess

La Leva della velocità

La Leva di velocità della G.I.L., organizzata al Velodromo Bolognese, ha ottenuto un bel successo. Ecco due dei giovani contendenti

Gruppioni, Guizzardi e Zucchini rappresenteranno la "X Legio " a Como

Pieno successo a Trieste del Campionato di nuoto

Le magnifiche ondine triestine abbassano tre primati

Le magnifiche ondine triestine abbassano tre primati

Trieste, 4 settembre

Nella pischia dell'Aukonia si sono concluse leri sera la gare ber il campionato nazionale di nuoto e turin.

Le gare della categoria campioni sono riusoite avvincenti, combattulishi me e teonicamente non prive di significato, poliche nel cenjo metri stile il bero Costa e rimasto ai di sopra dei primato di un solo decimo di seconi doi, Bertela fornendo un finale estivata schipirase e Signori, attori di mana schipirase e Signori della gara:

Categoria campioni - Metri 1500, stile libero; 1.0 Geminio Ognio della S. S. Lazio in 2147; 2.0 Amello Gemini della S. S. Lazio in 2147; 2.0 Amello Gemini della S. S. Lazio in 2147; 2.0 Amello Gemini della S. S. Lazio in 1147; 2.0 Vittori della S. S. Lazio in 1147; 2.0 Vittori della S. S. Lazio in 1147; 2.0 Vittori della Filmana di Nuoto in 2587; 4.0 Franco Dellino della Filmana di Nuoto in 1872; 2.0 Giacomo Signori della R. N. Milano in 127; 3.0 Codone Viviani della Filmana di Nuoto in 1872; 4.0 Franco Dellino della Filmana di Nuoto in 1872; 5.0 Valter Faccinitetti della S. S. Lazio in 1140; 2.0 Vittori della Filmana di Nuoto in 1872; 4.0 Franco Dellino della Filmana di Nuoto in 1872; 5.0 Valter Faccinitetti della S. Criscola I Vittorio della Filmana di Nuoto in 1872; 4.0 Franco Della della G. L. A. Davido della Filmana di Nuoto in 1872; 5.0 Valter Faccinitetti della S. S. Criscola di Nuoto in 1872; 4.0 Franco Della della Filmana di Nuoto in 1872; 4.0 Franco Della della G. L. A. Davido della Filmana di Nuoto in 1872; 5.0 Valter

Pontremoli, 4 settembre.

La gara podistica di 20 chilometri per la Coppa Cimati si è corsa a Pontremoli valevole per il campionato italiano di gran fondo. Al passaggio degli stleti hanno assistito carca ventimila persone.

Alla partenza hano preso il via 40 corridori tra cui i più bei nomi dell'atletismo italiano.

Presenziava alla gara la vecchia guardia della Maratona Dorando Pietri. Dopo un inizio assai movimentato di cui sono stati protagonisti De Florentis, Burlo, Balbusso, Lippi ed altri, la corsa ha assunto un tono normale; al terzo giro era possibile anche avenzare quelche pronostico. Encomiabile è stato il comportamento del primi due, che si sono confermati i migliori italiami della specialità.

Ecco l'ordina di arrivo:

lano in 1002"3.

Campionato tuffi da m. 10; 1.0 Carle Biaggi di Bolzano punti 290,21; 2.0

Marianetti della S. S. Lazio p. 233,14.

Durante la riunione, le nuotatrici
della S. Triestina di nuoto hanno ten-

della S. Triestina di nuoto hanno ten-tato nuovi primati nella staffetta 3 × 100 su dorso e 4 × 100 stile libero. Nella 3 × 100 sul dorso le valorosa nuotatrici Scherl, Bertuzzi e Zisca han-no bathuto il primato preesistente con 4'37'6 (p. p. 4'39'2). Nella 4 × 100 stile libero: Lokar, Ruzzier, Possega e Radivo hanno bat-tuto-i primati; 3 × 100 in 3'40'7' (p. p. 3'54'') e 4 × 100 in 4'84'2 (5'05''). Di passaggio, nella sua frazione, la Lokar ha battuto il primato italiano, da lei detenuto in 1'11'3, con 1'10''5. Ecce Pordins de arrivo:

1. De Florentis Umberto (Giordana di Genova) in ore 1,938"; 2. Lippi Giuseppe (Giglio Rosso di Firenze) in 1,10'29"; 3. Morelli Spartaco (Baracca

LA COPPA SCARIONI

Il bolognese Andreoli vince la semifinale emiliana

La semifinale di Zona della Coppa Scarioni si è svolta leri mattina nella piscina scoperta del Littoriale, orga-nizzata dal Comando Federale della nizzata dal Comando Federale della G.I.L. Quattro soli concorrenti si sono presentati alla partenza e fra questi il bolognese Andreoli e Canali di Farma fra i quali si è ristretta la lorta per la vittoria. La gara ha visto Canali in vantaggio nei primi cinquanta metri; successivamente però Andreoli attaccava vigorosamente e il duello fra i due si risolveva soltanto all'arrivo dove il bolognese aveva la meglio per un attimo. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Andreoli ¿Franco (Bologna) in 1.17.1; 2. Canali Umberto (Parma) stesso tempo; 3. Cecchi Carlo (Modena) in 1.32.8; 4. Fermi Aride (Piacenza) in 1.56.

La semifinale di Trieste

in piena axione.

La «Leva della velocità» bandita con generoso tentativo l'anno scorso, ha servito e potenziato appieno i suci scopi nella edizione attuale. Di ciò che è stato fatto in tutti i centri della Penisola dai vari Comandi Federali, ci potremo rendere conto nelle prossime selezioni interfederali. Abbiamo però sottiocchio un caso più che mai convincente e palpitante. Ciò che è stato compluto dalla X Legio per i suoi giovani ciclisti, di fronte al problema della pista, è infatti qualcosa di più di un amoroso incitamento. Si tratta di un prezioso inizio, utile spinta a una completa e progressiva attività.

Tre prove ci sono volute per sfrondare dal lotto dei partecipanti quelli più deboli e per laureare i migliori; quelli che, a loro volta, si dovranno misurare con i prescelti delle altre regioni.

Fra gil atleti che hanno iniziato a Bologna la «Leva» c'era fra gil altri, ed è sportivamente doveroso ricor darlo, il Giovane Fascista Idalgo Foresti, che vinse la la selezione federable dell'anno XVI e che certo si sanebbe è imposto anche in questa se non losse, immaturamente scomparso, reoresti è stato uno del più tipici aprodetti) della G.I.I. di Bologna, e la sua figura rimane ora nella memoria dei camerati per riscoendere l'en tusiasmo della « Leva».

Con l'ultima prova terminetà ierl so no comersi i re più degni camerati che comersi i re più degni camerati che comersi i re più degni camerati che comerati camerati che comerati camerati camerati che comerati camerati comerati camerati che comerati camerati che comerati comerati camerati che comerati camerati comerati comerati comerati comerati c Trieste, 4 settembre.

Trieste, 4 settembre.

Nella piscina dell'Ausonia, con la pertecipazione dei nuotatori di Trieste, Fiume e Gorizia, si è svolta la semifinale per le tre provincie della «Coppa Scarioni», Ottimo esito ha avuto la prestazione dei triestino Velicogna, che si è affermato col tempo di 18"4, seguito dai fiumani Verban e Moroni, i quali, con il primo, parteciperanno alla prossima finale.

La semifinale toscana

Eco 1 risultati della semifinale tocana per la Coppa Scarioni, evolthei
sul lago di Massoutuccoli:
1.o Balena Mario del Comando Federale di Lucca (G.I.L. Viareggio) in 1772;
2.o Brunelleschi Lelio del Comando Tederale di Firenze; 3.o Fastani dino del
Comando Federale di Livorao; 4.o Paolini Settimio del Comando Federale di
Lucca.

Marinoni vittorioso a Lodi Lodi, 4 settembre Su di un percorso di m. 1100 si a svolta la gara di nuoto per la Coppa Maramini che ha dato il seguente ri-sultato: lo Marinoni (Gruppo Soiesa di Milano) in 9'48"; 2.0 Eglari; 3.0 Cor-bellini. Seguono altri.

Milano) in 1,10'42"; 4. De Michelis Luigi (Venchi Unica Torino) in 1,11'3"; 5. Burlo Romano (Giovinezza Trieste) in 1,11'12"; 6. Maffeis (Oberdan Milano) in 1,11'23"; 7. Furlan Glovanni (Giovinezza Triestina) in 1,12'2"; 8. Azzoletti (Firelli di Milano) in 1,12'20"; 9. Rocati Francesco (Tubi Metallici Torino) 1,12'28"; 10. Balbusso (Giovanni (Baracca Milano) 1,13'6". Seguono altri 12 concorrenti.
La' Coppa Senatore Cimatti, blennale, è stata assegnata per quest'anno alla Società Sportiva Giovinezza di Trieste che ha vinto inoltre la Coppa Fesce.

Nuovo primato di marcia del lettone Dalins

Ma la prova non è ufficiale!

Ma la prova non è ulticiale!

Riga, 4 settembre.

Durante una marcia di 30 Km. per
le strade di Riga, il lettone Dalins ha
superato il proprio primato mondiale,
coprendo la distanza in ore 2,339". Egli ha migliorato il proprio risultato
del 1937 di 3 minuti e 27 secondi. Uni
clalmente, però, la prova di Dalins
non viene considerata come un nuovo
primato mondiale, dato che la marcia
non si è svolta in campo sportivo ma
per le vie della città.

Manifestazioni rinviate in Svizzer**a**

Lugano, 4 settembre Lugano, 4, settembre

Ierl avrebbe dovuto ayera, inizio il
Campionato svizzero di calcio di nrima
e secondo Divisione. Stante la situazione internazionale la manifestazione detate sospesa. Sono state parimente rinviste le regate internazionali e le corse
irrotche.

Il circuito motociclistico di Iasale, riservato al corridori di la categoria per il Gran Premio R.F.M.I. e Trofeo Benelli, che avrebbe dovuto svolgersi domenica 3 sottembre à stato rinviato a data da fissora.

ANNUNZI SANITARI

Inalatorio

TURE DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO, INALAZIONI CALCICHE Bologna, Via Ometgilone 5, Tcl. 2004 Aut. Pref. Bologna, dai 22-4-1697-200



Souliast A sure Blar trols Blar HUBSTERNE AND THE PARTY OF THE thi Laltie Ricorda la soave o balsamica freschezza del clima alpino SIGARETTA NON

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte "IL RESTO DEL CARLINO.

il resto del Carlino - 4 Settembre 1939 A. IVII -

90 MILIONI DI TEDESCHI FRONTEGGERANNO I NUOVI NEMICI

Gli Ambasciatori inglese e francese hanno lasciato stamane Berlino

Entusiastiche dimostrazioni di patriottismo salutano i proclami del Führer e la sua partenza per la zona delle operazioni

Berline, 4 settembre

Il conflitto non ha potuto dunque di jeri nessuno ignorava quello che era duto, sebbene nessuna comunicazione fosse stata data alla radio, la quale incominció a entrare in funzione verso ilptocco, per fare conoscere alla Nazione i proclami del Führer e il testo deh Memorandum, vale a dire della risposta del Governo del Reich

all'ultimatum; britannico. Le immediate, spontanee dimostra zioni di popolo che si sono avute in tutta la Germania, e di cui la stampa dà ampi particolari, stanno ad indi-care con quale entusiastica compren-sione, l'appello di Hitler sia stato accolto dal Reno all'Oder; dalla Sprea

Soldato fra soldati

Le dimostrazioni di patriottismo non lasciano alcun dubblo circa la fermissima volontà di tutti i tedeschi di stringersi in un solo blocco per difendere fino all'ultimo sangue la Patria. cia, e con quale certezza di vittoria, il popolo affronti il cimento.

Hitler - può e deve trionfare ».

Il Führer, che nel suo storico discor al Reichstag ha voluto proclamarsi il primo soldato della Nazione, è par-tito per il fronte orientale, dove ha subito avuto uno scambio di vedute con i suoi più stretti collaboratori. Gli affari non militari, durante l'assenza di Hitler da Berlino sono affidati al Ministro Hess, Segretario Generale del Partito e Luogotenente del Führer. La partenza da Berlino ha avuto luo-go ierl nel tardo pomeriggio. Una fol-la di cittadini, che all'alba era ammassata, nella Wilhelmplatz, gli ha tribu-tato una commovente dimestrazione. Chi ha avuto la ventura di vedere da vicino il Führer, assicura che il suo sguardo era chiaro, sereno e fermo.

E veniamo alla cronaca di questa domenica, limitandoci a passare in ra-pida rassegna i fatti essenziali. Fra la ridda di notizie contradditorie dif-fusesi dopo la mezzanotte, una sola aveva fondamento: e cioè che gli Am-basciatori di Francia e di Inghilterra aveyano sollecitato ripetutamente una risposta all'« ultimatum » del loro Go-verni e che da parte tedesca si era creduto opportuno di guadagnar tempo, nella speranza forse di un rinsavimento « in extremis ».

Verso le 2 due della notte Coulondre e Henderson si erano messi in comu-nicazione, rispettivamente con Parigi e con Londra, per ricevere istruzioni. Le istruzioni impartite dai due Go-verni al conoscono.

ore. L'udienza è stata brevissima: Von Ribbentrop prendeva atto della comu-nicazione, assicurando di informarne tosto il Filhrer. Poco dopo le undici l'Ambasciatore di Inghilterra si ripreentava al Ministero degli Esteri del risposta, e cio Il Memorandum del Governo germani-co. Questa seconda udienza durava esattamente trentacinque minuti.

L'Ambasciatore britannico Neville Henderson come pure l'Ambasciatore di Francia Coulondre, hanno lasciato Capitale per flentrare nei loro

L'azione diplomatica francese svolta parallelamente e quella britannica, ma un poco in ritardo, e ciò per ragioni tecniche. Ciò spiega il motivo per cui in tutti i preclami lanciati dal Führer, e così pure nei primi commenti della stampa, si parla sol-tanto dell'Inghilterra, che del resto è considerata come la principale per non dire l'unica responsabile del nuovo

conflitto europeo. Come si e detto, la radio ha cominciato a trasmettere il testo del variproclami poco dopo il tocco. Da questo momento: il popolo tedesco è stato tenuto al corrente sugli sviluppi della situazione e ha saputo così rendersi subito conto del supremo imperativo che per Juli ne è scaturito.

La cittadinanza berlinese ha conservato tuota di sua calma. Migliaia di persone hanno voluto godersi tranquilportandosi negli immediati dintorni della città tra i verdi boschi e le rive dell'Hawel. Solo verso sera si è notato un insolito brulichio lungo i marciapledi. Erano squadre di volontari che completavano i 'sistemi di protezione antinerea, ammassando dinanzi al ri-coveri sacchi di sabbia e provvedendo ad inaffiare abbondantemente taluni

Al calare delle tenebre, la città è plombata nell'oscurità più fitta, Stormi da caccia volteggiavano nel cielo tersissimo; di quando in quando passavano veloci grossi apparecchi da bombardamento che andavano ad in-grossare la flotta aerea sul nuovo

fronte: quello occidentale. Senza tanti sbandieramenti, i centri principali vengono a poco a poco sfoliati. Decine di migliaia di donne, vecchi e bambini sono stati trasferiti della zona prossima alla Linea Sig-

I glornali di oggi pubblicano i primi commenti, in cui vengono rilevate e sottolineate le affermazioni essenziali contenute nei proclami. Sotto il ti-tolo: « Nel combattiamo per l'umanità european il collaboratore diplomatico dei giornali Scherl fa innanzitutto la seguente constatazione: « Il Governe inglese ci ha dichiarato la guerra. Ce l'ha dichiarata non il popolo britannico, bensì la cricca dirigente ebraico plutocratico-democratica, che da tempo aveva giurato di voler schiantare una volta per sempre, la Nazione germani-ca, e che ora è riuscita a realizzare il suo folle, criminoso obblettivo, scatenando un immane conflitto.

«Il popolo tedesco, trascinato al su remo cimento, sapra difendersi e si difenderà con l'accanimento di chi sa che è in giuoco la sua vita, la vita del-la sua Patria. Esso compirà ogni sa-crificio nella certezza che, in vista della sua potenza, del suo valore e del suo storico passato, non ha ragione suo storio passato, non na ragione alcuna di temere la tremenda prova impostagli. Noi — conclude — com-battlamo per la liberazione dell'uma-nità dagli errori del passato, e soprat-Nessuno ignora le difficoltà, i perinità dagli errori del passato, e sopratcoli, i sacrifici che l'avvenire presenta;
cma chi si batte per una causa giusta

— è detto in uno dei proclami di

per una Europa migliore e più felice. per una Europa migliore e più felice. L'Inghilterra ha compiuto un gravis-simo errore di valutazione, che potrebbe esserle, anzi le sarà, fatale; e cloc di avere creduto e di credere che la Germania di Hitler sia quella di Guglieimo II ».

Analoghe considerazioni si leggono in una nota dell'ufficioso Deutscher Dienst il quale afferma poi che l'Inghilterra è responsabile anche di ave re sabotato l'estremo aforzo per loca lizzare l'incendio, sforzo compiuto dal Duce. E' evidente che il Governo britannico non voleva lasciarsi sfuggire l'occasione, ritenuta propizia, per ef-fettuare il piano criminoso di schiacciare l'odiata rivale, «Ma il Reich conclude — riunisce oggi 80 milioni di cittadini, che sono risoluti a non lasciarsi strozzare dall'Inghilterra ».

TAULERO ZULBERTI Verso le linee della lotta in Polonia

(Dal nestro inviato)

Dalla Fomerania, 4 settembre Abbiamo lasciato Berlino sabato se ra. Da due ore ci troviamo in uno de settori più injuocati del fronte orien tale. A mano a mano che ci si avvi cina alle linee dove inturia la batta-glia, il rombo diviene sempre più in

Siamo alloggiati in una cantoniera nei cui pressi si è svolto, nella notte La mattinata alla Wilhelmstrasse di venerdi, un violento compositioni di tra banda di polacchi e militi gen di venerdi, un violento combattimen Alle 9 in punto Henderson si recava manici. Tra i sei o sette colleghi c'è alla Wilhelmstrasse, per informare che era stato fissato un termine di tre ha già al suo attivo tre rispettabili serha già al suo attivo tre rispettabili ser nzi: la liberazione di Danzica, un vo lo sulla Galizia occidentale e la parte-cipazione alla fulminea azione di im-bottigliamento conclusasi ieri sera ai-

l'altezza di Graudenz. Ci troviamo, naturalmente, alla sua merce e cloè dobbiamo raccogliere qualcuna delle sue impressioni più vive e prů tecenti, vale a dire queste

« Ho avuto la tortuna, racconta i camerata, di partecipare a una azione aerea nel cielo della Pomerania orientale, azione che è culminata nei bombardamento di quella zona e di una fahbrica di munizioni che, secondo documentano le fotografie degli osserva tori, è stata rasa al suolo, Malgrado antineree dei nolacchi è stato assolu tamente inefficace. L'unico apparec chio colpito ha avuto la perforazione del timone di profondità. La squadr alia di cui sono stato ospite stamane nania, pronta a spiacare altri voli vit toriost >

Un altro collega germanico, si tro vava l'altra mattina a bordo della Schleswig Holstein, la nave che con l'efficace bombardamento delle forti posizioni polacche ha facilitato l'azio. ne delle truppe germaniche alla foce della Vistola. «I grossi proiettili da 280 hanno spazzato via in pochi minuti una serte intera di blocchi di ferro e cemento armato, che costituivano la linea centrale di difesa del ne-

-Non, abblamo certo bisogno di raccoulière le impressiont deuli altri. It questo momento ci si informa infatti che la partenza per le linee avanzate è Assata per mezzogiorno di oggi. Inzione di geografia storicai

The Market N.A. Rimpasto ministeriale nel Belgio niti a Konstancin, presso Varsavia

Brusselle, 4 settembre. Il Gabinetto belga, in considerazione degli avvenimenti internazionali, è sta to rimaneggiato con l'inclusione del socialisti. Il Gabinetto risulta costituito dal cattolici Pierlot, Presidente del Consiglio; Marck, Comunicazioni; provincia in località sicure. Natu-lmente si è proceduto allo sgombero | Economia; Deljosse, Rifornimenti; De Viceschauvere, Colonie; dai socialisti Deman, Ministro senza portafoglio Tutto al svolge regolarmente; la po- Spaak, Esteri; Soudan, Giustizia; Bal-

polazione è tranquilla, serena e fidu-ciosa.

Wauters, Propaganda; dai liberali Jan-queste ore storiche l'Ungheria è person, Ministro senza portafoglio; De Veze, Interno; Vanderpoorten, Lavori Pubblici e Servizi del lavoro; Jaspar,

Salute Pubblica. Del Gabinetto fanno parte anche i seguenti Ministri specialisti: Generale Denis, Difesa Nazionale; Gutt, Finanze; Duesberg, Insegnamento. I cinque Ministri socialisti hanno prestato giu-ramento stasera. Il Parlamento sarà convocato probabilmente mercoledi

rapporti economici tra il Beigio e la parole di riconoscimento per l'opera Germania nei quadro dell'attuale neudel Duce pronunciate alla Camera dei tralità belga. Negli ambienti politici si Pari e al Parlamento francese. rapporti economici tra il Belgio e la Germania nel quadro dell'attuale neufa osservare che un passo simile è sta-to fatto tre settimane or sono presso la Danimarca e l'Olanda.

Assoluta calma in Ungheria

queste ore storiche l'Ungheria è per-fettamente tranquilla, materialmente e spiritualmente preparata per ogni eventualità. L'atteggiamento dell' Ungheria è definita da nuesta sintetica ma chiara dichiarazione fatta da organi autorevolité «Le direttive della politica estera ungherese, ben note a Roma e a Berlino, rimangono assoluta mente invariate ».

Nei circoli politici e giornalistici viene seguito col più vivo interesse l'at-teggiamento del Governo Fasoista, nel mattina.

L'Ambasciatore del Reich e il rappresentante del Ministro dell'Economia, giunti oggi in aereo da Berlino, mettono in grande rilievo l'azione svolsono stati ricevuti dal Primo Ministro dal Governo Fasoista per la pace, e riproducono con vistosi caratteri le riproduco c

Comandanti delle Forze britanniche

Barline, 4 settembre Secondo una informazione da Lon-Budapest, 4 settembre
Gli annunzi delle decisioni prese dai Governi di Londra e Parigi sono stati accolti con la massima calma dall'opinione pubblica ungherese. In tutto il Reserva il più piccolo se-territoriali.

IL PATTO RUSSO-TEDESCO

Il nuovo Ambasciatore sovietico presenta le credenziali al Führer

il nuovo Ambasciatore sovietico Skwarzef, il quale gli ha presentato le cre-denziali. Il ricevimento si è svolto con il consueto cerimoniale. Vi ha assistito anche il Ministro degli Esteri Von Ribskwarzej, che era accompignato dal

Capo della Missione militare sovietica, erale Purkajeff, giunto sabato sera Berlino, ha pronunciato un' allocuzione, sottolineando il significato e la importanza del Patto di non aggres-none e di consultazione russo-tedesco Hitler ha risposto rilevando pure la importanza dell'accordo, che ha avvi-cinato, i due più grandi Paesi del con-

tinente europeo.

Il testo uficiale delle due allocuzion non è stato ancora pubblicato. Il: Führer si è poi intrattenuto lun-gamente con l'Ambasciatore e con il

Capo della Missione militare. Nel corso della giornata`il Generale Purkajej ha avuto i primi contatti con sfere militari del Reich. Il D.N.B. ha da Mosca che i riservisti dell'armata rossa hanno cominciato

ieri a raggiungere le loro unità. L'Ambasciatore d'Italia a Mosca visita la Mostra agricola russa

Le Isvestia riferiscono che l'Ambasciatore d'Italia, Rosso, ha visitato la
Mostra agricola della UR.S.S. Anche
l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Steinhardt, ha visitato la Mostra.

l'assenza di Litvinof dalla sessione
straordinaria del Consiglio Supremo
dell'UR.S.S. conferma, come si ritiene
a Mosca, la voce della definitiva caduta in disgrazia dell'ex-Commissario agli
Esteri. Il Consiglio dei Commissari del
Popolo della UR.S.S. ha nominato Comandante di Corpo d'Armata il Generale Pourkaev, Addetto militare della U.R.S.S. in Germania.

L' Ammiragliato inizia il blocco Il "Bremen,, catturato?

Londra, 4 settembre L'Ammiragliato britannico ha affermate di avere iniziato il biocco delle coste tedesche nello stesso istante in cui è stata dichiareta la esistenza delo stato di guerra tra l'Inghilterra e

a Germania. Secondo una notizia dell'Agenzia Radio, la stazione emittente di Nuova York ha annunciato in un comunica-to «Radio Mondial» che la flotta mi-litare inglese ha catturato il transa-tiantico tedesco Bremen in alto mare, mentre faceva rotta su Amburgo, di rimentre Inceve 10 York.

Una bomba d'aereo presso la villa dell'Ambasciatore americano a Varsavia i

Parigi, 4 settembre Secondo un'informazione da Varsa-via all'Agenzia Havas, durante un'incursione di velivoli tedeschi, una bombarsarebbe caduta nel giardino della villa dell'Ambasciatore degli Stati Urapporti economici con la Germania

lpocrisie polacche

Kaunas, 4 settembre Il giornale Ventesimo Secolo constata ironicamente che il tono della stampa polacca verso la Lituania è diven-tato negli ultimi giorni amichevolissimo e che si parla perfino di destini comuni dei due Paesi. Il giornale osserva che il popolo lituano è già abiumori polacchi verso Kaunas e che

Alle ore 11,30 il Führer ha ricevuto l'epoca del conflitto fra Varsavia e Kaunas si trasformarono in espressio-mi di simpatia dopo l'accettazione del-l'ultimatum polacco da parte di Kau-

nas,
Anche oggi — prive il giornale —
la Polonia, trovanioni in una situazione dimetle, parili con simipatia della Lituania ma ciòli sola indifferente
il popolo lituano chi ben comprende
le vere ragioni di tale amicizia ».
Numerosi giovani ttuani del territorio di Vinc, obbligadi a prestare servizio militare, sono foggiti nei boschi,
ove si nascondono sottraendosi alle ricerche delle autorità politiche,

Un appello del Generalissimo Franco per la localizzazione del conflitto Burges, 4 settembre

Il Generalissimo Franco ha diretto alle principali Nazioni curopes un messaggio nei quale fa appello ai buon senso e alla responsabilità dei gover-nanti perche avvino gli sforzi verso una localizzazione dell'attuale con-

Una donna guida un tram Totale : 8 morti 21 feriti

Minsk, 4 settembre A Smolensk una vettyra tranvlaria, che era guidata da una donna da po-co assunta in servizio e poco esperta deplata rovesciandost Si deplorano

Il ritorno dal viaggio in Germania dei Giovani Fascisti veronesi

Delitti contro la maternità

Padova, 4 settembre.

La trentenne Irma Bertelle fu Antonio, nativa di Lozzo Atestino ed abitante a Mentana (Roma), al sottopose, a Mentana, a pratiche abortive che ebbero il compimento al paese nativo ove aveva fatto aubito ritorno.

Ma. aggravatasi, dovette essere ricoverata all'ospedale di Este,

— Lungo l'argine del Bacchiglione, nei pressi del Ponte di Ferro, in riviera Albertino Mussato, è stato rinvenuto un feto non ancora portato a compimento. La Folizia sta indagando per la identificazione della madre suaturata.

— La diciannovennte Zelinda Lazzarini di Antonio, da Cartiura, rimasta in stato interessante, per consiglio del fidanzato, Bruno Carminetti, pure del fidanzato, Bruno Carminetti, pure diciannovenne, si sottoponeva a pratiche abortive che le furono praticats da Maria Maragno fu Costanzo, maritata Ometti, d'anni 37, abitante in via Savonarola, a che ebbe a compiloi Norma Bertoni di Giuseppe, di anni 36, e Lina Salvato fu Costante, di anni 25. La Lazzarini è stata ricoverata in grave stato all'Ospedale, mentre il Carminetti e le tre donne sono stati tratti in arresto.

riceve l'Ambasciatore d'Italia

Il Cardinale Segretario di Stato Ma-glione na ricevuto l'Ambasciatore d' talla presso la Santa Sede, Conte Pi-gnatti Morano di Custoza, trattenen-dolo a lungo colloquio. Nel frattempo giungeva il Consigliere di Legazione di Ingaliterra, il quale annunziava ai di-rigenti la Segreteria di Stato che li suo Faese, dalle ore II, si considerava In guerra con la Germania. Anche il Consigliere dell'Ambasciata di Fran-Consignere dell'Ambasciata di Fran-cia ha avuto un lungo colloquio con il Sostifuto della Segreteria di Stato. L'attività dei diplomatici vaticani è in questi giorni particolarmente inten-sa: L'opera del Pontefice non è affatto l'internatività della cettilità manuficiale Anita con l'inizio delle ostilità, ma inece continua a svolgersi alacremente Plo XII preferisce restare a Castel-gandolfo per evitare udienze non in-dispensabili e per potersi così dedicare tutto al lavoro che si riferisce prin-cipalmente alle attuali eccezionali cir-

S. E. Valle a Sassuolo per la consegna della Medaglia d'Oro alla memoria del Ten. Caselli caduto in Spagna

costanze dell'Europa. Negli ambienti

vaticani si prevede che in uno del

prossimi giorni il Papa pronuncerà un

Modena, 4 settembre H Sottosegretario di Stato all'Aero-autica proveniente da Reggio Emilia, dove aveva visitato l'Aeroporto e queldove aveva visitato l'Aeroporto e quel-le officine meccaniche, ha proceduto, a Sassuolo, alla consegna della Medz-glia d'oro alla memoria dell'eroico Le-gionario caduto in Spagna Tenente Gilberto Caselli. Alla presenza di au-torità e gerarchie della provincia, di Ufficiali Generali delle varie Anni e rappresentanze dell'Aeronautica e del-le organizzazioni della G.I.L. S. E. Valle, dopo avere ordinato il



saluto al Duce, ha consegnato la Me-daglia alla madre dell'eroico aviatore, leggendo la motivazione della decora-zione, mentre la musica intonava l'In-no al Piave. Ha poi fatto l'Appello Fasoista del Caduto, abbracciando i ge-nitori dell'Erre

Premi e contributi governativi per l'autotrazione a gassogeno

S E Benni, Ministro delle Comuniazioni, su conforme parere della Com-

Torino, 4 settembre

dini e offerte il RESTO DEL CARLINO storica con varie centinaia di qualità

Il Cardinale Segretario di Stato | FEDE E LAVORO IN TERRA DI ROMAGNA

La VII "Settimana cesenate,, inaugurata da S. E. Ricci

Ardentissime manifestazioni al Duce



Neila luce delle più nobili realizzazioni del lavoro e della fede della gente di Romagna, che ama servire il
Duce nel fronte di combattimento più
avanzato delle civili conquiste, recando
l'anelito del suo spirito indomito alia
attaglia per l'indipendenza economica, Cosena ha inaugurato solennemente la « Settimana » dell'Anno XVII, ed
na accolto con fervide e sontanse maha accolto con fervide e spontance ma nifestazioni al Duce il rappresentante del Governo Fascista.

La visita ai Padiglioni

La visita al Patiglioni

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato alle Corponazioni, accompagnato dal Conte Teodorani Fabbri, Federale di Forli, che rappresentava il Direttorio Nazionale dei Partito, e dal Prefetto Uccelli di Forli, è giunto nella Residenza Municipale, ove è stato ricevuto dalle autorità e gerarchie provinciali e locali convenute.

Dopo le presentazioni, S. E. Ricci si softerma, quindi nella controle dei Profesta la « piada », il caratteristico ali mento del contadino, e l'albana.

Al termine della visita alla Mostra il Sottosegretario ha risposto al vibrante saluto del Podestà con un caloroso regionale folde, or e e stato ricevuto dalle autorità e gerarchie provinciali e locali convenute.

Dopo le presentazioni, S. E. Ricci si softerma, quindi nella controle del Profesta la « piada », il caratteristico alimento del contadino, e l'albana.

Al termine della visita alla Mostra il Sottosegretario ha risposto al vibrante saluto del Profestà con un caloroso regionale folografico della controle del vibranta del contostation e l'albana.

Al termine della visita alla Mostra ricalizzazione, ponendo in evidenza, il sottosegretario ha risposto al vibrante saluto del risportante e riuscitissima realizzazione, ponendo in evidenza, il sottosegretario del subranta dalla caratteristica caveja », simbolo della seriona della gente di questa terma della gente di questa combattimento con le armi della guerra della della controle della gente di subranta della gente di proportante e riuscitissima realizzazione, ponendo in evidenza, fra la vibranta della gente di questa terma della gente di questa terma della gente di questa ter

oververso converso conprovvisoria, il contributo per la traformazione a gassogeno di 52, autoconun questo pendod di tensione politidi autoveicoli a gassogeno possono
maggiormente apprezzare i vantaggiunto nel campo dell'edilizia, dal
importazione.

In questo pendod di tensione politidi autoveicoli a gassogeno possono
maggiormente apprezzare i vantaggiunto nel campo dell'edilizia, dal
indica a cariburante nazionale; ancora di più, quindi, risalta l'opera benefica che il Governo ha svolto e continua a svolgere con l'assegnazione di
arconi in di di di arce di cortili, di
giardini e di ville, ottenute con esclusione di
automezzi a cariburante nazionale; ancora di più, quindi, risalta l'opera benefica che il Governo ha svolto e continua a svolgere con l'assegnazione di
arconi in via definitiva
provisoria, il contributo per la tradi autoveicoli a gassogeno possono
maggiormente apprezzare i vantaggiunto nel campo dell'edilizia, del lavoro
taliano. Sono allineati recinzioni, di
giardini e di ville, ottenute con esclusione
con di più, quindi, risalta l'opera benefica che il Governo ha svolto e continua a svolgere con l'assegnazione di
arconi in via definitiva
premi e di contributi a favore degli asercenti puibici autoservizi che trasformi
) autoservizi che trasformi
) autoservizi che trasformi

A socci

autorità municipali

acquirenti di autoveicoli nuovi a gassogeno ed a favore degli esercenti puibici autoservizi che trasformi

A socci

autorità municipali

acquirenti di autoveicoli nuovi a gassogeno ed a favore degli esercenti puibici autoservizi che trasformi

a premi e di contributi a favore degli esercenti puibici autoservizi che trasformi

acci sa recutor della Surgretario alle
Corporazioni in compitto una vasta compitto del materiale non
maggiormente apprezzare i vantaggiunto nel campo delle prometario del rascorio di
riscori di arec di cortili, di
giardini de di ville, ottenute con esolusoluta premi della contributi a favore degli ascoria
di recinzione.

Corporazio cora di plù quindi, risalta l'opera, benefica che il Governo ha svolto e continua a svolgere con l'assegnazione di premi e di contributi a favore degli acquirenti di autoveicoli nuovi a gassogeno ed a favore degli esercenti pubbici autoservizi che trasformino i loro autobus a gassogeno.

A seguito del parere espresso in merito della suddetta Commissione, l'Irapettorato Generale delle ferrovie, tramvie e automobili ha, inoltre, apperiore dell'Affa, passista, e si reca della fraccanica agraria.

Passando per l'ingresso principale, al

dei Giovani Fascisti veronesi

Verona, 4 settembre.

Le centurile ciclistiche det Giovani
Fascisti veronesi, redusi dal viaggio
in Germania, con a capo l'Ispettore
del Partito Bonamici dei Il Federale
dei Verona, hanno avutò entusiastiche
accoglienze dalle Camicie Nere e dalla
popolazione al loro arrivo alla stazione di Porta Niuova.

Il Generale Basticot Comandante
dell'Armata del Po ha tivolto si giovani fervide parole di elogio; quindi,
compatha, la colonna è entrata in cit
to ta tra le acciamazioni della citisdinanza, In Flazza Vettorio Emanuele,
il Podestà, Consigliere nazionale Donella, ha salutato, i geduja a nome di
Verona, Le centurite. sono pol rientrate alla Casa della G.I.L., dove l'Ispettore Bonamich ha pronunziato un
discorso che ha suscitate vivo entusiasmo.

A seguito del parere espresso in merito della suddetta Commissione, l'Ispettorato Generale delle ferrovie,
tramvie e sutomobili ha, inoltre, approvato, ai sensi ed agli effetti del
dell'armota delle meccanica agraria.

Passando per l'ingresso principale, al
Passando per l'ingreso principale, al
Passando per l'ingresso principale, al
Passando

Le parole del Sottosegretario

Nell'abbazia di Staffarda si sono uniti leri in matrimonio il soprano si morime Maria Caniglia e il Maestro di granicoltura; S. E. Ricci sognorime Maria Caniglia e il Maestro di granicoltura; S. E. Ricci sognorime Maria Caniglia e il Maestro di granicoltura; S. E. Ricci sognorime Maria Caniglia e il Maestro di granicoltura; S. E. Ricci sognorime Maria della vita del R. Istituto Tecnico Agrario a Arnaldo Mussolini settimoni: il Barone Paolo Mezzanis, il Consigliere nazionale Comm. Alberto Donella e il Dott. Umberto Melani. vinezza», come la ricorda l'indimenti cabile Fratello del Duce — dove è ri cevuto dal Preside Prof. Quaglietti. Vi sita quindi, la grande Mostra di Grani Nel vostro interesse citate nel vostri or- Vittoria, e una Mostra retrospettiva

di grani, fra cui figurano quelli dell'Impero; nei parco visita la Mostradell'industria. Nel padiglione della Mostra dell'Artigianato il Sottosegretario
i osserva i lavori dell'artigianato romagnolo, in cui i mobilieri hanno una
parte principale, assieme alle lavorazioni della ginestra e del raioni di una
importante industria forlivese che sostituisco importazioni dall'estero. Sogue la visita al graziosi e ingegnosi esemplari dell'Industria del giuccatiolo
italiano, alla Mostra d'arte e a quella
del concorso regionale fotografico dell'O.N.D.

gli accaparratori stessi che degli eser-centi che avevano fornito loro le mer-ci. Tra i fermati è l'esercente Alessan-dro Benini, presso il quale è estata rinventa una ingente quantità di cal-fè (pare più di quattro quintali). Il Benini, secondo il Decreto emanato entrato in vigore, avrebbe dovuto con-segnare la suddetta merce al Consiglio provinciale delle Corporazioni. Altri fermati sono il Dott, Renato Monsel-les e l'esercente Ferdinando Tarcci. Nellerman sono il Dott, Renato Monseles e l'esercente Ferdinando Lucci. Nell'abitazione dei Monselles la Polizia ha rinvenuto notevoli quantità di carpi insaccate, carni in scatola e altri generi, in parte acquistati nella bottega del Lucci, in parte presso altri esercenti

Cemo, 4 settembre.

Il Dirattorio del Sindacato provin-ciale droghieri ha inflitto a Luigia Po-retti, esercente una drogheria, la so-l'Densione da ogni attività sindacala, proponendone alla Federazione nazio-nale di categoria l'espulsione dall'or-ganizzazione, per avere venduto cassa a prezzo superiore a quello fissato dal-le autorità, dimostrando assoluta man-canza d'ogni senso civico e movale. La Polizia tributaria ha tratto in es-

Le Polizia tributaria ha tratto in er-Le Polizia tributaria ha tratto in ex-resto il trentaduenne Americo Fasola, dimorante in via Vigano 6: il quate; nel corso di numerosi viaggi compiuti in Svizzera, avrebbe contrabbandato, valuta italiana per un importo di circa un milione. Il Fasola farebbe parte, secondo la denuncia, di una lo-sca organizzazione, sulle traccle della quale si è posta la Polizia tributaria.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore capo



il Resto del Carlino

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

GUERRA GERMANO-POLACCA

tedeschi a 35 chilometri da Cracovia

L'avanzata su tutto il fronte orientale - Le forze di Varsavia nella parte settentrionale del Corridoio completamente tagliate fuori - Importanti nodi ferroviari troncati dagli attacchi aerei germanici - Due sottomarini e un cacciatorpediniere polacchi affondati

Violazione della neutralità olandese da parte di aerei britannici denunciata da Berlino

L'estremo tentativo del Duce per salvare la pace europea

Gli eventi che hanno impedito la riunione di una Conferenza Internazionale per rivedere le clausole del Trattato di Versaglia

Di fronte all'aggravarsi della ituazione europea, il 31 agosto Duce, pur rendendosi conto delle eccezionali difficoltà che ormai rendevano estremamente problematica una soluzione pacifica, volle compiere un ultimo tentativo per salvare la pace eu-

A tale fine, fu fatto conoscere al Coverni inglese e francese che il Duce, qualora avesse avuto la previa certezza dell'adesione tranco-britannica e della partectpazione polacca; assicurata attraverso l'azione di Londra e di Parigi, avrebbe potuto convocare una Conferenza internazionale per il 5 settembre, con lo scopo di rivedere le clausole del Trattato di Versaglia che sono causa dell'attuale turbamento della vita europea.

Il Governo italiano non manco di sottolineare l'estrema urgenza di una risposta, ma i Goerni francese ed inglese non furono in grado di far pervenire tale risposta prima del giorno successivo, cioè dell'1 settem-

Nel fraflempo, nella notte fra erano determinati gli incidenti di frontiera che avevano indotto il Filhrer ad iniziare le operazioni militari contro la Polonia.

Le risposte pervenute al Governo italiano essendo state di massima favorevoli, sia da parte francese che da parte inglese, ed-essendosi da parte francese, nonostante il già avvenuto urto militare fra la Germania e la Polonia, manifestato un particolare interessamento ad un possibile sviluppo dell'iniziativa del Duce, il Goj erno italiano la mattina del 2 settembre, alle

ATTACHER TO COLOR TO

A CAMBRICATION STATES TO SECURE

Cancelliere Hitler, a titolo di informazione, che vi era ancora la possibilità di convocare una Conferenza preceduta da un armistizio. Conferenza che avrebbe dovuto risolvere in via pacifi-

ca il conflitto germano-polacco. Il Cancelliere Hitler rispose al Duce, per il tramite del nostro Ambasciatore a Berlino, che egli non respingeva aprioristicamenle l'eyentualità di una Conferenza. Intendeva però conoscere in via preliminare se la nota presentata dai franco-inglesi a Berlino aveva-il carattere di « ultimatum's - e in tale caso ogni trattativa sarebbe stata inulile e se poteva contare su un periodo di tempo di 24 ore per maturare e prendere le sue decisioni in proposito.

Il Governo italiano, postosi nnovamente in contatto con i Governi di Londra e di Parigi, azione. (Stefani).

bre, portò a loro conoscenza quanto era stato domandato dal Führer.

Successivamente, nella tarda

serata, pervenne da Londra e da

Parigi risposta affermativa circa le due richleste di cui sopra, ma si aggiunse che Francia e Inghilterra, essendosi determinato ira il 31 agosto e il 2 settembre il latto nuovo dell'occupazione di territori polacchi da parfe tale per partecipare a una Conferenza Internazionale l'evacuazione del territori occupati.

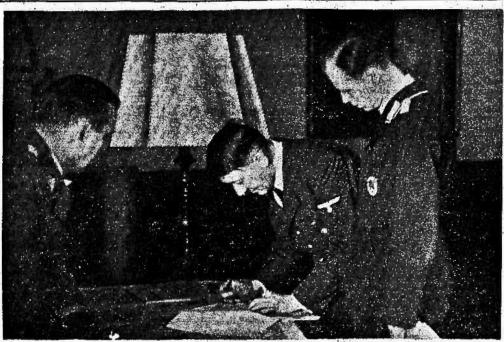
In tale state di cose, il Governo italiano si è limitato a portare a conoscenza del Führer tale condizione, aggiungendo che tranne avviso contracio del Governo germanico - non riteneva di potere svolgere ulteriore

Secondo giustizia

mantiene un contegno di lucida fred-dezza, di dura volontà; il suo atteg-giamento è quello annunciato nel Con-siglio dei Ministri del 1.0 settembre: protetta da misure militari di carat-tere precauzionale, adeguate allo scopo del momento, organizzata con le dispo-sizioni di carattere economico e so-ciale rese necessarie dal grave pertur-

la morte. Di fronte a questo fatto for-midabile e impressionante, l'Italia so che nessuno dei problemi europei — smantiene un contegno di lucida frad-ne quelli più appariscenti e uranti, vano profondamente offeso nunzio solennemente di essere persuaso che nessuno dei problemi europei —
nè quelli più appariscenti e urzenti,
che agitavano in quel momento l'opinione pubblica mondiale, ne quelli più
vasti e profondi dai quali dipendo il
durevole assetto della vita internasionale — fosse tale da non; potere assere
risolto con una discussione guidata
dalla logica e dalla buona volontà. Fertuo orgi pubblicata, per investire un
no in questa sua convinzione, Musso
ben niò ampio e grave problema, queliniziativa alcuna di operazioni militari, tuazione non precipitasse. Già il con forte della politica lungimirante del municato del Ministri del 1.0 settembre, ha dato prova il suo popolo.

In questo fermo atteggiamento del non nace secono di con municato del Ministri del 1.0 settembre, parla esplicitamiente a dell'opera kvolta dai Duce-per assicurare nine pre, ha dato prova il suo popolo. mo in questa sua convinzione, Mussopre, na dato probit i suo populo: In questo fermo attegiamento di plamo quale è il pensiero del Duce su tutta la Nazione, stretta attorno al suo questo punto: distruggere ogni residuo



Il Führer firma il suo proclama al popolo tedesco. Vicino a lui sono il Capitano von Below, Aiutante delle Forze della Difesa, e il Comandante dei Gruppi de S. S. », Schaub.

dato tentativo per limitare, dapprima, sti dissidi, quello che aveva determina-to lo scappio delle ostilità, era il desi-derio di una città — universalmente riconosciuta come tedesca nella sua totalità di entrare nella compagine dello Stato Tedesco, appare tanto più evidente la fondatezza di questo supre-no tentalivo mussoliniano. Oggi un comunicato di da un'esatta

me anche la più pre-zione sulla storia eucisamente, della booca etessa di Da-ladier, al era siunta notizia di guesta infefattiva del Duce. La simpatia, la deferenza, la calorosa speranza con cui Daladier aveva parlato al Parlamento francese di questa iniziativa mussoliniana ĉi dimostrano una volta di più quanto era radicata nella realta la ersuasione del Duce che la pace po-

Il tentativo, invece, è stato abban donato dal Duce stesso, il quale « ha portato a conoscenza del Führer che non riteneva di potere svolgere ulteritori occupati in seguito all'avanzata

tutto digiuno di cose militari, che non vi è la possibilità materiale di tron-

lotti sulle bast di partenza.

Ma questo è un argomento che esula dal contenuto della nota informativa oggi pubblicata, per investire un
ben più ampio e grave problema, quello delle responsabilità della presente
situazione, che sarà definitivamente
chiarito in unascondo tempo. Comunque, la nota odierna getta sul questo
problema una luce particolare, che investe in pieno fatti di una formula
bile eloquenza.

Ma soprattutto da questa nota apma soprututto da questa nota uppare la nobile, alla, generosa e lungimirante e geniale parte rappresentato
dall'Italia in queste ore così dolorose
per l'Europa. Fino all'ultimo istante
Mussolini richiamo gli uomini responsabili a quello che è il più alto mivilagio dell'uono, l'uso della propria racione della propria inva magale, per gione, della propria forza morale, per raggiungere scopi utili al bene di tut-ti gli altri uomini, per il trionfo della giustizia e del buon senso. Ma è proprio là, done ragione e forza morale, dove giustizia e buon senso non possono più prevalere, che si impone la dura necessità delle armi. In un modo o nell'altrof gli scopi dell'Italia Fascista non mutano e si esprimono in tre parole: pace secondo giustizia.

L'amicizia con l'Italia rilevata dalla stampa jugoslava

Belgrado, 4 settombre La stampa jugoslava continua a mettere nel più grande ricalto la calma che regna in Italia e l'opera svolta da Mussolini per salvare la pace nel mondo. Il glornale Politika sottolinea inoltre i perfetti rapporti di amicizia che esistono tra la Jugoslavia e l'Italia a si fanno dipendere le decisioni dei vari Stati Balcanici nei riguardi del conflitto scopplate in Europa. La speranza dei circoll jugoslavi continua il glornale, è che esso possa essere limitato ne confermata dall'Aja.

L'irresistibile marcia delle colonne tedesche

Il Gran Quartiere Generale comu

Lo truppe avanzanti dalla Siesia tra e a sud del bacino industriale forti contingenti di truppe che si ritirano

Ad oriente di Pless le nostre truppe combattone per rafforzare il passagindustriale le nostre truppe inseguone il nemico in ritirata sulla linea Coest di Wielun. Le nostre truppe nella loro avanzata si sono spinte a 20 chi-

Il primo gruppo di Esercito prove niente dalla Pomerania, ba raggiunto in grandî forze la Vistola presso Kulm. Le forze polacche che si trovano nella parte settentrionale del Corridoio sono truppe tedesche hanno investito le trate nella linea di forti di nord-est.

Efficaci attacchi dal cielo

Le truppe dalla Prussia Orientale hanno occupato Przasnysz. Reparti di cavalleria polacca che tentavano di penetrare in territorio germanico a nord di Pregu-

L'Arma Aerea germanica ha moltiplicato nello scorso 3 settembre i suoi efficaci attacchi contro importanti nodi di traffici e troncava trasporti di truppe. Le comunicazioni ferroviarie Outno - Varsavia, Cracevia - Leopoli, Pielcz-Varsavia e Thorn-Eylan sono I nostri osservatori hanno potuto con-

Increciatori tedeschi hanno bombardato efficacemente navi nemiche nel di manifestini sono stati costretti ad pri e nicienti commenti.

porto di Hela. Nella baia di Danzica allontanarst precipitosamente.

La Boersen Zeitung, porto di Hela. Nella baia di Danzica forze navali germaniche hanno affon-Aerea germanica ha rinnovato le suc incursioni contro i porti di Gninden e di Hela e ha affondato il cacciatorpe-diniere polacco "Wicher". La nave posamine polacea « Drys » è stata gravemente danneggiata.

Al fronte occidentale non si segnala nessun combattimento.

Successive notizie ufficiose informano che le truppe tedesche hanno oc-cupato la località di Neuburg, a nord della fortezza di Grandenz. A mezzo giorno della frontiera della Prussia O ricutale è stata occupata, dopo aspro combattimento, la cittadina di Mlawa Nel settore sleslano i tedeschi hanne occupato Wadowice spingendosi così : 35 chilometri da Cracovia.

Si comunica ufficialmente che le truppe tedesche hanno occupato Otrovo, Krotoschin e Lissa. Stamane à stato colato a nicco dalle

forze navali germaniche un secondo sottomarino polacco.

Il D.N.B. comunica che nel pome riagio di sabato un apparecchio litare polaco ha gettato bombe sul vit laggio di Oberbeltsch seriza peraltro recare alcun danno. Le bombe som cadute in una palude. Alcune bombe incendiarie sono cadute in aperta cam Da fonte ufficiale tedesca si smeni

sce in modo assoluto che apparecchi tedeschi abbiano gettato manifesti sull'Olanda. Si aggiunge che in nessur modo la Germania ha violato nè intende violare la neutralità olandese. Non si tratta di apparecchi tedeschi, ma di apparecchi di altra nazionalità. Nella notte al 3 al 4 settembre ap

parecchi britannici tentarono di com piere un'incursione in territorio de Reich, sorvolando il cielo olandese. Gli apparecchi vennero respinti dalla difesa antiaerea germanica dopo che alrileva che dall'atteggiamento italiano cuni di essi erano riusciti a lanciare in terra tedesca dei manifestini di pro paganda. La notizia che «aeroplani stranieri

hanno sorvolato il ciclo olandese vie-« Con ciò - commenta II D.N.B. » -

l'Inghilterra ha violato la neutralità i to comunicato

Sul fronte occidentale le ostilità non ultime informazioni ufficiose conferè stato sparato un solo colpo di fu-cile. L'unico 'episodio è quello denun-ciato simultaneamente dal Reich e dall'Olanda, e cioè la violazione delvere lasciato cadere qualche centinaio un transatlantico sono oggetto di as

Vecchi metodi diffamatori

Quanto al presunto siluramento del capore inglese Athenia a duecento miglia dalle Ebridi, da fonte autorizza-ta tedesca si sottolinea la precisa e recisa dichiarazione fatto dal Sotto-segretario di Stato agli Esteri, all'Incaricato d'affari americano, recatos verso mezzogiorno alla Wilhelmstras-se, e si osserva poi che si tratta di un tentativo alquanto groesolano di alzare l'opinione pubblica degli Stati Uniti e del mondo contro il Reich. Lo scopo è il medesimo di venticinque anni fa: trascinare nel conflitto anche l'America. Ulteriori acconputto anche l'America. Ulteriori ac-certamenti canfermano quanto è sta-

La Boersen Zeitung, organo Reich, la Gran Bretagna si è lusciata scivolare su un terreno estremamente insidioso. Sta bene che il fine giustifica i meszi; però il risultato finale non garà certo quello del 1918. Gli Stati neutrali potranno fin da questo momento aprire gli cochi e anche l'America non garà così ingenua da cumerica non sarà cost ingenua da ca-dere in simile tranello.

Ai giornalisti stranieri è stato co-

La Germania non attaccherà l'In-ghilterra e la Francia, ma si limiterà a rispondere con le stesse misure con cui l'Inghilterra e la Prancia attac-cheranno la Germania.

Se avessero ascoltato il Duce .

Ciò che nessuno aveva detto agl'Italiani, ma che tutti gl'Italiani « sentivano », è oggi con-fermato dai fatti: il Duce ha compiuto fino all'ultimo i possibili tentativi per salvare la pace eu-ropea. Quante volte Mussolini ha messo la sua genialità a servizio della pace e della collaborazione! Dal « patto a quattro » che Francia e Inghilterra non ratificarono, al convegno di Monaco, che le stesse Potenze esaltarono dapprima come un evento provvidenziale ma che pochi giorni dopo considerarono come una iattura, Mussolini ha sempre lavorato per evitare la guerra e per gettare quelle basi di giustizia sulle quali soltanto la pace può essere fondata.

Ora che il conflitto si è esteso Londra e Parigi, con discutibile... convinzione, hanno dichiarato guerra al Reich, possiamo attendere che gli eventi maturino: essi faranno apparire l'enor-

me errore delle Potenze che, con la loro intransigenza, hanno reso vani gli sforzi di Roma.

L'offensiva germanica di ritor-sione contro la Polonia si è iniziata alle 5,30 del primo settembre, e le truppe del Reich hanno già compiuto una brillante avanzata, occupando centinaia di chilometri quadrati e importanti città. Ma fino a questo momento (scrir imo alle ore due del 5 settembre) alla frontiera occidentale non è echeggiato un colpo di fucile. La più grossa operazione bellica da parte anglo-francese è consistita in un lancio di manife stini operato sul suolo tedesco da alcuni aeroplani che (sia detto fra parentesi) per giungere sulla Germania, avevano sorvolato l'Olando violandone la neutralità...

Non occorre essere profeti per prevedere che a Londra e a Parigi crescerà di giorno in giorno il rammarico per non avere colto quella possibilità di pace, giusta e dignitosa per tutti, che il Duce aveva loro offerto e che - almeno per il momento - si sono lasciati sjuggire.

Camicia Nera

Volo in formazione di apparecchi tedeschi da bombardamento

la guerra vista da parigi

"Le operazioni si sono iniziate"

Nuove misure di difesa passiva - Le consultazioni per l'allargamento del Ministero

Parigi, 4 settembre (Vice) Stamane il Journal Officiel ha pubblicata la nota diretta dal Go-verno francese alle varie Potenze per notificare lo stato di guerra contro la

Poco più tardi e stato pubblicato il primo bollettino di guerra che annuncia semplicemente: « Le operazioni si sono iniziate per quanto si riferisce al complesso delle Forze Armate di terra, marittime ed aeree».

Per tutto il pomeriggio la popolazione non ha avuto altre informazioni. Alle 22 è stato diramato il secondo bollettino dhe dice: «I contatti vengono progressivamente presi su tutti i fronti. Le forge navali francesi si sono

spostate ai posti che sono stati loro as-segnati. Le forze aeree procedono alle necessarie ricognizioni». Cl si renda conto del resto che la situazione resterà più o meno stazionaria per il tempo necessario all'impo-stazione della battaglia nei due campi.

Colloqui di Daladier

Il Paese è tuttora in uno stato di transazione fra la mobilitazione gene-rale e la guerra, per quanto sia da ri-tenersi evidente la messa a punto dell'organizzazione bellica di tutta la na-

Si ritiene possibile che Daladier provveda ad allargare le basi del Gabinetto per fare appello ad alcuni ca-pi di partito i cui nomi sono già stati fatti nei giorni scorsi. Ma si sottolinea che non si trattera di un rim-pasto radicale del Governo e i cambiamenti potrebbero limitarsi alia so stituzione dei Ministri che hanno mes so il loro portafoglio a disposizione del Presidente del Consiglio. Si ri tiene anche possibile che Daladier pro-ceda alla costituzione di una seconda vice presidenza del Consiglio, I «di-missionari» — ricordiamolo — sono Jean Zay, Educazione Nazionale; Patenôtre, Economia Nazionale e Mar-chandau, Giustizia: tuttavia il secondo è stato riconfermato al suo posto. Un'altra vacanza potrebbe prodursi per la prolungata convalescenza di Chapdelaine, ministro della Marina Mercantile.

Daladier che ha passato la notte al Ministero della Guerra, ove alcune ca-mere sono state attrezzate per il soggiorno del Presidente del Consiglio e dei funzionari, ha avuto oggi contatti con Bonnet, Ministro degli Esteri, con e con Zay. In serata ha ricevuto lo Ambasciatore di Polonia. Fra i contatti diplomatici che si svolgono è da segnalare quello fra Bonnet e l'Ambasciatore di Turchia Benic Erkis il nuale si è anche recato in visita dal Ministro degli Interni Sarraut. Si at tende intanto il ritorno in Francis dell'Ambasciatore a Berlino Coulondre Tanto Coulondre quanto Henderson hanno preso la via dell'Olanda, All'ultimo istante le autorità tedesche non avevano autorizzato la partenz degli ambasciatori inglese e frances per la via del Belgio.

Nei corridoi della Camera sono avve nuti violenti incidenti fra deputati co munisti e socialisti, i quali ultimi rim proveravano ai comunisti di continuare tuttora a fare l'apologia fra le masse del patio germano-russo.

Diplomatici in viaggio

I membri dell'Ambasciata e del Con solato generale di Germania sono stati accompagna# jeri da agenti di polizia e da guardie mobili fino alla stazione degli invalidi dove era stato predispoun importante servizio d'ordine. Con essi sono partiti anche alcune personalità ufficiose della colonia germanica. Il Prefetto di polizia Langeron ed i rappresentanti del Ministero degli affari esteri e del presidente della repubblica erano venuti a salutare alle sua partenza l'incaricato d'affari di Germania Brauer. Egli è salito, nel treno per primo seguito dalle 130 per-sone tedesche che sono partite per rientrare in Germania. Subito dopo le

ed il treno è partito. Non si è veri-ficato il benchè minimo incidente. Il diplomatico è giunto stamane alle 4,30 alla stazione di Asq alla frontiera franco-belga. Il treno composto se nelle quali ha preso posto il per-sonale dell'ambasciata germanica, del consolato con alcuna giornalisti, in complesso 130 persone e che trasporta gli archivi diplomatici, è stato trattenuto per parecchie ore su un binario morto. Le autorità francesi hanno atteso l'arrivo in Olanda dell'ambascia

guardie mobili di scorta hanno presc posto alle due estremità del convoglio

tore Coulondre prime di autorizzare la partenza del convoglio. A Parigi il Consiglio Municipale ha A Parigi il Consiglio Municipale ha phiarazioni in questo senso sono state quindi essere considerata come un in deciso di sedere in permanenza, per i fatte stamane dal Sottosegretario agli crocistore ausiliario.

far fronte a qualsiasi urgente necessi- le circa la definizione dei prodotti contà che potesse determinarsi.

Parigi si spopola

Provvedimenti rigorosi sono emanati per l'osservanza delle norme circa la difesa passiva. Sono stati severa-mente richiamati all'ordine gli esercenti, perche provvedano allo spegni-mento totale delle luci al calar della notte. Gli automobili debbono circolare la notte senza fanali. Da ierl è ob-bligatoria l'affissione di uno apeciale cartello sulla porta di tutte le case che dispongono di un rifugio antisereo.

Lo sgombero della popolazione civile di Parigi si è ancora intensificato. L'esodo avviene principalmente dalle stazioni, ma ancora oggi lunghe file di automobili esenti da requisizione si so-no incamininate verso la provincia. Continua anche lo sgombero degli am-malati e degli invalidi: tremila nella sola giornata di oggi: La distribuzione maschere antigas, che era stata intensissima in questi ultimi glorni, è cessata oggi per esaurimento delle di-sponibilità, Uomini e donne, superato il primo imbarazzo, cominciano a portare la maschera con una certa disinvoltura, a bandollera, in un apposito astuccio metallico o in una bisaccia di tela. L'equipaggiamento del « borghese in guerra » è generalmente completato da una lampada tascablle e dalle nor-me da ossarvare in caso di allarme aereo.

In questa fase di transizione sono comprese anche le norme pubblicate oggi dal Journal Officiel circa la proibizione del commercio con il nemico, solutamente deserte.

Si ha da Londra: Un comunicato uf-

sciale ha dato notisia che il transa-tlantico Athenia di 13.475 tonnellate,

registrato a Glasgow dalla Donald Son Atlantic Line, avente a bordo 1400

passeggeri, è stato silurato a 200 mi-glia dalle Isole Ebridi, ed è affondato rapidamente. L'Athenia aveva lascia-

to Glasgow venerdi scorso, e aveva fatto scalo a Liverpool, da dove era ripartito, alle 16 di sabato, verso Mont-

Il piroscafo, che era al comando del

Capitano James Reid, aveva lance di

salvataggio capaci di 1.800 passeggeri.

C'Athenia era stato costruito nel 1923

ed era adibito al servizio normale fra

I passeggeri sono stati tratti in sal-

basciatore degli Stati Uniti d

vo. Si apprende injatti da Washington

Londra ha comunicato al Dipartimen-

to di Stato ohe essi, fatte pochissime eccezioni, sono stati salvati. Il panfilo

olandese Croce del Sud informa di a-verne a bordo duegento e il vapore norvegese Knud Nelson ottocento.

Una immediata inchiesta compiuto

dal Governo del Reich dopo la pub-

blicazione della notizia di fonte ingle

se circa il siluramento, ha accertato

che è assolutamente escluso che il ni-

roscajo sia stato affondato da un sot-

La Marina tedesca ha ordini tassa-

tivi e precisi di atteneral alle norme

scludere che una nave tedesca obbia

Se è vero che l'Athenia è stato silu-

rato, secondo il parere dei competen-ti circoli navali tedeschi si sarebbe

trattato di un errore compiuto da un sottomarino inglese, che in questo caso

ion avrebbe osservato le norme inter-

nasionali della guerra marittima. Si

deve però ritenere che il vapore abbia

urtato in una mina vagante inglese. In

ogni modo è chiaro che la stampa de

nocratica tenta di inscenare un nuovo

A conferma dell'impossibilità tede-

sca a complere questo atto di guerra, si dichiara, da parte competente, che

nessuna unità navale germanica si tro-vava, all'ora indicata, nella zona dove

agrebbe avvenuto il siluramento stes-

so, il quale quindi non può imputarsi alla Germania. Si conferma che di-

lella guerra marittima e, quindi, è

traspredito a questi ordini.

tomarino tedesco.

caso Lusitania.

l'Inghilterra e 4 Canadà,

Un altro decreto dell'Officiel proibisce ogni rapporto, sla diretto che per interposta persona, tra i francesi e i nemici Nuove norme si impartiscono anche per la requisizione degli stabi-limenti industriali e commerciali. Da rilevare il riserbo della stampa nel ri uardi del nostro Paese: e la censura si sforza di reprimere quei pochi ac cenni che sono sfuggiti alle disposizio-

hi preventivamente impartite.

Il Temps, questa sera, nell'articolo di fondo in cui si esamina l'atteggiamento assunto dalle diverse Nazioni nel conflitto in corso, accenna soltanto di sfuggita all'Italia, chiedendosi alquanto ingenuamente quale sarà la posizione che essa adotterà. Altri giornali concludono le loro informazioni romane con il constatare l'obiettività della stampa italiana in

un momento così grave.
La cenaura, dall'inizio del conflitto ad oggi, ha aumentato ancora il suo rigore. Ai giornalisti stranieri, per poter circolare in città di giorno, e spe-cialmente di notte, è richiesto uno speciale lasciapassare.

Un proplema che si è reso sensibile dalla mobilitzazione generale in poi è, a Parigi, quello dei trasporti. Gli autobus sono requisiti nella loro totalità e le auto pubbliche in gran parte. Le lines della metropolitana funzionano a orazio ridotto, mentre per alcune linee si è addivenuti alla pura e sem-

plice soppressione. Le strade di Parigi, questa notte, do po un urageno che he infuriato sul-la città all'ora del tramonto sono as-

Nessuna notizia si ha del transatlan

tico Bremen, che si troverebbe in viag gio dallo scoppio delle ostilità. Giorn fa il transatlantico era ancora d

Southampton. Si ritiene che il tran

satiantico abbia potuto riparare in un porto neutrale. Neppure l'Ammiraglia

to di Londra ha conferma delle voc corse secondo cui il Bremen sarebb

stato catturato da una nave da que

Una dichiarazione

di Churchill ai Comuni

Londra, 4 settembre Alle ore 14,45 si è iniziata ai Comun

a seduta. Il Ministro dell'Interno An

derson ha parlato delle disposizion

date circa il trattamento dei cittadini

stranieri in Inghilterra in tempo di

uerra a seconda che essi apparten

ano a Nazioni che si trovino in buoni

elazioni o in istato di guerra con la

Il Primo Lord dell'Ammiragliate

Churchill rispondendo ad una interro

gazione, ha detto a proposito dell'af-fondamento dell'*Athenia* che alle 23

di leri sera l'Ammiragliato ha rice vuto un radio-telegramma con il qual

si dava notizia del siluramento del

transatlantico e che immediatamente

furono impartiti ordini perchè caccia

torpediniere si recassero s dare soc

grande velocità arrivando stamane verso le 10 sul luogo del sinistro. Una successiva comunicazione è stata rice-

vuta all'una della scorsa notte con i

numero esatto dei nasseggeri a bord

e con la notizia che il transatiantico stava per affondare. Oltre 300 di questi

passeggeri erano cittadini americani Churchill ricorda a questo proposito

che nel 1935 la Germania si impegno

a rispettare anche la parte quarte del trattato navale di Londra del 1936

Churchill ha aggiunto ohe tutto il pos sibile sarà fatto per impiegare i mezz

di scorta necessari per assicurare k

navi della marina mercantile ed h navi della marina increanuto di concluso annunciando per domani ul-teriori e più precise dichiarazioni. Churchili rispondendo poi alla do-

nanda di un deputato, ha affermato

che il transatlantico Athenia fu silu-

rato sensa preavviso, aggiungendo che la nave non era armata e non poteva

Gran Bretagna.

Il transatlantico inglese "Athenia,,

Nessuna responsabilità germanica nel sinistro doyuto o ad

una mina vagante - Quasi tutti i passeggeri salvati

affondato al largo delle Ebridi

DICHIARAZIONI DI NEUTRALITÀ Una proclamazione di Roosevelt

Washington, a settembre In un discorso radiodiffuso il Presi-dente Roosevelt ha informato unicial-mente il popolo americano che, in c-maggio alla legge rigente; ha deciso di proclamare la neutralità di fronte al conditto europeo. Per questa effet-tiva neutralità egli pa richiesto la di-sciplina e le cooperazione di tutti i cittadini di qualunque origine, fede e partipo. Il Presidente ha poi rilevato che la neutralità della Nazione non infirma il diritto dei singoli di valutare i fatti e giudicarii secondo la propria coscienza e non ha mancato di riaffermare la solidarietà per la difesa del nuovo continento e la speran za che in avvenire possa essere elimi za che in avvenire possa essere eliminato l'uso della forza fra le Nazioni. Roosevelt non in accompato alla riconvocazione del Congresso che si dice sia stata già decia dopo il proclama sulla politica di neptralità e ritardato perche finora la Francia e l'Inghilterra non hanno fatto giungere alla Casa Bianca la comunicazione dello Sta-to di guerra. Subito dopo l'entrata in vigore del decreto di neutralità, sarà applicato l'embargo sille armi e muni-tioni per la Germania, la Polonia, la Francia e l'Inghilterra.

Dichiarazioni del Gen. Abe

Tochio, 4 settembre . Il Generale Abe, Primo Ministro del Giappone, ha dichiarato che il Giappo-ne osserverà una stretta neutralità. Negli ambienti glornalistici si apprende ambiento giornastati si apprende che il Ministro degli Esteri avrebbe dato all'Ambasciatore del Giappone a Mossa istruzioni per indurre il Gover-no dell'U.R.S.S. avvenire ad un accor-do immediato concernente i combatti-menti tra giapponesi e mongolo-sovietici al confine della Mongolia esterna

La proclamazione della più stretta La procumazione della più stretta neutralità è stata riaffermata dalla Finlandia, dalla Lettonia, dalla Norve-gia, dalla Danimarca, dai Brasile, dul-l'Argentina.

Re Leopoldo assume il comando delle Forze mobilitate

Brusselle, 4 settembre. Il Re Leopoldo, in un proclama all'Esercito, ha annunciato che assuma da oggi il Comando delle Forze mobilitate nelle quali ha espresso la sua fiducia.

Il Governo belga da deciso l'esecuzione dei richiami di truppe relativi alla fase del piano di mobilitazione. Continue, intanto 11 concentramento delle truppe verso di frontiere e spe-cialmente verso la frontiera franco-

belga.

Il Consiglio di Cabinetto ha elaborato un progetto di legge che prevede un credito speciale di due millardi, necessari per far ponte alle necessità della difesa nazionale.

La politica ungherese immutata

be sembrare questa pregisazione, ma essa serve tuttavia, spedialmente nel riguardi dell'estro, a diasipare ogni possibile soutrecco

possibile equivoco.
Tutto il Paese segue con cleca fede
il Reggente Horty.

un errore di un sommergibile britannico o all'urto contro La Turchia non ha aderito , al blocco francò-inglese

Istanbul, 4 settembre
Il giornale dell'Ambassista di Fran-cia ha pubblicato la notizia provenien-ta da Londra secondo cui il Consiglio Berlino, 4 settembre | Estert Weiszacker all'Incaricato d'Afdel Ministri turco avrebbe deciso di aderire al blocco franco-inglese. La notizia è puramente fantastica e non è affatto confermata negli imbienti po-litici locali. Si ha ragione di credere che il riservato atteggiamento turco durera finche nuovi avvenimenti non mutino la situazione specialmente nel Mediterraneo e nei Balcara.

La stampa che pure in massima par-te simpatizza con il blocco franco-inglese, riconosce gli sforzi fatti dall'Ita-lia in favore della pace. Ha destato molta impressione la notizia die la Ger-mania aveva accettato l'ultima propoata del Duce di aprire trattative. Molte opinioni circa la responsabilità del conflitto cominciano ad essere scosse.

La voce della ripresa dei servizi ma rittimi' tra Italia e Turchia ha fatto buona impressione in quanto viene considerata un sintomo incoraggiante.

Richiamo di riservisti in Romania

Bucarest, 4 settembre Un comunicato dello State Maggiore firamato oggi annuncia che, in vista dei rinvio in congedo dei riservisti che stanno per terminare "il periodo d'i-struzione, vengono concentrati, dempre per istruzione e per sostituire i primi corso. A mezzanotte essi partirono a gli ufficiali, i sottufficiali, e all uomini di truppa che si trovane in possesso degli ordini di concentramento di colore giallo e di colore rosso Il comunicato specifica, a mezzo dei

veri segui che portano le carolline precetto, quali sono i richiamati ed avverte che per il 5 settembre, dice per iomani, tutti i riservisti dovranno ayer raggiunto le unità alle quali cono sta-ti assegnati. Si calcola che cop questo provvedimento siano richiamati alle armi, per sostituire altri riservisti, un numero pari a sei classi.

Il richiamo alle armi in Russia di un'Armata di riserva Mosos, 4 settembre

Molotof ha annunciato che la prima Armata rossa della riserva è stata richiamata alle armi. Il concentramento degli uomini si svolge oggi.

Danzica attende una visita del Führer



Dogo la liberazione di Danzica, sventola festosa nella città la handiera della vittoria

(Nostro servicio speciale).

Danzica, 4 settembre Il popolo danzichese, che da due giorni vive ore di vibrante entusiasmo, attende ora il Führer. La voce, corsa questa sera, eparsa chissà come e chis-

sa da chi, nel circoli competenti non viene ne smentita ne confermata. Presentemente il Führer si trova, co n'é noto, al fronte orientale in un set-tore che non deve essere molto lonta-no dalla città redenta. El poco proba-bile però che la visita sia imminente, Essa semmai potrà avere luogo quando il Corridoio sarà completamente libe-

rato da ogni resistenza nemica. L'aspetto di Danzica è ormai quasi normale. Si vive ai margini del teatro delle operazioni, si avverte, per cosi dire, l'ansito dell'immane cimento, ma Bude, et, 4 settembre

EV.D.) Alouni s'inali cerono di
orientata nell'abbit to della situazione internissionale e ve no ditre la roal,
ità del momento
E giunto quindi opperuno e tempesitro un comunicato, riscolotio da tutiti ziornali del pomeriscio, di evidente ispirazione, nel quale, in risposta
alle tendenziose voci di certa stampa
straniera sull'atteggiamento avvenire
dell'Ungheria, è detto i i competenti
organi di questa Capitide dioniarano
che le direttive della politica estera ungiarrese ben note a Roma e a Berlino,
rimangono immutate. Superfina potrebbe sembrare questa prepisazione, ma si ha nel modesimo tempo la chiara percesione, anzi la certezza, che si tratti di un uragano lontanante. Dove

Quello che autorità politiche e mili-tari hanno fatto nello spazio di due giorni è veramente prodigioso: ordine perfetto, approvvigionamento della popolazione, rapido inquadramento delle forze produttive. Ma c'è di più. Si è saputo organizzare in fretta un servi-zio di assistenza per le migliaia di prolughi che si sono riversati qui da ogni parte del Corridoio. Ognuno ha trova-to una casa e una mensa. Dappertutto sorrisi di letizia e sguardi di gratitu-

Abbiamo fatto una rapida visita a Direnau, città che è stata liberata nel-la notte di domenica. Vi siamo giunti andato a finire al largo della baia. mentre si procedeva alla distribuzione

di quattromila litri di minestra fuman te fra la popolazione che, rifugiatasi per due giorni nel fitto di una bosca-glia, è rientrata nella vittà liberata dopo quasi tre giorni di assoluto digiuno A sud-est di Dirchau abbiamo assi-stito al passaggio di un treno ospeda le. Si trattava di feriti leggeri, reduci dal fronte di Graudenz. Erano allegri e molti cantavano. Uno di essi — un giovanissimo Ufficiale carrista — aveva gionaissimo Uficiale carrista — aveva puntata sul petto la Croce di ferro al valor militare (che corrisponde press'a poco alla nostra medaglia d'oro) con-fertagli sul campo. Un suo camerata ci ha raccontato episodi di cui l'Uffi-ciale ventenne è stato protagonista. Mentre procedeva in una radura quasi deserta, improvvisamente si parò davanti al carro armato un potente cannone nemico che entro subito in azione. Evidentemente l'efficacia dell'arma era molto ridotta. Fatto si è che la corazza ne fu appena scalfita. Pochi istanti appresso il colosso si slandava contro il pezzo, travolgendo: lo insieme ai suot uomini. Ripresa l'a-vanzata, il carro armato raggiunse una scarpata Jerroviaria nell'istante in cui stava per sopraggiungere una tradot-ta militare. Il Tenente apri il juoco obbligando il treno à fermarsi. Quat-trocento soldati che si trovavano nel convoglio balzarono a terra ma, vistisi di fronte i cannoni e una mitragliapreferirono arrendersi, Mezz'oro più tardi la colonna, preceduta dal carro armato, raggiungeva il comando del settore.

Ufloiali e soldati germanici hanno parole di ammirazione per la folle te-merità di reparti di cavalleria polacchi, che si sono avventati contro i car-ri armati, lanciando bombe a mano e sparando. Il risultato si può immagli nare: due squadroni vennero letteral-mente maciullati.

Rientrando in serata a Dansica, ab-biamo avuto la ventura di assistere a un duello aereo, conclusosi tragicamén

B. M.

difettosi e possono ben presto peggio-rare. Evidentemente la cosa da fare è di venir in aiuto dell'apparato urinario col minor possibile ritardo e il mode più sicuro di effettuare ciò è di prende-re le Filiole Foster per i Reni, il diu-retico efficace che ha un crecord's unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da don-ne ed è raccomandato per renella, ci-stite e per altri disturbi vescicali. Ovunque: L. 7, Deposito Gen. C. Giongo, Milano. (6/44). Fabbricato in Italia. Milano, 54227, 1935



MALI DI STOMACO

I mall di stomaco dopo i pasti in-dicano che avete lo stomaco in disor-dine. Dovreste immediatamente cerca-re di ottenere sollievo dai vostri mali ligestivi. Rinvii acidi, gonfiore di atodigestavi. Attavii acid., gonnore di sto-maco e brucicri sono apesso dovitti all'acidità dello stomaco. Se, dunque, soffrite di malesseri digestivi causati da questa, dovreste provare la Magne-sia Bisurata (prodotto di fabbricazione sia Bisirrata (prodotto di fabbricazione italiana). Una piccola dose di polvere, ovvero due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata, prese dopo i pasti, vi daranno sollievo immediato e la digestione sara facile e regolare. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacia (polvere o tavolette) Lire 5.50 o Lire 9,00. A. P. Firenzo 7878 Div. 5: 8-3-39-XVII

ANNUNZI SANITARI

or. D. Zassoni

delle Cliniche di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE Via S. Stefano 13, Telef. 25-983. Biceve: 10-12 a 15-19. Domenica 9-19

Prof. D. Zarchini Docente nella R. Università di Sciomi MALATTIE PELLE . VENEREE Via G. Petroni 15, ore 10-13; 15,80-19,80.

Dr. Dell'Aquila

MALATTIE VENEREE E PELLE via Guerrazzi 80, t. 23.753, scala 1, p. 1, Visite: feriali 11-13, 17-20 - festivi 9-12,

L'economia italiana pronta ad onni evento

Roma, 4 settembre La potente attrezzatura bellica del Paese voluta e creata dal Duce attra-verso un'opera che risale ai primissimi anni della Rivoluzione fascista, che si concreta ed esprime attraverso I poderosi organismi costituiti o rin-

novati in funzione delle superiori estgenze della difesa nazionale, mai cone in questo momento si presenta strumento superbo e temibile a presidio del nostri diritti in un'Europa sconvolta dagli ultimi sussulti della disperata difesa di Versaglia. D'altra parte, e per quanto riguarda

il settore economico di tale prepara-zione, si rileva che col potenziamento dell'agricoltura il Regime Fascista ha saputo (rompendo con una tradizio-ne, che voleva costringere il nostro Paese a tenere nella dinamica vita conomica del mondo il ruolo di eterno povero) gettare le basi della nostra ndenza nel settore che per ogni mostrato con ricchezza di cifre che non soffrono amentite, che l'autonomia alimentare italiana costituisce una realtà che si impone anche al più ma-levoli speculatori delle nostre necessità, solo che non siano completamen te accecati da quelle sovrana ignoran ca delle nostre cose tante volte bollate dal Duce con parole di fuoco. Basti so-lo ricordare, tanto per limitare la considerazione al generi alimentari di più largo ed essenziale consumo, e in primo luogo al grano, come per effet to della realizzata autarchia, la pro-

duzione nazionale ha raggiunto nel-l'ultimo/ biennio un livello non solo senza precedenti negli annali dell'agri-coltura italiane, ma tale da garantire denamente il Paese di fronte ad ogni

Agli alti raccolti suddetti che han-no caratterizzato le campagne agrarie no orratterizzato le campagne agrana del 1937-1938 e che hanno consentito la ricotituzione delle nostre scorte si aggiunge quello pur soddisiacente del l'ultima campagna il cui estto ormai a trebblatura avvenuta si può conside 15,30 GIORNI FERIALI - TEL. 26-903.

rare ottimo malgrado le iniziali avversità della stagione. E come per il grano, così per il risc e gli altri ce-reali minori. In tal guisa le componenti fondamentali dei nostro fabbi-sogno alimentare di derrate vegetali si possono considerare perfettamente ri spondenti nel loro volume ai bisogni del Paese. Ad esse sono poi da aggiun gere le cospicue risorse rappresentate dai prodotti ortofrutticoli, le quali, esubgranti nel passato al nostro fabbisogno, costituiscono in caso di emer genza e per l'arresto delle esportazio-ni, un prezioso elemento integrativo. Nel campo delle derrate alimentari di origine animale, mentre da una parte il notevole incremento in atto del nostro patrimonio zootecnico consente al passe di guardere con assolute fiducia nell'eventualità di una economia di guerra, lo sviluppo della produzione ittica dell'altra, e particolarmente della pesca costiera dei nostri mari viene ad integrare efficacemente le nostre disponibilità alimentari. Volgendo lo sguardo al settore delle

materie prime industriali, i dati e gli Indici a tutti noti che documentano il popolo ha carattere determinante sui vigoroso ritmo di incremento della no-propri destini e cioè in quello dell'alistra produzione mineraria e delle no-mentazione. Troppe voite è stato di gire inesauribili risorse di energia elettrica, bastano da soli a documen tare come ed in quale larga misura siano state colmate le lacune in taluni settori che nel passato furono va iamente deficitari La consapevolezza di tale situazione

che si armonizza con quella derivan-te al popolo italiano dalla sicura co-scienza dei propri diritti, vigilati dalla ferma volontà del Duce, consente alla Nazione di dominare gli eventi qualunque essi saranno.

l'oscuramento delle città sospeso

Roma, 4 settembre Gli esperimenti di oscuramento com pleto, indetti nelle principali città del Regno il giorno 29 agosto, sono sospe-si. Rimane in atto la illuminazione ridotta, (Stefani).

Paiermo station sereno caimo + 80.5 + 18.5 Catania... dimnia sereno messo + 29.4 + 21.2 callari dimnia sereno fesso + 29.5 + 18.5 callari dimnia sereno caimo + 32.2 + 21.0 censo fesso della dimnia sereno messo + 29.5 + 18.5 cando della dimnia sereno della dimnia calla cerso della calla di 29.5 + 18.5 cerso della calla call

L'attività di Pio XII

e la situazione europea.

Il Cardinale Segretario di Stato,

Maglione, si è recato stamane a Ca-stelgandolfo, per riferire al Papa sulla situazione internazionale. Il colloquio è durato un'ora e un quarto.

·Si sono anche recati in Vaticano, per conferire con i dirigenti della Segreteria di Stato, gli Ambasciatori d'Itaia, di Francia e il Ministro d'Inghil-

Sospensione di treni

nteressanti il transito di Ventimiglia

In conseguenza della soppressione di treni viaggiatori sulle linee frun-cesi, interessanti il transito di Venti-miglia, da domani 5 settembre, sulle nostre ferrovis della Stato non sarenno più effettuati i seguenti treni: 225 e 222 tra San Remo e Genova; 289

Ventimiglia-Albenga; 1413 Albenga-Sa-vona; 148 Savona-Ventimiglia; 1418

Genova-Savona; 287, 288, 4323, 4317, 4328 tra Ventimiglia e San Remo; 4327

Audacissimo borseggio a Trieste

Trieste, 4 settembre
Un audacissimo borseggio è avvenuto stamane in un portone contrassegnato col n.o 2 del Corso Garibaldi.
Un uomo, dell'apparente età di trenta
anni, ha destramanta attendaria.

seguito coi n.o 2 dei Oriso Caribadi.
Un tomo, dell'apparente età di trenta
anni, ha destramente strappato di mano la borsetta a un signora anziana,
mentre questa si accingeva a salire le
scale dello stabile. Il colpo è stato
certamente premeditato dal malandrino, perchè la signora, la Contessa Alberti De Palla, vedova Marinoi, sveva,
poco prima ritirato da una banca etttadina diecimila lire, che poi aveva
riposto nella sua borsetta.

Fino dall'uscita della banca, la signora aveva notato lo sconosciuto, che
l'aveva seguita per tutte la strada.

Fatti pochi gradini, la signora si senti,
improvvisamente strappare di mano la
borsetta, e poi assistette alla fuga
precipitosa del malfattore. Prontamente accorsa sulla strada, la signora
dava immediatamente l'allarme, ma
ormai il ladro si era eclissato.

BOLLETTINO METEOROLOGIGO

4320 fra Ventimiglia e Oneglia. Al transito di Ventimiglia i viaggia-tori dovranno senza eccezione tra-

Roma, 4 settembre

Roma, 4 settembre

Badate a quel Malanno!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari, Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vesotra, Questi disturni provengono da impuri-tà lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggio-rere.

PARAGRAFI creazione. Unici strumenti: due chitarre ed una fisarmonica. Fu danzato prima un tango anonimo: una cosa che sembrava una musica ascetica, al-

Scrittori nuovi problema che il nuovo scrittore italiano, lo scrittore del tempo di Mussolini si è imposto di risolvere — e già forse non pochi di essi lo hanno risolto — non è soltanto un problema di natura estetica, è anche un problema di natura morale. Poiegli ha compreso e comprende quello che i tempi gli chiedono; ha sentito e sente che in un'epoca di formazione e di maturazione come quella attraverso cui passa ora il nostro paese, lo scrittore non può isolarsi e tanto meno accontentarsi di una funzione autonoma e solitaria; anche lui è un numero, anche lui è una particella di quel tutto che si chiama razza, nazione, stato. E certo egli non farà per principio, senza convinzione, dell'arte polemica o celebrativa; per essere utile non chiuderà mai a se voluttuoso bacio. Seguì il tango fa-stesso le vie naturali dell'ispirazione e moso di Filiberto « Caminito»: eledell'espressione; ma nessuno gli ha mai giaco nelle parole e nell'onda melodichiesto e gli chiederà questo. Gli si è ca dalla prima all'ultima battuta, ma detto, o forse da se stesso se lo è detto, nella traduzione plastica e figurativa, di non sentirsi, comé leri si sentiva, un inviato da Dio, un essere con capacità superiori a quelle degli altri uomîni che agiscono su altri piani, ma nello stesso organismo della vita nazionale, sì piuttosto un operaio intelligente che offre il proprio contri-buto alla composizione di un clima morale e spirituale, grazie al quale l'Italia potrà, attraverso tutte le vie aper-te ed apribili, giungere ad affermare intero e autentico il senso della sua tradizione e del proprio divenire. Pro-blema etico, e sì, anche prima che problema estetico. E per questo l'arte per l'arte, l'arte concepita soltanto come espressione di bellezza e di egotismo, è oggi considerata dai migliori un assurdo estetico ed etico. No. lo scrit- ahi, tutto perduto. E anche la vita tore che non rischia nulla, che non ha la forza nè la volontà di dare e di lottare, lo scrittore che s'appaga di una della natura e per i sentimenti, per formuletta facile e in essa si bea e si le passioni; anche le più grandi, anesaurisce, moralmente e spiritualmente non dà nulla alla propria epoca; non è nemmeno, vorremino dire, un uomo degno di essa. Mentre poi continua e ribadisce un'estetica che ha ragione ormai di sparire, sia perchè ri-corda un'età tra le più deboli della nostra vita nazionale, sia perchè contraria, immedicabilmente contraria allo spirito e ai bisogni degli italiani nuovi. quali nei loro scrittori vogliono ormai vedere, com'è giusto, un riverbero delle grandi conquiste morali, spirituali e politiche che l'Italia ha raggiunto e continua sempre più generosamente e bellamente a raggiungere; e, sia pur pieuo di fratture e di du-rezze il discorso che si rivolgerà loro, o manchi, o, almeno, non abbondi di finezze e di grazia, che importa? Basta che essi vi riconoscano quello slancio e quell'ansia di superamento, che sono nel loro spirito; nonchè un deciso impegno di toccare il fondo delle cose con sincerità e con chiarezza.

Scrittore vero, scrittore autentico è per ovvia definizione chi possiede e rivela una visione sua propria del mondo e della vita. E non soltanto in un senso psicologico ad umano, ma anformale: non ci può essere originalità e modernità quando si accetti di camminare su orme già tracciate; lo scrittore personale organizza e modella sompre su schemi tecnici inediti la propria voce, poiche per istinto, anche prima che per istudio, egli sen-te e comprende che il mondo, anche se storicamente non comincia da lui, in sede poetica, è come se egli lo vedesse per il primo e la tradizione gli potrà magari servire, ma soltanto cone trampolino di partenza cue contra di tentano costringerli ad essere come suo impegno. Di qui, il bisogno di suo impegno. Di qui, il bisogno di suo impegno. Di qui, il bisogno di tie chiunque. Ho sempre rispettato i santi e certi gent di mia conoscenza della che è già cifra, pro sfuggire quello che è già cifra, pro-cedura accettata: il senso di gelosia di fronte ai contatti ed agli esempi quali siano; la necessità di restar solo a costo di tutto.

Ora è errato credere che questa fatica tutta interna e solitaria faccia spostare questo tipo coraggioso d'arti-sta dalla tradizione, laddove un'obbedienza cieca, passiva a certe regole e a certi canoni, già storicamente fer-mi e registrati, giovino invece e magari necessitino per mantenere con es-sa tradizione il contatto. No. Se uno scrittore è artista, se uno scrittore è veramente originale, s'innesta alla tradizione proprio pel fatto che non lavora materiale d'accatto, ma di prima mano; lo stesso sforzo che egli è costretto a compiere per dare con fe-deltà sincerità e chiarezza a questo materiale di vita artistica, vita poetica non altro essendo che una presa di possesso di sè e del mondo che lo atrornia e gli respira vicino. Perchè alla tradizione non si risponde passivamente, ma attivamente e chi crede di essere uno scrittore tradizionale soltanto perchè non ha ayuto il coraggio di abbaudonare i modi di qualche grande del passato, inganna sè ed inganna la tradizione; chè non la sviluppa, ma la ripete, non la continua e svolge, ma la copia.

"Caminito,,

Ho assistito una volta nella Pampa a un tango danzato dai garzoni, maschi e femmine, di una estancia, di una fattoria; era una sera bellissima beli ha accarezzato il punto colpito, a di luna piena, non c'era l'ombra di lungo: essi desideravano sostenerlo una nuvola, neanche di una nuvoletta, nel cielo chiaro e lontano. La copanna davanti alla quale si danzava era umile e povera: una di quelle capanne che gli indigeni chiamano ranchos. I cavalli legati a due a due facevano macchia a pochi passi dallo spiazzo, dove i ballerini avrebbero danzato. Silenzio, un silenzio solenne ci circondava: pareva che il mondo fosse infinitamente distante, pareva che il mondo dei piccoli indifesi ha creata loro un alla vita, molti ve ne sono stati, di ogni grado e gerarchia. va era umile e povera: una di quelle fosse infinitamente distante, pareva creato toro un altare morale. quasi di essere noi i soli viventi della l

neno quaudo si iniziò: dolce di tocco, ma poco variata: quasi un unico motivo la reggeva e dominava. Chiusi nei loro vestiti neri, i due uomini; chiuse nelle loro vesti a colori accesi, le due donne. Tristezza, smarrimento in quella musica: come chi abbia perduta la propria volontà o la coscienza della propria forza, e glà si porga al destino come vittima, in oloausto. Ma a poco a poco la musica si venne accelerando e rafforzando: danzatori prima si muovevano mollemente e stancamente, ora cominciacaldamente. Come uno strappo, ad un momento: e la musica ecco che si distende, si apre; tuttora dolcissima ma già più tesa, più decisa. Si sciossero poi dei toni rapidi, quasi feb-brili. Ma quando siamo alla conclusione, ancora un ritorno del ritmo lento smorzato: la danza finisce co me in un sospiro come in un lungo come danza, tanto più mossa e viva dell'altra. E' il saluto d'addio, come dice il titolo e come raccontano i bre vi versi che lo compongono, alla stradetta che ieri raccolse e accompagnò gli amanti ormai separati: anche la stradetta, anche il cuminito, come quell'amore, si è coperto di cardi e di non è più ormai che un doloroso ri-cordo. Nessuno passa più sulla stradetta leri così chiara di ombre e di verde; eppure l'amante la rammenta con strazio nostalgico: su quella stradetta, c'era la felicità prima del tradimento e dell'addio: e una felicità che non si può ricordare senza commozione e senza pianto. Tutto finito, ormai che conta? C'è la morte: per il sentiero e per l'uomo, per le cose che per quelle che parevano destinate a durare in eterno.

MARIO PUCCINI

1.500 contro uno

Ora accadde nel nobile paese danese uno strano scontro, premeditato dalle autorità della Capitale, fra mille e cinquecento bambini e un elefante rosse corde furono gettate attorno a quella monumentale carne grigia, e un esercito di incoscienti bimbetti, rag. gianti di perfetto orgoglio, si gettò allo sbaraglio. No, non credo che la ma-gnifica bestia fosse lieta di questo gioco: non si mosce, e fu tutto. Da no-tare che non caricò la masnada urlante dei pigmei, a piena tromba, ne-anche quando lo sforzo tenace dei hambini impedi all'elefante di accorva. Stupito e melanconico si senti im e la sua forza, dopo aver ten tato lo strappo e l'inutile barrito minaccioso, divenne resistenza. E l'impresa cost terminò: ognuno sulle proie posisioni.

potenza e della gracilità. La prima veconto in quiescenza, nessun erede. constatazione è quella che per vincere Soltanto una successione di comprail veramente forte non bastano le coatori della tenuta, che trascurarono il lizioni fra migliala di deboli. Tutte le signorile edificio, considerandolo, di minacce e gli adescamenti che i de. volta in volta, accessorio inutile e peil forte non servono ne valgono. Uodel vivere divenuto facile in virtù di organizzazione collettiva per godersi una loro esistenza aspra e dura: e invano le pastoie delle abitudini e le per tutto quanto di rivolta e sedizione ho trovato in loro, ed è sempre piace-vole osservare qualmente l'umanità spicciola e debole, divenuta forte per pura abilità di organizzazione difensi-va e offensiva, si getti a tirare le corde passate artificiosamente attorno al-

uomo forte. Addoiso all'elefante mille e cinque cento bambini si sono arrovesciati di schianto: addosso al fonte e al genio si schiantano tutti i pari e i traini della vita socializzata. La vita sociale è in primo luogo criterio di utilità, e son poche le famiglie e le collettività che sopportino piacevolmente nel loro seno il santo sedentario e mite nell'a-more del suo Dio e il gento indaffarato nel suo proprio ideale. Ai deboli piace l'ideale ma sui romanzi di Cronin e di Sinclair; nella vita, l'uomo che si chiude in se stesso è insopportabile E vi dico, per esperienza storica, che il tentativo primo, quello ceato senza pietà, è appunto lo sforzo combinato del mondo d'attorno per tirare nel proprio campo l'essere che amerebbe eludere e scappare. Così come in terr danese mille e cinquecento bambini gorgoglianti nella gola un gran riso accanito, han tentato contro l'elejante.

accarito, han tentato contro l'elejante.
Ma come il pachiderma, costretto
alla immobilità, spaurito di non sentirsi libero e jorte, alcuni uomini, spesso,
non cedono e non si arrendono. Colotti
in principio della loro azione ribelle
e bella, come l'elejante, essi rimanyono
a messa strada, disciplinati e indisciplinati assieme. E per la fragile umanità che preme, è gia salvezza che l'elefante non carichi brutalmente i bimbi che ridono attaccatti alle corde; acadono aggressioni simili ma sopor racadono aggressioni simili, ma sono ra-re. Accade qualche volta che anche uomini jorti si precipitino sulla massa che tira, impazzita. Il mondo dei dequesto mondo cost congegnato social-mente per la sicurezza loro. Ma moltt, come l'elejante in terra di Danimarca, prima sostano, poi si preoccupano di

DIMORE E LEGGENDE BOLOGNES!

Villa Minghetti a Settefonti

Rievocazione ottocentesca - I conversatori e il Circolo di Donna Laura - Beata Lucia di Settefonti - Il Passo della Badessa - Interpretazione sacra e profana d'una leggenda

A custode, senza un flore, col suo piccolo spiazzo davanti alle porte chiuse, nessuno pensa a una ulla che fu di un Capo del Governo. Pensi che ultimi ad abitarla saranno stati chi sa mai chi? Forse due veochi coniugt: lui con la pipa a becco, lei con gomitoli di lana. Un tavolino li cinavano. Conversazioni a larghe pause. Prudente rientrare prima che l'aria della sera si faccia fredda. Spettro di

Morti i due vecchi, gli eredi giovani. Ma dove saranno in questi giorni d'e-state? Forse in crociera o in alta montagna. Pigiami, sdraie, un'auto. Loro fin di secolo. di, non la vetusta palazitna. Una te-nace, inestirpable gramigna sempre d'arte, ma della vicina chiesetta e del-

Villa di Marco Minghetti, settembro coda e farne uscir fuori, al tenue tocco vederla così com'è oggi, senza un di bianche dita, le musiche di Rossini custode, senza un flore, col suo e di Verdi. « Si levano i morti... ». Pro-

Il parroco di Settefonti era a quei tempi un Don Antonio Romagnoli, buon prete, semplice e pio. Qualche ventva ammesso egli pure, nel dopo-pranto, fra gli invitati di casa Minghetti: Donna Laura, anzi Donna Lenina come la chiamavano nell'inti-mita, teneva circolo 11 davanti alla villa, in diardino.

Vi capitavano talvolta, raccontano anche uomini tipo Panzacchi, il con-versatore meraviglioso, col quale può dirsi, ebbe termine l'arte fascinatrice del conversare nei salotti bolognesi di

- Fate un piacere! In-na-mo-ra-tis-si-ma! E che male c'e? Tento maggior acrificio, quanto più forte l'amore av vampava.

→ E che c'entra l'amore? Lucia lottò soltanto col diavolo e vinse.

— Il Diavolo? E' una parola. Poi ce n'è di tante razze. Era in questo caso il diavolo — ve lo dico io com'era — un bel giovanotto di ritorno dalle Cro ciate, forse e senza forse, un ex fidanzato della Monaca.

zato della monuca,

— La storia questo non dioc,

— Ma la logica ce lo fa supporte.

Con permissione di Donna Laura, ve
la ricostruisco ora to la storia vera della beata Lucia di Settefonti...

Donna Laura, sorride, annuisce, Si fa silenzio. Qualche sorriso sulle labbra delle belle dame erra; un attaggiamento di curiosità è diffuso an-che sul volto di Marco Minghetti. Il parroco china il capo e se lo stringe fra le mani. C'è penombra all'intorno. In alto, luna. - Intanto per ricostruire la sua sto-

ria vera, bisogna immaginarsi questa località nel 1200, tutta zona di eremi-taggi e di eremiti. Fra Bologna e Settefonti distanze che allora parevano coltivazione a quei tempi, nessuna ca. sa. Ardvi sentieri soltanto e bosco di spettinati rovi e d'immani querce; pci tutt'a un tratto, anche allora, la sterilità improvvisa del calanco; di que-sto nostro calanco emiliano così caratteristico, dritto, austero, cinereo, qua e la stagliato come dolomite, con iproducono in minuscolo notato — l'ossatura ortografica alpina. — Esatto, esatto, ammetteva Don Romagnoli senza levar la testa. An-

che Marco Minghetti assentiva. — Grande parie ha il calanco — ve-ro Don Romagnoli? nella storia del-la beata Lucia, La sacra leggenda, quella ortodossa — quella che vot ac-creditate nelle prediche in chiesa vuole che suor Lucia, inseguita una notte dal Diavolo, prendesse il sen-tiero del calanco, (quello che poi diede il nome al passo della Badessa) e dove s'apre la voragine, spiccasse i

dato il Diavolo a quelle giovani gam-be! Non scandalizzatevi, Don Romagnoli. Lucia, pure essendo badessa, era giovane; e due gambe — l'ammetterete — doveva anche lei averle. Si slanciò dunque la glovane suora al di là della voragine e salvò — miracolo! - insieme al corpo, anche l'anima Così voi in chiesa.

- Esattamente. E voi?

 Io, su per giù, le stesse cose rac-conto, ma col ritocco. Secondo me, prima ancora di farsi monaca, Lucia aveva dunque amato un bel giovane bolognese. Ma erano i tempi delle Croclate, e non ci fu rimedio. Dovette andarci anche lui. Parti il pio giovane, poi corse voce che fosse laggiù perito. Struggimento di Lucia che non regge al dolore e si fa monaca. E' di famiglia patrizia. Quindi presto diviene nel suo convento badessa. Il convento è sperauto — siamo d'accor-do — su questi colli, lo accanto al convento, ci metto anche una chiesa. Penso a quella olitesetta, non lontana di qui, dove esiste una stela archeologica, raffigurante il dio Pan...

gico, rajigurante u ato Pan...

— Possibitissimo.

— Trascprsero anni di silenzio e di pace per suor Lucia. Giorni che seguirano i giorni con ritmo uguale interminabile, quando una sera... Continuate voi, Don Antonio.

Niente, niente. Non è affar mio.



Lucia da Settefonti e l'invocazione del Crociato

Roba da poeti e non da parroco. — Allora lasciatemi liberamente im il coprifuoco, ultima la badessa scen-maginare e descrivere quelle miti mo-nachelle riunite al vespro in chiesa quilla, sola. dietro il coro dell'altare, gli occhi poli a Gesù Crocefisso, un crocefisso bi-

Marco Minghetti al tempo del-la sua villeggiatura a Scttefonti

eantineggiante, magro magro occhi a

nili corde. Soave quindi, anche se fer

mo, insidioso quindi per sensi di chi pellegrino stanco per lungo viaggio su per dirupi, fosse in quell'ora giunto

presso l'erma chiesetta. E in realtà

vi era giunto ed era proprio lui, il creduto morto, ben vivo. Non morto,

prigioniero soltanto del Saraceni, por

liberato dai ceppi in virth, posso am-metterlo, di miracolosa visione. Reca-va anzi i ceppi con se; ne avrebbe jat-

to reverente dono alla mediatrice di

quel suo voto. Ma ben triste sorpresa gli riservava la sua città. Non c'è più Lucia, l'ha creduto morto e volle es-

sere morta al mondo. Così amavuno nel duecento le donne. Monaca. Br-

Carico di gloria e di ceppi, eccolo

viaggio verso Ciagnano, Sette jonti, la

Pieve. Va per la via degli eremitaggi entra in tutti i sacelli, in tutte le chie

se e chiesette dove ci sia convento o romitaggio. Si sofferma nei protili, sosta cauto dietro colonne dipinte di

infernali minacce, riposa ull'ombra delle croci e delle tombe antiche e di

volta in volta aguzza lo sguardo e l'o-

recchio, finche quella sera... Continua-

— Ah, по, сато signore. Io faccio
 й ратгосо е basta. Ve l'ho yià detto.

- Siede dunque il guerriero nell'an-golo estremo del piccolo tempio, E' in

ombra come un mendico. Analizza

welle voci di donna al di là della gra-

ta. Ne afferra una, la distingue, è

ruella che risuona dentro al suo cuo

e, che gli dà la certema d'essere giun-

Attende al termine di quel salmodia

e, che si spengano le candele, che 'ombra si faccia ambigua e piena di

ircano silenzio. Allora si fa innanz verso l'altar maggiore e sopra uno di quel gradini scavati dalle ginocchia

fervidt cranti, plega le sue e pre-anche lui quel Cristo orrendo e sou-

ve d'esserali perdonante nel sacrilegio

E' solo nella chiesetta. Le ploco

suore fiduciose del prossimo, la lascia-

dessa. Ma dove? Dove?

quinta, sota.

Il cavaliere è tuttora genufiesso. E'
l'Ave. Qui un po' di descrizione del
luogo non guasta. Già da tempo le
greggi erano tornate agli ovili, le man,
drie alle stalle. Tutto è silenzio e pa-,
ce solenne, ed una luna, quanto mai
galeotta, come questa che ci sta spiando tra ali alberi bacquan le socile del do tra gli alberi, baciava le soglie del La giovane badessa carmelitana sbuca fuori dalla piccola porta ogivale a fianco dell'altar maggiore. La vedeto Veste di bianco come tuttora è ritratta su tela qui nella chiesa accanto Bianco il suo volto come il suo camico

Bianche le mani, bianche le dita de piedi uscenti dal sandalo. Vede il gio vane inginocchiato. Non lo riconosce gli si ta vicino attende. Mai sacerdote sollecita ad afrettarsi chi prega. Mi il bel crociato non prega. Fa il giu del tanciulio che socquarda, mas coppa sul viso, fra dito e dito disgit te. Non prega. Misura con gli occhi l statura di lei, risale con gli occhi a suo viso, sofferma e ricompone il si desiderio sulla sua bocca vermiglia S'indugia, che l'indugiarsi accanto lei l'infervora. Sotto la tunica succi ta, il petto di lei lieve nel respiro, vive Pare ai suoi sensi di cogliere l'effir

no aperta fino a tarda ora. Suonato

 Altra cosa che può essere esatta.
 E' nn canto fermo quello delle - E Lucia? interrompe Don A nio allarmato.

suorine, allontanante ogni pensiero di sensualità, ma è pur sempre un can-to emesso da giovani gole, da femmi-- Ah, non abbiate paura, Don tonio. Lucia non si scompone. Anci ra non Pha riconoschito. Lo ricono scerà quando il giovane d'improvviso si volta, la fisa. Allora si, lo ricono ice... e fugge.

Si inizia cost quella juga che sarà leggendaria nel tempo e che n contaste anche voi, don Romag per vol. inseguitore, il diavolo. Se hia ragione lo storia sacra o quel projana, chi può dirlo? Soltanto di la luna, lassù, potrebbe dircelo, «bianca paolotta», che sempre stesso viso, lo stesso candore, la si sa marmorea serenità, cavalca i m e dovunque penetra con raggio rioso. Soltanto lei potrebbe finire racconto e precisarol meglio se pi rono o nón vi furono soste, dialoghi, colluttazioni fra i due e se prima di giungere al calanco insidioso, quello del salto, fu attraversato un bosco con prato sparso di margherite, se prima dell'ossessione e dello stesso salto, vi fu la trepida perplessità, attraverso la quale tutti i santi più o meno, corsero il rischio d'essere preda del diavolo. Se il boschereccio inseguimento fu simile, nei modi e nella durata a quelli che l'Ariosto e il Tasso ci rappresentano con umanità indulgente per le loro eroine, o se fu proprio quassu tutto il duecento con le sus intransigenze forsennate e timorose di dannazione e di fuoco eterno, a sferzu-

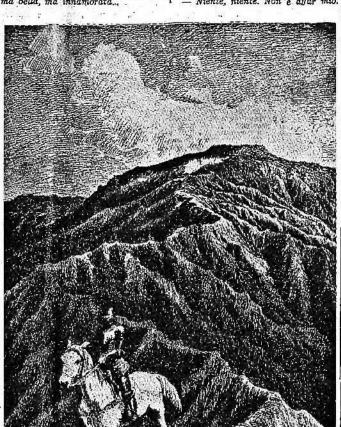
Qui le parole del conversatore si periono fra le mormordzioni unanimi. Consensi di Donna Laura e del ministro. Si scherza, si ride, si serve un ge-

re i garretti di Lucia nel sottrarsi al-

Lo preferite di panna o di frutta?

- No, grazie, Donna Laura. Io fumo... Fumo un Minghetti.

. LORENZO RUGGI



La cresta del « Passo della Badessa » e il Crociato

giardino anche le piante d'alto justo.
Verdi braccia d'abeti toccarono i muri, il spalmarono d'umidità insidiosa.
Gli intonaci, un po' alla volta, gonfarono e caddero giù, d'autiunno, con
tonfi sordi, come frutti non colti.
Una chiesetta che sempra printa

ed è invece parrocchiale in piena regola, - col suo campaniletto, il suo sagrato, il suo cimitero poso discosto, la sua quotidiana messa ed i suoi vespri domenicali, — è fi accanto a villa Minghetti, sola e taciturna essa pure. Una canonica Niente paese Non dista la chiesa che pochi metri dallo spiazzo presso le porte d'uisse della villa; ciò ohe ti fa pensare a quando erano aperte, così contigue anche allora al pubblico del sagrato. Abitudini aunque

frugali. Aristocrazia democratica. La storia della fine ottocento parla non poco di Marco Minghetti, Ministro dapprima sotto Pio IX, finchè quel papa fu sbalorditivo esempio di mo-dernità; poi ministro con Cavour, poi ministro altre volte in suariati dica-steri. Infine Capo del Governo in un momento di particolare delicatezza: Dove la capitale d'Italia? A Torino? A Firenze? A Roma? Minghetti la trasportò a Firenze.

Ha un monumento nella sua città natale, la nostra, con tanto di cap-pello in mano. Saluta e serve. C'è tutta la mentalità liberale in questo at-teggiamento di statua. L'uomo però, al tempo suo, fu pieno di fascino e di

Gli era compagna una nobilissima Dama, Donna Laura Acton Principes-sa di Camporeale, Appunto con Don-Marco Minghetti passavo l'estate a Settefonti. E allora niente porte chiuse, Falvolta su quello spiaz-zo sedevano anche uomini di Stato, talvolta donne intellettuali, amiche di Donna Laura. Le mode del tempo non più a base di guardinfanti, ma ancora con fantasiose elevazioni di cosidette uomini, nell'uso della tuba, anche nei mesi estivi: griga o blancastra.

Il collegamento fra Roma e Sette-fonti, nei giorni di ferie del ministro, era considerato fulmineo. Portatori di posta, in calesse, in pariglia, in vit-

Ricordar tutto ciò stanifica allonta nare il silenzio da questa villa morta, aprirne le imposte, ricollocare servi ad gli angoli erbosi e quando cala la sera accendere infiniti carsell a petrolio dentro gli appositi bracci, imbandire all'interno tavole con argenteria cifrata, riempire le cornucopie di frutti e d'uva d'oro, riaprire un pianoforte a

Il αPasso della Badessa » e il salto di Suor Lucia otà invade il seppellito lapillo. Spen- la Beata Lucia di Settefonti che tut-A me sembra facile, ora, trarre da dercit Non ne vale la pena, questa lotta, motivo per la più vasta Eppure, eppure come in pochi altri pieni di arquzia, un po' volteriani, un filosofia del furte e del debole, della casi, la fantasia l'inganna. Nessun po' mangiapreti, ma più a parole che po' mangiapreti, ma più a parole che nella sostanza, così come li aveva foggiati il tempo di Cavour e di Napoleone III. Ne il parroco si scandalizzavo

> - E la vostra beata Lucia, Don Anera ancora beata, ma soltanto suo-- Badessa, prego, badessa... correg-

geva il buon parroco. Il suo convento sorgeva qui nei dintorni. C'è chi parla di Clagnano, chi della Pieve, località di chiesetta che sembra privata di Clagnano, chi della Pieve, località di chiese parrocchiale in piena recla, — col suo campaniletto, il suo sa-- Eh, lo so. Badessa..., ma giovane,

Le classifiche ai Littoriali del Cinema S. E. Tassinari a Parma CORTI E TRIBUNALI

Anche le visioni delle pellicole scientifiche, sono state ultimate oggi, cost-che la prima parte di questi Littoriali del Cinema può essere considerata compiuta. L'elenco comprende ben 27 prese di operazioni chirurgiche, e fra di esse vi è La jecondazione artificia-le di Ferruccio Tersi del Gui di Bo-

La Commissione giudicatrice dei film documentari ha definito la seguente classifica pel concorso « documenta-ri »: I. Uomini del fiume di Covi del Guf di Padova; 2. Itinereri di Alba-nia, di Gallo del Guf di Napoli;; 3. Cronache del Centro Sperimentale del Cinema di Nebblolo del Guf di Torino: 4. Xiphias di Dottali e Silvestri del Guf di Roma; 5. Primavera di PL rello del Guf di Venezia: 6. Risanamento edilizio di Como di Gonfetti e Paris del Guf di Milano; 7. Actirezza di Mercanti del Guf di Palermo; 8. Documenti di Barbaris del Guf di Napoli; 9. Nidi di bimbi di De Francisco del Guf di Milano; 10. Vetro di Barberi del Guf di Venezia.

Si ritengono inoltre meritevol! di particolare menzione: Alpi Apuane di Corradi del Guf di Pisa; Modelli vo-lanti di Baldi e Florenzo del Guf di Torino: Olivi di Orsi Battaglini del Gul di Firenze; Lavoratori del marmo di Marchi del Guf di Pisa; Aero porto di Emanuelli e Roversi del Guf di Milano.

La graduatoria del concorso extra-littoriali stabilisce:

Categoria film extralittoriali documentari: Flori sulle Dolomiti di De Francesco del Guf di Milano; 2. Monreale di Mercanti e Lodato del Gui di Palermo; 3. Venezia nei suoi colori di Schiavio del Gui di Mantova; 4. Al-Schiavio del Gui di Mantova; 4. legra caccia di De Francesco del Guf di Milano; 5. Sinfonia partenopea di Di Monito del Gui di Napoli; 8. Spedistone Rocca di Giovanni Gatto del Gui di Milano; 7 Attività del Dopola. poro del Guf di Treste; 8. La prima bicicletta di Pagliari del Guf di Mi-lano; 9. Continuare di De Francesco del Guf di Milano; 10. Episodio giallo di Pagliari del Guf di Milano.

Categoria film extralittoriali scien-tifici: Un caso di extrofia di Angelotti del Guf di Bergamo; 2. Operazione chirurgica di Calcagno del Guf di Milano; 3. Resezione gastrica di Calcagno del Gut di Milano; 4. Operazione chirur-gica di Canali del Gut di Milano; 5. Tecnica metodologica della fecondazione artificiale di Bonnadona del Guf di Milano; 6. Idronervosi di Canali del Gui di Milano; 7. Benevra di Calcagno del Guf di Milano; 8. Il Lago Rosso delle Dolomiti di Trento di Balbi del Guf di Milano: 9. Appendicectomia di Oanali del Guf di Milano.

Domani sera alle 21 avrà luogo la proiezione dei film premiati ai Lit. toriali del Cinema

Biciclette e carrozzelle per le vie di Roma

Roma, 4 settembre Dalle ore 0 del giorno 4, tutti gli auoveicoli privati che non abbiano ra-foni speciali o delle imprescindibili ecessità di lavoro o di servizio nou ossono più circolare. In ottemperanza questi precisi termini dell'ordinanza suo tempo emanata, fin dalle prime ore di stamane l'Urbe ha presentato un insolito aspetto, mentre le sue vie hanno rivelato un traffico adeguato alle circostanze contingenti. Traffico a tipo soltanto collettivo, ma essendo di-minuito d'intensità sono ritornate a circolare per molte strade le carrozzelle e le biciclette. Infatti, è stato ecce zionalmente permesso il transito di velocipedi e di veicoli a trazione anima le, adibiti al trasporto di persone in vie che per il passato erano state precluse aggio di tali mezzi. Così la bicicletta, mezzo abbastanza rapido ed economico, sufficiente per il trasporto di una persona da un punto all'altro della città, riprenderà in questi giorni il suo leggero e disinvolto traffico; e così sono ritornate in auge le classiche bot-

ticelle romane vulgo « carrozzelle ». Da oggi, dunque, Roma, anche per quanto riguarda traffico e circolazione e di ordine. Infatti, le note dominanti che hanno caratterizzato l'entrata in vigore della disposizione suddetta sono state non un disturbo non un dissenso e non un intralcio in tutto il traffico

Le prestazioni antitubercolori

Roma, 4 settembre L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha disposto che, in attesa delle precissatoni che saranno contenute in apposito Decreto di coordinamento, le dipendenti sedi si devono attenere al seguenti criteri, per quan-to concerne la concessione delle pre-stazioni antitubercolari:

stazioni antitubercolari:

1.0) Il diritto di ricovero per la
persone di famiglia è esteso ai figli
di età non superiore al 17 anni, qualora il genitore sia un assicurato inpiegato. Uguali limiti di età valgono
per l'assistenza a favore dei fratelli e
sorelle conviventi a carico dell'assicurato.

2.0) Premesso che la cura ambulatoha è prevista come prestazione inte-grativa del ricovero e, quindi, presup-pone in ogni caso un preesistente pe-riodò di degenza in casa di cura, per la concasione e il godimento dell'in-dennità temporanea durante la cura acessa resta per ora fissato;

a) qualora l'assicurato all'atto del-la oseazione del ricovero e dell'inizio della cura ambulatoria abbla già frui-to dell'indennità per la durata massi-ma normale di mesi 6, fissata nel vi-gente regolamento e non sia in corso di godimento la proroga dell'indennità atessa, nessuna concessione di inden-nità potra farsi luogo, a favore di lui, essendo trascorso il periodo normale massimo indennizzabile;

b) qualora l'assicurato all'atto del b) qualora l'assicurato all'atté della cessazione del ricovero e dell'inizio della cura ambulatoria sia in corso di godimento dell'indennità, potrà continuare ad usufruirne fino al comportamento del periodo di mesi 6 o di mesi 3 — so si tratta di godimento di indennità prorogata — sempre quando ta e completamento non vada oltre due mesi dall'inizio della cura ambulatoria. Al termine di due mesi dall'inizio della cura ambulatoria, il godimento dovrà in ogni caso cessare: dovrà in ogni caso cessare:

covra in ogni caso cessare;

c) qualora l'assicurato all'atto della cessazione del ricovero e dell'inizio della cura ambulatoria non abbia fruito di concessione dell'indennità giornaliera, potrà esservi ammesso all'accennato inizio della cura ambulatoria per la durata massima di due mesi;

d) il godimento dell'indennità du-

rante la chra ambulatoria non è su-bordinato alla circostanza che l'assi-curato abbia a carico persone di fa-miglia, nè alla constatazione dell'in-capacità lavorativa dell'assicurato stesso.

stesso.

3.0. Fino a quando il R. Decreto di coordinamento previsto non avrà disposto altrimenti, le persone di famiglia a carico dell'assicurato, per le quali lo stesso durante il lavoro ha diritto alla indennità temporanea, restano quelle in vigore, salvo che per gli assicurati impiegati l'indennità spetta anche se i figli abbiano superato l'età di anni 15, ma non quella di anni 18.

La vendita del caffè sospesa in Libia

Tripoli, 4 settembre Il Governatore Generale ha emanato il seguente Decreto che sospende in Libia la vendita del caffè:

« E' vietato in tutto il territorio del la Libia la vendita di caffè a privati consumatori sia che si tratti di caffè crudo o tostato, sia di casse in be vanda venduto da pubblici esercizi bar, caffè, ristoranti, alberghi ecc. Gli importatori, i commercianti all'ingrosso e al minuto e chiunque detenga a qualsiasi titolo casse crudo o tostato in quantità superiore ai cinque chilo grammi è tenuto a farne immediata denunzia ai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, se residente nelle città di Tripoli e di Bengasi; agli uffici di Governo locali se residenti negli altri centri abitati della Libia, I contravventori saranno puniti norma di legge ».

so di esecuzione e sul nuovo program-ma di irrigazione della Bassa Parmen-se che si effettua in applicazione dei fondi stanziati a questo scopo dal

L'attuazione di questo piano com-prende la sistemazione del canale Galasso, del Lorno e l'impinguamento e

agricoltura molto intensa, seranno, in parte resi irrigul ex-novo ed in parte impinguati di nuova acqua di irriga-zione con heneficio comprensibile agli effetti della produttività ed agli effetti

36.503 viaggiatori

Ierl, 3, ultima giornata delle gite popolari dell'anno XVII con 65 treni, su di un percorso medio di andata e

La ripresa calcistica

Partite amichevoli

e Coppa Italia

Si è avuto domenica uno schieramento di squadre pressochè completo. In vista del Campionato dell'anno XVIII. Una serie di incontri amichevoli che impegnavano quasi tutte le unità delle massime categorie coincidenti con la prima giornata di Coppa Italia riservata alla «C.», hanno da la soldato Partito del Primo di Pesaro. In uno del Capalistica di della massimo dell'attività calcistica di della contro del capalita riservata alla «C.», hanno da la soldato Partito di Pesaro. Si è avuto domenica uno schiera-mento di squadre pressochè completo, in vista del Campionato dell'anno XVIII. Una serie di incontri amiche-voli che impegnavano quasi tutte le unità delle massime categorie coinci-denti con la prima giornata di Coppa Italia riservata alla «C.», hanno da-

Ad ogni modo, non saranno i risul-tati di domenica quelli che consenti-ranno di formarsi un'opinione sulla forza delle nostre unità alla vigilia della grande rassegna Leggendo le cronacne vediamo che quasi ovunque si è giuccato a ranghi incompleti e quasi ovunque si è constatato che ne-cessità ancora lavorare a lunco nerchà quasi ovunque si è constatato che necessita ancora lavorare a lungo perchè
la squadra o le squadre rendano come
e quanto devono. Nulla di strano, pertanto se, in tali circostanze, è venuto
a verificarsi uno sbllancio di sette reti
fra l'Ambrosiana incompleta e la Roma forte di futti i suoi acquisti; e il
Livorno è andato comodamente a pareggiare a Genova e, in una contesa
tutta solntille ea. rudezze, la Lucolesse,
ha battuto con secco punteggio il non
dimenticato. Liguria.

Diamo dupque a queste partite il

dimenticato Liguria.

Diamo dunque a queste partite il neso cne meritano e nulla più. L'Ambrosiana dimostra indubbiamente di trovarsi in felici condizioni, ma occorrerebbe sapere esattamente quanta parte abbia avuto il suo merito e quanta la squilibrata difesa romanista nel risultato dell'altro leri, Domenica prossima al Littoriale, ospite del Bologna, la vedremo di fronte ad un avversario che potrà impegnaria severamente e pertanto il giudizio sarà meno contorto e più esplicito.

Per quanto riguarda la Coppa Ita-

ne che assoive intanto regolarmente suoi compiti tecnici e propagandistici

La preparazione del Bologna

Circola insistente la voce che Bu-soni puesi al Molinela. Busoni potreb-be prendere il posto di Lupi sino al 31 dicembre e quindi passare all'ala destra.

Le corse continueranno

all'Ippodromo di Montecatini

a Il Comitato di Montegatini Terme, contrariamente a quanto era stato co-municato, farà svolgere l'intera riunio-ne di corse al trotto, fino al 24 cor-rente, sul proprio ippodromo Sesana ». Pertanto l'Ippodromo Arcoveggio ri-

Merano, 4 settembre .

Presso la Società Incremento Corse sono osgi pervenuti i seguenti ritiri dei cavalli dei Cran Premio Merano: Idre un anlilone m. 5000 circa, che, come è noto, sarà disputato l'8 ottobre prosimo venturo, Cavalli italianti: Ludovico Siotza di Razza Villa Verde; Oponic della Societa S. Giorgio: cavalli tedesoni: Jambus del tenente Gaul; Tintoretto di Wichaels; cavalli francesi: Ivan Letur di Gaillarg, Rimangono riscritti vonticinque cavalli di cui 17 italiani, tre francesi, quattro, tedeschi e uno unghereso.

sui treni popolari

Roma, 4 settembre ritorno di chilometri 370, si sono trasportati sulle ferrovie dello Stato 36

CRONACHE DELLO SPORT

denti con la prima giornata di Coppa Italia riservata alla «C.», hanno da-to luogo all'attività calcistica di do-menica, come preludio di quelle che saranno le più serrate contese del gior-no 10 e di quelle che, domenica 17, co stituiranno il via della massima com-petizione calcistica nazionale.

Per quanto riguarda la Coppa Ita-lia, la prima eliminazione è avvenuta. Lo sfollamento permetterà di vedere in seguito più chiaro nella competizio-

per l'incontro con l'Ambrosiana

per l'incentro con l'Ambresiana

Gli atleti di prima squadra del Bologna che hanno glà da tempo ripreso
gli allenamenti intensificandoli con le
recenti partite a Ferrara e ad Ancona
si prepareranno questa settimana in
vista del primo incontro unficiale di
pre-Campionato. Domenica 10 l'ambresiana, che domenica ha battuto sonoramente la Roma (7 a 0), sarà al Littoriale con la sua migliore formazione.
In questi giorni Lelovich ha ceduto le
redini della prima squadra al Dott.
Felsner rientrato recentemente da Vienna. Felsner farà disputare domani, mercoledi, una prova al Littoriale ai suoi
uomini. Molto probabilmente scenderà,
come squadra allenatrice, l'A.O. Ferrara, Il sodalizio rossobiu ha pertanto
aperto le iscrizioni e gli abbonamenti
per la nuova stagione.

Circola insistente la voce che Bu-

IPPICA

Abbiamo annunciato che le giornate di corse dal 9 settembre al 24 corrente sarebbero state svolte all'Ippodromo Arcoveggio; ora ci perviene il seguente comunicato che annulla la precedente deliberazione:

a Il Comitato di Montecatini Terme. prenderà la sua attività con il pros-simo 30 settembre come era preceden-temente stabilito dal Calendario nazio-nale dell'U. N. I. R. E. n.

Le rinuncie per il G. P. di Merano Merano, 4 settembre

Parma, 4 settembre

Teri mattina è giunto a Parma S. E. Tassinari, Sottosegretàrio alla Bonifi-ca Integrale, che si è recato al Con-sorzio Unico per la Bonifica della Basso Parmense, ove erano a riceverlo il Prefetto, il Vice Segretario Federale avv. Ortalii, il Prof. Lorenzo Marchi Presidente del Comorzio. S. E. Tassinari ha portato il suo esa. me sul piano della bonifica già in cor-

lasso, del Lorno e l'impinguamento e suo la niccietta, che più non vide.

sistemazione del Canali Vitali che sarà
prossimamente realizzata attraverso la
canico Giovanni Caron di Giuseppe,
esecuzione di piani esecutivi che il
Consorzio ha in parte approntati ed
in parte presenterà agli organi compe,
tenti per la necessaria istruttoria.

In questa maniera sedicimila ettari
di territorio dove si svolge già una
gricoltura molto interse approntati di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di reclusione e 500 lire di multa,
per la di

Furto e truffe di biciclette avere agito con cura prudenziale nel calcolare la distanza dalla ciclista pri-(Pretura Penale di Bologna)

Due dovevano essere gli imputati presenti all'udienza, ma uno di essi, il più importante, ha preferito essere giudicato in contumeda Alfonso Veggetti, chiamato a rispondere del furto di una bicicletta ai danni di tale Ivo Degli Esposti, che l'aveva lasciata in-custodita in via Milazzo, e della truffa di un secondo velocipade, carpito a certo Enrico Cristina, con il racconto di una dolorosa quanto inventata sto-ria. Si trattava, di correre de una ria. Si trattava di correre da una nonna gravemente ammalata ed il Ori-stina, per facilitare il viaggio, conse-gnò la bicicletta, che più non vide.

con i benefici di legge per tutti e due Pretore avv. Mauceri; difensori; del Veggetti, avv. Pietro Gasini; del Caon, avy. Deserti.

Denunciato per correità nel furto di una bicicietta e per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, certo Giovanni Tromba, fu Olemente, è stato gludicato dal Pretore, il quale, riconosciutolo colpevole, lo ha condamato a cinque mesi di reolusione e mille lire di multa, quanto al primo reato, e a un mese e 28 giorni per la contravvenzione.

Pretore, Avv. Right Difensore, Avv. Bouttiau. Cancelliere, Vietri.

Contravvenzione al calmiere (Pretura Penale di Bologna)

(Pretura Penale et Bologna)

Oerta Virginia Masetti dimorante in viale Oriani 12, è stata demunciata all'autorità giudiziaria per aver venduto del formaggio pecorino al prezzo di lire docio; il chilogramma, invece che a lire dieci, come prescritto dal listino del Consiglio delle Corporazioni.

La Masetti è stata dichiarata colpevole e condannata a cinquanta lire di ammenda.

Pretore. Avv. Right Difensore. Avv.

La ciclista travolta

NOTIZIARIO

Il depple misto del Campionato di Golf si svolgera regolarmente l' il corrente sui campi del Oircolo Golf di Stresa.

Nella «Leva della velocità» ciolistica a Parma, è risultato primo Creste Bonaccini della Gil di Sala Baganza (p. 12); 2.0 Fanti della Gil Robuschi (p. 9); 3.0 Fanti della Gil Torrile (p. 7).

(Pretura Penale di Blogna)

Il capomastro Antonio Simoni, di Cesare, domiciliato in via Tolmino 5, di giorno 8 maggio scorso percorreva la via Santo Stefano, pilotando una automobile. All'altèrza di via Dante egli tentava di superare una ciolista, sarla la investiva, tanto che la donna, caduta a terra, riportava delle ferite quaribili in cinquattaquattro giorni.

Il Simoni, a seguito dell'incidente,

Rubrica Finanziaria

Il controllo dei cambi in Inghilferra e la requisizione dell'oro

Londra, 4 settembre F stato pubblicato un regolamento per il controllo del prezzo di motte divise estere. Fra queste sono il dollaro degli Stati Uniti, il dollaro canadese, il franco francese, il franco svizzero, il franco francese, il forino olandese, il peso argentino, la corona svedese e quella norvegese.

Secondo il citato regolamento, è in jacoltà del Governo di fissare il prez-so di tali cambi. Inoltre il Governo ha anche la jacoltà di acquistare l'o-ro esistente presso le banche inglesi, anche se esso appartiene a cittadini stranieri, purchè domiciliati in Inghil-

Un altro Decreto fissa le condizioni secondo le quali i privati potranno ot-tenere valuta: estera. Un altro Decreto istituisce il Registro nazionale nel qua-te saranno iscritti tutti i cittadini pritannici e stranteri domiciliati nel Re-guo. Un ultimo Decreto prevede il controllo sull'emissione di capitali del-le società private. (Stefani).

Il mercato dei valori

in tutte le borse, è stata una buona in tutte le borse, è stata una buona affluenza di danaro che ha provocato un discreto rialzo per tutta la quota azionaria. Fatto oltremodo significativo, dati gli avvenimenti internazionali. Verso metà della riunione qualche realizzo di beneficio ha reso momenta-neamente il mercato più rifiessivo; ma la tendenza al rialzo si è di nuovo affernote, verso le obtivave, mentante fermata verso la chiusura mantenen-dosi anche nel dopoborsa.

Titoli di Stato in buona vista. BORSA DI BOLOGNA

BORSA DI BOLOGNA

Rendita 3,50 per cento 906 cont. 71,85, id. 1d. fine 71,80, id. 5 per cento 1935 cont. 89, id. id. fine 89,15, Prest. Redimib. 5 per cento 1938 cont. 90,75, id. id. fine 90,90, id. 3,80 per cento 1934 cont. 65,50, id. id. fine 90,75, Td. id. id. fine 90,90, id. 3,80 per cento 1938 cont. 65,50, id. id. fine 95,70, Obblig. Venezie 3,50 per cento 90,70, Prestito 97, id. 1941 5 per cento 98,25, id. 1946 5 per cento 97, id. 1941 5 per cento 98,50, id. 1948 4 per cento 88, id. 1944 5 per cento 92,75, Opere Pubbliche 5 per cento 455, id. IRLI. 4,50 per cento 444, id. S,T.E.T. 4 per cento 81, id. II.Mare 4,50 per cento 440, id. Irl-Ferro 4,50 per cento 445, id. Id. (conv.) 420,50, id. id. 6 per cento 439,50, id. Millano 4 per cento (ord.) 405,50, id. id. (conv.) 425, Pubblica Utilità o per cento 483, id. Venezia 4 per cento (ord.) 402, id. id. (conv.) 425, Pubblica Utilità o per cento 483, id. Itiliana 75, S.N.I.A. V. seport. Agric. Italiana 75, S.N.I.A. V. secosa 356, Amiata 360, Montecetini 170,50, Fila T. 473, «Reggiane p. Off. Mecc. It. 72, Adriatica di Elettricità Venezia 180, Emiliana Esercizi Elettrici 800, Terni 338, Assic. Generall Trieste 3850.

CAMBI — Parigi 46,15, Londra 31, 3850.

CAMBI — Parigi 46,15, Londra 81, Nuova York 19,10, Zurigo 434, Berlino 7,6336.

Media dei Cambi e delle Rendite

Roma, 4 settembre Il Ministero delle Finanze comur la media dei Cambi e della Rendite goziati a contanti nelle Borse del

91,778, Obblig, Vensie 3,50 per cento 90,80, Buoni Novennali 5 per cento (1940) 93,15, id. (1941) 93,775, id. 4 per cento (1943) 89,725, id. 5 per cento (1944) 95,10.

Vietata esportazione di merci

Roma, 4 settembre Con decreto del primo settembre è prolbita l'esportazione di un certo numero di merci fra cui: grassi comme stibili di ogni genere e frutti oleosi, fi-lati e fibre tessili, metalli puri e in lega, autovelcoli, motocioli, aeropiani e loro parti, navi, zolfo legna e car-bone, olii minerali, sapeni, pelli con-

ciate, pasta di carta, E' costituito presso il Ministero per gli Scambi e le Valute un comitato per le deroghe delle disposizioni relative al divieti di esportazione e di tran-

li mercato di Vignola Vignola, a settembre Pesche vario da L. 30 a 50, prev. 40; Mele Bismark da 20 a 50, prev. 25; Uva da tavola Chasselas da 50. 80, prev. 70.

I fallimenti di Bologna MONARI MARIO Ju NATALE di Cascami, Cessazione pagamenti sprile 1939. Giudice Cav. Gaetano Nardella. Cura-tore avv. cav. uff. Storni Enghieri In-nocenzo, via Tagliapietre 14.

AZZINI EVELINA di ALPONSO, via S. Isata n. 70. Negoziante in cuci e Pellami, Cessazione pagamenti agosto 1939. Giudice Cav. Gaetano. Nardella. Curatore comm. avv. Mario Rizzardi, via

La morte del carabiniere ferito per vendetta

Napoli, 4 settembre
Malgrado le più energione cure apprestate dai sanitari, quest'oggi è deceduto l'appuntato dei Carabinieri Antonio Minnito, di 38 anni. Egli tre
giorni or sono, a Frignano Maggiore,
venne ferito mortalmente da tale
Francesco Bocchini che il Minnito aveva arrestato tempo fa perchè responsabile di reato. La morte dello
sventurato appuntato è stata comunicata al Comando dell'Arma benemerita e numerosi ufficiali si sono recati
a visitare la salma della sittima del
dovere. Napoli, 4 settembre

Una donna morta e due feriti per il ribaltamento d'un autocarro Torino, 4 settembre

Torino, 4 settembre

Ieri sera, una mortale disgrazia avveniva sullo stradale di Cavagnolo. Un autocarro, proveniente da Sala Monferrato e guidato dall'autista Francesco Tamagno, di 55 anni, era giunto nei pressi della Borgata San Sebastiano, quando per cause non potute anocra bene precisare, andava a cozzare, abbattendolo, contro un palo della inea telegrafica Per il cozzo, violento il Tamagno perdeva il controllo della macchina che, proseguendo la sua corsa — aveva a bordo pure il secondo autista Antonio Marocco, da Torino e la signora Valpreda — abbatteva sei PODERE collina vicino Castel Sampie-tro, due coloni, casa padronale, vendo -smitto - permuto casa. Unuci (Bologna) 480 Fosta Bologna. goziati a contanti nelle Borse del Regione della Scuderia S Glorgho; cavalli della Scuderia S Glorgho; cavalli della Gauli, Tintoretto di Wichnels; cavalli francesi: I- yan Letur di Gaillarg, Rimangono riscritti venticinque cavalli di cui 17 italiani, ter francest, quattro tedeschi e uno ungherese.

FODISMO

Il Giro di Castelmaggiore vinto da Claudio Cinelli
Castelmaggiore, 4 settembre
Il Comando di G.I.L. di Castelmaggiore, 1 settendo della Kontonio Marocco, da Torino e la signora Valpreda — abbatteva sei la signora Valpreda — stato, si adoperò a trarre in salvo i cento i Cambini (Dataro) 183,5, Danimetes (Corona) 487,33, Grecia (Dracona) 399, Estonia (Corona) 487,33, Grecia (Dracona) 399, Estonia (Corona) 487,33, Grecia (Dracona) 399, Estonia (Corona) 487,03, Grecia (Dracona) 487,03, Grec VENDESI casa nuova vani disci, dus-cento metri dalla stazione Castiglion S. Benedetto, prezzo convenirsi. Rivoi, gersi Franzoni, Saragozza 151. 9450 VENDESI poderino villa vicino tram, podere Castelfranco, Varignana, S. Pie-tro Castel, Diverse tenute. Galileni, To-scana 253.

veniva chiamato in giudizlo per nor

(Pretura Penale di Bologna)

per vendere la propria mercanzia ai clienti del ristorante Chianti. Invitato dagli agenti di Polizia a prendere il largo egli rispondeva con frasi poco edificanti.

edificanti.

Condotto davanti al Pretore, per rispondere di citraggio, è stato ora condamato alla pena di sei mesi di reclusione, con i benefici di legge.

Pretore, Avv. Right. Difensore, Avv.
Scota. Cancelliere, Vietri.

Le offese agli Agenti

(Pretura Penale di Bologna)

Pretore, Avv. Mauceri, Difensore

Accattonaggio e ubbriachezza

(Pretura Penale di Bologna) In via Caprara, Paltra sera, fu arre-stata dagli agenti certa Amelia Fra-betti fu Gaetano, senza fissa dimora,

Il ritiro della tessera

ad un accaparratore

Trieste, 4 settembre

ma di sorpassarla. In udienza qualche teste ha sostenuto che la Venturi ave-va piegato brusoamente a sinistra, sen-za dare i dovuti segnali, così da ritenersi essere sua colpa se l'inevstimer to è avvenuto.

Il Pretore, avv. Mauceri, vagliato il pre il contro ha assolto il Simoni, per insufficienza di prove. Difensore, avv. Simonini. Il venditore di brustolini Il venditore di « brustulli » Osvaldo Bortolotti, di Luigi, passava con insi-stenza sotto il portico del Podesta,

Vagliati gli elementi di causa il Pre-tore ha condannato il Veggetti, a sel mesi di reclusione e 500 lire di multa, per la truffa e alla pena di trenta giorni di reclusione e 500 lire di multa, per il furto. Ha, inoltre, condannato il Caron a duecento lire di ammenda, con i happatei di laggarita titti e di

Ladro di biciclette

(Pretura Penale di Bologna)

(Pretura Penale di Bologna)

'Una notte, in via Santo Stefano, all'altezza di via Sant Giovanni in Monte, gli agenti della Squadra Mobile, in
servizio di perlustrazione, fermavano
un passante, tale Giuseppe Cancini fu
l'incenzo, domiciliato in via Toscana
215 e, dopo essersi qualificati, gli chiedevano conto della sua identità personale. L'altro, invece di aderire comed'obbligo, incominciava ad insolentire
i rappresentanti dell'ordine, vomitando un sacco di male perole. Arrestato
e denunciato all'autorità giudiziaria, il
Cancini è stato ora condannato dal Cancini è stato ora condannato dal Pretore alla pena di otto mesi di re-clusione.

betti fu Gaetano, senza fissa dimora, sorpresa mentre molectava i passanti chiedendo l'elemosina in stato di ripugnante ubbriachezza.

In Pretura la donna è stata giudicata e, riconosciuta colpevole tanto del reato di mendicità che delle troppo copiose libazioni, è stata condannata a trenta giorni di arresto.
Pretore, Avv. Mauceri. Difensore, Avv. Pietro Casini. emmenda. Pretore. Avv. Right: Difensore, Avv. Casini, Cancelliere, Vietri.

(Pretura Penale di Blogna)

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Segretario Federale, in base all'art. 31 dello Statuto del Partito, ha infiitto il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera a Carlo Corazza, commerciante in alimentari, per avere contravvenuto alle disposizioni impartite circa l'accapatramento delle merci.

OROLOGI SVIZZERI DI PRECISIONE

elle elle

PICCOLI AVVISI MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terre-no tutti i giorni non festivi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Possono essere inviati per posta accom-pagnati dall'importo corrispondente.

UFFICIO YIAGGI SALYADORI VIA UGO BASSI 11, Tel. 23137 29900

Le offerte indirizzate alle Caseette presso l'UNIONE PUBBLICUTA' ITALIA-NA S. A. NON DOSSONO venire recapitate a mano ma deboono a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Cassette non si accettano corrispondenze racomanitate come pure non si risponde della restituzione di documenti acclusi alle offerte. Le offerte non affrancate non avvanno corso.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

: L 1,50 per parola ATTENZIONE: Ufficiali richiamati. Sartoria Militare Malpezzi, Montegrappa 1 lavoro in giornata. 9486 AUTOCARRO Lancia 35 quintali applicabile metano gasogeno vendesi. Telefonare 25-449.

CALZOLERIA Operaia - Fiazza Galileo - scarpe prezzi fine stagione 25-35. 8942 R. CAFFE's sessituises col nostro flo-ce Tiglio - Ansaloni, via Venesis 3 -Piante Sementi di ogni specie e per ogni uso.

8624 ORO, brillanti, compra Zanotti. Orefi-ceria, Farini a - Riparazioni orologo-ria - Cambi. 9482 OCCASIONISSIMA vendo bellissima ca-mera pranzo stile antico. Azzogardino 12, Ghedini. 9466

OCCASIONE vendesi sala pranzo camera matrimoniale. Venturi, via Usberti 5. COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI L. 1,50 per parola

ACQUISTEREI villa con terreno parag-gi Bologna. Scrivore CASSETTA 12 H UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bo-toena. 9318 BELLA casa, comodità vendesi o affit-tasi subito collina Vignola. Rivolgersi Ristorante Mela, Bologna. 9787

VENDESI casa due appartamenti mobi-llo montagna Granaglione 15.000. Lenzi, Piana 38 terzo. VENDESI casa tre appartamenti termo-cucina. Lenzi, Castellata 9.

RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI

1. 1. per parola

GERCANSI ovunque persone aventi cra libere amidando facile produzione demi-cilio. Ottima retribuzione mensile. Opuscolo campione gratuiti, Manis. Roma,

LIDO DI VENEZIA

Tra le più belle spiaggie d'Italia

organizzazione balneare

Per il suo dolce declivio, adattissima per bambini - Ideale soggiorno al mare - Alberghi e pensioni di tutte le categorie, dagli alberghi di lusso alle pensioni di famiglia.

> TUTTE LE ATTRAZIONI AFFLUITE al LIDO!

RIDUZIONI FERROVIARIE dal 20 giugno al 1º agosto e dall' 8 agosto al 12 settembre

Informazioni e prospetti all'Ente Provinciale per il Turismo (Ascensione), all'Ufficio Comunale per il Turismo (Muni-

cipio) ed alle principali Agenzie di Viaggi,



IMMANCABILMENTE IN OTTOBRE OGNI ANNO, NASCONO ALCUNI ESSERI DI ETÀ GIÀ ADULTA, CHE SUBITO SI METTONO A RIDERE, CANTARE, SALTARE, BALLARE E DARSI ALLA PAZZA GIOIA. NON SONO NEONATI,



OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO

L 1,- per parola STENODATTILOGRAFI e stenodatilo-grafe, muniti titoli studio "uperiori e con lunga esperienza impigatizia cer-ca importante industria mencanica e-miliana. Luvisra offerte dettagliate co-redata copie certificati studio e servi-zio a CASENTA 2 L UNIONE PUBBLI-CITA' ITALIANA, Bologua. 8612

CERCASI signorina pratica ufficio aiuto contabilità. Referenze. Scrivere CAS-SETTA 12 L UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 9484

COMMESSA esperta maglieria calze cercasi subito. Scrivere CASSETTA 11 L UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA LABORATORIO fotografico cerca perso-na abilissima veloce per stampa ingran-dimenti dilettanti. Indirizzere offerte CASSETTA 15 L UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

PENSIONE cerca subito per servizio intero, 30-40enne, educata, seria, pu-lita, economa, capacissima CUCINA lita, economa, capacissima CU 150 mensili ,vitto, alloggio. Telei 20386. STAZIONI CLIMATICHE e ALBERGHI

L. 1.60 per parola PORRETTA TERME - Posizione tran-quilla - soggiorno autunnale delizioso -Albergo Terme e Albergo Helvetia dal Lo settembre forfaits completissimi cu-ra e pensione - massima convenienza.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI Scuole e Gollegi L. 1,50 per parola GENITORI pel hene de' vostri figli chiedete programma Collegio-Penaiona-to « Pascoli » - Bologne. 8845

CAMERE MOBILIATE e PENSIONI I. 0.80 per parola Pensioni e amttacamere L 1.50 la parola

AFFITTASI camera ammobiliata 5. Fe-lice 77, Lenzi, piano secondo. 9470 AFFITTASI bella camera con uso cu-cina, conforti. Orbi 50, Fogacci. 9454 AFFITTASI camera uno, due letti, con-forti, ascensore. Rizzoli 9. Bragaglia. 9346 AFFITTASI a studente, implegato ammobiliata, comodità moderne. Maggiore 79, Cotti.

8810-9274

AFFITTASI cantro bella ammobiliata ogni conforto. Giornaldia dietro Casse Risparmio. 9418 AFFTTTASI bella, grande soleggiata unc, due letti, conforti, volendo uso cu-cina, ponsione, Pardi, Bar Milano, In-dipendenza 19.

CENTRALISSIMA ammobiliata salotto, bagno, prezzi minimi, Tel. CONIUGI soli amttano camera, volendo salotto, pensione, conforti. Telefonare 33-578. 9448

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L 1,50 per parola

CERCASI domatrice d'occasione, ottimo stato, ruote sommate con freno. Scrivora CASSETTA 15 L UNIONE PUBBLI-CITA' ITALIANA, Bologna. 9805 CERCASI occasione cassaforte mobile di metri 1,50 per 2 circa. Offerte det

MERCE occasione - Banchi alimentari mobili scc. vendonsi occasione. Telefo-nare 24-880. OCCASIONE matrimonisle, scapolo nuove bellissime vendo urgenza. Dante 1, Portineria. 945

SCRIVANIE dus, nuovissime, occasione, yendonsi; tutti pomeriggi, Sassi, tel. vendor 22250. AFFITTI APPARTAMENTI

e LOCALI L. 0,80 per parola AFFITTASI subito centralissimo, 4 camere, ingresso, cucina, termo, bagno, cantina, Rivolgarsi Salvi, Castiglione, 43.

AFFITTANSI quattro locali mezzanino interno Farini 10, uso ufficio \$500. 9414

CAMERONE, cortile, luminoso, affittasi uso magazzino, laboratorio, Santapollo-nia 4, Stupezzoni. IMPIEGATI cercano appartamento quattro ambienti, bagno, termo, terraz-za. Serivero CASSETTA 14 L UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 9484

INDUSTRIA milanese cerca deposito minimo 10 per 20 piano terra zona pe-riforia porta Galliera Saragozza. Scri-vere CASETTA 3 L UNIONE PUBBLI-CITA: ITALIANA, Bologna. 9376 VIA Albani 8, locali luminosi uso indu-stria o magazzini. 9480

VIA Soferino 4, ingresso, 3 camere, cucina, bagno. 9478 DOMANDE D' IMPIEGO . . e di LAVORO L. 0,50 per parola

CONTABILE, corrispondente, ufficio commerciale offresi. Scrivera CASSETTA 13 L UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 9456 EX funzionario governativo alto offresi amministrazione privata ocupazione decorosa, Scrivere CAS TA 16 G UNIONE PUBBLICITA LIANA, Bologna. QUARANTENNE occuperebbest posto fi-

ducia, garanzie morali, finanziarie Scrivere CASSETTA 5 L UNIONE PUB-BLICITA' ITALIANA, Bologna. 9382

9807 RAGIONIERE pensionato, ancora vege-tendo to, cerca qualsiasi decorosa occupazio-ne, mitti pretese. Scrivere CASSETTA por 12 I UNIONE PUBBLICITA TALIANA, 9448 BOLOGUA.

CRONACADIBOL

Bologna in linea con le nuove disposizioni

Esemplare disciplina della popolazione · Le auto private in rimessa - Un divieto per la circolazione ciclistica che va riveduto - Come i pubblici esercizi surrogano il caffe

Dopo la sospensione degli esperimen-ti di oscuramento, l'illuminazione pubblica è stata ripresa in proporzioni ri-dotte, mentre la chiusura dei pubblici esercizi, alle ore 23, ha contribuito alla smobilitazione luminosa della Bologna notturna. Ma un altro elemento assat più rilevante ha conferito alle vis cit-tadine un aspetto veraments insolito: il divieto di circolazione delle automo-

bili private. Come tutti sanno, dalle 14 del giorno 3 settembre e più prediamente anco-ra, per attenersi ai termini dell'ordinanza emanata, dalle ore 0 del giorno atti qli autovicoli privati che non abbiano ragioni speciali o delle impre-scindibili necessità di lavoro o di servisio, non possono più circolare. E nsi pomeriggio e nelle ore serali di dome-nica --- vale a dire nelle ultime ore di libera circolazione - tutti i possessori di macchine si diedero alla giola di un ultimo ronjante passaggio per le vie cittadine. Certune fra codeste auto-mobilate in extremis vollero strutture persino gli ultimi minuti; si può ben dire che alla mezzanotte precisa tutte le macchine si trovarono a dormire nelle fedeli rimesse, in attesa di uscir-ne a tempo debito. L'orario è stato in-fatti rispettato al millesimo e non abbiamo per ora notizia di alcuna con-travvenzione specifica. Perchè — ed è opportuno ripeterio — la popolazione bolognese è stata veramente esemplare anche in questa contingenza.

Ieri mattina la città si è svegliata dentro un alone di inconsueto silen-zio. Niente russamenti di motori, nien-te ronzar di macchine, niente abbrividenti slittamenti di pneumatici. Sol-tanto i tranvai continuavano a scampanellare imperterriti, e il traffico stra-dale si è così presentato adeguatissi-mo alle circostanze contingenti. Di mo alle circostanze contingenti. Di tratto in tratto passavano anche delle automobili; ma appartenevano generalmente alle Forze Armate o recavano sopra il cristallo anteriore la sala comprendene del comprendene di circostante alla comprendene di circostante anni comprendene di circostante anni comprendene di circostante del circostante del circostante del circostante del circostante del circostante del comprendene del circostante del circosta raimente alle Forze Armate o recavano sopra il cristallo antertore la stella
verde, indicante che si trattava di
macchine già munite del regolare permesso del Corpo d'Armata, (Pochissime in vertià, visto che le pratiche
inerenti alla concessione sono tuttora
in corso).

In netta ripresa sono apparse in nomico, leggero, disinvolto, sportivo che a molti « vecchiotti » darà quasi

la sensualone del ringiovanimento. Riteniamo peraltro che, in proposito, un pronto provvedimento si imponga: l'abolizione almeno tempora-nea del divieto per le biciclette di contre in certe vie e plazze del centro. La cessazione del traffico automotro. La cessatione del traffico dutomi-bilistico la si che le ragioni del divieto in vigore vengano automaticamente a cadere. Oggi che la situazione è mu-tuta, anche il divieto in parola deve

che i velocit a trazione animale hanno ricevuto il permesso di circolare in tutte le arterie che erano precedentemente loro preciuse. Pensiano che una identina promisena di circolare per gli implegati e operali na identica provvidenza s'imponça che a Bologna. Sarà peraltro indispensabile che

ciclisti osservino e rispettino, nono-siante il diminuito traffico stradale, le norme della circolazione. Ci è ac-caduto ieri di vedere in qualche zona gruppi di ciclisti che la facevano da padroni disposici della strada, dimenti cando quatunque regola e perfino i deb-tanti del buon senso. Ciò non deve as-

MA non e detto che atte non possano aggiungersi a quelle ancora in vita. La trazione ippica può infatti avere una utile e apprezzatissima funcione per tutto il tempo che dureranno le misure eccesionali. I proprietari delle carrozzelle sono dunque avvertiti. Possono ancora farsi onore. Tanto più adesso che la « carrozzella », dopo la scondo-lante canzone di Spadaro, è tanto in voga. Almeno musicalmente...

Abbiamo già detto che la popolasione continua ad accopliere con la massima disciplina tutte le misure de cretate. E se gli automobilisti hanno co ifermato in pieno il loro sentimento, accettando la disposizione che il riguardava con perjetta comprensione l'intiera cittadinanza si sotiopone alle altre misure restrittive con disciplina rerena e con ammirevole buona vo-

La chiusura degli esercizi pubblici alle ore 23, per esempio, avviene senza intralci e con ordine perfetto. Perfi-no i ofti inquaribili nottambuli perfo-niani — e ce n'è ancora — lasciano all'ora fissata il locale preferito, si attarbano per qualche minuto a un angoto di strada e poi filano direttamen-te verso le rispettive abitazioni. E an-che questo è un segno di compren-

Quanto alla proibizione dello smer-obi del cafe, sia in grani che in be-vanda, si può tranquillamente afermare che la gente ha preso il provve-dimento con imperturbabile serenità. Tutti sanno che le scorte di caffè sono pio da imitare,

Bologna ha assunto da teri un nuo-vo e più austero volto, con l'applica-zione dei noti provvedimenti decretati in questi giorni dalle superiori auto-dalla negra aromatica bevanda con spirito assolutamente sgombro da vant impianti.

Non è detto, del resto, che gli eserotsi pubblici abbiano rimunciato sic et simpliciter all'uso delle lucenti mac-chine fabbricatrici del classico «s-spresso». Salvo qualche caso sporadi-co, dovuto più che altro alla man-canza di immagingzione dei singoli pro-priediri i mostri hero canti, has cantiprietari, i nostri bar o café han canti-nuato ad azionare le loro rutilanti mac-chine, limitandosi: a sostituire il mo-ka con altre spezie. Talohè, attual-mente, a Bologna, qualunque bar che si rispetti offre ai proprii allenti delle bittit che surrogano utia o mena bril. bibité ohe surrogano viù o meno brillantemente e con oriteri diversi l'an-

tica bevanda. Si tratta, naturalmente, di « surrogatin; ma questo vocabolo non ha niente di comune con verte antiche detestabili miscele che ebbero corso durante la grande guerra net Paesi della Media Europa. Oggi si è infinita-mente più abili nella preparasione del-le nuove bovande, le quali risultano generalmente gradevoli, adeguandosi al fine che si propongono.

Il proprietario di un noto locale ha Il proprietatio di un noto locale na così risposto alle nostre inchieste:

Non c'è più caffè? Ne faremo senza. È con tutte le piante aromatiche che l'Italia esprime dal suo suolo, provederemo a creare una gamma infinita di nuovi aromatici infusi! Basta avere iniziativa e fantasiq. Il resto verrà

Come già detto, pochissimi esercenti sono rimasti passivi. Gli altri hanno invece provveduto secondo le loro possibilità e i loro gusti.

I sistemi adattati sono generalmente tre. Il primo si rivolge di classici sur-rogati che sono da moltissimi anni

I pregi e la deficenze dei tre sistemi sono in funcione del gusto e delle abi tudini dei singoli clienti. Chi ama una vene che negli ultimi diorni i riven- Devanda che assomigli al cafè anche ditorfagevano fatte affari dioro; e dei mall'aspetto estetiore: ef rivolgera ai cosa è pienamente lopica, quando il due primi istemi; chi invece intende pensi che la biololetta è un nezzo ab-bastanza rapido di comunicazione, scomo di quest'ultima categoria).

E' comunque pacifico che la faccen-da del caffé è stata ormai liquidata dalla perjetta comprensione dei citta-dini e dell'immaginazione specifica degli esercenti. E anche questa è una nstatazione piena di significato.

Istruzioni ai Fiduciari dei Commercianti

secondo noi scomparire, in attesa che la circolazione automobilistica abbia a riprendere.

Sappiamo che questo desiderio è unanime. Apprendiamo d'altra parte dai giornali romani che nella stessa Capitale, dove il traffico è ben altrimenti intenso che da noi, tanto le biciolette che i velcolt a traffico è con la circolazione automobilistica abbia provvigionamenti. Ciascum Fiduciario comune.

richlamati alle armi

L'Unione Fascista degli Industriali invita le aziende associate a curare scrupciosamente l'applicazione delle norme — che di seguito si riportand — relative al trattamento economico si dipendenti impiegati ed operal richiamati alle armi.

Impiegati - Agli impiegati richiamati alle armi. od armoletia volontaria-

prupi di ciclisti che la facevano da pradroni dispotici della strada, dimenti cando quatunque regola e perfino i dettanti del buon senso. Ciò non deve assolutamente verificarsi. Prima che gli agenti siano costretti a intervenire, sarà bene che gli stessi ciclisti ritornino alla più scrupolosa disciplina.

Come tutti sanno, i tassi continueranno a funzionare. Ma per il momento ci sarà posto anche per altre contrato con invisto ci sarà posto anche per altre città dine sono ridotte ai minimi termini. Ma non è detto che altre non possano aggiangersi a quelle ancova in vita. La trazione ippica può infatti avere una title e apprezzatissima funzione per la momenti processima quelle ancova in vita. La trazione ippica può infatti avere una title e apprezzatissima funzione per la momenti invigenti della contrato della cassa della ca

privati richiamati e volontari alle armi.

Operai In base all'accordo interconfederale 17 marzo 1936-XIV. agli operal richiamati deve essere corrisposta — all'atto del richiamo — una gratifica nella seguente misura: 6 giorni di paga per gli operal aventi anzianità fino ad un anno; 8 giorni di paga per gli operal aventi anzianità da oltre 1 anno fino a 2; 12 giorni di paga per gli operal aventi anzianità da oltre 1 anno fino a 3; 14 giorni di paga per gli operal aventi anzianità da oltre 2 anni fino a 3; 14 giorni di paga per gli operal aventi anzianità oltre 3 anni. Tanto agli operal, quanto agli implegati è igoltre dovuta fia conservazione del posto a tutti gli effetti.

Si precisa che il predetto trattamanto è comunque dovuto, indipendentemente dalla presentazione della dichiarazione attestante la natura; del richiamo.

richismo.

L'Unione Fascista degli Industriali

— mentre invita le aziende associate
a volersi strettamente attenere alle disposizioni di cui sopra — resta a disposizione per fornire qualunque chiarimento.

Simpatico gesto di Lauri Volpi verso la G. I. L. di S. Pietro in Casale

Reduce dai trionfi del «Colon» di Buenos Aires, il tenore Leuri Volpi, facendo ritorno in patria, ha voluta ancora una volta ricordare le istitutioni fasciste, mettendo a disposizione della G. I. L. di San Pietro in Casale una cospicua somma destinata ad ac-quistare divise per gli organizzati. Segnalizano questo gesto come esem-



E' tornata l'uva ad allictare le nostre mense. I bimbi sono i primi a gipirne come lo dimostra la nostra inquadratura. (Foto Comaschi)

treni soppressi e de modificazioni d'orario

Il Comparimento di Bologna delle Ferropie dello Stato comunicati Dai giorno 4 corrente non Hanno più luogo i seguenti treni:

Linea Placenza-Bologna

Linea Piacenza-Bologna R571 (da Torino e Centova) Piacenza p. 845 Belogna a. 10.17. R575 (da Torino e Cenova) Piacenza p. 21.35 Belogna a. 23.10. R622 (da Milano p. 12.25) Piacenza-Bologna a. 14.20. R572 Belogna p. 8.30 Piacenza a. 8.03 (per Genova e Torino). R576 Belogna p. 15.04 Piacenza a. 16.37 (per Genova e Torino). R626 Belogna p. 15.25 Piacenza (Milano a. 17.28.

Linea Bologna-Rimini Rezs Bologna p. 14.35 Rimini (per Bari). R626 (da Bari) Rimini-Bologna a.

R626 (da Bari) Rimini-Bologna 2, 15.22, 461 Bologna p. 21.45 Rimini 2, 23.00 (per Lecce) 113 Bologna p. 6.15 Castelbolognese a. 6.47, A 1485 Bologna p. 15.25 Castelbolognese 6.6 4, 16.00, 117 Bologna p. 14.45 Rimini 2, 16.16, 467 Bologna p. 18.32 Rimini 2, 20.03, 460 Rimini p. 6.17 Bologna g. 17.84 Rimini p. 23.45 Bologna g. 17.84 Rimini p. 6.32 Facinza a. 17.57, 1784 Rimini p. 6.32 Facinza a. 17.57, A 17.86 Castelbolognese p. 22.23 Bologna a. 17.57, A 25.26 Castelbolognese p. 22.23 Bologna a. 25.26 Castelbolognese p. 25.25 Cast

AT486 Osstelbolognese p. 22.23 Bolo gna a. 23.59. Lines Verona-Bologna

R465 (de Bolsano) Verona p. 14.10 Bo-logna a. 15.35. R462 Bologna p. 17.20 Verona a. 18.37 (per Bolzano). 69S (da Brennero) Verona p. 22.23 Bo-logna a. 0.08. 428 Bologna p. 2.10 Verona a. 8.52 28 Bologna p. 2.10 Verona a. 8.52 (per Brennero).

Linea Padova-Bologna R457 (da Trieste) Padova p. 16.00 Bo-R421 (Da Venezia) Padova p. 8.17 Bo logna a, 9.40.

R459 (da Trieste) Padova p, 18.24 Bologna a, 19.47.
R428 Bologna p, 21.48 Padova a, 23.14.

(per Venetia). (per Venezia).

R452 Bologna p. 14.40 Padova a. 16.04
(per Venezia).

R456 Bologna p. 17.10 Padova a. 18.32
(per Trieste).

669 Padova p. 7.23 Ferrara a. 8.45.
668 Ferrara p. 20.55 Padova a. 22.24

Linea Verons-Mantova-AT273 Verona p. 19,55 Mantova a. 20,3 AT272 Mantova p. 6.00 Verona a. 6,40

Linea Salsomaggiore-Fidenza 2249 Salsomaggiore p. 22.30 Fidenza a 122.39 ET776 Fidenza p. 23.30 Salsomaggio-re a 28.38

Linea Bologna-Pistoia 2339 Porretta Terme p. 22,29 Pistola s 23,32 (per Firenze) 2338 Pistola p. 21,50 Belogna a. 0.04. ... Lines Ferrara-Rimini

AT613 Rayenne p. 4,15 Rimini a. 5,04. 113 Rayenna p. 7,53 Rimini a. 9,00. 669 Ferrara p. 8,54 Rimini a. 11,24 (per

569 Ferrara p. 8,54 Rimini a. 11,24 (per Ancona). A7605 Ferrara p. 16,58 Rimini a. 17,55. A511 Ferrara p. 16,56 Rimini a. 16,53. A7602 Rimini p. 11,34 Ravenna a. 12,19. A7610 Rimini p. 12,06 Ravenna a. 24,00. 114 Rimini p. 15,07 Ravenna a. 24,00. A508 Ravenna p. 17,00 Ferrara a. 18,35. A7608 Ravenna p. 22,10 Ferrara a. 23,30 668 Rimini p. 18,11 Ferrara 4, 20,36.

Linea Ravenna-Chatcholognese 1141 Ravenna p. 16,22 Castelbolognese AT415 Ravenna p. 21,38 Castelbologue se 8, 23,20. 1132 Castelbolognese p. 8,53 Ravenne a. 7.47. AT416 Castelholognese p. 16,05 Rayen-na a. 16,48.

AT442A Lugo p. 16,30 Ravenna s. 17,02 Lines Bologna-Prato-Firenze 49 Bologna p. 0,25 Firenze a. 1,40 (per

Dal giorno 5 corrente non avrana più lucgo i seguenti treni: Linea Bologna-Rimini

Lines Bologna-Rimini 2302 Edmini p. 6,17 Faenza a. 7,19. Linea Ferrara-Elmini A505 Ravenna p. 7.54 Rimini a. 8.57. AT607A Ferrara p. 16,42 Lavezzola s 17,25 (solo nel giorni di Lunedi e

Venerdi). AT607 Ferrara p. 16,58 Rimini a. 19,43 AT606 Rimini p. 18,10 Ferrara a. 18,35 Lines Rayenna-Castelbolognese AT445 Ravenna p. 16.35 Lugo a. 17.02. AT414 Castelbolognese p. 15.50 Ravenna a. 16.31 AT442 Lugo p. 15.37 Ravenna a. 17.07.

Linea Lavezzola-Faenza AT445 Lugo p. 17.08 Faenza a. 17,26

Orario ridotto sulle Autolinee dell'Amministrazione Provinciale

Il Preside dell'Amministrazione Pro-vinciale comunica che in seguito alle superiori disposizioni relative alla riduzione degli autotrasporti, con il 5 set tembre i Servizi di Trasporto gestit dall'Amministrazione Provinciale fun zioneranno con orario ridotto, e preci samente:
Autolinea Bologna-linola — parten-ze da Bologna: ore 7; 8,30; 12,50; 14,30;

17.30; 19. da Imola: ore 7; 8,30; 12,50; 14; 17; 18.

Autolinea Zocca-Bozzano — Partenze da Zocca: ore 6,29; 15,55 (solo in sabato).

Batol: the same tender in a Batalance de Bezzano; ore 10,30 (solo in sabato); 18,45.

Resta soppresso il prolungamento da Bazano fino a Bologna e viceversa.

Autolinea Savigno: are 7,05; 17,53.

Pertenze da Bezzano: ore 7,58 (meno in sabato); 10,45 (solo in sabato); 18,45.

L'Autolinea Bazzano-Fagnano attualmente esseuita con una coppia di corse nei soli giorni di venerdi e sabato viene da tale data soppressa.

Nella Ferrovia Elettrica Casalecchio Vignola verranno soppresse le corse fe-

Vignola verranno soppresse le corse fe-stive nottume in partenza da Casalec-chio alle ore 0,35 e da Vignola alle

Licenze di circolazione per le auto private industriali

L'Unione Fascista degli Industriali munica:

Gli industriali interessati a chiedere le licenza di circolazione per le autole licenza di circolazione per le auto-mobili private, di cui all'art. 3 del re-cente decreto del Ministero delle Corcente decreto del Ministero delle Corporazioni, e che non siano già tenuti
a presentare la donianda per il tramite
della R. Prefettura, del Comune e della Delegazione del Cogefag, potranno
presentare la propria richiesta (redatta su carta legale da L. 4 ed intestata
al Comando del 6,0 Corpo d'Armata)
alla Unione Fascista degli Industriali
della Provincia di Bologna (Via dei
Cane n. 9), per l'inoltro alla competente Faderazione del Fasci di Combettimento.

Il Raduno della "Dante,, Ti Raduno Nasionale della «Dante Alighieri», che doveva aver luogo nei giorni 14-17 corregite a Roma con chiu-sura a Ravenna, è rinviato ad epoca da destinarsi.

recenti ritrovati sull'anestesia Il Prof. Arturo Donaggio ha partecipato al Congresso Internacionale di Neurologia svoltosi a Copenagnen in rappresentanza ufficiale della Società Italiana di Neurologia. Egli ha illustrato un'apprezzata relazione sui suoi recenti ritrovati sil meccanismo dell'anestesia.

Cronache scolastiche

Regia Scuola di Avviamento Profes-sionale al Commercio «Aldrovandi» -Da ogglea tutto il 30 settembre, sono aperte le isorizioni per la frequenza dell'anno scolastico 1938-40. Gii esami della scconda sessione avranno inizio il giorno 18 settembre e soguiranno secondo il diario esposto nell'alba del-la Scuola, via El Stafano 116-118.

Attività dopolavoristica dei GG. RR. Linea Bologna-Rimini

450 (da Lecce) Rimini p. 7.04 Bologna
6, 8.28.

Linea Bologna-Prato-Firenze
48 (da Roma) Firenze p. 0.40 Bologna
a, 1.55.
L'attivezione dei seguenti treni periodici verrà anticipata dal giorno

Hattila dipolatoristita dei Co. Agrico dei Gruppo Rionale
(*Magnani » (Via S. Stefano, 58), i
filodrammatici del Dopolavoro rionale,
rappresenteranno la commedia di C.
Capricolo; «Una lampada alla finestra».

Seguirà una brillantissima farsa in un
atto. Prezzi popolarissimi.

Visite del Prefetto

a istituzioni combattentistiche

S. E. il Prefetto che, al suo arrivo a Bologna, aveva reso maggio ai Sacrari dei Caduti della Guerra e della Rivoluzione, volle teri mattina recarsi a vi-sitare le sedi della Sezione provinciale dei mutilati e degli invalidi di guerra; della Federazione madri, vedove e fa-miglie dei Caduti e dispersi in guerra; della Federazione provinciale dei mbattenti.

Ricevuto dai dirigenti di tali orga nizzazioni, il Prefetto, visitando i lo-cali, volle rendersi anche minuta-mente conto dei problemi e della neossità di ciascun sodalizio, assicurando il suo vivo interessamento per la niti sollecita definizione di essi Prima di allontanarsi, il Prefetto si è com-piaciuto con i dirigenti predetti per l'attività finora spiegata ed ha espresso la-sua cameratesca simpatia per tutti gli organizzati.

I CADUTI PER LA RIVOLUZIONE

Fernando Brazzi

Ricorrendo oggi l'annuale della mor-te di Fernando Brazzi, il Segretario Federale, per incarico del Segretario dal Partito, ha fatto deporre un fa-scio di fiori sulla tomba dell'eroica Camicia Nera.

I riti per la chiusura delle Colonie Elioterapiche

Ct mandano da Porretta, 4:
Presenti le gerarchie locali, si sono chiuse le colonie elicterapiche «Romolo Mellini » di Castelluccio e «Clelio Mazzini » di Rio fonti.
Le colonie, che hanno espitato 140 bambini per un periodo di 40 giorni, hanno avuto una straordinaria e benefica influenza sugli organismi del bambini che sono tutti cresciuti di peso, qualcuno persino di 8 chilogrammi.

grammi.
Dopo la cerimonia dell'ammaina-bandiera, l'Ispettore dell'VIII Zona ha rivolto parole di saluto ai piccoli partenti che hanno improvvisato una calorosa dimostrazione di riconoscenza al

Ci mandano da Medicina, 4: Con austera cerimonia si è chiusa la colonia elioterapica, presenti le ge-rarchie locali. I numerosi bimbi, che hanno beneficiato dell'assistenza fasci-sta, hanno rivoito il loro pensiero de-voto e riconoscente al Duce. Il Segretario politico ha distribuito a tutti i bimbi una fotografia del Duce e un sacchettino di caramelle.

Il vecchio binario della tranvia di Casalecchio

della tranvia di Casalecchio

Riceviamo;
Da Piazza Malpighi sino alla stazione della funivia al piano, per via Frassinago e via Saragozza, attraverso il Meloncello, corre, abbandonato, il vecchio binario della tranvia per Casalecchio. Vien quasi naturale di domandere: perchè? Forse, si ha la speranza di tornare a riattivare quel buffo e antidiluviano trenino che passava e sbuffava e, non ostante la sua buona volontà, andava come una lumaca?

Ma, se questo non potrà essere, cosa rimane a fare quel binario? Tanto in via Frassinago quanto in via Saragozza, anche così abbandonato, ingombra metà della strada. Costituisce un perizole continuo per i ciclisti, per i motociclisti, per i passeggeri, per tutti.

Non si è letto che, a Roma, con i binari tolti, e stato realizzato tanto ferro? Perchè, a Bologna, non si pensa, de chi di dovere, di fare altrettanto? Comunque, sarà bene che le Autorità pensino di far togliere presto i residui d'uno sconcio evidente.

Tre contusi per lo scontro fra due tram

Verso mezzoglorno di ieri, in via Indipendenza, all'altezza di Piazza Garibaldi, per cause non ancora accertate, due vetture tramviarie dayano di cozzo. Nel violento urto, tre dei passeggari delle vetture dovettero assere accortat dai Vigili del Fucco e ricoverati a Sant'Orsola per le medicazioni necessarie. Essi sono: Giuseppe Corazzini di Francesco d'anni 28, bracciante, che ha riportato contusioni in varie parti; Erigila Vigna, di anni 55, abitante in via Arcoveggio 194, casalinga, che ha riportato una contusione al piede sinistro; Maria Montanari fu Vincenzo, di anni 54, abitante in via Corticella 159, anni 54, abitante in via Corticella 159, operaia, che ha riportato contusioni all'avambraccio sinistro.
Tutti e tre sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni, salvo complica-

Il singolare incidente di una massala Mentre faceva acquisto di frutta in un negozio di via Drapperie, la tren-tacinquenne Zita Bigheili, abitante in via Lame 624 andava violentemente a cozzare contro una basculle, riportan-do la frattura di alcune costole.

Due operal ustionati Lavorando nello Zuccherificio fuori porta Lame, il quarantunenna Giulio Vescovi, abitante in via Rimesse 11, si

Vescovi, abitante în via Rimesse 11, si versava addosso dello zucchero bollente, riportando ustioni di primo e secondo grado alle spalle.

— Il ventottenne Alfonso Barilli fu Agostino, abitante în via del Parco 28, mentre lavorava în una fonderia di via Derna, si versava addosso una colata di ghisa fusa, producendosi ustioni di terzo grado ai pledi.

Investito da un' automobile

Una ferita alla testa guaribile in Una ferita alla testa guariole in una diecina di giorni salvo complica-zioni, riportava l'altra sera il settanta-quattrenne Vincenzo Alessandrini, fu Cesare, abitante in via Laura Bassi, investito da un'auto targata, sembra, 23979 BO, L'incidente è avvenuto in Piazza XX Settembre.

I ladri in un solaio

Ignoti penetrati mediante la rottu ra del lucchetto nel solaio della signo ra Amelia Tayernari, in Trenti, abi tante in Strada Maggiore 54, aspor-tavano da bauli ivi deposti, un pa-strano da donant, alcuni rotoli di tela di lino, un paio di stivaloni e altre coserelle utili per l'abbigliamento.

Minime di cronaca

Cadendo a terra, la quarantotten-ne Agata Zanelli fu Attillo, abitante in via Saffi 48, riportava la frattura di al-cune costole.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 2 Settembre 1939-XVII Matrimoni

FIOCCHI BIANCHI

Dott. GIUSEPPE GALLI e LINA GALLI annunciano la nascita della primogenita

GIULIANA Bologna, 4 settembre 1939-XVII.

TACCUINO

SETTEMBRE 5 Martedi

S. Lorenzo Giusti-niani, primo pa-triarca di Venezia. morto nel 1455 . S. Adulia, vergine

Osservatorio della R. Università Bollettimo Meteorologico fra la ore 14 del
3 e le ore 14 del 4 settembre - Stato
del cielo: misto in parte serco su
parte coperto - Baromesco (ridotto)
750.00 - Baromesco (ridotto)
750

Badloaudizloni

23: Giornale Rollo - 23,15-24: Musica da bello.

STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA SERALE: FII - NAI - RO3 - BA2 - MI2 TO2 - GEZ - IB: Dopolavoro Corale aGuine seppe Verdi x di Frato diretto dal Mobanilo Zannoni - 19,38: Disohi di canzoni moderne - 20: Come primo programma - 20,38: Musica sinfonica - 21: Orchestra d'archi di ritimi e danze diretta dal M.o Tito Fetralla - 21,38: Musicas diretta di M.o Cosare Gallino - 22,10: Musica da ballo.

L'attività dei Vigili Urbani

L'attività dei Vigili Urbani
Ecco la statistica dei servizi svolti
nello scorso mess:
Circolazione (contravvenzioni): tram,
9; automezzi, 1116; velocii a trazione
animale, 131; velocipedi, 1886; pedoni,
244; riferimenti per incidenti stradali,
57; soccorsi, 12.
Contravvenzioni all'Igiene: ammassi
diversi e decenza, 154; lotta contro le
mosche, 16; sbattimento e stendimento indumenti, 21, generi alimentari 4.
Contravvenzioni varie: occupazione
abusiva di suolo, 182, orario barbieri,
5; pesi e misure, 2; danneggiamento
alla proprietà pubblica e privata, 33;
cani non denunciati o sprovisti di
museruola, 8; varie, 208.
Legge penale: arresti per oltraggio
e resistenza, 2; denuncie yarie, 7.
Controllo al commercio: osservanza
prazzi, 5; inosservanza all'orario, 16.
Attività varie: riferimenti vari, 22;
nottiche atti, 2045; informazioni, 14;
servizi d'ordine, 488.

Stato Civile

Denunce del 2 Settembre 1938-XVII.

NATI: Nati a comiolio: Tagliavini
Paclo, via Duca D'Aosta 150; Tondi Elena via Bortilgari 29; Mazzanti Maria
Rapicese IV, Nazi 10 Copcdal, Case di
cura ecc.: Salamoni Milena, Stanzani
Ermanno, Testoni Piero, D'Antonio Vincenzo, Tolomelli Anna Maria, Di Girocanzo, Tolomelli Anna Maria, Di Girocanzo, Tolomelli Anna Maria, Di Girocamo Morena, Foggi Sergio, Bonora elisa, Farisini Gluseppe, Ziosi Giuliana,
Baliestrazzi Gianna, Brunetti Glampaolo, Rimondi Paola, Corsini Amiicare, Gatti Jyonne, Totale 18.

MORTI: Guidetti Raffaele, a. 64. operaio, via Barca; Caramalli Marfa, n.
1 g. 14, via Vazza 35; Melgradi rag.
Antonio, a. 48, impiegato, via Corsia
2; Bellini avv. comm. Giovanni, a. 83,
iegale, via Battagila 10; Orlandini Inse.
a. 64, in Torrini, massaia, via S. Morado, Osp. S. Orsola; Bernabai Irene,
a. 31, ved. Ds Col, operala, Osp. Maggiore;
Magrini Anita, a. 37, demestica, Osp.
C. A. Fizzardi, Totale 9.

NOTE DI CRONACA

Brillanti smeraldi argenteria qualunque giciello comprasi mas-simi prezzi. Si fanno cambi e sti-me gratuite, Riservatezza TOSCHI Via Indipendenza 3 - Telef. 20778.

Nel quinto anniversario della morte dell' indimenticabile congiunto

Lorenzo Garetti

la Famiglia partecipa che alle ore a di domani sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa della Certosa

Si ringraziano di cuore tutte le persone che interverranno.

Bologna, 5 Settembre 1939-XVII

Spettacoli d'oggi

MANZONI - "Torrente» Filotto, Corradi 1.a visione, Sc. spett. Radio Sidet. MOD. - . Cosl comincia l'amore » Jessie Matthews, Borrel, Flemyng. Dop. 1,50. FULGOR - a Non promethermi nulla » Luise Ulirich, Viktor Kowa, OBNTRALE - «Oronista lampo» Richard Talmagde, Luana Walters. Dop. 1,50. IMPERIALE - «Schlavo d'amore» con Howard. Bette Davis, prima visione. VERDI - eMaschera peccatos Lembard eTabacchiera Generalessas Von Nagy. CONTAVALIJ - «Morte assurra» Holt e «Follie d'inverno» F. Asthaire-Roge,

APOLLO - II lampor F. Mso Donavi. Sulla sc. Comp. Riv. Biancarosa. MARCONI - Donna vivace» Rogers e Dominatrices Stanwyck. Ap. ore 15. CARDUCCI - « La chiave misteriosa » Boris Karloff, Apertura ore 15. ROMA - « Segretaria privata » Merlini. OLIMPIA - "Recluse" Scott Colton. REX esegreto Tibets, 1000 lire al mese. MODERNO «Tramonto» Elisea Landi.

SAVOIA - 44 ragazze coraggioses Ingrid Bergmann, Hans Bohnker, E.N.I.C.

MEDICA ore 16: «Il cavalie-comp. Riv. Fineschi-Donati. Novita. DIVERTIMENTI É RITROVI

Cinema CARDUCCI LA CHIAVE MISTERIOSA con Boris Karloff TUTTI I GIORNI APERTURA ORE 15

Interruzione di transito

sulla strada San Carlo Sulla Strada San Carlo
Il Preside della Provincia di Bologna comunica che a partira da ieri lunedi, per lavori di sistemazione stradale, resta interrotto il transito dal km. 2
al km. 5 della strada S. Carlo. I vetcoli provenienti da Medicina e diretti
a Castel S. Pietro devieranno alla loro
destra per le vie Comunali CarturaBalestra e stradelli Gueifi, e quelli
provenienti da Castel S. Pietro e diretti a Medicina devieranno alla loro
destra per le vie Comunali del Poggio, del Picchio, della Croce e Cartara.

Il giorno 3 Settembre 1939 dopo lunga malattie munito dei conforti

religiosi si è spento

Ex Maresciallo del CC. RR. ed ex combattente della grande guerra decorato di Croce e Medaglia

al Valor Militare Lascia costernati la moglie i cognati, le cognate ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 5 corr, mese alle ore 10 partendo da Via Frássinago 7-9 per la Chiesa di S. Isais.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che interverranno alla triste cerimonia.

Bologna, 5 Settembre 1939-XVII.

Il 2 Settembre 1939-XVII con erenità cristiana si è spento il

Comm. Avv.

La moglie IDA CARBONATI, 1 flgli PAOLO e BICE, la nuora LUI-SA RAVA e i parenti che gli furono carissimi danno angosciati il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Alle ore 11 del giorno 7 Settembre verrà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa di S. Procolo.

Bologna, 5 Settembre 1939-XVII.

La mamma EMILIA DE LUCCA la moglie GIGETTA PASQUINT coi tre figlioletti, la soralla, i fratelli, i parenti tutti partecipano la improvvisa morte del loro amatis-

Giuseppe Garaguani

di anni 45

Podestà del Comune di Savigno avvenuta il 3 corrente in Bazzano.

La salma sarà tumulata in Zappolino Martedi 5 alle ore 10.

Castello di Serravalle,

5 Settembre 1939-XVII.

ULTIME NOTIZIE

Ufficiose precisazioni tedesche

Vivo apprezzamento per l'opera del Duce

La stampa germanica rileva che l'Italia opera nel quadro dell'alleanza con il Reich - Londra si è assunta gravi responsabilità ostacolando la proposta che avrebbe salvato la pace

Notevole quanto si dichiara in questi circoli a proposito dell'atteggiamento italiano. In quest'ora decisiva per l'Europa, la posizione dell'Italia di Mussolini, si osserva, emerge su tutto, limpida, inconfondibile, europea, Ancora una volta il Duce e la diplomazia fascista hanno offerto al mondo un esempio luminoso di romanità. L'Italia, la cui astensione dalla lotta e la chi posizione di vigile armata attesa nen devono essere fraintese da nessuno obera e continuerà ad operare nel iadro dell'amicizia e dell'alleanza con il Reich, e pertanto potrà dare tutto il suo aiuto morale e materiale alla

ll "no "di Londra

Il Deutscher Dienst scrive: « Il mondo si domanda chi è responsabile del-l'avvenire che porterà ad una decisione per la nuova Europa. Senza alcuna ragione e senza riguardo per l'avvenire delle generazioni future, l'Inghilterra ha tagliato il filo dal quale pendeva la pace dell'Europa, e ciò proprio quando l'azione mediatrice di Mussolin raggiungeva il punto decisivo. In Fran-cia uomini di Stato, coscienti della responsabilità nei confronti del loro popolo, non hanno sostenuto il giuoco inglese, La Francia aveva accettato al-l'ultimo momento l'azione mussoliniana. Il Governo del Reich, il quale non aveva nessun risentimento contro il popolo francese non poleva rifluture il suo appoggio all'azione di Mussolini.

netto Britannico di sabato il partito della guerra ha imposto la súa volonta ai Ministri che volevano mantenere la porta aperta alla Germania. Il risul-tata di quest'azione è stato l'ultimatum al Reich. L'Inghilterra ha sabotato l'ultima mediazione mussoliniana sen-za esaminaria. Ma la Francia, alla qua le oggi non può nemmeno concedere il ruolo di « brillante secondo », è stata letteralmente forzata ad assumere le l'unzioni di satellite dell'egemonia in-glese. Le frasi di Chamberlain, destinate a motivare la lotta contro il Reich, piezati dagli inglesi nel periodo 1914-1918.

1918 .

"AQuello che è certo è che l'Inghil-ferre le tradito l'Europa. Nessun in-teressa vitale ara minacciato sul Con-tinente. Malgrado ciò, l'Inghilterra ha commesso il delitto di colure al cunra l'angopa. Ed infatti la lotta contre la Germania colpisce al cuore il sistema dell'Europa intera. Lo sviluppo econo-nico degli ultimi anni ha provato che la Germania era il cuore dell'Euro-pa. Tutte le crisi derivate dal Trattato di Versaglia Hanno rivelato la ma-lattia dell'Europa. Con la sua politica commerciale la Germania ha protetto popoli europei colpiti dalle conseguenze della politica di Versaglia contro i prezzi del mercato mondiale, dettati all Inghilterra che volle avvilire tutti popoli europei riducendoli al rango l «coolies». La Germania pertanto lotta per il livello vitale di tutti i po-poli d'Europa ed il loro benessere fu-turo. L'implitterra dichiara forfuit nei confronti della comunità europea a beeficio del suo impero. L'Inghilterra ttà per la situazione di privilegio e posizione decisiva della bilancia del-

Perchè lotta la Francia?

che il « poilu » deve assalire la barrievà di accialo e di cemento? Il territo-rio francese non è minacciato, la Gerdortificazione occidentale prova che la Germania non voleva attaccare la Francia. La Francia deve comprende-re che essa è diventata un mezzo nelle mani della « City ». Se la Francia porta le armi contro il Reich, essa com-batte per altri Necessa. potra far dimenticare che il nuovo sa crificio di milioni di soldati francesi non servirà a nulla, Ogni soldato francese dovra confermarlo con la sua vita quando riceverà l'ordine di attaccare la linea di Sigfrido e la sua risposta troncherà la domanda se la Germania sente il bisogno di rispon-

dere con gli stessi mezzi».

-: Anche diesta sera non si ha alcuna presa di posizione ufficiale contro la Francia. Anzi nell'opinione pubblica tedesca ha suscitato viva impressione la notizia del Deutscher Dienst, secondo la quale l'iniziativa del Duce, alla quale il Governo del Reich avava dato la sun adesione, aveva trovato anche in Francia il consenso di alte perso nalità. La Nazione germanica è una-nime nel deplorare che il Governo di Parigi abbia finito con il cedere alle pressioni della Gran Bretagna ed è più che mai convinta che il popolo fran-cese, nel suo complesso, non nutre verso quello tedesco alcun sentimento di

Gli altri giornali si limitano a conatatare che la Francia si è «lasciata trascinare nell'abisso » dalla Gran Bretagna e che la colpa è della cricca de mocratico-giudalea assoldata dal bellicismo inglese.

« Prova ne sia. - osserva lo stesso Deutscher Dienst .- il diabolico intrieo ordito da ouesta cricca non appena Daladier mostro di salutare con simpatia l'estremo tentativo fatto dal Duce per localizzare e spegnere il conflit to, conflitto che anche da parte germa nica era stato salutato con la dovita comprensione. I bellicisti, capeggiati da Eden; Ohurcill e soci, riuscirono a reglizzare i loro obbiettivi s. Interessanti, e importanti le infor-

nazioni da fonte diplomatica in me rito a taluni retroscena. Ne riferiace ampiemente il direttore dell'Angriff. Martedi 29 agosto — scrive — Ribbentrop comunica all'Ambasciatore

alla Polonia proposte concrete per una tutto il mondo.
soluzione pacifica della crisi. Tali proposte saranno pronte — egli dice — il giorno seguente, vale a dire mercoledì. Intanto ne fa conoscere all'Ambasciatore i nunti essenziali. La sere di mer-coledi Henderson si ripresenta a von Ribbentrop che gli legge i «sedici punti a fatti conoscere poche ore dopo ialla radio. Che cosa fa Chamberlain all'indomani della pubblicazione delle proposte? Dichiara che von Rippenrop ha letto troppo in fretta il documento al rappresentante della Gran Bretagna e che al Governo di Varsa-

via non è stato affatto consegnato. « Il gioco è evidente; si è cercato di cambiare le carte in tavola, Il Go-verno di Londra, se fosse stato animato dal sincero proposito di promuovera sollecitare una soluzione pacifica, si sarebbe affrettato a far conoscere a Varsavia le leali e generose proposte del Führer. Del resto è provato che il Governo polacco ne era al corrente, tanto è vero che, come è noto, la sera del 30 agosto la radio di Varsavia, oc-cupandosi di « certe proposte tedesche », dichiarò in termini precisi che ntta risposta. Moscicki ordino la mobilitazione generale a cui anche in se-rata seguirono le provocatorie irruzioni di bande armate nel territorio del Relob Fu così che all'alba del giorno seguen-te le truppe germaniche passarono al

Resipiscenza: mancala

* E' dunque provato e dimostrato: 1) che në i'Inghilterra në la Polonia vo-levano giungere ad una soluzione pacifica; 2) che l'aggressione parti dai po-lacchi i quali, d'intesa con Londra, volevano ad ogni costo provocare il con-filtto. Me la responsabilità della Polo-nia e soprattutto dell'Inghilterra— continua l'organo di Goebbels— risulta ancor più chiara se si tiene conto delle tergiversazioni e dei tentenna-menti francesi verificatisi a seguito della mediazione di Mussolini la cui proposta per una Conferenza a cinque venne in linea di principio accolta dalla Germania e dalla Francia e respin ta invece dall' Inghilterra e naturalmente dalla Polonia ».

Sempre e proposito del «disbellos intrigo», ordito all'ultimo momento del bellicisti demonlutoeratioi d'oltre Manica, si apprende oggi da fonțe în-formața che non motivi tecnici, come si disse in un primo tempo, bensi la improvvisa e purtroppo momentanea resipiscenza di Daladier fu la causa della singolare precedura svoltasi leri alla Wilhelmstrasse. L'ultimatum in-glese scadde alle II; quello francese alle II, vale a dire ben sei ore più tardi.

«E evidente — commenta il colla-boratore diplomatico della National Zeitung — che fino all'ultimo momento la Francia ha cercato di sottrarsi alla tragica e forse fatale suggestione della Grani Bretagna la cui responsa-bilità risulta così dimostrata in maniera definitiva ».

Calunniose menzogne

Con viva soddisťazione, l'organo di Goering registra poi l'atteggiamento amichevole della stampa fascista sot-tolineando in particolar modo la calorosa simpatla con cui sono state colte in Italia le decisioni del Filhrer. In grande evidenza è posta anche la oblettività del Paesi neutrali, come puil D.N.B., segue con vigile attenzione e con perfetta calma lo sviluppo dei tragici avvenimenti europei.

Poiche la stampa democratica con tinua a riportare le notizie della radio di Varsavia, secondo le quali l'imma-gine della Vergine Nera di Chensto chau ed il Santuario sono stati distrut ti in seguito a bombardamenti aerei tedeschi, il Governo germanico ha deciso di invitare un giornalista americano a jarlo partire con l'apparecchio gover-nativo per Chenstochau. Egli potrà prendere il tutte le fotografie che por- illeciti. Sono sospese da questo moferire objettivamente non soltanto alla rie dei lavoratori.

Henderson che la Germania rimetterà i stampa americana, ma alla stampa di

I polacchi hanno arrestato l'aluto dell'Addetto militare germanico a Varsavia e un altro funzionario dell'Amdisponevano a varcare la frontiera del-

Come è noto un decreto del Governo vieta a tutti i cittadini, pena la reclusione e in taluni casi anche la morte, di ascoltare emissioni radio straniere. Olò non significa però che il popolo tedesco sia tenuto all'oscuro, su quanto avviene nei mondo. Infatti la radio e di ieri. la stampa tedesche non nascondono nulla, neppure le più violente manife-stazioni propagandistiche d'oltre Manica che nello spazio di poche ore hanno già assunto proporzioni non inferiori a quelle dell'autunno 1914 ma alle quali, da parte tedesca, si risponde con i mezzi più adeguati e quindi più efficaci. « Del resto la tàttica dell'Inghilterra - scrive il Deutscher Dienst - è troppo grossolana perchè possa fare presa: è la stessa di venticinque anni fa».

Ma questa volta la Gran Bretagna ha fatto male i suoi conti. Il tentativo di annientare la Nazione germanica è destinato a fallire e fallirà, L'Europa di domani è in marcia e questa marcia non potrà essere fermata da nessuno La storia, che ha già fissato le responsabilità della nuova conflagrazione, do vra un giorno riconoscere ad Adolfo Hitler il merito di avere liberato mondo dalla sanguinaria plovra deino plutogratica.

Il Feldmaresciallo Goering, nella sua qualità di Comandante Generale del-'Arma aerea, ha lanciato due proclami: uno all'Ente nazionale della difesa contracrea e l'altro alla popolazione

.Il Feldmaresciallo nel suoi proclami ndica chiaramente le responsabilità e doveri che incombono ai preposti alla difesa contraerea e ai cittadini tutl di ogni sesso ed età, ed incita tutti all'osservanza di una perfetta discipli-

na, garanzia del success TAULERO BULBERTI

Economia di guerra

Importanti misure adottate

dal Consiglio tedesco di difesa . . . Berline, 4 settembre

Sotto la presiedenza del Feldmare-sciallo Goering il Consiglio di Gabinet-to della difesa si è riunito nel pomeriggio e ha deciso importanti misure di ordine economico, riassunte in un lecreto detto «dell'economia di guerra». Nel primo articolo di questo decreto dice che qualsiasi atteggiamento che echi danno all'economia del paese, e cioè qualstasi forma di distattismo eco-nomico, sara punita. Saranno colpiti con gravi pene soprattutto coloro i quali distruggeranno, accumuleranno o tratterranno materie o prodotti di pri ma necessità come pure coloro i quali, senza un giustificato motivo, accumuleranno mezzi di pagamento.

Nel secondo articolo si dice che il colte in Italia le decisioni del Filhrer. In grande evidenza è posta anche la richiede in questo momento una serie obiettività del Paesi neutrali, come pur di aumenti delle imposte e preisamen-re della Russia che, scondo riferisce te: un aumento del 50 per cento delle imposte sul reddito. l'istituzione di una imposta di guerra sulla birra, sul ta pacco, sui liquori e sugli spumanti ed infine un contributo speciale da parte del «faenders» delle amministrazioni comunali e degli enti locali.

Nel terzo articolo si accenna alla necessità di un adeguamento immediato della legislazione sul lavoro alle necessità dell'economia di guerra.

I fiduciari nazionali del lavoro hanno il-compito di vigilare affinche non si verifichino profitti sproporzionati ed mento le vigenti disposizioni sulle fe-

Intenso bombardamento su Govnia

Dansica, 4 settembre

Dopo 36 ore de assoluta calma, sul
fronte occidentale, questa mattina è
stato iniziato un intenso bombardamento che si è protratto quasi tutta
la giornata, su Gaynia, da parte di
batterie di grossò calbro, postate in
ma companio circa è chilmetri da Danun campo a circa 5 chilometri da Danun campo a orca 5 quiometri da Dan-zica e 12 da Gaynia Le batterle po-lacche hanno risposto al fuoco. Le o-perazioni militari nel settore Zappot-Gaynia sono dirette dal Generale Ebehrard. La linea ferroviaria che u-niva la Prussia Orientale al Territo rio di Danzica, è tuttora interrotta, avendo i polaochi nella notte dal 31 agosto al 1.0 settembre fatto saltare il ponte sulla Vistola) fra Dirchau e

Nella regione di Dirchau si va man mano ristabilendo la calma; un repar-to di truppe tedasche con carri armati basciata germanica mentre in treno si ha iniciato una operazione di rastrellamento per catturare un gruppo di detenuti che era riuscito ad evadere dal carcere di Tarogard e che aveva iniziato un regime di terrore. Viene confermata la notizia dello stabilimento delle comunicazioni fra la Prussia Orientale e Dansica attraverso il piocolo corridolo della Vistola, consolida to dalla conquista di Kartaus, fra Dan-zica e Perent, avvenuta nella serata

15 aerei polacchi abbattuti e distrutti a Lodz

Berlino, 4 settembre Sul cielo di Lodz uno stormo da caccia aereo, in un combattimento, ha abbattuto quattro apparecchi da bom-bardamento polacchi e due da caccia Uno stormo polacco che si trovava nel campo di aviazione tentava la juga, ma attaccato da una parte dello stormo germanico perdiva nove apparecchi. Le perdite polacche assommano così a guindici apparecchi. I tedeschi sono ri-

La Vistola varcata

presso Kulm

BERLING, 4 settembre

Un comunicato del « D.N.B. » informa che le truppe germaniche continuando la loro rapida avanzata, hanno varcato la Vistola presso Kulm.

Incursione su Varsavia di 70 velivoli tedeschi

Varsavia, 4 settembre

La più grande incursione aerea te desca che si sia verificata dall'inizio ielle ostilità ha avuto luogo oggi su Varsavia dalle 17 alle 18. Settanta aparecchi hanno volato sulla Capitale hanno bombardato varii obbiettivi, tra cui la fabbrica di aeropiani di Oken cia. L'artiglieria antiacrea polacca e entrata in azione.

Il comunicato polacco

Varsavia, 4 settembre

Secondo un comunicato ufficiale l'Aviazione tedesca ha bombardato nel distretto di Varaavla i villaggi di Kaczka, Blota, Gorga, Kempa, Trzciam, Karwainie, Leokadja, Oriek, Wolka, Ostrowska, Stavek, Zawisza e Ceglei-nia, dove sono state lanciate complessivamente una ottantina di bombe.

Il comunicato aggiunge che è sta-to bombardato anche il villaggio di Chmeluch e che a Gradzick, a sudest di Varsavia, il bombardamento acreo ha provocato gravi danni. Anche Sochazzew, Piotrokew e Kutno sono stati bombardati.

In rapporto al bombardamento ese-guito dall'Aviazione tedesca nel pome-riggio di oggi su Varsavia si appren-de che esso ha provocato morti e fe-riti il cui numero esatto non è anco-

Attacco aereo inglese sulla città di Kuxhaven

Cinque apparecchi abbattuti

L'Aviazione britannica ha eseguito un attacco aeres con dodici apparecchi da bombardamento sulla città di Kux-haven. L'attacco sulla città di Kux-haven. L'attacco sulla crespinto e cin-que apparecchi britannici sono stati abbattuti. (Stefuni).

Vapore da carico tedesco affondato dall'increciatore "Ajax", nelle acque de Sud America

nelle acque del Jud America.

Parisi, 4 settembre
Secondo una informazione dell'agenzia Havas da Montendeo l'incrociatore
Alak avrebbe afondato il vepore da
carico tedesco Olinga di lurgo di Rio
Grande. L'equipaggio dell'Olinda sarebbe siato fatto prigiantero e trasportato a Montevideo a bordo della
nave britannica Saint Gerard.

Il Comandante inglese delle Forze in Africa

Il Generale Diction he assunto, a partire dalla notte tra il 31 agosto e il 1.0 settembre, il comando di tutte le forze del Kenya, dell'Uganda, del Tanganica, del Nyasaland, della Rho-desia del Nord e di Zanzibar (St.)

I Duchi di Windsor in Inghilterra

Cannes, 4, settenbre
Il Duca e la Duchessa di Windsor
hanno chiesto di potere rientrare immediatamente in Ingfilterra. Un incrociatore inglese dovrebbe venire a
prenderli in un porto della Manica per
riconducit in Patrici condurli in Patria.

Un messaggio di Chamberlain ... al popolo tedesco ...

Londra, 4 settembre Il signor Chamberlein ha nuova mente parlato alla radio rivolgendo un messaggio al popolo tedesco per spiegare ancora una volta i motivi dell'in

tervento britannico. In un messaggio invisto al Presidente della Repubblica francese, il Sovrano, fra l'altro, si dichiara persuaso che gli aforzi dei due popoli ed il loro sa-crificio trionieranno sulle forze distrut-

tiye. Il Ministero, degli approvvigionamenti ha assunto il controllo dei prezzi e ufficio speciale denominaro ufficio con-trollo della carta. In pari tempo con-trollo della carta. In pari tempo con-trolli sono istituiti sui prezzi di ven-dita delle sate artificiali, delle Igna, e del legname.

del legnanie. Si annuncia che la borsa rimarrà chiusa fino a nuovo ordine, mentre era stato dichiarato che sarebbe stata riaperta cemani.

Piroscafo greco che affonda nello stretto di Oresund: a. causa di una mina Copenaghen, 4 settembre

Il piroscajo greco Kosti, in naviga-zione tra Lentingrado e Anversa, ha urtato contro uno sbarramento di mi-ne nello stretto di Oresima, ed è al-fondato. L'equipaggio ha potuto essere raccolto da un piroscajo svedese si è diretto a Malmoe.

Si apprende che le autorità militari germaniche hanno costitutio uno soar-ramento di mine all'ingresso del Gran-de Beit a sud dell'isola dansse di Lololland e all'ingresso dello stretto di Oresund. Il Ministro danese della Maia ha diramato istruzioni speciali p la navigazione nelle acque danest.

E' stato inoltre sparrato mediante
mine il porto di Copenaghen.

Bombe di un aereo ignoto su una località danese

Copenaghen, 4 settembre Si avannela che un apparecchio di dere una bomba su Esbjerg alle 18 di aggi. Un edificio a tre piani è rimasto demolito. Secondo le prime notizie si deplorano due morti e tre feriti.

manifestini rinvenuti in Olanda sono di origine inglese...

Amsterdam, 4 settembre In seguito alla violazione della neu tralità olandese, avvenuta per opera di aeret stranieri che hanno sorvo-lato stanotte il territorio della Nazione, i giornali rivelano che questa mattina al confine tedesco-olandese sono stati rinvenuti manifesti di propa ganda che invitano i tedeschi a non fare la guerra ecc. I manifestini che me situate nei pressi di Colonia, soio di origine inglese.

La versione britannica

Londra, 4 settembre

Il Ministero delle Informazioni conumica che nella notte dal 3 al 4 set tembre un apparecchio britannico da combardamento ha compluto un volc di ricognizione a nord e ad ovest della Germania, ma che esso non è stato inpegnato in alcuna operazione col emico. Oltre 6 milioni di copie di un nessaggio al popolo tedesco sono state fatte cadere su una vasta area.

Sempre attraverso lo stesso Ministe-delle Informazioni l'Ammiragliato nforma che l'attività navale continua su tutti i mari ma che ancora non s nanno notizie di particolari opera ioni. Il porto di Dover è chiuso a ercio marittimo

Armando Mazza direttore respons. Plero Pedrazza redattore capo

SEDE UNICA ITALO RICCIONI MOBILI Via S. Vitale 24, Bologna I magazzini più IMPORTANTI ed ECONOMICI della regione





Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte RESTO DEL CARLINGA



Nessun ostacolo può arrestare la vittoriosa avanzata delle truppe tedesche. Presso i ponti distrutti dai polacchi ferve rapido e immediato il lavoro di riattamento o ricostruzione,

A B B O N A M E N T I TALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Irim. L. 20 Con 1 edit. del luncdi. Anno L. 67 Semestre L. 48 Irimestre L. 23 PER I EST ER O: Anno L. 160 Semestre L. 41 Irimestre L. 23 Direzione e Annolistrazione B O LOG Na. Via Dopali H. 5 Inderioni: Direz. Anno. Tipografia 33-819 33-818 20-334 (information) I menescritti non si custinizzone — Speciatore in obbocamento postate C. C. postato in. 6-747

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA & A.

IL BACINO INDUSTRIALE DELLA SLESIA OCCUPATO DALLE FORZE TEDESCHE

Le città di Katowice, di Kongshutp, di Jaworsmo e di Mlawa e la fortezza di Graudenz sono cadute La 7ª Divisione polacca annientata - Diecine di aerei polacchi abbattuti - Un terzo sottomarino affondato dalla Marina del Reich che ha il dominio assoluto del Baltico - Il Führer visita un treno di feriti

Berlino, 5 settembre Il bacino industriale della Siesia Superiore è occupato quasi per intero dalle truppe tedesche. Le operazioni di rastrellamento sono in corso. Gli in planti industriàli sono per la maggior parte intatti: la rapidissima avanzata tedesca ha impedito al polacohi di compiere la consueta distruzione.

Le truppe germaniche hanno occupato Katowice e Kongshutp.

Le forze navali germaniche hanno affondato nella baia di Danzica un terzo sommergibile polacco.

Questa mattina in combattimenti

aerei svoltisi nel cielo di Varsavia e di Lody l'Aviazione germanica ha abbat-tirto undici apparecchi polacchi. Il Gran Quartiere Generale comu

«L'Armata germanica messasi dalla Prussia Orientale, spezzata la resistenopposta dal nemico, prosegue nella a vittoriosa avanzata. Il nemico sconfitto è in piena ritirata. Non è possibile ancora fare un calcolo del prigionieri e del materiale da guerra che il nemico perde durante la sua ritirata, La 7.a Divisione polacea è stata annientata a sud di Censtocau ed il suo Stato Maggiore è stato fatto

"Le truppe germaniche continuant nella loro avanzata, in direzione di Cracovia. Jaworsmo è in mane ger-manica. Il aemico sconfitto scombera in fretta, il bacino industriale della Slesia: Eresso Gieradz è, stata varonta

a D'Aviazione germanica, mediante la sua azione contro nodi ferroviari, siradifile trasporti di fruppa, estacola suritirrata dei memico i respitito la ideordine verso sud. In ma stazione delle retrovie del frupta del memico i respitito la ideordine verso sud. In ma stazione delle retrovie del frupta delle retrovie del stratito i mano todesca no describito i mano todesca no describito del finito verso mezzagiorno receni polacco de la abbattuto 40 spparento.

A Danzies è stato sequestrato con describito il patrimonio describito il patrimonio describito del fronte. Il Führer ha visitato i ferriti a clascuno dei quali ha espresso ha il dominio assoluto del Battico, e



«La città di Mlawa e le sue fortificazioni sono state conquistate dopo un corpo a corpo, ed il nemico è stato respinto in disordine verso sud.

sciata nelacca di Berlino che stavano

soldato. Le case hanno festoni di allo-to alle finestre e piccole bandiere ros-se con la spastica occhieggiano aayli

e impossibile trovarlo. Eppure i sol e impossibile trovario. Eppure i soldati tedeschi sono passati da appena tre giorni. Non un colpo di judle è stato sparato i tedeschi sono stati accolti come liberatori dai loro fratelli. Findimente a Zempelburg, un piccolo paese che di polacco ha solo i nomi delle strade, ci appare la retrovia dell'armini tedesca del nord. l'Armata' tedesoa del nord.

Da Zempelburg el spingiamo subito verso il fronte. La strada è in condizioni di miserevole abbandono. Nelle cass i soldati fraternizzano con i con-tadini. I villaggi hanno l'aria di jesta. Questi contadini dal viso sorridente, ma che lascia trapelare i solchi delle togerense, portano sul braccio una fa-cia col distintivo hitieriano.

Prima di giungere a Nacker, la noponte fatto saltare dai polacchi nella loro ritirata e rabberciato prontamenpenetrare in una zona fresca di combattimento. Gruppi di artiglieria leg-gera sono apposiati lungo la strada dove tutti gli alberi sono stati aboattuti dai soldati polacchi per ostaco-lata ta marcia dei tedeschi. Ancora franato, poi raggiunun altro ponte giamo la sommità di una collina dogamo di somatta ai ina coluna de-minata da un antico mulino a vento. Sotto di noi è la città di Nacker sulla sinistra, a circu dieci chilometri, è la città di Bramberg.

della pianure: risponde immediata-mente una foarica di mitragliatrice. voi un'attra, ed un'altra ancora più lontano. La fuelleria scrocchia ora rabbiosamente. I colpi d'artiglièria si susseguono incessantemente sugli ul-timi gruppi di polucchi in juga.

L'aria è scossa da un fragore che si placa istantaneamente quando i col-pi cessano, nel silenzio e nella solituline tombale della stazione e del pae e di Nacker, Lontano, dinnanzi a noi, livampano gli incendi. Anche a sud di Bromberg veditimo salire nel cielo

tite da Scherdemurhl, in Pomerania hanno raggiunto Nacker e Bromberg incontrandosi nei pressi di Graudenz con le colonne partire dalla Prussia vagano nella cona fra Berent ed il confine della Prussia Orientale.

Di ritorno el fermiamo a Wandburg dove la popolazione era ancora in fe-sta per il passaggio del Fibrer. Bandiere e festoni, tutto stava ad indi-care quale fosse stata l'accoglienza fatta al «Primo Soldato dei Reich» che in quel momento, nei pressi di ha fatto un passo presso il Governo Kulm, assisteva al passangio della Vistola compiuto su canotti e barche tuato presso il Governo danese e pressi di controlo dan stola compiuto su canotti e barche pneumatiche dai suoi valorosi soldati. Quando rientrammo nel territorio del Reich era già sera. Al di la del confine et vedevana i fuochi dei bi-

la ferma fede del popolo tedesco

Centinaia di migliaia di volontari si offrono per combattere ogni nemico

Berlino, 5 settembre (T.Z.) Il Führer, in un suo proclama, ha dichiarato che tra poche set-timane la Polonia sarà domata. Nessuo in Germania mette in dubbio tale no in Germania mette in dinolo tale previsione. Ciò spiega la perfetta trau-quilittà con cui il popolo ha preso no-ta dello stato di guerra proclamato dalle Potenze Occidentali. Esso sa che, crollato il fronte orientale, tutte ie forze saranno impegnate lungo il Reno, dove già sorge una formidabile parriera. Le prime prove franco-ingissi non sono state molto brillanti.

Quanto alle violazioni britanniche della neutralità olandese e danese, il Governo tedesco si limita a prenderne cioè l'Olanda e la Danimarca abbiano formulato subito della chiare inequi-

L'importanza dei Paesi neutrali A proposito dei Paesi neutrali, se-

gnaliamo tin importante articolo del collaboratore diplomatico della Boersen Zeitung. Il humero dei Paesi neu-trali è oggi talmente rilevante che, volendo istituire un paragone con quanto avvenne durante la guerra mondia-le, la situazione appare addirittura ro-vesciata. Allora la neutralità costituiva una eccezione: i-Paesi rimasti ai margini dell'immane confiitto erano non soltanto pochi, ma anche politicamente firilevanti: non avevano cios nè l'autorità morale nè il peso politico sufficienti per difendere i loro vitali interessi di fronte alle Potenze occidentali. Anzi esal dinirono per dover subire il controllo degli Allesti. Gli Stati "Dniti di America, pur essendo una grande "Potenza non furono in grado, durante il periodo della loro neutralità, di tutelare gli interessi dei pochi e piccoli Stati che erano rima-sti fuori dalla mischia. Oggi i Paesi neutrali si trovano in una situazione ben diversa: innanzitutto sono nume-rosi; inoltre alcuni sono grandi Potenze, che hanno autorità morale e peso politico tali da poter influire in senso positivo sull'ulteriore sviluppo degli avvenimenti curopel e garantire che l'uicendio non si estenda maggiormente o assuma addirittura le proporzioni di

una nuova conflagrazione mondiale. I benefici più immediati si avranno nel campo economico, dove la vita continua a pulsare con un ritmo quasi re-solare, scongiurando in tal guisa il pericolo di un generale stacelo. L'Am-basciatore tedesco ad Oslo, von Hassel suoi valorosi soldati.

so quello svedese, inteso a normalianaziste henno domandato di poter serinaziste henno domandato di poter serinaziste henno domandato di poter serinaziste henno domandato di poter servire nella Croce Rossa, presso le varie
opere assistenziali e gli uffici pubblici.
Decine di migliata di ragazzi della Hiconforme alla assoluta neutralità della Norvegia, Anche con la Finlità della Norvegia, Anche con la Finlità della Norvegia, anche con la Fin-

Le grandi Potenze neutrali potran-no poi esercitare una influenza anche politica, una sorta di forza centripeta ve. impedendo così che uno o l'altro sia trascinato verso i belligeranti: quali non lascieranno nulla di intui tato per raggiungere tale obblettivo per colinvolgere cioè nel conflitto questo o quel paese europeo.

Ma oggi tutti hanno aperti gli occhi: sanno benissimo quale sia il vero significato delle parole di Chamber-lain. Sanno anche, o finiranno beu presto per convincersene, che la Gér-mania si batte, anzi è stata costretta a battersi, per la sita esistenza, per u trionfo di una giusta causa. I Paesi neutrali non si lascieranno tanto fa-cilmente infinacchiare dalle parole leratiche, o meglio farisaiche, di oltre Manica. Essi hanno capito o stanno per capire il gipco diabolico della um inoplutocrazia britannica che in nome della giustizia e dell'umanità vorrebbe annientare il popolo tedesco.

Fulminee azioni vittoriose

Notevole un articolo del Dott. Ley sull'*Angriff*. Il Capo del Fronte del La-voro fa la stòria delle ultime settima-ne per sottolineare con quale rapidità fulminea e precisione si è svolta l'azio-ne politica e diplomatica ideata e con-dotta da Hitler. «L'episodio — chiamiamolo così — 21-24 agosto ha vera-mente sbalordito: nello spazio di tre giorni viene rovesolata una situazione Internazionale, anzi viene segnata una vera e propria svolta nella storia euro-pea. Il Patto russo-tedesco è il più clanoroso scacco subito della vecchia di lomazia demoplutocratica la quale assando al contrattacco è ricorsa al extrema ration affinche alle armi la decisione. Ma il Filinrer non è soltanto genio politico: è il primo soldato del lergo Reich e da due giorni si trova all fronte orientale. Sono convinto, e del resto i fatti medesimi lo dimustrano che anche l'azione militare si svolgera sotto la sua guide con la ra-pidità e la precisione di quelli della politica e della diplomazia. Il popolo tedesco è sicuro della vittoria finale che coronerà l'opera gigantesca del suo Capo».

suo Capo». L'entusiasmo patriottico è immenso Tra ieri e oggi 200 mila cittadini han no chiesto di poter raggiungere i came rati al fronte. Oltre mezzo milione di ragazze delle organizzazioni giovanil

I landia sono in corso trattative per la ; mo ordine gli studenti. Per il momen to, avverte però un comunicato di Hess, la Fatria non ha bisogno di soldati. Ognuno rimanga al suo posto dove potrà essere egualmente un milite pre-zioso della gran causa e contribuire al trionfo finale.

Per ordine del Führer il Consiglio di Gabinetto della Difesa, ha insediato in tutto il Reich dei Commissari per la Difesa muniti di speciali poteri. L'autorità civile continuerà a funzionare come sempre, ma sottoposta a questi Commissari dodici dei quali sono stati già nominati scelti fra i Gauleiter. Le circoscrizioni di questi Commissariati coincidono con quelle dei distretti mi-

Poteri eccezionali al Re dei Belgi

Brusselle, 6 settembre Nel corso di una seduta straordina-ria tenutasi alla Camera, il Primo Ministro ha letto, a nome del Governo, un'importante comunicazione che ren-de omaggio all'Armata helga, e al suo

Capo, il Re Leopoldo.

E stato quindi votato il progetto di legge che da al Re i poteri leocezionali e l'altro che accorda un credito di due miliardi dedicati alla Difesa nazionale e al bisogni commerciali.

"SILENTIUM FIN CHE PARLA,,

Silenzio: noi siamo forti, ab biamo un grande Capo, e sappia-mo come sia infallibile il suo genio. Non c'è bisogno d'altro: si-

Vi è ancora troppa gente querula e curiosa che vi ferma per la strada e vi chiede come si presenti la situazione. Ma è così chiara! Ma è così precisa! Non sentite il polso di Mussolini? che l'Italia ha il ruolo di Prima Potenza, e la sua statura è diventata ancor più gigantesca? Certo, tutti hanno questa certezza. E allora basta, allora silenzio!

Nei momenti complessi bisogna saper tacere, perciò i lettori non cercheranno delle rivelazioni sulla stampa italiana. Dol re-sto, coloro che hanno ancora il mal vezzo di comperare i giornali francesi hanno notato dei grandi rettangoli bianchi in più di una pagina: è Madonna Censura che torna ad imperare nei regimi sodicenti democratici, nei Paesi che si battono per... il trionfo delle

Silenzio. La politica di una grande Nazione, ad un certo punto, non è più fatta per la piazza, ma si svolge fra due o tre uomini. La diplomazia è un meccanismo prezioso che ha bisogno di somma discrezione per poter funzionare. Silenzio!

Chi vuole conoscere il pensiero del Duce può leggere la raccolta dei suoi scritti e discorsi: sono molti volumi che raccolgono ciò che ha scritto e detto Mussolini in questi vent'anni: ebbene, egli non si è mai smentito, anzi è stato sempre buon profeta.

Silenzio: questo è un dovere attuale. Ma non dimentichiamo gli altri doveri: « Credere, ob-

A Gardone, sulla porta del Vittoriale degli Italiani, Gabriele d'Annunzio ha scritto: « SILENTIUM FIN CHE

PARLA D. Stiamo zitti anche noi fino al giorno in cui parlerà Mussolini.

Camicia Aera

Nel Corridoio redento fra le popolazioni liberate

disperata la solitudine di questa cam-

Il Führer va al fronte

Andiamo verso la frontiera polacca. Ci accompagna il Tenente Heissman dell'artiglieria contracrea e il Dott. Zueltsdorf dei Ministero della Propa-ganda. All'alba arriviamo a pochi chilometri dal confine. La vita nei pacs che attraversiamo si sveglia a poco a poco con un normale crescendo di attività, di colori e di luci. Tutto è tranquillo e pare impossibile che nemme no un segno sia rimasto in questi luo ghi che videro passare due giorni 1a le Armate tedesche che invasero il territorio polacco. Le strade sono in per fetto ordine; ogni casa ha i suoi flori alle finestre. A B... sostiamo per la colazione in una modesta locanda. C'è caffe, latte, burro e pane per tutti. Risgliamo in automobile, tanto qui

1

non c'è area di guerra. A P....., in vi-sta del confine polacco, ci Jermiamo Il nostro Ufficiale accompagnatore va a chiedere per noi le necessarie au-torizzazioni per entrare nella zona di occupazione e per i percorsi che dovremo compiere. Qui incontriamo i pri mi soldati, i motociclisti e qualche coda di colonna. Alle 11,20 un grido di gloia yetta l'atlarme fra i soldati e nonolazione, un allarme che non e di guerra, ma una sorpresa che riem-pie di argoglio e di entusiasmo tutti

gli uomini.
Dalle finestre delle pase floriscono all'improvviso le bandiere dalla croce uncinata; nugoli di ragazzi scap-pano fra gli autocarri, fra i soldati e si perdono nella campagna. Ritorna-no subito con mazzi di fiori di campo. Passa il Fithrer! Il primo soldato della Germania, come promise nel suo discorso al Reichstag, va al fronte per assore vicino al suoi soldati dell'Arma-

Tutti accorrono nelle piazzo e si ammessano tungo la strada. Adolfo Httler passa da F..... alle 11,45. Due autoblinde precedono la colonna. Seuus la grossa macchina à sel ruote del Filhrer. Egli è in piedi accauto all'autists. Porta il berretto bruno e la glacchetta gripio-verde «che lasce solianto il giorno della Vittoria».

al confine. Le sbarre della dogana sono rotte, rovesciate nei fossi e così pure gli alberi che i polacchi taglia-rono per tentare di frenare l'avanzata tedesca. Soldati dei genio lavorano per apprestare le linee telefoniche e riasset-tare le strade rotte in vari punti.

I temi strategici

A questo punto conviene fermarol per dare uno sguardo sintetico alla si-tuazione militare e fissare i punti sa-lienti delle operazioni belliche.

Alle 5,45 del 1.0 settembre, cinque ruppi di Armate tedesche iniziavano e ostilità invadendo simultaneamente il territorio polacco per linee cosiddet-te esterne e convergenti. Dalla Pomerania il 1.0 Gruppo di Armate, per due direttrici, iniziò la marcia a nord con direzione est per comprimere le Divisioni polacche che occupavano il Corridoio e più a sud con direzione Nackel-Bromberg per chiudere la riti-rata alle truppe polacche e congiungersi con le Armate provenienti dalla Prussia Orientale.

Il 20 Gruppo della Slesia, con direzione est, su tre direttrici Posan, Lodz e Tschenstochdu ha il complio di occupare la Westfalia polacca e chiudere con una manovra aggirante dal nord verso sud-est la zona di Katomice; paralizzando così i centri in-dustriali e minerari della Polonia.

Il 30 Gruppo di Armate tedesche, con effettivi dell'Esercito slovacco, marcia verso nord per completare l'aggiramento della zona industriale e minegaria e verso nord-est per incunearsi con una testa di ponte nel cyore del-

Il 40 e il 50 Gruppo di Armate della Prussia Orientale, divisi su due di-rettrici, marciano, uno verso sud-ovest per ricongiungersi — direttrice Grauper ricongiungersi — direttrice Graudenz — con le truppe avanzanti dalla Pamerania e Palitro avanza su Varsavia a sud, e più ad est su Bialystock. Sato it confine vediamo sitta giala più Dal quadro della penetrazione tedeson net territorio polacco tracotato it nearmente appare chiara e precisa la tornati in teno al Grande Reich. Branchrategia dei Comando generale dei nena morsa d'accialo la Polonia. Tale è intenta al lavoro, net campi L'Aviazione dominatrico del cielo po

(Dal nestre inviate)

La Croce di ferro gli brilla sul petto lacco ha facilitato l'avanzata delle alpartimmo a notte già matura per il
fronte. Caima assoluta nella notte. Par
re che not soli — quattro giornalisti italiani, i primi giornalisti stranteri ami
massi a visitare il fronte delle ostilità
tedesco-polacche — si viva, tanto a

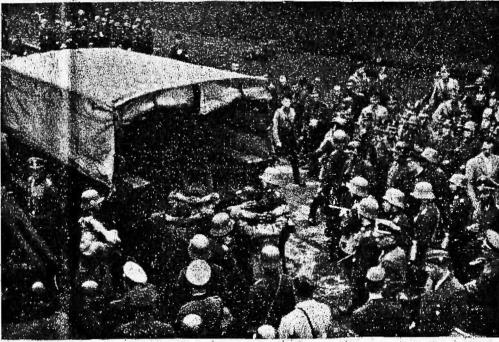
vatterie, che possono apostursi veto-cemente da un punto all'altro dei fronti, essi cedono premuti dall'urru-enza delle Divisioni motorizzate che si incuneano come spade nei fianchi dei loro Esercito. Cli stessi tedeschi con i quali abbiamo potuto parlare hanno avuto parolo di elogio per i soldati

Secondo quanto si dice negli ambien ti tedeschi pare che i polacchi inten ranza, l'avanzata germanica fino alla jaucia paludosa che dopo Varsavia ta-gli da nord a sud la Polonia. Distro questa zona acquitrinosa i polacchi avrebbero intenzione di organizzare la niu forte resistenza nella speranza che le divisioni motorizzate tedesche non possano pia unanzare.

Marciano, cost ora verso Varsavia tre gruppi di Armate: il primo dalla Pras sta Orientale, che oggi con una batto glia campats e con assalti all'arma bianca ha occupato la città di Mlava e la sue munitissime fortificazioni; il secondo da Bromberg, lungo la valle del-la Vistola e il terzo da Radomsko, dove sempre oggi, nelle vicinanze di que-sta città, ha distruito la 7.a Divisione polacça sucendo prigionieri gli Ussicia-li dei Comando:

In seguito a questa vittoria teaesca anche le sorti di Craconia sono segna te. Stabilito u suo fronte nord con la occupazione di Jaworsmo, Cracovia pod essere presa alle spaile da un momen essere presa aue spaue da un momen-to all'altro dalle Armate propenienti dalla Stovacchia le quali, avendo su-perato l'altro teri il passo carpatico importantissimo di Jabiunka Ita la Slovacchia e la Germania dominano ronte che va da Neumarkt fino a Su-

Le accoglienze ai liberatori



Franchi tiratori polacchi catturati dai tedeschi. Essi tenendo le mani dietro la nuca stanno per salire su un furgone

Colloqui diplomatici a Parigi

Un impegno lega Francia e Polonia per tutta la durata del conflitto Inutili allarmi per ricognizioni aeree germaniche

(Vios) La Francia si era addormenata tranquilla nella sua seconda notrene prolungandosi per quattro minuti con suono modulato ha dato il primo allarme aereo del nuovo conflitto. L'allarme si è esteso a Rouen, a Grenople e a tutte la regioni della Francia crientale, e immediatamente è entrato in atto tutto il sistema di disposizioni previate per la difesa passiva. Lo catato d'allarme » è cessato poco dopo le sette del mattino e la popolazione ha potuto sortire dai rifugi.

Ricognizioni germaniche

L'allarme è stato dovuto alla presenza di aeroplani nemici da ricogni-alone su glouni punti del territorio francese. Un odierno decreto-logge sulstampa precisa che chiunque pubblichi notizie che possano giovare agli interessi dei nemioi della Francia od esercitare una influenza nociva sullo spirito dell'esercito o della popolazione, è passibile di una pena da uno a dieci anni di prigione e da 1600 a 10.000 franchi di multa. Per spiegare che questi allarmi non devono essere presi alla leggera anche se nessun hombardamento li accompagna, si chiarisce che essi vengono dati fino a Parigi che un apparecchio nemico supera le linee di frontiera entrando in territorio francese. E' prevedibile quindi che essì saranno assai fre-

Il Ministero degli Interni ha emanato un provvedimento che sottopone a rigorosiasima censura tutte le noti-zie suscettibili di poter gettare il turbamento o seminare il dubbio nel Paese Fra i provvedimenti presi dal Governo per adequare la vita della Nazione allo stato di guerra, si rileva quello per la costituzione di un Comitato interministeriale detto «Comitato di contrabbando e che funziona presso la zione della guerra economica al Minizione della guerra communa al rama-stero degli Esteri, Il Comitato estende la sua competenza su tutte le azioni relative al contrabbando di guerra e

Un comunicato ufficiose spiega che non v'è nessuna ragione d'essere in-soddisfatti per la laconicità dei comunicati di guerra francesi dato che la niche alle frontiere è appoggiata a due solidi sistemi di fortificazioni permaostilità non ha permesso altro che par ziali prese di contatto che non meritavano più di due o tre righe.

Il ritorno di Coulondre

Stasera proveniente da Berlino e giunto a Parigi l'Ambasclatore Coulondre accompagnato dal personale delle rappresentanze diplomatica e consola-re francese di Germania. Il Sig. Cou-Qual d'Orsay riflutando di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa. Il will pistro degli Esteri Bonnet ha ricevuto l'Ambasciatore di Spagna che gli ha comunicato ufficialmente il decreto emanato dal Generale France a processi manato dal Generale Franco a proposito della stretta neutralità della Spa-gna nel presente conflitto. Bonnet ha inoltre ricevuto Sir Erik Phipps Aminotte ricevuto sir Erik Phipps Ambasciatore di Gran Bretagna, Le Tellier Ambasciatore dei Belgio, l'Ambasciatore di Polonia e il Presidente della Commissione senatoriale degli E-31 aviatori fucilati perchè fatti passare per spie steri Henry Bérenger. Il Presidente del Senato Jeannener

ha avuto oggi due lunghe conversazio-ni col Presidente della Repubblica Lebrun e col Presidente del Consiglio

Il Gruppo parlamentare della fede razione ha votato oggi un O. d. G. invitando il Governo ad aliontanare dalla Capitale tutti i rifugiati politici strameri. Il Giornale Ufficiale mattina pubblicherà un decreto che dichiara lo stato di guerra in tutte le regioni della Francia e dell'Algeria. Il Giornale Ufficiale pubblica un de-creto in forza del quale tutti i beni appartenenti al sudditi nemici sono dio britannica, che 31 paracadutisti

Alle ore 17 sicune migliaia di cittadini tedeschi rimasti in Francia, sono stati radunati nello Stadio di Colombes, di dove saranno inviatì in campi di internamento o addetti ad altri se

La stampa si limita in genere a pub blicare notizie che riguardano le o perazioni sul fronte tedesco-polacco. le informazioni dall'Impero britannico quelle dalle colonie francesi

contro la Germania, ma il riserbo più nuto sul complesso della situazione indi fare considerazioni e pronestici. La ne alla stampa è unanime: «La Francia e l'Inghilterra si battono per il diritto e la libertà ».

Confessioni del "Temps,,

Il Temps, richiamandosi alle recent dichiarazioni di Chamberlain, giunge questa interessante affermazione: «Le situazione è così nettamente definita gnifica che l'Inghilterra prende in que-sto momento, nei riguerdi della Germania hitleriana e del suo regime una posizione identica a quella ha sempre preso contro gli imperialismi continentali ».

E a proposito dell'Inghilterra resta da segnalare lo scambio di messaggi avvenuto oggi fra Re Ciorgio VI e il Presidente Lebrun, fra Chamberlain e Daladier e fra i Ministri dell'Aeronautica dei due Paesi.

Il telegramma di Chamberlain dice che nell'ora in cui Gran Bretagna e Francia rinnovano la loro fratellanza d'armi il Signor Chamberlain invia a Daladier, e per mezzo di lui a tutto il popolo francese, i più cordiali auguri del popolo britannico. L'Inghilterra e la Francia a fianco a fianco, hanno ricorso alle armi « cou l'assoluta · certezza che nessuna Nazione è mai entrata in guerra per una causa più giusta ». Il Signor Daladier ha risposto ringraziando e ricambiando il saluto popolo inglese e sottolingando come la Francia e l'Inghilterra siano decise ad unire fortemente i loro sforzi per la vittoria.

Negli ambienti politici parigini si nalità degli apparecchi non sono an-

Parigi, 5 settembre mette in rilievo la assoluta calma che regna in Italia fra il popolo che con-fida con certezza assoluta nelle decisioni del Duce che guida la Nazione

Protocolli france-pelacchi

E' stato pubblicato 11 Profocollo firmato dal Ministro francese degli E-steri Bonnet e dall'Ambasciatore di Polonia. Esso consta di quattro arti-coli. Il primo statuisce l'impegno reciproco della Francia e della Polonia di prestarsi aluto e assistenza dall'ini-zio delle ostilità; il secondo deferisce all'autorità militare delle due Potenze le modalità di applicazione degli impegni di assistenza; il terzo impegna le parti a comunicarsi gli eventuali impegni di assistenza e patti di non aggressione con terzi, i quali patti non devono in nessun caso limitare le mutue obbligazioni delle parti contraenti definite nel protocollo; il quarto presenta particolare importanza in quan-to stabilisce che le parti-contraenti, impegnate in ostilità dopo la firma del protocollo, stabiliscono di non concludere armistizio o trattato di pace se non di comune accordo.

Un altro protocollo franco-polacco stabilisce che le due Nazioni svincola-no il trattato d'alleanza che le lega no il trattato d'alleanza che le legati delle obbligazioni e dai limiti che comporta la loro comune sppartenenza alla Società delle Nazioni. Con ciò si stabilisce una identità assoluta tra le posizioni della Francia e dell'Inghilterra verso la Polonia.

I Comunicati francesi

Parigi, 5 settembre Il Comunicato n. 3 del 5 settembre matting reca:

« I movimenti si svolgono normali mente per l'insieme delle Forze terrestri, marittime e aeree ».

E' stato diramato stazera alle 22 il

«Le nostre truppe sono ovunque in contatto col nemico sullo sbarramendelle nostre frontiere fra il Reno e la Mosella. E' apportuno ricordare che sul Reno le opere di fortificazione pere dall'altra ».

Strano, ma è proprio così. Non c'è soltanto la linea « Maginot » che difende la Francia, ma anche quella «Sigfrido» che difende la Germania.

Il D.N.B. comunica che nelle bosca-

glie a nord di Krone una pattuglia di

cavalleria polacca ha attaccato iersera una compagnia germanica di Sanità. Tutti i componenti di questa compa-

unta compresi i teriti cui essi stavano

prestando assistenza, sono stati uccisi, latta eccezione di otto soldati che po-

terono metters; in salvo. I corpi dei

Caduti, rinvenuti stamane, recavano

ancora al braccio la fascia bianca col distintivo della Croce Rossa.

tedeschi sono stati fatti prigionieri dai polacchi ed immediatamente fucilati

come spie, si osserva da parte tedesca

ompetente che ciò costituirebbe una

lagrante violazione del diritto internu-

ionale. Il Corpo dei paracadutisti è.

infatti, un regolare reparto dell'Arma

Aerea Tedesca, e come tale noto a tutti gli Stati belligeranti.

L'articolo 29 della Convenzione del-

Ain del 18 ottobre 1907 comportava

sia per la Germania come anche per la

Francia, l'Inghilterra e la Polonta, Q

trattamento da farsi alle spie e non

può quindi trovare applicazione nei ri-

Si ja pure presente che finora nes-

sun paracadutista tedesco è sceso al di là del confine polacco donde ne con-segue che la notizia di cui sopra può

riferirsi ad equipaggi dell'Aviazione te

tesca ohe fecero uso del paracadute per mettersi in salvo, dopo che i rispet-

tivi appurecchi erano stati colpiti dal-l'Arma Aerea o dalla difesa antiaerea

Parte dei naufraghi dell'"Athenia,,

sbarcati e assistiti in Inghilterra

La nave norvegese Knute Nelson, che ha raccolto la maggior parte dei

passeggeri del transatiantico Athenia

no stare ultimate alle 11.30. Sulla ban

china i naufraghi sono stati accolti

da uno speciale comitato che ha distribuiti, mentre procedevano le formalità doganali, tè caldo, caffè, liquor

La violazione della neutralità plandese

L'Inghilterra non esclude che suoi

aerei abbiano sorvolato il Paese

per " errore di navigazione ,...

Amsterdam, 5 settembre Un comunicato ufficiale informa che

eri sera, nel nord dell'Olanda, sono

stati segnalati aeroplani militari che

sorvolavano il territorio olandese, in

direzione ovest. Tutte le informazioni

atte alla identificazione della nazio-

giunta stamane alle 10 nel porto di

adsead. Le operazioni di sbarco so

Gaiway, 5 settembre

quardi dei paraeadutisti.

Circa la notizia diramata dalla



L'Ambasciatore inglese Henderson accompagnato dall'inseparabile cane, l'Ambasciatore francese Coulondre che... ancor più democratico porta la propria valigia, mentre lasciano Berlino dopo che l'ulti-matum è stato respinto da Hitler

LA PREPARAZIONE BRITANNICA

Guerra di chiacchiere ai Comur

Deputati allarmati per gli allarmi aerei - La requisizione dell'oro - Il Gabinetto bellico definitivamente costituito

Londra, 5 settembre La Camera dei Comuni ha oggi iniziato la sua seduta alle 14,45. Il Pri-mo Ministro ha risposto ad una in-terrogazione del Vice-Cap odell'oppo-Grenwood dichiarando che probabilmente i lavori parlamentari in corso potranno essere terminati per glovedi prossimo, sicchè le due Camere potranno aggiornarsi fino a mercoledi dell'entrante settimana, se non sarà necessario convocarle prima.

Il Ministro dell'Interno Anderson interrogato dal deputato Bevan sulla opportunità di modificare i segnali di allarme per le incursioni aeree, ha det-*Sigfrido » che difende la Germania. to che in effetti è necessario mutare
Ed i lettori francesi che lamentano la tonalità dei segnali perchè con il la laconicità dei comunicati di Parigi sistema attualmente in uso la popola-hanno delle belle pretesa... zione potrebbe trovare difficile distin-

cora pervenute dat varl centri di cor

trollo nazionali, e per conseguenza

non è dato precisare a quale Nazione

si debba attribuire la responsabilità

Il comunicato aggiunge inoltre che

su alcuni apparecchi, che svidente-

mente, avendo smarrito la rotta, vo-

lavano teri mattina nei dintorni di

Amsterdam, è stato aperto il fuoco.

nella notte del due corrente, si annun-

nota olandese di protesta, ha dichia-

rato che all'ora indicata nessun ap-

Il Ministro inglese ha dichiarato, a

sua volta, ohe ritiene impossibile che

la violazione possa essere avvenuta per

opera dell'Inghilterra, essendo state

impartite severissime disposizioni in

casa, se cio fosse avvenuto, non po-

di navigazione; e EInghilterra presen-

terebbe le sue più ampie ecuse. (Bt.).

La responsabilità britannica

documentata da Berlino :

Il Sottosegretario di Stato agli E-

rieri Von Weissacker, ha ricevuto og-

ĝi nel pomeriggio il Ministro di Olan-

da a Berlino In conclusione del pas-

to compiuto dal Governo olandese per

chiarire e stabilire la nazionalità de-

gli aeropiani che nella notte dalla do-

menica a kinedi hanno violato la neu-

tralità olandese... il Sottosegretario di

Stato germanico, ha mostrato al Mi-

nistro clandese un manifestino redat-

to in lingua inclese come quelli che

furono gettati in territorio tedesco da-

gli aeropiani britannici. Questo mant-

festino era stato raccolto in territorio

tedesco nei pressi della frontiera olan-

Tre milioni di manifestini

lanciati dagli inglesi sulla Rubr

Si annuncia che un volo di ricogni

zione è stato effettuato da un appa-reachio britannico da bombardamento

Secondo un comunicato del Mini

stero delle Informazioni, il volo è stato effettuato sulla regione della Ruhr nel-

la notte dal 4 al 5 settembre. L'anna

recohio ha lasciato cadere tre milioni di copie di un messaggio al popolo

tedesco. Non vi è stato alcuno scontro

con il nemico e l'apparecchio è rien-

trato alla base. (Biefant)

Landra 6 settembre

dese. (Stefani)

su territorio tedesco.

Berlino, 5 settembre

essere dovuto che ad un errore

In merito alla violazione avvenuta

della violazione.

zona segnalata.

ATROCITÀ POLACCHE

trucidati dalla cavalleria

I guere il segnale di allarme da quello , tato una mozione in favore della neudi cessato pericolo Anzi ieri notte, quando fu dato l'allarme a causa di una erronea comunicazione teleforica, si determino confusione per cui venne ripetuto il segnale di allarme in-vece di quello di occato pericolo. Un altro deputato ha fatto presente se non sia opportuno direcserivere il se-gnale di allarme alla località minac-ciata, senza allarmare metà della po-

Il mistero dell' "Athenia,,

polazione inglese.

Dopo l'approvazione del progetto di legge per l'assicurazione contro la di-soccupazione, sono itali approvati sen-za discussione i procetti sull'assistenza ai disoccupati e sul registro nazionale.

fondamento non e una mina inglese.

Lord Stanhope ha risposto che è assurdo ritenere che la Gran Bretagna abbia posto mine sulla rotta seguita

abila posto inine sinia rotta, seguita dalle sue navi.

Sono stati, poi letti alcuni decreti legge fra cui quello sull'assicurazione per i danni di guerra e quindi è stato approvato il progetto di legge per il registro nazionale.

Soddisfazioni a... Eden

E stata ufficialmente annunciata la formazione definitiva del Ministero britannico: Ministro per le Indie, Lord Zetland; Ministro delle Colonie, Mac pareochio germanico si trovava nella Zeiland; Ministro delle Colonie, Mac Donald; Cancelliere del Ducato di Lan-cester e Ministro dei viveri, W. S. Mor-rison; Segretario per la Scozia: John Colville; Ministro del Commercio, Oli-ver Stanley; Ministro dell'Educazione, Lord De La Warr; Ministro dell'Igie-ne, Walter Elliot; Ministro del Lavoro, France Escone. Ministro del Lavoro, proposito, ed ha aggiunto che in ogni Ernest Breowe: Ministro degli Approv rigionamenti, Leslie Burgin; Ministro er l'Agricoltura e la Pesca, Sir Reginald Dorman Smith; Ministro del Tra-sporti, Euan Wallace; Ministro delle informazioni, Lord Mac Millan; Mi- see sotto il controllo del Governo, nistro dell'Economia, Ronald Hibbert per quanto riguarda i prezzi di ver merevell; Ministro delle Poste e Te-legrafi, Maggiore C. C. Tryon. Il Ministro dei Dominions, Anthony

Eden, benchè non faccia parte del «Ga binetto di guerra», parteciperà alle riunioni per avere la possibilità di in-formare i Dominions di futte le deliberazioni adoftate dal Governo. A bordo di una nave olandese sono artiti da Gravensed l'Incaricato di

affari e tutti i componenti il personale addetto all'Ambasciatà di Germania Tutti i giornali riportano in un risssunto, sotto titoli vistosi, come per esemplo quello del Neus Chroniole: « Come Mussolini ha tentato di evita-

re la guerra », il memoriale pubblicato dal Governo italiano sulle proposte fatte dal Duce. Non vi sono tuttavia, sommenti. Si annuncia che il Governo britannico contribuirà con 25 milioni di sterline al rimodernamento del mezzi di

difesa della Indie. Si annuncia che il Governatore dei Tanganica na ordinato l'internamento di tutti i tedeschi residenti nel ter-

Si na da Città del Cano cne il Par-lamento Sud-Africano ha approvato la mozione presentata dal Generale ritiens che il Generale Smuts formerà un Governo nezionale, in seguito alla sconfitta riportata in Parlamento dal Presidente Hertzog, che aveva presen-

tralità e che si è dimesso.

Il Governo ha già completato un progetto per la consegna alla Tesore-ria di lingotti d'oro posseduti da cittadini di nazionalità inglese. Il prez zo dell'oro consegnato sarà quello fissato giorno per giorno dalla Banca in Inghilterra sono esenti da tale provsportare oro senza la previa autorizza sione del Ministro del Tesoro

Il prezzo dell'oro oggi è salito a 5 sterline e 8 scellini l'opcia. Il massi-mo fin'ora raggiunto In 4 giorni vi è stato un aumento di una sterlina quattro scellini

za discussione i procetti sull'assistenza ai disoccupati e sul registro nazionale.

La seduta alla Camera dei Pari si è iniziata alle 15. Lord Stanhope, rispondendo ad une interrogazione in merito al sistema ulato per dare l'allarme nel caso di une pericolo di incursione agres sul teritorio ingiese, ha dichiarato essere preribile che il segnale di gliamme si dato quando un apparetterio non è tio ancora identificate atraita.

Risportando sa una interrogazione di Lord Strabolgie, lo esso Lord Stanhope ha dichiarato che il Governo non è agrora, in possesso di precise informazioni sull'affordamento del Athemia Tuttayla, secondo Lord Stanhope, un sommerginia avrebbe danciato un siluro genza preavisa. Lord Strabolgie ha detto di non prestare fede alla voce oorsa di un solvo di cannone sparato dal sommergibile, ma è necessario da contamento non è sasto causato da una mina inglese.

Lord Stanhope ha risposto che è as-

Il Comune di Westminster, uno dei più ricchi dei 28 Comuni che compou-gono la Contea di Londra, ha aumentato le tasse comunali a causa delle pese già sostenute e da sostenere nel-l'auno finanziario 39-40 per la difesa

Il Ministro del Commercio annuncis che da oggi tutti i cantieri navan sono sotto il controllo dello Stato. Gli rmatori dovranno quindi ottenere permesso prima di iniziare la costru zione di navi o anche per eseguirne riparazioni. Anche per i lavori in corso sarà necessaria la relativa auto rizzazione. Il Ministero del Tesoro ha disposto che gli stranleri i quali si re chine fuori del Regno Unito non possono portare più di 25 sterline.

Comitati per il controllo dei viveri sono stati istituiti in tutti della Gran Bretagna e dell'Irlanda settentrionale. Il Ministro del Com mercio fisserà le attribuzioni ed i limiti di attività de comitati.

Si annuncia che sono stati aperti 43 mercati speciali per la vendita del pesce sotto il controllo del Governo, sia Cross; Ministro per le Pensioni, Sir ta, sia per quanto riguarda le quantità Woitan Womersoeley; Ministro del La da vendersi giornalmente. Il Ministero vori Pubblici, *Hermain Ramsbothan*; degli Approvvigionamenti fisserà da Procuratore Generale, *Sir Donald So* oggi i prezzi di vendita delle carni ma. oggi i prezzi di vendita delle carni ma cellete, delle margarina, del lardo e delle farine. .

Si annuncia che ieri sera la nave Figer Hill, carica di profughi ebrei, che si trovava all'ancora ad un miglio di Sukein sprovvista di fanali regolamen tari, ha tentato di affrontare una lancia a motore della polizia.

Londra utilizza anche 1 ghetti Il povero Chamberlain ridotto compiacersi dell'"aiuto,, giudaico

Londra, 5 settembre Primo Ministro ha inviato al Dott. Ateizmann, capo del movimen-to sionista in Palestina, il quale aveva telegrafato che gli ebrei appoggia-no la Gran Bretagna e combatteranno a flanco di essa, un telegramma dal quale constata, con soddisjazione che in questo momento di suprema necassità la Gran Bretagna può fare asseguamento sulla piena e volenterosa olisborazione degli ebrei. Mandano da Città del Capa che il

Governatore generale ha riflutato di accettare la proposta del Primo Ministro Generale Hertzog di indire elezioni generali date le attuali circostanze. Si Prevedono le dimissioni del Generale Hertson, (Stefani),

Allo ecopo di limitare il consumo di cellulosa per la fabbricazione della carta, i giornali quotidiani, da sabato corrente, usciranno in quattro pa

Gli esami della sessione autunnale si inizieranno alla data prestabilita

Roma, 5 settembre In relazione a taluni quesiti e pro poste avanzate sull'argomento, il Mi-nistero dell'Educazione Nazionale comunica

Gli esami della sessione autunnale avranno inizio in tutto il Regno alla data prestabilita e secondo i diari che saranno in questi giorni flasati. Tenuto conto, per altro, dell'attuale si-tuazione che ha determinato spostamenti di famiglie da un centro all'altro, il Ministero, con recente circolare, ha prospettato ai Provveditori a-gli Studi e ai Presidi degli Istituti di istruzione artistica l'opportunità che venga il più possibile facilitata la con-cessione dei nulla-osta per gli alunni degli Istituti medi e artistici che chiedono di sostenere gli esami in sedi dia quella del proprio istituto.

Nulla è variato per quanto concerne i candidati agli esami di Stato di ma-turità classica, scientifica e artistica, e agli esami di Stato di abilitazione te-

La conservazione del posto e una indennità

per i lavoratori al commercio richiamati alle armi Roma, 5 settembre

La Confederazione fascista del commercianti comunica che, in seguito al-le precisazioni date dal Ministero delle Corporazioni, secondo le quali i re-centi richiami alle armi sono da con-siderarsi dovuti ad esigenze di carattere eccezionale per misure precauzio nali, il trattamento da usarsi ai lavo ratori del commercio richiamati alle armi è 🛚 seguente:

Agli impiegati si debbono applicare le norme del D. L. 15 giugno 1936 XIV numero 1374 e agli operai (quando i loro rapporti di lavoro non siano an-cora regolati da contratti collettivi, e quando i contratit, oltre alla conser-vazione del posto, non prevedono la corresponsione di determinate indennità), le norme degli accordi intercon federali 15 marzo 1935 e 15 giugno 1936.

In forza di tali accordi, è prevista per le categorie non impiegatizie, all'atto del richiamo, oltre alla conservazione del posto, una indennità pari ad un mese di retribuzione.

"Commenti ai fatti del giorno,

Gli avvenimenti internazionali che dominano in questo momento l'Europa sono seguiti con il più vivo e sereno interesse da parte del pubblico italiano. Oltre le informazioni e i commenti dei giornali, che hanno aumentato notevolmente la loro tiratura in quest giorni, il pubblico ascolta il notiziarlo della Radio che ha ancora prolungato l'orario delle trasmissioni di alcune stazioni. Molti radioascoltatori ci scri vono a proposito dei « Commenți ai fatti dei giorno » che l'ELLAR. traamette periodicamente. Avvertiamo i radioascoltatori che es

si devono indirizzare la loro posta al nostro valoroso camerata Nino D'Aro-ma presso l'E.I.A.R. via Montello 5, a, che da oltre un anno è autore

giornalia qualico pagine il "Foglio di Disposizioni,, Roma, 5 settembre Le manifestazioni per il ventennale fiumano rinviate

Roma, 5 settembre : Il Segretario del Partito con Foglio di Disposizioni in data odierna, comunica che le manifestazioni per il ven-tesimo annuale per la Impresa di Finme sono rinviate a data da fissare.

Tntti i locali pubblici chiuderanno a mezzanotte

Roma, 5 settembre;
Allo scopo di uniformare l'orario di ntio scopo ai uniformate i utali di obiusura di tutti i locali pubblici, a partire da giovedi 7 corrente tutti gli esercizi pubblici e i locali di pubblico spettacolo dovranno chiudere alle ore 24. Conseguentemente, i servizi pubblici di trasporto avranno termine alla ore 0.30 (ultima partensa dai capo-

BOLLETTING METEOROLOGICO

į	Hologan	variah.	PIDVOSO			+ 20.5
Į	Roma	stazion .	misto	_	+ 27-4	+ 21.4
1	Hilano	-	_	22-34	-	
١	Toring	stazion.	piovoso	-	+ 18.8	+ 15-0
l	Genova	vanal.	PHOVESO	100510	+ 24:8	+ 20-4
١	S. Remn				+ 23.2	+ 15-8
1	Venexia	aumeu.	misto	100830	+ 22-0	+ 20-0
ı	Trieste	-	_	_	_	
l	Trento	variab.	misto	-	+ 20.6	+ 17.3
ì	Bolzano	dimin.	niovoso	-	+ 19.3	+ 1675
ı	Firenze	aumen.	niovoso	-		+ 18-0.
Į	Rimini	stazion.	misto	calmo	+ 29.0	+ 20-2
١	Ancona	dimin,	misto	catmo .	+ 26-1	+ 21-4
ı	Napoli	aumen.	sereno	mosso	+ 30-0	+ 22.0
ı	Foggia	aumen.	serenu	_	+ 30-5	+ 21.0
ı	Harimann	d.min.	roisto	calmo	+ 27-5	+ 20-8
ı	Lecce	variab.	misto	_	+ 32.6	+ 19-2
ı	Taranto	dimia.	misto	mosso	4 28-8	+ 21.2
	Messina			III 0550	+ 30-4	+ 23.8
Į	Palermo	stazion.	serono	calmo	+ 31.0	+ 19.0
į	Catania	demen.		mosto	+ 29-0	+ 21.8
	Cagliari		-	-		
	assari	staxion.	conerte	-		+ 17:5
	Tripoll	variab.	seruno	mossa	+ 29.8	+ 18.6
	Bengasi	-		-		
	Hodi	stazion,	sereno	Rgitato		+ 22.8
	Roma Lid,	200	tereno	URADIN	+ 28-0	+ 20.0



Lab. Farm. CATTAMEO & Figlio TOHINO, Aztisti 38 IN TUTTE LE FARMACIE

niu ricupererete i vostri capelli, sen-gamento dopo il risultato, informazioni gratuite. « Kinol » Peretti 29 - Roma

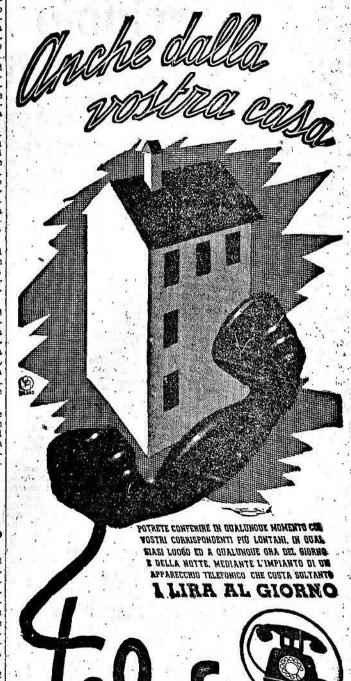
ANNUNZI SANITARI

Prot. P. Tarchini

Docente nella R. Università di Bologna. MALATTIE PELLE ... VENEREE Via G. Petroni. 18, ore 10-18; 15,30-19,30-1

Inalatorio

CURE DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO, INALAZIONI CALCICHE



Un grande respiro umano di laggiù Presa di Gherèn di laggin si levava arrivando fino a noi, caldo e solenne. Di quella umanità nemica solenne, in quella terra primordiale.

sentimmo, in quella terra primordiale, la parità, di fronte alla natura eterna

immutabile, con la nostra, che pur veniva in nome della civiltà. Ma il pensiero della civiltà si rivelò subito a-.

nacronistico e pericoloso al contatto

delle cose e del luogo; e perciò ripen-sammo piuttosto alla giustizia, meno

impegnativa nella sua impassibilità

Mentre così stavamo riflettendo, u-

ua fucilata secca esplose da una qual-

che parte, non nostra ma d'una loro

vedetta. Al segnale subito il paese si animò; muli e cavalli scaturirono chi

sa di dove, gli uomini apparvero armati, le donne presto scomparse ri-comparvero cariche di fagotti e di

bimbi, il bestiame s'attruppò verso il

ciglio estremo, dove certo un passag-gio portava al fiume. Su quella con-

fusione spruzzammo un po' di pallot-

tole, più per intimorire che per offen-

dere e ci buttammo giù per la terraz-

za. La strada, orrenda e unica, certe

fucilate micidiali, che ci pigliavano

d'infilata ai passi obbligati, ritardava-

no la nostra marcia e l'azione, questa

ormai compromessa per la mancanza della sorpresa. Più di un'ora impie-

gammo a discendere e come arrivam-

mo sulla piana del paese trovammo un po' di resistenza da parte dei grup-

pi che coprivano la ritirata del gros

o; intanto che, distesi, avanzavamo, l paese, dietro quei difensori, comin-

ciò a bruciare, così oltre che dagli uo-

mini la ritirata era coperta anche dal-le fiamme. Uno vicino all'altro i tu-

cul bruciavano: le canne dei tetti e-

splodevano come fucilate al morso del

fuoco, col fuoco anche esplodevano le

cartucce nascoste fra la paglia. Pareva un grosso combattimento fra le fiam-

Superammo gli uomini e, nella

speranza di arrivare a chiudere il pas-

saggio per lo meno al grosso, ci but-

tammo fra i rucul fiammeggianti. Spa-

ventati i nostri muli recalcitravano,

sunta dalle fiamme, ci facevano cam-

minare come smemorati fra le scio-

tille: il mulo, morso da quegli aghi

continuammo a correre verso il pas-

poichè non conveniva gettarsi già per

ro era nascosto dagli alberi e il guado

giunti. Razziammo il bestiame-che

paese era ormai quasi tutto un rogo

un po' di vento dai monti spingeva

all'altro, leggere e guizzanti come

corsa pazza rotolando giù per la mu-

vortici di fiamma che i tucul, crollan-

do, creavano sui nostri passi. Una

ricchezza immensa di cereali bruciava

con il paese; fuori dei tucul fumigava-no i grandi cesti colmi di orzo, di du-

agnello o con l'umano urlo di un cane.

Queste voci animali udivamo nel rom

e col cuore pesante cercavamo uno

A un tratto, mentre già il grosso dell'incendio era dietro le nostre spal

ne verdi non ancora ricoperte e per

affacciò alla porta e con un gesto

te fuggiasca, col fumo confusa.

Nella magra umiltà delle spalle cur-

ve e nei fianchi lunghi e nel volto im-

alle cose; dagli evi più remoti, mi-

trascorrevano nella cadenza antica del

Com'era apparsa sparì; e in quel

uo camminare, quasi eterno e fatale,

suo passo esatto e terrestre.

e un destino.

le e più che le fiamme ormai,

scampo.

combattuto e la paura.

me e le case.

sovrumana.

l nostro Battaglione toccò l'in-A carico di andare a prendere Gherèn, un grosso e pingue paese, disteso su una gran lingua di terra che, terza d'altre più alte terrazze, si affacciava scoscesa sull'Adabai dall'acque perenni. A Gherèn, deposito e rifugio dei ribelli per la stagione delle piogge, erano concentrate grandi quantità di viveri; e le famiglie e il bestiame. Braccati da noi, dopo un mese di caccia spietata per i valloni erti e pur dolci d'acque e di verde del Marabetić, costoro s'erano colà concentrati con i loro feriti.

Forse supponevano che noi ignorassimo l'esistenza di quel loro rifugio segreto, del resto ben chiuso e na scosto nella primitiva orografia delle valli; o forse pensavano che anche noi, dopo un mese di marcie dure e di sparatorie rabbiose, fossimo stanchi e senza viveri e preoccupati per i nostri feriti. Il che era vero; ma d'altra parte la caccia, cominciata un me-se prima a Noari, nel Mored, con una battuta memorabile e nel Marabetié proseguita con l'ansia di finirla fino alla cattura del maggior Capo, doveva concludersi in qualche modo degno dell'inizio felice non solo, ma defi-nitivo à tutti gli effetti.

Sapemmo che i ribelli, giunti alla spicciolata nel corso delle giornate sotto il nostro incalzare che ne aveva scompigliate le formazioni e i branchi, alla ricca Gherèn s'eran fermati; ritrovate le donne e il cibo e le case stanchi all'ombra dei sicomori attendevano in faticata pace le piogge. Dal nostro campo, fra le stoppie

d'orzo partimmo prima del giorno. Non c'era luna, ma un presagio di alba traforava gli alberi bassi sulle grandi montague sopra di noi; noi, piccoli andavamo per le mulattiere, leggeri perchè le salmerie erano ri-

maste al campo montato. Un brivido di fresco spronava le groppe dei muli, che procedevano ar zilli. Ayvolti nelle mantelline gli ascari allungavano quel loro passo già lungo, giocando su per i sassi con le perfette dei loro fianchi

L'imminenza di un bel combattimento rendeva ilare la marcia e levigava i pensieri, chè a combattere e perciò a morire - accade di avviar si in purità di spirito, non tanto per una sorta di penitenza in estremo quanto per un istinto, che provvede benigno a sgombrare il terreno delle pesantezze e delle impurità; e. per ciò, si serve del tempo e dell'ora, della stagione e del luogo, per clascuno trovando un suo momento felice così che il cuore, in una goccia di sole o in un mormorar cauto di pioggia, tro-vi dalla matura materna la sua naturale purificazione.

m

EREE

1-19.90.1

Per valli fonde, ancora notturne, per fianchi assolati di monti andammo; andammo fra il verde aspro dei limoneti selvaggi, sotto l'ombra favolosa dei bananeti, fra i campi biondi del Faf, sulle allegre distese del peperone rosso. Fresche acque scendevano leggere dalle montagne, al-l'improvviso traversando la nostra strada, o accompagnandoci per un tratto. Dal rigoglio sontuoso delle valli salivamo alla squallida solennità delle alte petraie e da queste tornavamo nel verde, perdendo e ritrovando il sole con un alterno susseguirsi delle stesse immagini e sensazioni. Donne e bimbi, dalle soglie dei rari

tucul, seguivano in silenzio stupefatto il nostro passaggio. Col sole alto ar-rivammo a un fiume largo, basso d'ar-gini e d'acqua. Sulle rive crescevano a migliaia gli arbusti grassi del Ka-pok; gli alberi sull'acqua pendevano, creando volte d'ombra. Il letto del fiuuna parte all'altra correvano a festoni. Sotto quella galleria di verde, in un fresco silenzio, per vie d'acqua e di ombra ci spingemmo e pareva di combra ci spingemo ci me era seminato d'isolotti e di can-neti e d'alberi tropicali: le liane, da minare su un mosaico lucente tanto il sole traforando la ramaglia colorava pezzetti i sassi del fondo. Piccoli uccelli, come soffi di colore vivo, ci vo lavano attorno così leggeri e piumosi, che il loro trascorrere era simile al fioccoso fruscio della neve. La nostra guida si teneva lontano dagli isolotti perchè, ci disse, temeva i coccodrilli. E davvero uno ne intravvedemmo, immobile sulla sabbia: sul suo dorso, fra le scaplie rocciose, un uccelletto da

Dal fiume risaliti, dopo un gran giro arrivammo sopra Gheren. Arri-vammo cioè al limite dell'altopiano, sotto il quale, alla terza terrazza, era Gherèn. Di lassù cercavamo, sei o settecento metri più sotto, la pingue preda d'uomini; ma questa era invisibile, chiusa sotto gli strapiombi, af fondata nella vallata vasta del grande fiume. Cominciammo a , discendere, giù per le mulattiere strette; andavamo cauti, già in formazione larga a ventaglio, per quanto lo consentiva il terreno. Le groppe scoscese della ter-razza erano aspre e nude; il sole batteva sopra i sassi gialli sprigionando vamoate calde e polverose.

Così arrivammo al secondo ripiano e piano attraversandolo ci affacciammo sopra il paese. Grosso era e giaceva o pulento un trecento metri sotto di noi: grandi tucul, di cui s'intravvedeva la ricchezza, proteggevano gli ag-glomerati dei piccoli tucul raggruppa-ti a tre o quattro insieme, ricche zeribe di fichi d'india correvano attorno formando strade e viottoli dall'architettura scheletrica e favolosa. Dal nostro osservatorio pareva una grande distesa di funghi bruni, e gli uomini formiche. Non vedevamo vivere la comunità, gli uomini andare e venire; coprir tetti vergini con la paglia, driz- ci parve, davvero per un momento ci zar pali di case, le donne lavorare parve, di vedere sigillato un simbolo fuor delle case, i bimbi correre sugli sterrati, gli animali pacifici ruminare.

avventure col sole calante

GIOCHI SULLE TORRI DI SAN GIMIGNANO

San Gimignane, settembre alla valle dell'Elsa, che è come di-D re l'agencia terrestre del Paradiso, l'apparire delle torri di San Gimignano somiglia, mi si perdoni l'impudicizia del paragone, al grattacieli di Manhattan pisti dalle murate del Conte di Savoia, come li illustrano i foglietti at propaganda delle società al navigazione. L'arrivo in America deve, però, essere ambientato in un colore grigio sporco di mare e di cementi, Qui, invece, trionjano ulivi e lecci, sulle onde perdi dei campi in bonaccia, dove veleggiano, immobili nel vento, i pagliai gialli delle fattorie. Superata la Porta cittadina che fora, dalla parte di Poggibonsi, l'antica

mura, la strada che conduce alla plazza centrale è come una ripida scala senzu gradini, cinta di costruzioni medioevali senza interruzione. Passano donne fresche, protagoniste del Decamerone, e hanno negli occhi belli la luce di ohi desidera amore ed è sapiente nell'assecondare il donzello, quando escogita lo stratagemma inge moso per l'incontro notturno, proibite da babbo e mamma. Vorrei poter fare all'amore sulla terrazza alta di una di queste torri scabre, inespugnabili per nemici di allora e per gli occhi indiscreti delle comari petulanti e chiacchierone di oggi, se pur San Gimigna no non è l'unica oasi del mondo d non conoscerue la brutta genia.

impenoandosi e gli ascari, la testa co-perta dalla mantellina, saltavano fra la paglia incendiata. Il rombo vuoto del fuoco, la mancanza dell'aria, con-Quando arrivo in Piazza della Cisterna m'incanto e dimentico i miei anni e gli affanni. Un caffè espone qualche tavolo sul triangolo austero della pub-blica superficie ed to siedo, per unire roventi, ansava scattando fra il dolore

L'apparire delle torri somiglia ai grattacieli di Manhattan

Arrivato in cima sbuco con la testa da un foro quadrato e sento la campana maggiore dondolarmi sopra: la sgolatura del bronzo mi passa sugli occhi levati, muovendomi contro l'indice enorme del battaglio, come un terribüe ammonimento da Apocalis

lano al suono d'un grammofono a casdella torre, sotto la volta delle campane, è come una terrazza d'albergo, nissimo. Prima è un tango di fatale passione che fa sgambettare queste hambine fresche e color rubino in vol- chiedere una ragazza per dama, qui to, come il quartuccio di vino che ho dove sono straniero e, forse, guasta-

Il vento della sera, che viene a schiantarsi le reni contro le torri, gon- destà — nuovo perchè ha soltanto set fla le vesti delle fanctulle danzanti: è un'armonia visiva di colori e di volumi, con nulla di malizia; perchè la nella lega quelfa: fra questi muri squilbellezza è sempre casta, anche se la là la sua voce, aspra di suono e ine seta, aderendo alle carni, architetta i sorabile per convincimento. Qui entrò, contorni delle figliole. E domenica e più tardi, la voce irata del Savonarola, gli abiti sono belli. Una glovane, vestita come una pesca, ride dalla boo- della Collegiata. I port rugosi della ca larga e umida, pregando il cavaliere che non le sciupi le scarpette a tacco basso, e con la suola di sughero. Pitoe ammonimento, come son due il Quando ballano il valer il vento, vista delo e la terra. Nelle notti senza luna. l'inutilità di continuar con le pietre quanto tutti dormono, sazi di amore della forre « Rognosa », e delle altre sue e di vino, ad accostare l'orecchio a della forre a Rognosa n e delle altre sue consorelle, ha fatto alle sottanine quello che fa alle vele: le ha gonfiate e tese, mettendo in luce le sottovesti bianche e florate. Pni, nei giri affrettati, le sottane scoppiettano come ban-

Per non sentirmi vecchlo, fra tanta beatitudine, devo paragonarmi alla scabrosità antica di questo torrione: il vantaggio enorme che risulta, a mio favore, mi da un poco di conforto. Guardo fuori, oltre il parapetto, e vedo, qui sotto, la Collegiata ed il Palazzo podestarile, dove è la ricca raccolta di quadri, d'anfore, di aspersori e di calici d'argento; Attorno è uno dei più mirevoli teatrini del mondo: colli, castelli e borghi, mi appaiono come un plastico grande e luminoso: ecco i conventi'di cappuccini, abbarbicati sui cocuzzoli più suggestivi e tranquilli. Fra le molte cose buone che avrà fatto, Napoleone ne ha due di spiacevoli: he auda tale di argenterie preziose, che ora

rinfrancano. Fluto un filone di vento sono a cinque dei giovani, con i quali, manca alle sale sottostanti, e l'aver fresco che mi sfora passando.

Antta la ridda dello scampanio, bal bandito da questi asili i frati paciocsettina, portato quassi. La spianata didi e coltivavano l'insalatina grassa salvo le proporzioni e vi si balla be- magari raccolto per elemosina, non po-

teste.

Nella sala del Palazzo Nuovo del Po tecento anni - venne Dante, per con vincere i sangimignanesi ad entrare che predicava al popolo sul sagrato torre Grande devono ancora serbare l'eco di quelle parole, sonanti di un duqueste pietre spugnose c'è da sperar nel miracolo delle conchialie

Ma anche a trattenere il respiro li

GINO TIBALDUCCI

Un alpinista italiano scala un picco delle Ande

La Paz, 5 settembra

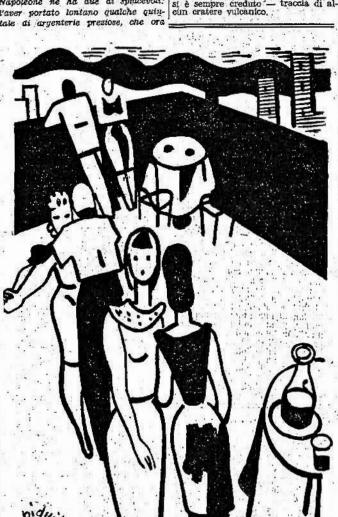
La Paz, 5 settembra
Proveniente dall'Ecuador è qui giunto il noto alpinista Ing. Pietro Ghiglione, di Torino.

I giornali pubblicano i particolari
dell'ardita scalata del picco alpino del.
Chimborazo, compiuta dall'Ing. Ghiglione insieme al salesiano Padre Formaggio e al signor Equehm.

Sul Chimborazo, dove fu issata la
bandiera d'Italia accanto a quella dell'Ecuador, fi termometro marcava 9
rradi sotto zero e il barometro 6318

gradi sotto zero e il barometro 6318 metri.

L'Ing. Ghiglione afferma che sulla cima del Chimborato non c'è — come cima del Chimborazo non c'è — come si è sempre creduto — traccia di al-cin cratere vulcanico.



Cinque o sei figliole belline e qualche giovanotto

"I bei tempi

a I bet tempi antichi » dice qualcuno e qualcuna; e son piocole, fragili, vecchie creature bianche, esseri sopravvissuti ma perduti in questi nostri anni duri e periociosi, ed è certa, in questi nami duri e periociosi, ed è certa, in questi anmind, una vena d'improvvisa nostalgia. Noi che non conoscemmo di persona questi lontani che i tempi antichi » in essi non intendiamo che modi e forme di vita come ora non ci placerebbero: e troviamo che anche la bellezza d'allora era brutta e l'oleganza naturalmente difforme; stam pronti a dir ciò perchè la giovinezza vera è orgogliosa fino al punto di cre dere che gli occhi di oggi vedano meglio degli occhi di oggi vedano meglio degli occhi di oggi vedano meglio degli occhi di qualche ventenno, a. E' veranarete un f. tio curioso, ma noi questi tempi antichi li pensiamo sempre retorici, e gli amorti, i dolori, le glorie di un giorno ci sembrano un trucco di poveri per run apparire tali. Ricordo che una sera di solitaria melanconia squattrinata, io e Marcello Gdillian la passammo nello slogliare un grosso libro patinato e previoso: in ogni pagina c'era una donna diversa, con la gonna e corsetto o colori, spesso goffe, spesso grasse, com le guance rosa e piene, con in testi grandi cappelli romantici con foglie rutti, fiori, statuine. Tutte le grandi etere, le ricche dame, le donne di palcoscenico del secolo passato, erano in quel libro fatio per un pio. ricordare: ed io e Gallian dolcemente c'indagnapamo nel leguere certi nomi che avevamo sentito odorare dai nostri parti dori ru nella sua casa con giardio dei re dicemmo molte cose sui rei, altre avevano riso in una lieve ploggia di diamanti e di milioni; e sui diamanti. Con la perma facile di altora — otto anni sono trascorsi in maniera da vergognarsene — noi arropesciammo il nostro sprezzante stupore; e tutta una serie di articoli scrivemmo e stampammo, con fotografia a sostegno e a prova.

Vennero lettere dolenti da qualch

a sostegno e a proca.

Vennero lettere dolenti da qualche parte, non d'oltraggio, nè di ritorsione, ma di stanca protesat. Erano di vecchi che avevano amato ciò che noi mo capivamo più, e specialmente Gallian che ha il potere unico, dialetticosini candido e coltivavano l'insalatina grassa e le cipolle. Tutti sanno che l'olto di guassi è ottimo, e un pizzico di sale, magari raccolto per elemosina, non posteva mancare...

Soendo; tanto non ho l'ardire at chiedere una ragazza per dama, qui dove somo straniero e, forse, guasta-questa cera una formula: e adesso me dessa per noi erolo fedeltà ad antichi assurdi estetici e sentimentali; e fu ver giuoco se pensammo di valori in chel la sapeva lunga: to e Gallian cravamo per i valori assoluti: a beli capita donne ora sono brutte non potevano esser state belle n. Ma anche questa era una formula: e adesso me posevano esser state belle». Ma anche questa era una formula: e adesso me ne pento sinceramente, o gente vecchia che mi sortveste lamentandovi contro la mia iconoclastia brutale e selvaggia.

selvaggia.

Il fatto è che un fanolulletto si è messo pochi minuti or sono a ridere di sprezzo allorche coneapevolmente gli ho mostrato il ritratto scuro della bambina che avindici anni fa visse per la giota del mio primo amore. Egli rise sui suo cappellino stotto, sul taglio del vestito, sul nastro che le scendeva sul seno, perfino sul suo viso. E per me ella è tanto bella, ed bella, anche se per il ragazzino malvagio non è giù così. Le sue bambine sono diverse, belle anche per me sotto ci trent'anni, ma bella è anche la ai trent'anni, ma bella è anche la donnina appena sbocciata del mio pri mo amore; per lui, invece, sono possibili solo le sue adolescenti. Questo è....

minacciato: « piccolo scemo », ciò non è stata che l'introduzione alla frase che fra vent'anni anch'io balbetterò: « I bei tempi antichi». E mi consola un poco che questa frase, ereditata dal dolore di migliaia di generazioni, io la passerò intatta e integra, quale eredità alla quale non è possibile siug-gire, al « piccolo scemo» di ora, mal-vagio omunocio di tredici anni, dal viso di donnola, antipatico a creparne, così come dovevo esserlo io quin-dici anni or sono.

E ormai io so una cosa; se oggi ho

CAPP.

I Littoriali del Cinema, Le ultime graduatorie

Merano, 5 settembre. Con le due ultime graduatorie dei

film sperimentali e scientifici si sono oggi conclusi a Meranc i Littoriali del Cinema. A conclusione della classifica, at può dire che le case hanno segnata quest'anno un'importante tappa nel campo del passo ridotto. Una notevole tecnica spesso non solo buona, ma perezionata nei mknimi particolari; una ispirazione, che attinge alle fonti più pure dei sentimenti patriottici e si attiene pienamente alle direttive che ai Cinegui sono state assegnate; un senso artístico spesso notevolissimo sono i fattori che hanno contribuito a fare della produzione presentata ai Littoriali un ottimo complesso.

Vengono segnalate la pregevole teenica e l'ottima organizzazione rilevata nella pellicola Borgosmeraldo; le qualità di ispirazione, di recitazione e di condotta della pellicola IV Lotto. Assai bene presentata è la Città ne-mica di Renzo Renzi del Gur di Bold-

gna, pellicola, ricca di tecnica e di Ecco la graduatoria delle pellicole scientifiche: 1) Culture in vitro di Ba-roni del Guf di Padova; 2) Scierosi a

placche, di Piacentini del Guf di Ferrara; 3) Interventi chirurgici di Dal-l'Oglio del Guf di Genova; 4) Sistemi di cura di Clauri e Carpignano del Gur di Roma; 5.0 Colicistite, di Sagra-moso e Emmer del Gur Milano; 6) Ginnastica respiratoria nel migliora-mento della razza, di Cicala e Alliata, del Guf di Napoli Palermo): 7) Volo strumentale, di Savelli, del Guf di Ro-ma; 8) La trota, di Gandini, del Guf di Padova; 9) Posto di blocco, di Cer-chio e Brezzi, del Gui di Torino; 10) L'uomo fossile del Monte Circeo, di Masini e Tongiorgi del Guf di Pisa.

La graduatoria per le pellicole spe-rimentali stabilisce: 1) IV lotto, di Carpignani e Taglioni del Guf di Ro-ma: 2) Borgosmeraldo di Galle e Barberis del Guf di Napoli; 3) Cinci di Gaudin del Guf di Siena; 4) Uomini delle Caue, di Scotti del Guf di Roma; 5) I figli vanno lontani, di Cocco del Guf di Padova; 6) La città nemica, di Renzi, del Guf di Bologna; 7) Pridi Kenzi, del Gui di Bologna; il Pri-mo incontro, di Tabelli e Negro del Cuf di Torino; 8). Giuseppe, cartone animato di Cras e Vassallo, del Guf di Milano; 9) Altegro Studente, di Della Noce, del Guf di Venezia; 10) Superarsi, di Barbini, del Guf di Ve-



Bevo un bicchier di Chlanti alla salute della donna che amai...

vamo il fumo giallo e spesso della pa-glia, vedemmo qualcosa come una orma umana uscire da una capanna Chianti alla salute della donna che che, per avere un piccolo tetto di canamai: per mezza giornata son salvo: 'essere sola su uno spiazzo pulito, Nessuna smania di ricchezza, di carnon era ancora bruciata: era una don-na. Come si fosse svegliata allora, si riera, di gloria, mi contaminerà. E' Tino che mi è nicino ha una stonata terrore si avvide del fuoco e di noi. voce che va in falsetto. Voce che, una Subito scomparve dentro e dopo un volta, chiamavano a biarica p: doveva poco ne uscì: s'era coperta con la futa no averla così gli adolescenti coristi la testa, e sul collo portava un fagotto che Donatello ha bravamente scolpiti certo già preparato da tempo e un nella sua celebre cantoria; certo l'hanaltro fagotto portava con una mano, no cost gli eunuchi, se ancor continua Uscì dalla capanna, rapida, volse in giro lo sguardo per cercare un passag-gio fra le fiamme e s'avviò senza volil vezzo, altrove, di iniziare gli uomini a quella scomoda professione. La voca avverte un altro tale che le ragazz gersi indietro. Passò vicino a noi senza son sulla torre. Entro nella porta più guardarci, quasi non fossimo, con la vicina, quella del Palazzo del Podestà testa bassa per il peso sul collo e per abitudine antica: era piccola, sporca, senza età. Andò, camminando come dove è la torre più alta e più squadrata; salgo anch'io; tentando d'imbrogliare me stesso con la scusa che, lasse avesse sempre camminato, come se non dovesse mai più fermarsi; andò, sù, il panorama deve essere vasto e nel fuoco e nel fumo, verso la sua gensuhlime.

Entro nel fodero d'un telescopio, attorno alle pareti del quale s'aggrappa una scaletta di legno, ad angoli retti, passibile crano chiusi millenni di ras- che sembra attaccata col mastice. Guat segnata sottomissione agli uomini e se la colla non regge! Vuoi proprio -- che debba crollare adesso, grazioni forzate e ricorrenti con lei con tanta gente che, da chissa quantt anni, vi sale e vi scende. Vero è che noi cittadini, così pieni di peccati, pesiamo di più,

A metà strada il telescopio diventa, guardando in giù, baratro, e le gambe mi tremano. Un riso, forte ed acerbo, di donna ed un grido di rondine, pre-

alla giota degli occhi e del riposo, se. Allora me ritraggo, come la chioc quella della gola. Bevo un biochiere di ciola che è stata toccata dal bastoncino di un ragazzo. Sento che, di so pra, ridono, perchè, tra me, diritto in piedi, e la campana, passerebbe una mandria. Vedo, injatti, la distancome se avessi sermato, col dito fra a vià che sufficiente al passaggio, ma gli ingranaggi, l'orologio del mio cuore. non mi fido, ricordando le prospettive che, poco prima, nella Chiesa di Sant'Agostino,, ho visto: c'è Benozzo Gozzali che mostra dei vasti spiazzi e dei colonnati distanti, invece, a mi rarli da presso, soltanto un palmo di mano. Se la legge degli affreschi guida ancora le mie impressioni ottiche, addio testa mial

Ci sono sul terrazzo cinque o se figilole belline e qualche giovanotto implume. Dalla balaustra il panorama delle torri, degli edifici, delle vallate al sole anemico dell'ora calante. insegna la felicità. Pazzo continua, intanto, l'orrore delle tre campane che fanno fremere la torre. Altri bronzi rombano, presso a poco alla nostra alterna, dai campanili circostanti. stretti al nostro come i terziarit in processione. Più che un richiamo alle creature del cislo — che, del resto, vengono nella gleba di San Gimignano senza tante sollecitezioni - que sto sfrenato ardor di campanari sembra una jarandola demoniaca. Fru state pur le corde e consumate le cam pane; nel giorno del Giudizio ci saranno le trombe,

A risparmiare un'immagine avre potuto scrivere, più sopra, che le torri di San Gimignano sono strette le un UGO MATTEUCCI cipitati dall'alto, sono i sali che mi alle altre come le cinqua sapare le

Il Patto italo-russo d'amicizia e non aggressione

Il deciso riavvicinamento germano per prima l'universale conglura diplo-matica contro Mosco dare che fu proprio l'Italia a rompere matica contro Mosca, e a togliere l'U.R.S.S. dall'isolamento in cui era stata proscritta riportandola alla collaborazione europea. L'Italia Fascista concluse con PU.R.S.S., or sono già sei anni, un Patto di amicizia, non aggressione e neutralità che rappresentà - nel momento stesso che le Cancel-lerte occidentali intensificavano l'opera nefasta di cui si vedono oggi le catastrofiche conseguenze - la mani l'estazione aperta e leale di un spirito di intesa e di cooperazione tra 1 po poli per le sviluppo del lavore comune e per la difesa della pace. Il memorabile Patto venne firmato a Roma il 2 settembre 1933-XI: crediamo di som mo interesse rievocare la genesi nel l'atmosfera degli avvenimenti che sconvolgono dalle basi il molto pre

Una storica udienza

carlo assetto dell'Europa.

Il 28 maggio del 1933 il Duce rice veva a Palazzo Venezia l'Ambasciatore sovietico Vladimiro Potemkine. Nel corso della conversazione da ambo le parti fu riaffermato il proposito di mantenere e rendere sempre più saldi e fecondi i cordiali rapporti creati fra i due Paesi. Si fece un ampio esame delle questioni di ordine politico e di ordine pratico relative a tale franco riavvicinamento. Esistevano vive ao prensioni da parte del Governo di Mo we - e Potemkine non mancò di tarne cenno — circa un eventuale orien-tamento antibolscevico del Governo hitleriano. Il Duce assicurò di aver 2 gito e di'riservarsi di continuare ad agire a questo riguardo su Berlino in senso moderatore. Qualche settimana dono l'Ambasciatore Potemkine si reco a Mosca e prospetto la questione al suo Governo: l'accoglienza fu favorevole. Seguirono altre conversazioni. Potemkine vide più volte il nostro Ambasciatore a Mosca, Attolico. Le cose ri concretarono rapidamente, Nel lugilo il rappresentante sovietico tornò a Roma e presentò al Governo un tto di Patto, che, con qualche modifica, fu adottato come testo defi-

Il Patto firmato il 2 settembre dal Duce e da Potemkine consta di una premessa e di sette articoli. Nella preessa è detto che « Sua Maestà il Re d'Italia e il Comitato Centrale Esecu-Livo dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche, animati dal desiderio di contribulre con tutte le lore forze al mantenimento della pace generale, teneri-do conto della continuità degli amichevoli rapporti che uniscono i due Paesi, decisi a continuare la loro politica di estensione la più assoluta de ogni ingerenza nei rispettivi affari interni, hanno convenuto di consol con la conclusione del presente Trat-tato, le relazioni esistenti».

Le stipulazioni dell'accordo

In base all'art. 1, Italia e U. R. S. S. si impegnano reciprocamente a nor ricorrere l'una contro l'altra «sia isoo più terze Potenze, nè alla guerra, nè ad alcuna aggressione per terra, per mare o per aria e a rispettare l'inviolabilità dei territori posti sotto la pro-

L'art. 2 stabilisce: « Se l'una delle Alte Parti contraenti è oggetto di una aggressione da parte di una o di più terze Potenze, l'altra Alta Parte con traente s'impegna a mantenere la neutralità per tutta la durata del conflitto Se l'una delle Alte Parti contraenti ricorre ad una aggressione contro una Potenza, l'altra Alta Parte contraenza potrà senza preavviso alcuno denunclare il presente Trattato ».

L'art. 3 riflette l'impegno a non prendere parte ad alcuna intesa internazionale avente praticamente per effetto di impedire l'acquisto o la vendita di merci o la concessione di crediti all'altra Parte e a non prendere al-cuna misura avente per effetto di escluderla da ogni partecipazione al suo

Con l'art. 4 « clascuns delle Alte Parti contraenti si impegna a non en-trare in nessuna intesa di ordine politico o economico ed in nessuna combinazione che siano dirette contro l'una di esse n.

Gli ullimi tre articoli riguardano i rispetto degli obblighi derivanti da accordi precedentemente conclusi, non-che la procedura della conciliazione e le modelità della ratifica.

Subito dopo la cerimonia della firma l'Ambasciatore Potemkine in un breve discorso mise in evidenza l'importanza dell'avvenimento non solo ai fini dei due Paesi, ma anche della pace europea. Il Duce rispondendo alle parole dell'Ambasciatore, sottolineò che il Patto, nello sviluppo logico di una po litica di amicizia, era la base per otte nere sempre più ulli risultati. Il signi ficato del Patto fu pure ampiamente illustrato in un articolo pubblicato sul Popolo d'Italia e sul giornali dell'« Universal Service » a firma di Mus-

Litvinof a Roma

Nel dicembre dello stesso anno il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri Litvinof venne in Italia in vi-sita ufficiale. Il Duce lo ricevette il giorno 3 a Palazzo Venezia: il collo-quio fu lungo e cordiale. « Il Capo del Governo e il signor Litvino? — dice il comunicato diramato subito dopo — hanno discusso del problemi di politica internazionale e in particolare di quelli che interessano direttamento i Paesi, e hanno considerato le pos lità di miglioramento della situazion politica generale nello spirito del Pat-to di amicizia italo-sovietico recente

mente concluso, di cui hanno con-venuto di procedere al più presto allo scambio delle ratifiche s. Lo stesso giorno Litvinof rivolgeva alla stampa una dichiarazione per sgombrare il terreno dalle supposizioni, consetture e speculazioni a cui la vicongetture e speculazioni a cui la vi-sita aveva dato luogo in altri Paesl. «La mia visita — egli disse — costi-tuisce, in primo luogo, una manifesta-

zioni esistenti tra l'Unione Sovietica e l'Italia, relazioni che noi non aspiria altre. E' con gran piacere che noto che da 13 anni che relazioni di fatto e da 10 anni che relazioni di diritto esistono tra i nostri paesi, nessun conflitto, e quasi nessuna divergenza si è prodotta tra l'Unione Sovietica e l'Italie T due Paesi non hanno tratto che dei vantaggi dalla loro cooperazione economica e politica. Per questo noi non desideriamo niente altro che lo continuazione ed il consolidamento delle relezioni e delle forme di coope razione esistenti; e, poichè la mia visi-ta vi contribuirà certamente, tale scopo sarà raggiunto». Questa pagina di storia politica e diplomatica riacqui-sta oggi un alto interesse; sono i fatti attuali che la richiamano, ed è per il suo riferimento all'attualità viva che abbiamo creduto necessario rievocarne

Ovunque il Patto germano-sovietico può essere giunto come una sorpresa, na concordanza di scopi.

ma non in Italia. Esso ha contribuito a rompere l'accerchiamento che cercava a Mosca l'anello di conglunzione della insidiosa catena. Questa sconfitta de-moplutocratica; prim'ancora che scop-piasse la guerra, ha colvito così a fondo la Gran Bretagna e la Francia, che dalle amare confessioni di Chamber-lain si è passati alle persecuzioni con-tro i comunisti che Parigi aveva vantato sino alla vigilia come flor di pa-trioti; ma è stata registrata nel nostro Paese quale un evento logico, che completa l'asione politica di cui Ro-ma, al solito, era stata intziatrice. Il Patto italo-russo del '33 segnò infatti 'intrio del ritorno in Europa non del bolscevismo, ma di una Potenza, che quale sia il suo regime interno, non è nè possibile ne giusto ignorare. E nell'opera di difesa della civiltà, di necessaria revisione, il Patto firmato da Molotof e Ribbentrop si collega, per il significato e la importanza, a quello anni. Ambedue rispondono non alle esigenze di una situazione momentanea, ma ad un proposito costruttivo che accomuna le forze e prolunga nel tempo la loro efficacia; ed è per que-sto che l'Accordo Mussolmi-Potemkin va ricordato come un atto tondamen tale, che le democrazie occidentali ave vano dimenticato e che ha invece dimostrato la sua forza dinamica, ren-

dendo possibile e quasi preparando, in un momento particolarmente importante per l'Europa, il Patto russo-te-desco. Anche in tale giresione l'Asse Roma-Berlino ha funzionato con pie

CRONACHE DELLO SPORT

Ottimi risultati ai Campionati italiani

Finalmente anche un vecchio scon tento e brontolone come il sottoscritto ha il piacere, dopo aver inneggiato ai successi della squadra di palla a nuo-to ad Amsterdam, di poter celebrare anche gli ottimi e veramente insoliti risultati ottenuti dai nuotatori ai cam pionati nazionali.

Da molto tempo non si vedeva una simile serie di buoni tempi, e il fatto che essi siano stati ottenuti in un momento come l'attuale ne aumento

valore e il significato. L'acqua di mare avrà contributto a migliorarli, ma questo vantaggio è ve-ramente minimo, quindi i tempi han-no un valore assoluto.

Massimo Costa ha riaffermato la sua supertorità attuale su tutti gli altri velocisti, ottenendo stavolta un tempo magnifico, che silora il limite nasio-nale. Non è detto che, impegnato più severamente da avversari superiori, il milanese non lo avesse migliorato o josse arrivato addirittura a quel jatidico minuto che da tanti anni è la meta irraggiungibile pei nostri velo-

Ma altrettanto confortante è il fatto che dietro a lui parecchi concor-renti, e tutti giovani, abbiano otte-nuto tempi onorevolissimi. Il solido nuto tempi onorevolissimi. Il sorprendente Arena si sono classificati nell'ordine con tempi variabili fra 62.2 d'62.8. Ultimo è finito Luciani, che, come ha mostrato a Bologna, è lontano dalla forma mignore.

Anche nel 400, finalmente, si sono custi tempi che techene la comenta

avuti tempi che, sebbene largamente superati dai tedeschi e ultimamente aggli jugoslavi, sono sempre più che onorevoli. La lotta è stata bellissima fra l'inesauribile Signori e il gagharao Schipizza, che l'ha spuntata sulla fine. Ambedue hanno nettamente migliorato i tempi di quest'anno.

Un'altra lieta constatazione possia-Un'aitra lista constatazione possio-mo fare per i fondisti, che in principio di stagione facevano sui 1500 metri tempi quasi... impubblicabili. Ogno, che da tre anni fa progressi spiegabili solo con una grandissima passione e con inesauribili mezzi fisici, ha otte-nuto un 21.45 che Costoli e Perentin di buori tempi una surephyso disdiai buoni tempi non avrebbero disde-gnato. Vicinissimo a lui è giunto Gen-nari, altro esempio di passione e di strenua combattività. Anche Paygi, at-tualmente in forma, si è fatto onore. Meno lodevoli i risultati delle nuo-

tate artistiche. Nel dorso abbiamo a-vuto il piacere di rivedere in gara Ita-lo de Zucco, il non dimenticato campione e primatista nazionale, ohe ri-entra trionfalmente riconquistando subito li titolo, pur con un tempo che mostra come la sua condizione non su la migliore. Ma in ogni modo li suo

tampo è onorevole. Discreto quello di Bachi. Medicori gli altri. Fra i ranisti si è avuta la ripresa di Bertetti. Il triestino, che da tempo non convinceva, è tornato in forma ed ha vinto con un 2.57.8 che da tempo na vinto con un 2.57.8 che da tempo non si cronometrava più nelle nostre piscine. Bravo Bertetti, ed auguri at continuare e di riprenderti completamente. Rolfni e Grazian, giunti quan appaiati, si sono mantenuti in tempi per loro mediocri, sflorando quasi i tre minuti. Viezzoli il ha seguiti da vicina. Noterole il rientro del belome. tre minuti. Viezzoil il ha seguiti da vicino. Notevole il rientro del bolognese Facchinetti, tuttavia molto lontano dai suoi tempi migliori, la discreta affermazione di Bresca, finora mediocre sui 200 metri, e il tempo non disprezzabile dell'altro bolognese Monari.
La stafetta mista è stata vinta dalla Triestina, che si è distaccata nettamente dalle avversarie, ed ha ottenuto un tempo relativamente lodevole, dapanti a Rologna a Flumana. Più si-

vanti a Bologna e Fiumana. Più si-gnificativa l'afermazione della Fiuma-na nella staffetta olimpica, che con Margan, Pillepinh, Vittori e Schupizza ha vinto nel tempo assai buono di

ha vinto nel tempo assat ouono at 8.45.5, che migliora il primato italiano. (Media individuale 2.28.8). Anche la Lazio si è comportata bene.

Net tuffi alti Di Biasi ha mostrato su Marianetti una ohiara superiorità.

Fra i seniores non si sono avuti grandi risultati. Sepualiamo tuttavia il pranta di Angali nei 100 dorso fraili grandi risultati. Segnaliamo tuttavia il tempo di Angeli nei 100 dorso, quello di Rolando nei 100 liberi, e quello di Braussi nella rana. Un po' più sotto quelli di Pepe e di Penza, rispettivamente sui 1500 e sui 400.

Buona la superforità della Lazlo nella staffetta artistica, e nettissima quella della Fiumana nella staffetta a stile libero.

Più anora che le prove dei sento-

stile libero.

Più ancora che le prove dei sentores vanno segnalate quelle delle nuotatrici, e in particolare il tempo veramente oncrevole, anche internazionalmente, di Blanca Locar, i' ondina
triestina dal corpo non eccesionalmente atletico, ma equilibrato e armonioso.
Ella è riuscita a migliorare il suo primato precedente di oltre un secondo, e
ciò testimonia una forma alla quale
ella stessa non si è mai fino ad oggi
avvicinata. Finalmente abbiamo anche
uoi un' ondina capace di opporre una noi un' ondina capace di opporre una glo a cotelle, scherma, tennis s tiro resistenza non trascurabile alle più e egono.

I campionati di nucto juniori e semiglioramento ottenuto dalla squadra no in conova II o settembre.

triestina (Locar, Ruzzier, Possega e Radivo) nella staffetta 4 per 160, e discreto anche il nuovo limite della 100 per 3 dorso (Bertuzzi, Scherl, Possega). Senza abbandonarci ad ottimism

troppe volte delust, posstamo auspi-care dai risultati di Trieste un nuovo sensibile progresso del nostro nuoto; progresso alle ci auguriamo, se le cir-costanze lo permetteranno, di vedere continuato e controllato presto da onfronti internazionali

GOFFREDO BARBACCI CALCIO

Oggi allenamento del Bologna Oggi al Littoriale si avrà una specie di prova generale del Bologna, in vista dell'incontro di domenica prossima con l'Ambrosiana, Si era detto in un primo tempo, che probablimente sarobbe stato il Ferrara a collaudare le condizioni della squadra rossobiu, forte, come sarà oggi, di tutti i suoi esponenti migliori. Invece, non saranno i ferraresi che scenderanno in campo al Littoriale, bensi l'undici del Castelbolognese cui tocchetà l'arduc compito di ostacolare le azioni del forte rivale e di sperimentarne il grado di rendimento. Inizio ore 15,30.

Il Modena ospiterà il Siena

Modena, B settembre

Modena, 6 settembre

Il Modena, dopo il debutto, in alienamento, a Forli, e la seconda prova, in
formazione ridotta, fatta a Siena, riceverà quest'ultima squadra veneril prossimo 6 corrente allo Stadio Marzari,
dove gli sportivi gialo-biu avvanno
quindi modo di vedere i nuovi canarini
in esperimento.

Anche se in porta non potrà essere
Mosele in seguito ad un infortunio riportato in allenamento e se alcune ferzata assenzo non consentiranno a Oling
di allineare i gialli al grave completo,
si avrà ugualmente un'idea delle poesibilità della nuova squadra canarini.
E quindi facile prevedere l'affiusso di
numeroso pubblico a questa partita precampionato, fissata per le ore 16,30.

ATLETICA Il Decathlon a Modena

Roma, 5 settembre Roma, 5 settembre Risulta all' (Informatione Sportivo a che la F.I.D.A.L. ha atabilito che i Campionati italiani di Decathion, in calendario per le giornate dei 16 n 17 settembra, al avolga a Modena, orga-nizzato dai Gui locale.

Il trotto a Villa Glori...

Roma, 5 settembre PREMIO PALO - L. 8003, m. 2000; Lo Cleiana (D'Errico) di Scuderia Am-bro in 301.8 (1.2-2); 20 Umbra; 3.0 Momo: 4.0 Milordino, Totaliz, L. 5, 5

bro in 3.01.8 (1.29.2); 2.0 Umbrs; 3.0 Monno; 4.0 Milordino. Totaliz, L. 5.5 (18,50). PRMIO FTUMICINO - L. 6000, m 1700; 1.0 Gabatto (faletta) di Arciello in 2.361 (1.28.7); 2.0 Martano; 3.0 Mentino; 4.0 Notte Romana. Tot. L. 25, 9,50, 6,50 (50,50). PREMIO ISOLA SACRA - L. 5000, m 1720; 1.0 Imperials (D'Errico) di Clomi 12.34.2 (1,30.7); 2.0 Gaucho; 3.0 Wally; 4.0 Adorno, Tot. L. 9,50, 6,50, 8 (98). Dopple L. 513,50.

(89,60).
PREMIO SANTA MARINELLA - L.
9000, m. 2120; 1.6 Littorino (Bottoni)
di Sabatino in 8.04 (1.28.4); 2.0 Cassio;
3.0 Gradasso; 4.0 Ursus. Tot. L. 39, 18,60,

e a San Siro

. Milano, 5 settembre PREMIO BRUGHIERA - L. 8000, m. 1129: 1.0 Vitolilo (Belfanti) di Olvelli n. 3.11.6 (1.34); 2.0 Nuvolari; 3.0 Sangli: 4.0 Demonio. Tot. L. 17.80, 8,

13. 7, FREMIO GIOVASSO - L. 5000, metri 2000: 1.4 Miss Ellersii (Spadoni) di Mazzolari in 3.6.5 (1.32.4) e Olimpioni-ca (divelli) di Butti in 3.6.5 (1.30.5); 3.0 Barbarossa; 4.0 Chénier. Tot. L. 10 (11.60); 7.50 (8.50), 7.50 (140.50). FREMIO BRESCIA - L. 6000, metri 2500: 1.0 Fiaccols (Griggio) di Butti in 3.49.6 (1.31.9); 2.0 Nerva; 3.0 Avesella; 4.0 Tignols. Tot. L. 14,50, 10, 7.50 (45). Sella; 4.0 Tignola, Tot. L. 14,80, 10, 7,50 (46).

FREMIO ARZAGA - L. 8000, m. 2240:
ho Cilicia (Rossi) di Scuderia Carroccio in 8.142 (1.28,3); 2.0 Miru; 3.0

Puccini; 4.0 Eco. Tot. L. 19, 10,50, 11

(80)

dio in 8.142 (1.28.3); 2.0 Miru. 3.0 Puccini; 4.0 Eco. Tot. L. 19, 10.50, 11 (59).

PREMIO ALBANIA - L. 50.000, metri 2000; 1.0 Flitbuctiere (Antonini) di Orsi Mangelli in 248.2 (1.23.3); 2.0 Pallade; 3.0 Amba Alagi; 4.0 Forum Livi. Tot. L. 10. 8, 10 (54.50).

PREMIO CAMERLATA - L. 8000, m. 2000; 1.0 Marga (Zamboni) di Civelli in 2.51.5 (1.25.5 e mezzo); 2.0 Maraschino; 3.0 Flammata; 4.0 Nana. Tot. L. 8, 9.1.650 (17).

PREMIO CALVAIRATE - L. 5000, m. 2000. Prima divisione; 1.0 Aleasandra (prop.) di Cacolari in 3.5.8 (1.27.8); 2.0 Europa; 3.0 Banilo; 4.0 Regne. Tot. L. 46.50, 11.60, 9.50 24.50 (2051).

Seconda Divisione: 1.0 Adia (Berbetta) di Colombo in 3.6.4 (1.28.8); 2.0 Silva; 3.0 Foligno; 4.0 Carlon Boy. Tot. L. 27, 7.50, 15.50, 10 (277).

Doppio tot. 3.a e 5.a corsa L. 56.50; 4.a e 6.a corsa L. 56.50; 4.a e 6.a corsa L. 56.50;

I campionati femninili della (il) « Navoli, che si svoigeranno da l'il al 16 ottobre, comprenderanno i sevioni sporti atlatica leggera, nuoto, pattinag-gio a rotelle, scherma, tennis a tiro a esgno.

CRONACA GIUDIZIARIA LE INGENTI TRUFFE COI QUADRI FALS

Il rinvio a giudizio di undici imputati

Milano, 5 settembre Sono note le vicende delle numerose ed ingenti truffe commesse principal-mente a Milano, Torino e Venezia, a nezzo della vendita di quadri attri-buiti a grandi maestri della pittura. built a grandi meestri della pittura, mentre in seguito, come è stato accertato delle perizie, non si trattava che di voigari contraffazioni.

I vari supposti «Tiziano, Veronese, Sebastiano del Piombo, Correggio è Carpacolo », non erano invece che dello voigarissime croste abilissimamente faisificate è camuffate.

Come glà a suo tempo abbiamo detto, il conte Norberto Medolago Abani faceva apparire taluni di questi dipinti come apparire taluni di questi dipinti come apparirenenti da lungo tempo ai suoi antenati e depositati nella sua galleria in un castello in quel di Bresola.

In castello in quel di Brescia.

I quadri invece erano stati comperati poche ore prima che il compratore il vedesse. La parte lesa maggiormente danneggiata, Oriando Scotti di Enrico, che ebbe ad acquistare dipinti falsi per alcune centinala di migliata di ire, tra i quali verano dei «Segantini», denimziando le trufie subite faceva iniziare le indagini che conducevano all'istruttoria dell'attuale processo.

ducevano all'istruttoria dell'attuale processo.

L'istruttoria, in un primo tempo, come è noto, ebse inizio a Torino.

Fu quindi trasferita a Milano per successivi reati commessi e denunziati nella nostra cità, Tale istruttoria elaborata e complessa è stata ora condotta a tarmine con motivata e volumino, sa sentenza che è stata depositata, stamane.

Gli imputati erano trentadue, di cui due in stato-di detenzione, Luigi Longhi fu Giovanni e Gino Camerini di Ettore, ed uno latitante, il conte Norberto Medolago, Albani di Carlo.

Di questi trontadue, undici sono stati, con sentenza di oggi, riuviati al giudino del Tribunale, per rispondere dei reati loro, secritti.

Sono costore il Longhi, imputato di truffe unitamente al Camerino; il conte Norberto Medolago Albani, Pio Zabarella di Angele e Luigi Carabelli fu Casimiro, il quale rispondera di conporso in parte delle truffe, per aver

Casimiro, il quale risponderà di con-corso in partis delle truffe, per aver prestato opera di mediatore, assieme a tale Olga Gorla in Longhi, di Leo-

tale Olga Gorla in Longhi, di Leo-nardo.

Compariranno pure in giudizio tali Carlo Foresti di Pietro, Antonietta vismara Curro di Antonio. Attilio De Allegri fu Plaoldo. Agostino Coman-ducol fu Carlo. Prancesco Cittone fu Ella, imputato quest'ultimo di ricet-tazione.

Tutti gli alti imputati sono stati gssolti con formula ampia.

La condanna di una madre snaturata

Piacenza, 5 settembre
Il 29 giugno último scorso, la contadina Maria Stefanotti, di anni 35, vedova Frati, residente in località « Botti» in Comune di Morfasso, dava alla luce un hambino, La donna avendo omesso di presiere le cure doverose al neonato, cagionava la di lui morte. Successivamento la Stefanotti occultava il occivere del neonato sotto un mortico adlacanicia propria anticajone.

Borse e Cambi

Il mercato dei valori Anche feri le cari l'itoli di Stato ampre gostenuti. l'endenza generale del mercato fer-o al rialzo.

BORSA DI BOLOGNA

BORSA DI BOLOGNA

Rendita 3,50 percento 906 cont. 71,63, id. id. fine 71,80, id. 5 per cento 1936 cont. 89, id. id. inne 88,15, Prest. Redimib. 5 per cento 1936 cont. 90,70; id. id. fine 90,35, id. id. 3,50 per cento 90,70; id. id. fine 90,35, id. id. 3,50 per cento 90,70; id. id. fine 90,35, id. id. inne 98,55, Cabhig. Venezie 3,50 per cento 96,20, id. 1916 5 per cento 87, id. 1941 5 per cento 97, id. 1941 5 per cento 97, id. 1941 5 per cento 98, id. 1944 5 per cento 92,75. Oper Pubblishs 5 per cento 485, id. ILLER 4,50 per cento 483, id. IR.L. 4,50 per cento 493, id. III. 4,50 per cento 493, id. III. 40,50 per cento 493, fond, id. (conv.) 420,50, id. 5 per cento 493,50, id. Millano 4 per cento (ord.) 405,60, id. id. (conv.) 420,50, id. 5 per cento 493,50, id. Millano 4 per cento (ord.) 405,60, id. (d. Millano 4 per cento (ord.) 400, id. id. (conv.) 426, Fubblish Utilità 6 per cento 487, Istituto It. Credita Edilizio 6 per cento 493, Meridionali 888, Esport. Agric. Ituliana 76, S.N.I.A. Viscosa 866, Amiata 362, Montecatini 179,50, F.I.A.T. 484, Regglana 9 Off. Moco, It. 78, Adriatica di Elettricità Venesia 185, Emiliana Esercizi Elettrici 885, Terni 148, Assic. Generali Trieste 3375.

CAMPII — Parig 45,50, Londra 79, Nuova York 19,10, Zurigo 484, Berlino 7,5336.

Media dei Cambi e delle Rendite. Bome, 5 settembre

Il Ministero delle Finanze comunica amedia del Cambi e delle Rendito ne coluti a contenti helle Borse del Re

guo.

CAMBI — S. U. America (Dollaro)
16.10, Inghilterra (Starlina) 79, Francia
(Franco) 45.50, Svizera (Franco) 454,
Argentina (Peso carta) 440, Belgio (Heigal 326, Bulgaria (Leva) 2285, Canada
(Dollaro) 1855, Danimarca (Corona)
369, Estonia (Corona) 487,35, Germania (Reichemark) 730, Grecia (Draema)
1625, Jupgoslavia (Dinaro) 4370, Lettonia (Lat) 35236, Norvegia (Corona)
439,6, Clanda (Floxino) 1018, Folonia
(Zioty) 35610, Portógallo (Scudo) 6,72,
Romania (Leu) 130481, Spagna (PesetaEudgos) 32220, Svegia (Corona) 462,85,
Turchia (Lira turca) 1516, Ungheria
(Pengo) 385206.

(Pengo) 385205.

RENDITTE — Rendits 5 per cento 09.45, id. 3.50 per cento netto (1908) 72.05, id. id. (1902) 70.125, id. 3 per cento lordo 50.025, Prestito redimibile 3.50 per cento 86.75, id. 5 per pento 91.775, Obbligazioni Venezie 3.50 per cento 90.775, Bioni Novennall 5 per cento (1940) 88.70, id. id. (1941) 100.025 id. 4 per cento (1944) 55.075;

Il mercato di Vignola Vignola, 5 settembre

Pere varie a L. 25; Peache varie da 30 a 60, prev. 40; Mele varie da 20 a 30, prev. 25; Uva da tavola da 40 a 80, prev. 60.

Violento temporale a Savona Savona, 6 settembre

Sarona, 5 settembre
Dopo due giorni di caldo sofiocante
e veramente eccezionale, stamane si è
o rovesotato sulla città e su tutta la fascia costiera della provincia, un violentissimo temporale, con pioggia torenziale e continue fortissime scariche
elettriche, che è durato oltre due ore
finfresoando l'aria è sottoponendo duite le vie cittadine a un vero lavaggio
con ingrossamento di torrenti e allagamento di cantine.
Ziella frazione di Valleggia, la signorina Maria Musso, di anni 25, addetta
a quell'ufficio telegrafico, mentre stava all'apparato è stata investita da
una violenta scarica elettrica riportando ustioni alla mano destra guaribili in circa un messe.

un dono salutare

LA SOC. ANON. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE

per maggiormente diffondere e far apprezzare le qualità asssolutamente superiori della sua impareggiabile specialità

CHINA BRANCA

rende noto che a partire da oggi, fino tutto al 31 Ottobre XVII, OFFRIRA attraverso i propri rivenditori l'OMAGGIO di un flacone del prelibatissimo ELISIR-CHINA a chiunque acquisterà una bottiglia dell'originale

FERRET-IRALEA

di fama mondiale

SPECIALITA DELLA S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE • MILANO

VISITATE IL DECENNALE DELLA

FIERA DEL LEVANTE

BARI TRENI SPECIALI COI 70%

DI RIBASSO



Da BOLOGNA a BARI, andata e ritorno: II. cl. L. 130 - III. cl. L. 78 INFORMAZIONI PRESSO UFFICI C. I.T.



L. 0.80 per parola afittacamere L. 1.50 la parol

CAMERE MOBILIATE

e PENSIONI

A seril conlugi camera, bagno, telefo-no, pensione. Dondi, Zamboni 22. 9244

AFFITTASI centro bella ammobiliata ogni conforto. Giornalala dietro Casse Risparmio. 6418

AFFITTASI ammobiliata, acqua cor-rente, termo, telefono. Indipendenza 38, piano ultimo. 9252

AFFITTASI a studente, implegato am mobiliata, comodità moderne. Maggio

AFFITTASI camera uno, due letti, con-forti, ascensore. Rizzoli 9, Bragaglia.

AFFITTASI bella camera centralisima via Ranocchi 2, Giannini. 9518

AFFITTASI subito camera soleggiate-tranquitta, termo. Rivolgersi Cartoleria Zamboni 24.

DOMANDE D'IMPIEGO

e di LAVORO

L 0,50 per parola

APPRENDISTA ufficio, pratica steno-grafia offresi.' miti pretese. Scrivere CASSETTA 1 M UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

RAGIONIERE esperto amministrazioni, contabilità, paghe, offresi, miti pretese: Scrivere CASSETTA 3 M UNIONE PUB-BLIGITA' ITALIANA, Bologua. 9815

STUDENTE sedicenne ottime votazioni conoscenza stenografia offresi. Scrivere CASSETTA 6 M UNIONE PUBBLICITA-ITALIANA, Belografia

TRENTENNE lunga pratica bancaria et

commerciale, buons conoscenza anche lingue offres miti pretese, eventual-mente anche lavoro transforto. Scrive-re CASSETTA 8 M UNIONE PUBBLICI-TA' ITALIANA. Bologna, 9522

ra 79, Cotti.

OROLOGI SYIZZERI DI PRECISIONE

PICCOLI AVVISI

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terreno tutti i giorni non festivi delle ore 8,30 alle 18,30 o delle 14,30 alle 18,30. Possono essere invisti per posta socompagnati dall'importo corrispondente.

Sono sccettati anche presso

UPPICIO VIAGGI SALVADORI

VIA UGO BASSI 11, Tel. 23137 29500.
Le offerte indirizzate alle Cassotte presso l'UNIONE PUBBLICTTA ITALIANA S. A. non possono venire receptate a mano ma debbono a norma di legge, easere affrancate o spedite per via postate. All'indirizzo delle Cossette non si socettano corrispondenze raccomandate come pure non si risponde della restituzione di documenti acclusi alle offerte. Le offerte non affrancate non saviano corso.

All'importo degli avviar agglungere la tassa governativa in ragione dell'1,304, ed controlle dell'1,305, ed controlle del

AVVISI D' INDOLE COMMERCIALE L 1,50 per parota

«MILANI», Galliera 34 - Bologna. Com-mercia, noleggia motori, dinamo, tra-sformatori elettrici nuovi, usati. 2717 NESSUNA occasione - Mobilificio Dema ci pratica prezzi imbattibili parità ar ticolo, Rivareno 114.

SARTORIA Militare e Civile : consegne celeri. Moruzzi, Indipendenza 22, Bolo-gna: 9520 VENDITA PROPAGANDA cappelli signo-re, forme nuove, prezzi regelo. La Mo-da Italiana, Ugo Bassi 20. 9524-2278

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI .L. 1,50 per parola

MERCE occasione - Banchi alimentari, mobili ecc. vendonsi occasione. Telefo-nare 24-880. 9472 RAPPRESENTANTI, AGENTI,

VIAGGIATORI L 1,- per parola DISPUNETE pre libere? Potete guada gnare 1000 mensili. Organizzazione Ma nis - Roma.

OGNUNO può realizzare forti guadaghi assumendo concessione in proprio pro-dotto alimentare largo consumo quoti-diano. Cettinanii offerte mancanti pre-cise indicazioni solvibilità. Scrivere Cassetta 145 A Uniona Pubblicità Ita-liana, Milano. CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L 1,60 per parola

CEDESI souola privata, causa trasferi-mento capo famiglia. Locali signorili, numerosi, ampi. adatti anche pensione. Scrivere CASSETTA 18 L UNIONE PUB-BLICITA' ITALIANA. Bologna. 9498

VINI Stabilimento capacità discimila ettolitri Fasuza affittasi vendesi. Scrivera Zauli Ezio, Russi (Ravenna). 9813 VENDESI, periferia, Officina Meccanica annessa casa, 130,000. Scrivere CASSET-TA 2 M UNIONE PUBBLICITA' ITALIA-NA, Bologna. 9510

COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI L. 1,80 per parola

ACQUISTEREI case o palazzo preferibilmente centro Bologna, valore fino due milioni. Scrivere CASSETTA 4 M UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. ACQUISTEREI Bologna Casa-Villa due-

tracentomila, mediatori esclusi, Scrive-re CASSETTA 18 L UNIONE PUBBLI-CITA ITALIANA, Bologna, 9496 ACQUISTEREI VIIIA con terreno Daruggi Bologna. Scrivero CASSETTA 12 H UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bo-logna. 9818 CAUSA partenza vendesi terreno fab-bricabile vecchio Ippodromo. Telefona-pala

OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO . L 1,- per parola

CERCASI subito parrucchiera finita. Busi parrucchiere, Crevalcore, 9488 CERCO donna mezzo servizio e na per commissioni. Sartoria Monte 3, Bologna.

CONIUGI soll residenti campagna cer-cano donna tutto fare. Scrivere CAS-SETTA 20 L UNIONE PUBBLICITA-ITALIANA, Bologna. MAGLIFICIO Toscana cerca ablie maestra organizzazione lavoro creazione modelli. Scrivere Cassetta 1880 B Unio-ne Pubblicità Italiana, Firenze. 8648

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L 0.80 per parola

AFFITTASI eubito, Strada Maggiore 42 vasto appartamento, conforti. Visibile ore 15-17. Rivolgersi portineria. 9308 AFFITTANSI subito due camere, came etta, cucina, fronteggianti giardino. errazzo, 2600. Martinelli, Angeli 32. AFFITTANSI quattro locali mezzanino Interno Farini 10, uso ufficio 4500. SAN Vitale 90 - Negozio due luci, di-visibile, a nuovo, posizione ottima af-fittagi subito. Telefonare 21-321. 9314

VIA Albani 3. locali luminosi uso indu-stria o magazzini. 9480

VIA Solferino 4, ingresso, 3 camere, cu-cina, baguo. 8478

"SALVADORI UFFICIO RACCOMANDATO PER VIAGGI SPEDIZIONI

TRASLOCHI VIA U. BASSI 11 - Tel. 23-137 - 29-900

RICEVE: PICCOLI AVVISI e NECROLOGIE da pubblicarsi su

"IL RESTO DEL CARLINO, alle tariffe originali senza alcum supplemento di prezzo

rario teriali dalle 8,30 alle 19 festivi intersettimanali 9-13 Domenica: Objuso.

iniziative e disposizioni

Vendita straordinaria di frutta nei mercati rionali e nel mercato coperto

piazza di Porta D'Azeglio e via dello una vendita straordinaria di trutta scelta, che assumerà un carattere popolare in rapporto ai prezzi che saranno accessibili ai consumatori di

Tutta la frutta sarà venduta a prezzi veramente modici ed i bolognesi che sanno apprezzare tale prodotto igienico, salutare e benefico, affluiranno in mas-sa sui mercati rionali per procurarsi tale alimento nutrientissimo

La stessa vendita avrà inizio anche nei posteggi del mercato coperto di via

Vietata vendita di carni al Giovedì e Venerdì

Limitazione anche nei ristoranti L'Unione Fascista dei Commercianti

comunica:
Si ricordano a tutti gli interessati le seguenti disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni, disposi-zioni che entrano in immediato vigore: Gli spacci di carni macellate, di qualsiasi specie, dovranno rimanere chiusi nelle giornate di giovedi e ve-

caniss hene giornate ai gioveni è venerdi.

In taili giorni non potranno essere
vendute da parte di altri negozi carni
insaccate e salate ed è parimenti vietato ai ristoranti, alle pensioni, ai vegoni ristoranti, alle pensioni, ai vegoni ristoranti di stazione, alle osterie, ai ristoranti di stazione, alle mense, circoli ed esercizi similari (friggitorie, rosticeerie, ecc.), servire in detti
giorni ai clienti pletanze preparate totalmente o parzialmente con carne.

In sostituzione potra servirsi agli avventori un piatto di pesce.
Viene vietata, a decorrere dal 5 settembre e sino a nuovo ordine, la macellazione dei vitelli di peso inferiore
ai chilogrammi cento.

Listino dei prezzi massimi in vigore da oggi

in vigore da oggi

Il Comitato di Presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, sotto la Presidenza di S. Li Il Prefetto, nella riunione di leri, ha approvato il listino dei prezzi massimi n. 17, che entra in vigore da oggi. Ecco le principali nuove quotazioni:
Fagioli secchi: qualità pregiate Lire 3,50; qualità comuni L. 2,75.
Patate: qualità pregiate L. 9,70; qualiti comuni L. 0,60.
Burro: afforamento frosco L. 16; centrifugato fresco L. 17,50.
Conserva di pomodoro (doppio concentr.): in scatole da 5-10 Cgr. L. 4,50; idem da 1000 gr. L. 3,95; dem da 500 gr. L. 2,05; idem da 200 gr. L. 1.
Formaggio: grana reggiana 1837 Lire 14,20; grana reggiana 1837 Lire 14,20; grana reggiana 1837 Lirono L. 18; ventresca L. 23; tonnetto L. 15,50:
Grassine di maiale: lardo: pezzatura

L. 15,50: Grassine di maiale: lardo: pezzatura bassa L. 10,50; pezzatura alta L. —, —; st. tto L. 10; pancetta stesa L. 11. Carni insaccate: mortadella S. B. L. 10,50; mortadella S. L. 14,50. Petrotio per illuminazione: L. 5.

Concentramento di bovini per la fornitura dell'Esercito

per la fornitura dell'Esercito

'Si è tenuto ieri mattina ad Imola il
preannunciato concentramento di bovini per la fornitura dell'Esercito. La
affluenza veramente straordinaria degli allevatori consente di prevedere
che anche gli altri raduni, che si terranno in diverse località della provincia, avranno il migliore dei successi.
Di ciò si compiace innanzi tutto la
sezione Zcoteenica del Consorzio Provinciale tra i produttori cui spetta il
merito di avere lanciato l'appello e di
avere provveduto alla perietta organizzazione.
All'appello loro rivolto gli agricol-

Per i salariati agricoli e i coloni richiamati alle armi

Norme per il trattamento economico

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura comunica:
Per i salariati fissi od obbligati richiamati alle armi od in servizio volontario. valgono le norme stabilite dal contratto collettivo di lavoro stipulato il 17 settembre 1935 e pubblicato nei Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni del 31 meggio 1937, il quale stabilisce che:

I) ai salariati richiamati alle armi od arruolati come volontari verrà con-

d artuolati come volontari verrà con-servato il posto nell'azienda per tutta la durata del contratto individuale in corso. Al termine del richiamo ed in ogni caso all'inizio della successiva an-nata agraria essi dovranno essere rias-sinti:

sunti;

2) alla famiglia del salariato inte-statario del libretto di lavoro, richia-mato od arruolatosi volontariamente, anche quando il richiamato venga so-stituito, verrà mantenuto gratuitamen-te l'uso della casa ed annessi sino al-l'epoca della cessazione del contratto individuale in corso:

repoca della cessazione del contratto individuale in corso;

3) il datore di lavoro, all'atto del richiamo, corrisponderà al salarlato (avente o no famiglia) N. 8 giorni di lagag globale, oltre la liquidazione dei salari e diritti tutti maturati all'epoca del richiamo;

A) i datori di lavoro lascieramo im-

4) I datori di lavoro lascieranno im-

4) i datori di lavoro lascieratino immuitate le eventuali compartecipazioni che fossero state assegnate alla famiglia del richiamato o volontario nel corso della corrente annata;

5) per i coloni e mezzadri vale il contratto collettivo di lavoro stipulato il 16 giugno 1939, in corso di pubblicazione, il quale in particolare prescrive: In caso di richiamo alle armi di uno o più componenti della famiglia colonica per le esigenze di carattere eccasionale, non si potra fare luogo da parte del concedente alla disdetta del contratto di mezzadria e di colonia, limitatamente al periodo del richiamo, salvo nel casi previsti dai capitolati vigenti per la risoluzione in tronco.

Ritenuto inoltre che, nonostante il

Da stamane, mercoledi, avrà inizio disposto dei capitolati di mezzadria in nei mercati rionali di piazza San Martino, via Francesco Albani, via Jacopo della Lana, via Podgora, via Derna, piazza di Porta D'Azzallo e via della la piena efficienza dei Iondi, si prescrive che: limitatamente al periodo di permanenza alle armi, per il parti-colare richiamo, nel momenti in cui la colare richiamo, nei momenti in cui la famiglia colonica debba integrare la sua capacità lavorativa ricorrendo al-l'assunzione di operai, la spesa occor-rente venga sostenuta a metà delle parti, per tanti lavoratori quanti sono i membri della famiglia colonica richiamati.

TEMPORANEA REVOCA DI UN DIVIETO

Da stamane i ciclisti circoleranno anche nel centro

Il Municipio comunica: In seguito al divieto di circolazion

deri del sempre crescente numero dei ciclisti, ha, con provvida deliberazione, disposto perche, in via di esperimento, il divieto in precedenza esistente venga revocato.

Vogliamo ora ricordare ai ciclisti l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme vigenti per la circolazione dei velocipedi, al fine di evitare ingorphi ed incidenti, mentre è bene rammentare ai pedoni come la rarefazione delle automobili dalla circolazione non dovrà assolutamente indurre ad abdovrà assolutamente indurre ad ab bandonare le norme della prudenza an-cora opportune in relazione all'aumen tato traffico, soprattutto nei luoghi centrali, di veicoli succedanei.

Due esercizi chiusi per infrazione al nuovo orario

La sera del 4 corrente, da agenti della nostra Questura è stato rilevato che gli esercizi pubbliot, gestiti rispettivamente da Erminia Mingarelli, via S. Fetice n. 165, è da Erminia Consolini, via Roma n. 12, erano ancora aperti al pubblico alle ore 23.10. Nel primo alcuni avventori giocavano a carte.

E' stato disposto che gli esercizi sud-

arie. E' stato disposto che gli esercizi sud-letti siano sospesi per giorni cinque.

detti siano sospesi per giorni cinque.

Noi ci auguriamo che la pronta esemplare punizione di cui paria il comunicato rimanga un'eccezione. Le
prova di conscia disciplina fornitadalla cittadinanza bolognese non devessere infatti incrinata nemmeno da
fatti isolati. Sia chiaro, comunque, che
la campagna delle Autorità contro i
trasgressori in genere alle superiori
disposizioni verra continuata con infiessibile rigore.

Non abbiamo ancora notizia precisa
di casi di esosa speculazione da parte
degli esercenti. Ricordiamo, comunque,
che proprio ieri, a Milano, sono stati
arrestati tre esercenti che smerciavano caffè malgrado il divieto di vendita e a prezzo maggiorato; due perche
si rifutavano di vendere generi di prima necessità, dici; uno perchè denunciava una glacenza di merci (olio e sapone) inferiore a quella effettivamente
esistente. Sono stati in conseguenza
chinisi cinque negozi mentre uguale
misura è stata adottata per altri quattro negozi per inosservanza dei prezzi
stabiliti dal Consilio Provinciale delle

ai capi di famiglia

Delegazione dell'U.N.P.A. comu-

Presso i Comandi Rionali di Prote-Presso i Comandi Rionali di Protezione Antiacrea procede alacremente il lavoro di preparazione al censimento per lo sfoliamento, giusta le disposizioni impartite dal Comitato di PAA. La Delegazione dell'UNRA. rivolge vive appello alla cittadinana per la scrupolosa osservanza delle norme contenute nel modulo distributioni ai capi-famiglia il quale deve esser subito restituito ai Comandi Rionali dell'UNRA. Quest'ultimi possono fornire agli interessati tutti gli schiarimenti e le dellucidazioni in merito.

Modifiche d'orario sulle linee Bologna - Pieve di Cento - Malalbergo

A modifica di quanto rveva comunicato in precedenza, la Direzione delle Tranvie Bologna-Pieve di Cento-Malalbergo avendo ottenuto, per patticolare interessamento del Circolo Ferroviario d'Ispezione, di riutilizzare, per alcune corse, le sutomotrici a nafta, ha provveduto a modificare come sotto indicato l'orario generale dei treni ordinari, che andrà in visore col

sotto indicato l'orario generale dei treni ordinari, che andra in vigore col 7 settembre p. v.
Linea Bologna-Malalbergo - Partenze da Bologna: 8,00 - 13,10 : 17,05 19,20 Arrivi a Malalbergo: 9,00 - 48,20 - 18,05 - 20,30 Partenze da Maislbergo: 5,55 - 9,10 - 13,50 - 18;18. Arrivi a Bologna: 7,00 - 10,10 - 15,00 - 1938.
Linea Bologna-Pieve di Cento - Partenze da Bologna: 7,30 - 12,10 - 17,10 - 19,05 Arrivi a Pieve di Cento: 6,23 13,38 - 17,58 - 20,01 Partenze da Pieve di Cento: 6,10 - 9,00 - 13,48 - 18,08 Arrivi a Bologna: 7,05 - 8,55 - 14,38 - 18,56.

Stabilimenti Poligrafici. Subito dopo arrivava anche il Segretario Federale.

Il Prefetto — che è stato ricevuto dal nostro Direttore e dal Procura-tore Delegato — ha visitato minurazionale architettura della sede e per l'efficiente attrezzatura di tutti i no-stri servizi tecnici.

Premi assegnati dal Duce per tre parti gemellari

A Duce ha fatto pervenire, a mezzo di S. E. il Prefetto, i seguenti premi di

Il Duce ha fatto pervenire, a mezzo
di S. E. il Prefeito, i sequenti premi di
natalità per parti gemellari: 700 lire
di coniugi Rontana di Bologna; 700
lire at comiugi Antolini di Molinella.

Cronache scolastiche
R. Scuela Professionale (A. Certani)
Le igcrizioni, per l'anno scolastico
l'aspetivamente alle sezioni agraria ed
industriale fomminile, sono aperte fino
al 30 settembre. Gli esami della seconda sessione avranno inizio il 16 corda sessione avranno inizio il 16 cordi inizione della seconda sessione avranno inizio il 16 cordi il 2 calle 13 ella 19. Il prescetta
rappresentante del Dopolavoro Riomali che
veranno tempestivamente indicati.
40 - Le Giuria sarà composta di un
rappresentante del Dopolavoro Riomali che
veranno tempestivamente indicati.
40 - Le Giuria sarà composta di un
rappresentante del Dopolavoro Riomali che
veranno tempestivamente indicati.
40 - Le Giuria sarà composta di un
rappresentante del Dopolavoro Riomali che
veranno tempestivamente del Cordi un segretario.

di un segretario di un segretario.

di un segret

La "serata del dilettante.,

Si ricorda che domani, giovefil, sca-de il termine per la presentazione del-e domande di ammissione che i dilettanti concorrenti devono presentare si Dopolavoro Rionali. Ripetiamo le nor-me che regolano il Concorso.

me che regolano il Concorso.

1.o - Il Dopolavoro Provinciale indice
una gara fra i dilettanti di Bologna
alla quale possono partecipare elementi
d'ambo i sessi che non abbiano uni
preso perte a spettacoli regolari e comunque non siano mai stati iscritti al
Sindacato dello Spettacolo.

2.o - I concorrenti dovranno specificare a quaste delle seguenti categorie intendono essere iscritte: cantanti lirici;
interpreti della canzone italiana; dioti;
rittori; comici; parodisti; macchiettisti; imitatori; fentasisti; trio-quartetti-quintetti vocali.

occidette in certe vie e piazze del centro cittadino.

Il Comandante Federale, come da disposizione pervenuta dal Comando Generale della G. T. L., ha ordinato site come da l'al 30 settembre si effettui in Castel San Pletro un Campo, al quale e consiste della via Archigianacio, e tenuti all' osseronaze dell'obbigo del continuate viene del sassumo dal Vice Comando del sesseo unino melle strade nelle quali esiste.

Il nostro giornale, aveva ieri ravvisato, in controle della via Archigianacio, e tenuti all' osseronaze dell'obbigo del controle controle della via Archigianacio, e tenuti all' osseronaze dell'obbigo del controle cont

Matrimoni _

VALERIA BUSSOLARI, unita mente ai Genitori e Nouni, annun-cia con giola la pascita del tratellino GIAN PIERO 4 Settembre 1939-XVII. Viale Hercolani 5 second

FIOCCHI BIANCHI

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Danugce del 3 Settembre 1939-XVII

RIASSUNTO SEITIMANALE

dal 28 Agosto al 3 Settem, 1939-XVII

più 3 nati morti, più

2 nati vivi e morti-prima della denuncia.

Matrimoni _____

Ai nati annunciati in questa rubrica l'Unio-ne Pubblicità Italiana

> col quale possono vin-cere molti milioni Ai piccoli Giuliana Galli e Gian Piero Bussolari sono stati assegnati rispettiva-mente i biglietti Numero 35881 e 35862 serie V.

regala un biglietto del la Lotteria di Merano

FATALE IMPRUDENZA D'UNA BIMBA

Investita e uccisa dal treno nell'attraversare un passacolo a livello

Una raccapricciante sciagura è ac-aduta, nel pomeriggio di ieri, al pas-Verso le ore 16, la bimba Loredana
Cavalieri, di Antonio, di anni 8, commetteva l'imprudenza d'attraversare i
binari della linea ferroviaria che taglia
la via dei Pane, passando sotto le
sberre meccaniche, in quel momento
abbassate, per recarsi alla sua abitazione, nella vicina via della Grazia,
proprio nell'istante stesso in cui un
treno transitava a tutta velocità.

La piccina riceveva dalla macchina
in corsa un tremendo colpo sulla spalla destra che la faceva ruzzolare sotto le ruote del convoglio.

Fassato il treno, alcumi passanti che
erano statt testimoni della terrificante
scena, accorrevano presso il corpo del-

erano stati testimoni della terrificante scena, accorrevano presso il corpo della bambina e, notando ch'essa dava quakche segno di vita, provvedevano a chiamare i Vigili del Fuoco.

Quando però i Vigili giungevano, circa un quarto d'ora dopo, su hogo, la povera Loredana era già spirata.

Un particolare straziante: alla constatazione del decesso era pure presente il padre della piccina, il quale, còlto da malore, dovette essere soccorso dai Vigili.

Vigili. Il tragico fatto ha sollevato, com'è facile immaginare, la più penosa im-pressione nel popolare rione.

divertimenti di un giovinastro e l'intervento di un salumiere

Verso il tocco di ieri, il cinquantasettenne Luciano Guadagnini, di Filippo, esercente un negozio di salumeria fuori Forta Maggiore, notava
che, dirimpetto alla sua bottega, un
giovanotto — identificato poi per certo
venturi — si divertiva a collocare dei
petardi sulle rotaie del tram, con lo
scopo di farli esplodere. Egli s'avvici
nava al giovane redarguendolo, ma
questi, per tutta risposta, dava al Guaciagnini uno spintone, facendolo ruzcolare in malo modo a terra. Nella caduta, il salumiere riportava una ferità
seria dell'accademia directà cal Mo Antcolare del Mo Alfredo Mos Anttorilo Cece s dal Mos Alfredo Mos Antturbo Anteria Certa Mos Anteria Cetta Anteria Cetta

Mos Anteria Cetta Mos Anteria Cetta Anteria Cetta

La signora Edmonda Ferod di Ettore, nata a Catanzaro Marina, abitante in via Lame 217 aveva saputo che suo padre se l'intendeva con certa Rachela Del Prato, Messa al corrente della cosa la propria madre, le due donne decisero ierimattina di recarsi all'abitazione della Del Prato, in via Roma 63, per induria con le buone ad interrompere la relazione col rispet-tivo padre e marito.

Ma l'abboccamento degenerò presto in una furiosa lite e volarono anche schiaffi e calci, tanto che alla fine della furibonda scenata, l'Edmonda Feroci dovette recarsi a Sant'Orsola per farsi medicare una ferita all'avambraccio destro, prodottale da un morso della Del Prato, guaribile in pochi giorni, salvo compileazioni.

Cascinale in fiamme Danni per 40.000 lire

Alle ore 9 di ieri, i Vigili Volontari di San Giovanni in Persiceto si sono portati in località Manzollno di Castelfranco, possessione Gandolfo, proprietà S. A. Romana, per l'incendio di un cascinale del colono Antonio Manfredi. Nell'incendio sono andeti distrutti circa 409 quintali di foraggio e 200 di paglia, oltre la copertura. Il danno potrà aggirarsi sulle 40.000 lire. Sul posto sono pure intervenuti i Vigili dei Fuoco Volontari di Castelfranco Emilia del Corpo di Modena. mandanti jederali, l'uficio dei vari Co-mandi di Legione di Bologna e Pro-vincia e gli ufici del tesseramento, cor-redati degli schedari di tutti gli orga-nissati della Città e Provincia. Nel jabbricato adibito a palestra c'è un salone perjettamente attrezzato per i vari esercizi ginnastici e un altro ri-servato agli esercizi sportivi. In que-ste due palestre, i giovani che stanno crescendo sotto le insegne del Litto-rio, ritempreranno quotidianamente la loro glà gagliarda prestanza fisica: è questa una delle direttive fondamenta-li del Regime, che la sede bologneso della G.I.L., con l'attrezzatura di que-sta sua parte, assolverà in pieno.

Una ripresa d'incendio a S. Pietro in Casale

Alle ore 23,45 di ieri, causa il forte vento, si è riacceso l'ammasso di canapuli della Società S. A. I. O. di San Pietro in Casale, che cominciò a bruciare, per cause non ancora bene precisate, fin dal 23 agosto, minacciando serlamente i vicini grandi depositi di canapa verde in lavorazione della Ditta stessa.

di moschetti allineati e sempre pronti
ad essere impugnati.

Annesso ai «Sacrario delle Armi»,
"è il magazzino d'equipaggiamento. Infine, ii reparto delle doccie individuali,
quello delle doccie collettive e altri locali in cui verranno sistemati gli ambulatori medici con tutti gl'impianti
sanitari necessari,

ta stessa.

La combustione di tale ammasso, ove
non si provveda allo sgombero, continuerà ancora per parecchie giornate.

Puoco di San Pletro in Casale e comunque, fin dell'inizio dell'incendio, a
bulatori medici con tutti gl'impianti
sanitari necessari.

Spettacoli d'oggi

MANZONI «Diavoli del mare del sud» prod. 39-40. Sc.: Spett. Radio Sidet. IOD. - . Cosi comincia l'amore » Jessie Matthews, Borrel, Flemyng. Dop. 1.50. FULGOR - * Non promettermi nulla > Luise Ullrich, Viktor Kowa. CENTRALE - «Cronista lampo» Talmag-de. Dom. « Avventura Lady X ». 1,50. IMPERIALE - « Schiavo d'amore » con Howard. Bette Davis, prima visitue. VERDI - «Cercasi segretaria» J. Arthur. Prezzo del piacere» M. Carrol. Gall. 1. CONTAVALLI - «Una donna si ribella» C. Hepburn, e « Bambole di carne ». APOLLO - Sulle sc.: Comp. Riv. Biance-rose e "Hanno rapito uomo" De Sics. MARCONI - «Pronto per due» Stanwyck e oSeguendo la flotta» Astaire. Ore 15. CARDUCCI - « La chiave misteriosa » Boris Karloff. Apertura ore 15. ROMA - « Wally » Isa Pola.

OLIMPIA «Arrestatela» Fay Wray. REX «Segreto Tibet», 1000 lire al mese.

SAVOIA - 64 ragazze coraggioses Ingrid Bergmann, Hans Sohnker. E.N.I.C.

MEDICA Ore 15: « Il cavallo-Comp. Riv. Fineschi-Donati. Novità

DIVERTIMENTI E RITROVI

OGGI AL MANZONI I Diavoli dei Mare dei Sud I Diavoll del Mare del Sud Cogli assi del volo Blake e Purcell I Diavoli del Mare del Sud

TACCUINO

SETTEMBRE

tire nel 249 in A-lessandria d'Egitto - S. Settimo, vescovo di Jesi - S. Zaccaria

II tempo

Osservatorio della R. Università Bollettino Meteorologico fra le ore 14 del 4 e le ore 14 del 5 Settembre - Stato del cielo: prevalentemente coperto con formazioni nuvolose intermittanti - Barometro (ridotto a 0 ed al livello del mare): da 765,09 a 758,67 - Temperatura in cent.; massima 28,2; minima 20,5; media 24,3 - Acqua caduta nelle ultime 24 ore (fino alle 14 del 5) in mm.: 1,7 - Umidità relativa media in cent.; E4 - Tensiona media del vapore sequeo in mm.: 18,20 - Vento: modezato da NW e molto debole da 58.

Radioaudizioni

STAZIONI PRIME MERIDIANE; ROI

STAZIONI PRIME MERIDIANE; ROI

GEI - TS - FII - FA - CT - AN - PD

RO2 - TI - 7.38; Ginnastica da camera
- 11,38; Orchestria Loti: 12,25; Radio
sociale - 18; Segnale orario, Giornale radio - 13,16; Orchestria d'archi, d'ritmi
e danze diretta dal M.o Petralia 13,45;
Dischi di musica operistica - 14; Giornale
radio - 14,16; Orchestra d'archi, d'ritmi
e danze diretta dal M.o Petralia 13,45;
Dischi di musica operistica - 14; Giornale
radio 14,10; Bollettino di borsa.

STAZIONI DEL 1,0-E 2.o PROGRAM.

MA POMERIDIANO: 16,46; La Camerata
dei Balilia e delle Piccole Italiane - 17;
Trasmissione da Bari: Cronaca della
inaugurazione della Flera del Levante
Dopo la cronaca: Giornale radio. Indi
musca da ballo 17,50; Movimento linea aerea dell'Impero. Bollettino presagi - 17,55; Nozioni e consigli pratici
di economia domestica.

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA.

ai economia domestica.

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA
SERALE: ROI - BAI - BO - BZ - NA2
MI3 - TO3 - TI - 19,20: Previsioni regionali del tempo - 19,25: Musica i
prodetta - 19,45: Eubrica Filatelica 20; Segnale orario, Giornale radio 20,20: Commento dei fatti del giorno 20,30: Radio Verdad Itálio-Spagnola 21; Trasmissione dalla Accademia Chigiana di Siena: Concerto dell'Orchestra dell'Accademia diretta dal Mo Antonio Cece e dal Mo Alfredo Casella 22,30: Dischi di musica varia - 23;
Giornale radio. Previsioni del tempo
23,15-24: Musica da ballo.

STAZIONI DEL SECONDO PROGRAM-

colare in malo modo a terra. Nella caduta, il salumiere riportava una ferita al sopracciglio guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

BUSICA da ballo fino alle 24.

STAZIONI DEL TERZO PROGRABMIA SERALE: FII - NAI - RO3 - BA2 - Miz 10.

10. Come primo programma - 21. Tva. Abbeccamento finito con un morso

La signora Edmonda Fercci di Et
La signora Edmonda Fercci di Et-

Latte di benzina che avvampano Alle ore 10,20 di ieri, un principio di incendio si è sviluppato in via de' Gri-foni 1, nella proprietà del conte Sassoli Tomba e nei locali della Soc. An. Zagnoli, per la presenza di sicune latte di benzina depositate nel magazzino di spedizione. Si è proceduto all'estin-zione a mezzo di anidride carbonica.

Minime di cronaca

Cadendo ierimattina nei pressi di casa sua, la cinquantenne Linda Succi fu Antonio, abitante in via Santo Stefano 61, riportava una ferita al cuolo capelluto.

fano 61, riportava una ferita al cuolo capelluto.

— La quarantacinquenne Amedea Degli Esposti fu Lucia, abitante in via Angelo Custode 53, si fratturava il braccio destro, cadendo dalla bicleietta.

— Fuori porta Lame, in località Oca, il venticinquenne Vivaldo Gentill, di Ferdinando, cadeva dalla bicleietta, riportando una ferita al capo.

— Il sedicenne Giorgio Giorgio Giordani fu Posidonio, abitante in via Toscana 39, veniva ieri investito, in via Urbana, dall'autocarro 1622 BO, guidato da cerio Renato Lapiana.

— Cadendo accidentalmente dalla bicleietta, il cinquantaseienne Giovanni Mazzini 33, si produceva una ferita alia testa con fenomeni commozionali

Stato Civile

Denunce del 3 Settembre 1939-XVII.

'Denunce del 3 Settembre 1939-XVII.

'NATI: Nati a domicillo: Rossetti Maurizlo, Zembrini, Marla Carla. Nati in Capedali, Case di cura ecc.: Ramenghi Gianni, Tinti Anna Maria, Vanui Vanna, Zeccaria Maria, Longhi Francesco, Fanti abondina, Balistreri Sergio, Schlavina Luciana. Totale 10.

MORTI: Marzadori Giuseppe, 2, 62, già giardiniere, via Portanova 6; Carreletti Vitoria, a. 63, antita camere, via Piella 10; Cerè Maria, a. 67, massaia, via Safii 22; Barnini Eugenio, a. 20, militare, cosp. Militare; Poggiolesi Giuseppe, a. 78, già cameriora, Bicovero; Farne Giolia, a. 33, massaia, Ricovero; Farne Giolia, a. 33, camesaia, Ricovero; Farne Giolia, a. 33, domessioa, cap. S. Orsola; Sapori Bruna, a. m. 4, Csp. S. Orsola; Pizzirani Maria, a. 66, massaia, Cap. 5. Orsola; Balboni Farneccio, a. 62, Barbiere, Osp. S. Orsola; Pizzirani Maria, a. 67, massaia, Cap. 5. Orsola; Balboni Farneccio, a. 62, Barbiere, Osp. S. Orsola; Totale 13.

S. E. II Prefetto
visita il nostro giornale
S. E. il Prejetto Edoardo Salerno
che aveva già visitato la redazione
de « L'Assalto» alla Casa del Fascio
iersera, accompagnato dal Capo di Gabinetto e dal Capo dell'Uficio Stampa
della Prejettura, na onorato di una vistta la sede del nostro Giornale e git
Stabilimenti Poligrafici. Subito dopo
suriscenta asche del Sassetanto Faderale
Stabilimenti Poligrafici. Subito dopo
suriscenta asche del Sassetanto Faderale
suriscenta della Gapo dell'istrusione premilitare.

tamente gli uffici di redazione, intrat tenendosi cameratescamente con tutti redattori; è quindi passato nel reparti della nostra tipografia, dove più intenso ferveva il lavoro, interessan-dosi più specialmente all'opera dei compositori linotipisti e degli altri 0perai conversando con essi; infine ha sostato fra i modernissimi impianti della Sezione commerciale è delle rotative S. E. Salerno ha lasciato il nostro mente complacendosi per l'ampla e

La nuova Sede della G. I. L.

Stile razionale e perfetta attrezzatura - Gli uffici e le palestre - Il "Sacrario delle armi,, e gli impianti sanitari

Da oltre un mese, la nuova sede del Comando Federale della Gioventu Italiana del Littorio, è in piena funzione. Nel 1935, anno in cui furono inizia i i lavori, era la «Casa del Balilla» che doveva sorgere su guesto lotto, cosicche, dopo l'istituzione della G.I.L., il progetto originario dovette essere modificato; mentre i lavori, di costruzione erano già a buon muño. E le modificazioni imposte dalla necessità di dover predisporre i locali indispensabili alle varie attività e funzioni che venivano ad inserirsi nella nuova istituzione, non furono nè poche nè lievi. Si dovette, ad esempio, sacrificare la piscina per una seconda palestra e utitizzare gran parte di entrambi i sotterranei delle palestre per i servizi stretranei delle palestre per i servizi stret-tamente inerenti alla nuova organizza-zione, come l'armeria, i magazzini ve-

La nuova sede della G.I.L. è rappresentata da due jabbricati nettamente distinti: uno ad uso degli uffici, l'altro

Usate l'italianissimo

avere provveduto alla perfetta organizzazione.

All'appello loro rivolto gli agricoltori della zona hanno risposto con fervido consenso e leri mattina appunto si poterono vedere i risultati pratici dell'importante raduno.

L'Unione Agricoltori prosegue pertanto nel cammino intrapreso sigura che i suoi sforzi saranno pienamente coronati. L'ora che volge vuole che si dia il massimo apporto alle Forze Armite della Nazlone. Gli agricoltori sono ancora una volta all'avanguardia per compiere, anche in questo settore, tutto il loro dovere.

Par i calariati conseguenza chiusi cinque negozi mentre uguale misura è stata adottata pratici quatto negozi per inosservanza dei prezzi stabiliti dal Consiglio Provinciale delle viale della G.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli angoriamo fermamente che nessica deli nassimo apporto alle Forze Armite della Nazlone. Gli agricoltori sono garantire la massa da qualunque della C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adore dei nostri cercenti incorrerà nelle molteplici è severe sanzioni che intendono garantire la massa da qualunque della C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adgiti dal Consiglio Provinciale delle organizzazioni dei Baltita e della nosi farà anche a Bologna, qualora ci auguriamo fermamente che nessica della nazione. Gli agricoltori sono dei nostri cercenti incorrerà nelle coronati. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari servizi centrali. Al piano rializato sono gli adella C.I.L. e quelli dei vari

Giovani Fascisti.

Come è noto, progettista e direttore dei lavori fu il compianto ingegnere Luciano Petrucci. Dopo la sua fine prematura, la direzione dei lavori era passata all'ingegnere Palazzoli il quale ha lodevolmente continuato l'opera inisiata dal Petrucci recandola a termine feligemente. mine felicemente.

La sede si presenta in istile netta-mente razionale, con linee di massima semplicità. Monumentale è l'atrio d'in-gresso del Jabbricato-uffici, prospicien-te sulla via dell'Indipendenza. Anche l'arredamento degli uffici è perfetta-mente intonato alle linee sobrie e se-vere dei Jabbricati.

L'ingresso delle palestre, prospicente



uffici.
Ogni corridoto è fornito di comodi e
belli locali di servizio, con gabinetti,
lavandini e spogliatoi.
L'ascensore è abolito.

Sempre in questo jabbricato sono

degni di rilievo gli uffici dei Vice-co-mandanti federali, l'ufficio dei vari Co-

sta sua parte, assolverà in pieno. Come s'è detto, nel sotterraneo di

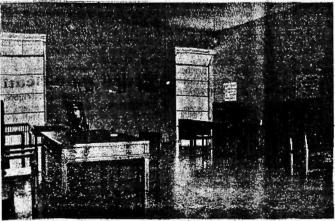
questo jaboricato figura il 4 Sacrario delle Armin ove, per disposizione del Segretario del Partito, si entra a caso scoperto: sono mighiai e migliaia di moschetti allineati e sempre pronti di controli di moschetti allineati e sempre pronti di controli di co

La scaletta che conduce alle terrazze Galliera: piazzale assat vasto e che — appena l'Amministrazione comunale avrà provveduto a corrire l'anti-igie- nico canale di scolo ivi scorrente — avrà la sua sollecita definitiva sistemazione.

Ed ora, rapidamente, qualche paraticolare. In ogni piano del jabbricato degli uffici si snoda un corridolo di dove è possibile vigilare il lavoro di tutti gli mazione.

L'ingresso delle palestre, prospicente
sul viale Masini, presenta una fronte
tintegnata di rosso mattone, di bell'effetto.
Il fabbricato della palestra ha una
vasta terrazsa che sarà adibita a solario. Ha pure un piazzale per le adunate, confinante con le mura di porta

mazione.
L'area dei fabbricati è di quasi milte metri quadrati complessivi; la superficie scoperta annessa alla sede oltrepassa i cinquentia metri. I due
fabbricati si sviluppano per oltre centorac inquanta metri, sulla via dell'indipendenza.



L'interno di un ufficio

ULTIME NOTIZIE Non cercate in alto mare.

Il Reich documenta ufficialmente le responsabilità anglo-franco-polacche nello scoppio del conflitto europeo

A quanto si apprende, sta per essere Veva acutiznato. pubblicato un «Libro Bianco» del Governo tedesco sull'ultima jasc della crisi tedesco-polacca. Il riassunto della storia che questo «Libro Bianco» fa attraverso i documenti di cui si com pone, comincia dalle provocazioni della Polonia mediante i suoi «ultimaricorda poi che il 22 agosto Chamberlain. s'intromise invigndo al Fültrer una lettera in cui ricordava la decisione del Gonerno britannico di ademnie rere al suoi obblighi di alleanza verso la Polonia, ma nello stesso tempo manifestava il desiderio di ripristinara un'atmosfera di fiducia e di risolvere il tedesco-polanco mediante trattative, garantendolo in una forma internazionale. Il Führer rispose immediatamente il giorno dopo con una let-tera in cui si esponeva le cause della crisi tedesco-polacca in cui secondo lui, risiedevano soprattutto nel benevolo atteggiamento della Inghilterra nei ri-guardi della Polonia e nell'opera svolta dalla stampa britannica contro la Ger-mania mediante false notizie, fra cui quella che la Germania aveva mobili-

Le proposte del Fürher

Il Führer si decise; oltre ad inviare questa lettera a Chamberlain, anche a complere un nuovo tentativo per giungere ad un'intesa con l'Inghilterra e ricevette il 27 agosto l'Ambascia tore Henderson per esporgli con tutta franchezza la sua opinione sulla sitra Germania e Inghilterra, Mentre il Governo britannico si consultava su questa seconda comunicazione del Filhrer, ebbe luogo uno scambio di lette-re tra Daladier ed il Führer stesso. Queste lettere sono già note, perchè pubblicate dalla stampa tedesna. Nella sua risposta del 28 agosto sera all'ultima comunicazione del Filhrer, il Go-verno britannico si mostrò disposto ad accogliere l'idea intesa a migliorare i rapporti tedesco-britannici. Esso co-municò di aver ricevuto dal Governo polacco assicurazioni di volere entrare in trattative dirette con il Governo del Reich sulla questione riguardante Germania e la Polonia. Nonostante le serie preoccipazioni determinate dall'atteggiamento tenuto dalla Polo-nia e nonostante dubitasse sulla sincera disposizione del Governo britan-Führer in una terza comunicazione da lui consegnata il 29 agosto all'Am-basciatore britannico, accetto la pro-posta britannica e si dichiarò disposto a ricevere un rappresentante po-lacco munito di pieni poteri, sino al 30 agosto, Nello stesso tempo il Führer fece conoscere al Governo inglese le proposte che egli aveva fatto per una accettabile soluzione.

Sopraggiunse il 30 agosto, però non si vide arrivare a Berlino nè un plenipotenziarlo polacco nè una comuni-cazione del Governo britannico sul passo da esso compiuto. Al contrario. il Governo del Reigh in quel giorno stesso, ebbe notizia dell'ordine di mobilifazione generale emanato dal Go-verno polacco. A mezzanotte soltanto l'Ambasciatore britannico consegnò al-Wilhelmstrasse un nuovo amemo-ndum» che sembrò al Governo del Reich non aprire alcuna strada alla trattazione delle questioni tedesco-polacche, in quanto si limitava soltanto a comunicare che la risposta del Führer era stata trasmessa al Gover-

Due giorni di vana attesa

Il 31 agosto, nel pomeriggio, l'Am Ministro degli Esteri per fargli una esposizione verbale del contenuto della comunicazione ricevuta da Londro lità di conversazioni dirette tra il Go. verno del Reich e il Governo polacco Alla domanda del Ministro degli Este del Reich se egli avesse il mandato trattare sulla proposta tedesca, l'Ambasciatore polacco rispose di non bere tale mandato. Il Governo dei Reich dovette con ciò constatare di avere atteso inutilmente due giorni La sera del 31 agosto, il Governo tedesco si decise a rendere pubbliche le sue proposte. Queste proposte furono ediatamente dichiarate inaccettabili dalla Radio ufficiale polacca.

Essendosi esaurite con ciò tutte le possibilità, per giungere ad un regola mento pacifico della crisi: il Filhrer si vide costretto a rispondere con la violenza alla violenza esercitata dai po lacchi nei confronti di Dangioa e dei tedeschi residenti in Polonia.

La sera del 1.o settembre l'Ambascia tore d'Inghilterra e l'Ambasciatore di Francia consegnarono al Ministro de-gli Esteri del Reich due note uguali in cui si pretendeva dalla Germania il ritiro delle truppe tedesche dal terri-tori polacco e si dichiarava che i Goperni di Londra e di Parigi, in caso di rifiuto a tale richiesta, avrebbero im-mediatamente adempiuto i loro obbliahi contrattuali con la Polonia. Il Ministro degli Esteri del Reich rispose al due Ambasciatori che la Germania doveva respingere l'affermazione contenu-ta nelle due note, secondo cui la Germania sarebbe stata responsabile di ina aggressione nei riguardi della Po-

Il tentativo del Duce

Il Libro Bianco ricorda nelle suo cessive fasi del suo sviluppo l'ultime

passo delle due Potenze Occidentali a-1 posti in salvo. L'Olinda stazzava 4570

Il 3 settembre mattino alle ore 9 si presento al Ministero degli Esteri tedesco, l'Ambasciatore britannico per consegnare una nota in cui il Governo inglese stabiliva un termine di 24 ore perchè la Germania accettasse la ri-chiesta di Londra di immediato ritiro delle truppe dai territori occupati. Il Ministero degli Esteri britannico, il 3 settembre alle ore 11,15 consegnò al-l'Incaricato d'Affari tedesco a Londra una nota in cui si informava che dalle ore 11 del 3 settembre l'Inghilterra si trovava in stato di guerra con la Germania. Lo stesso giorno alte ore 11,30 il Ministro degli Esteri del Relch faceva consegnare all'Ambasciator britannico a Berlino il amemorandum yià conosciuto dal Governo del Reich, in cui si spiegavano le ragioni del ri-futo ad aderire alla richiesta ultima-

tiva del Governo britannico. Nello stesso giorno l'Ambasciatore francese, ricevuto dal Ministro degli Esteri, chiese se il Governo del Reich fosse nelle condizioni di risponder in modo soddisfacente alla nota del Governo francese del 1.0 settembre.

Il Ministro degli Esteri del Reich rispose all'Ambasciatore che, dopo l'ar-rivo delle note inglese e francese del Lo sett'embre, il Capo del Governo italiano aveva fatto una nuova proposti di mediazione che era stata accettate dal Governo francese. Il Governo de Reich da parte sua si era dichiarato disposto ad accettare la proposta de tuazione e nello stesso tempo le linee Duce. Però questa proposta dovette ca-fondamentali di una possibile intesa dere per l'intransigenza del Governo

> Per concludere il Ministro degli E steri dichiarò all'Ambasolatore fran cese che il Governo francese avrebb portato la responsabilità per le seffe renze che sarebbero derivate al nonol se la Francia avesse aggredito la Ger-mania. (Stefani).

Menzogne su pretesi bombardamenti ufficialmente smentite da Berlino

Berline, 5 settembre I circoli ufficiali germanici smentiscono le informazioni della stampa uf-ficiosa polacca e francese secondo cui aeropiani germanici abrabbero comblet-dato un treno della Croce Rossa polacca benchè i segni stabiliti dalla con-venzione di Ginevra fossero vistosis:

La smentita si estende anche ad al tre affermazioni della stampa francesi secondo cui nei pressi di Lode aero-plani germanici avrebbero bombarilato una chiesa cattolica durante la celebrazione di un Servizio divino. In se-guito a questo bombardamento un sacerdote sarebbe rimasto ucciso e molti

Egualmente smentita è la notisia se condo cui aeroplani germanici dvreb bero bombardato una baracca occupa ta da giovani esploratori polaochi ec altri tre trent della Croce Rossa nei pressi di Varsavia. La nota conclude ribadendo le affermazioni del Führer, per una condotta umanitaria delle

Le bombe cadute in Danimarca lanciate da un aereo inglese

Si riliene che le bombe cadute sulla città danese di Esbjerg siano state lanciate per errore da un apparecchio : jaceva parte delle squadri glie che hanno partecipato all'incur-sione aerea sul canale di Kiel e su Kuxhaven. (Stefani).

L'affondamento di navi mercantili! tedesche ed inglesi

Londra, 5 settembre Il Ministero delle Informazioni cotonnellate ed aveva salpato da Buenos Aires il 29 agosto diretta ad Amburgo; il Carl Fritzen era partito dal

Il Ministero comunica inoltre che stata affondata. L'equipaggio ha ponorvegese Eidenger Un fuochista e rimasto ucciso. La nave stazzava 2400 tonnellate. (Stefani), 🦠

Canadà per Schledam,

LA POSIZIONE DEI NBUTRALI

La proclamazione americana

Il. Presidente Roosevelt ha firmato decreto di proclamazione formale della neutralità degli Stati Uniti.

Il piroscafo francese Vermont è par tito oggi da Nuova Orleans, poche ore prima. Esso ha un carico di 19 aeroplani, e ha anticipato la partenza per la Francia allo scopo di evitare qualsiasi eventuale divieto di esportazione derivante dalla applicazione della leg-ge sulla neutralità. Si dice che esso sarà scortato attraverso l'Atlantico da unità da guerra britanniche. (U.P.).

Il Giappone estraneo al conflitto

Il Primo Ministro Abe, in una di-chiarazione alla stampa che ha letto egli stesso, ha detto testualmente. a Nella guerra europea or ora scoppiata il Giappone non intende essere colnvolto, Il Giappone concentrera tutti i suoi siorzi su un regolamento del-l'incidente cinese».

Il portavoce del Ministero degli F-steri ha detto da parte sua che il Guverno preciserà quanto prima il suo atteggiamento nei riguardi della situa zione in Europa; nel frattempo seguirà molto da vicino gli avvenimenti. Egli si è riflutato di fare previsioni, ma e opinione diffusa che il Governo dichiarera la sua neutralità

Un decreto del "Caudillo,

Burgos, 5 settembre Il Generalissimo Franco ha firmato seguente decreto:

« Constatando lo stato di guerra che, disgraziatamente, esiste fra la In-ghilterra, la Francia e la Polonia da una parte, e la Germania dall'altra, ordino ai sudditi spagnoli una stretta neutralità, in conformità delle leggi vigenti e dei principi del diritto internazionale ». Dato a Burgos il 4 settembre 1939.

Un esplicito comunicato jugoslavo

con tutte le grandi Potenze, a sviluptutti i vicini, ed a restare neutrale nei conflitti che non riguardano nè la

sua indipendenza ne la sua integrità «Il Governo Reale è profondamente convinto che così non soltanto servira nel miglior modo gli interessi vitali del popolo e dello Stato, ma contribuirà notevolmente, con questo atteggiamento, al ritorno della pacificazio ne fra i popoli. Nella applicazione di munica che sono state affondate due questa politica il Governo Reale, in navi mercantili tedesche l'Olinda e il queste ore gravi, conta sull'appoggio Carl Fritzen. Gli equipaggi sono stati senza riserve di tutto il popolo ».

Tredici aerei inglesi abbattuti dai tedeschi

Nobile gesto di un pilota germanico

PEBLINO, 5 settembre phiotitio dalle onde. Un comunicato del «D.N.B.» da i Quattro apparecch

« Una diecina di apparecelli inglesi da bombardamento tipo « Wickers » ha tentato fersera di attaccare i porti tedeschi del Mare del Nord. Il tentativo è stato stroncato in pieno. Gli seropiani britannici non hanno nemcarico di bombe. Otto di essi sono stati abbattuti dalla difesa antiaerea costiera, L'unico che l'aggiunse Wi lhelmshafen precipitò, ccipito in pie no, nelle acque di quel porto. L'equi-paggio è stato fatte prigioniero».

di Oggerbank da un idropiano della Marina germanica. L'apparecchio ger- come è noto si è estesa a Cuzhaven manico, ad onta delle cattive condi-gli aeroplani inglesi sono stati attac tentativo compiuto dal Duce per eliin salvo con grave rischio proprio, il
giarmette che vi sono atate delle perminare il pericolo di guerra che il
pilota inglese che stava per venire in
dite nelle squadriglie inglesi.

Un comunicate del « D.N.B.» da i seguenti particolari della incursione sulloni sono comparsi stasera sul cientra tentata dagli inglesi sul porti del Amburgo; due di essi sono stati tedeschi:

Secondo gli ultimi accertamenti nel-l'incursione compiuta ieri sera su Wiporti heimshafen in squadriglia da bardamento inglese ha perduto 10 ap-

meno avuto il tempo di gettare il loro Lo scacco ammesso a Londra

Londra, 5 settembre Si annuncia che una squadriglia di aeroplant inglesi da bombardamento ha eseguito una incursione durante il pomeriggio al ieri, bombardando alcuun aeroplano britannico da bombar nel ciclo Brunsduttel, situati all'entrata del Canale di Kiel. Durante l'inquisione, che come è noto si è estesa a Cuxhaven

Bucarest, 5 settembre
Il comunicate diramato ieri dall'A genzia Stefani, nel quale viene preci-sata l'azione prolita dai Duce per le pare europea anche dopo l'inizio delle ostilità redesco-polacche, viene pubblicato stamane con grande rilievo dalla stampa romena. L'ufficioso Ro-manta lo mette in luce per rilevare la grandiosità degli sforzi compluti de

la grandioane deal passa.

Mussolini.

L'Universul vi dedica reditoriale odierno che così conclude: « L'ultimo tentativo di pace è finito tra l'eco dei della compania dell combardamenti e le truppe in marcis. Esso merità di essere menzionato, però, come uno degli episodi più inte-ressanti delle violente polemiche surle responsabilità di questo inizio del dramma curopeo di orgi». Il comunicato del Consiglio dei Ma-

nistri, con il quale è stato fissato ieri l'atteggiamento della Romania di fronte alla situat fone internazionale, vie ne pubblicato stamane a grandi ratteri da tirti i giornali romeni che in commenjano ampiamente. Fra i va-ri commenti e da rilevare quello dell'organo governativo Romania il quale, dopo aver affernato che la Romania non è in preda a nessuna controversia ideologica, dichiara che i romeni non henno niente da rivendicare da nessu-no e perdio non ordiscono alcuna a-sione tenebrosa contro nessuno; cost come non hanno niente da dare a chie-

ul glornale mette quindi in rinevo l'azione svolta del Governo in favore delle minoranze che esistono nel Pae-se e i ringraziamenti che tan minoranze hanno rivolto al Governo stes so per escludere che anche tale que stione possa essere un pretesto per l'ar credere che le minoranze abbiano bisogno di protezione e così conclude: «Lo Stato romeno, conscio della forza che rappresenta e dell'idea di giu-stizia storica in cui è concepito, guar-

chiuso dal tramonto all'alba

Cairo, 5 settembre

Il Mokattam scrive che, benchè l'E citto abbla rotto le relazioni con la Germania, i due Pacsi non sopo in tato di guerra.

Il giornale Ahram pubblica che i porto di Alessandria rimarrà chius dal tramonto all'alba e che le navi autorizzate ad entrarvi saranno per quisite, come anche quelle che doranno attraversare il Canale di Sucz

Secondo notizie pubblicate dallo tesso giornale, un violento scontro fra truppe transgiordaniche e insorti è avvenuto nella regione di Nazareth, a quale ha partecipato anche una squadriglia militare. Gli insorti si sono ribirati lasciando sul terreno numerose vittime. Altri scontri sono avvenuti a Bessan e a Khanzel dove tre insort sono stati uccisi e quattro feriti.

Le norme adottate dal Brasile

Rio de Janeiro, 5 settembre

Il Presidente della Repubblica ha stabilito norme di rigorosa neutralità circa l'entrata, la permanenza o il passaggio di navi dei Paesi belligeranti bassaggio di fiari dei ragai bengeranti belle acque territoriali brasiliane. E' vietata la formazione di Corpi com-battenti e di qualsiasi ufficio di arruo-lamento, come pure la raccolta di fondi e la loro rimessa ai belligeranti.

"Rex ,, partirà da Genova accettando passeggeri

di pazionalità straniera

Genova, 6 settembre Il transatlantico Rex della Soc. Italia partirà da Genova per New York l'8 corr. da Genova ed il 9 da Napoli accettando passeggeri di nazionalità straniera con precedenza al cittadin

Rapporto al Duce sull'attività agricola dell'O.N.C.

Ottime fisultanze nonostante le avverse condizioni stagionali - li centro di Pomezia pressochè ultimato - Il celere andamento dei lavori per la trasformazione fondiaria

Roma, 5 settembre

Roma, 5 settembre
II Presidente dell'Opera Nazionale
per i Combate dell'Opera Nazionale
per i Combate dell'Opera Nazionale
per i Combate dell'Arado di Crollalanza, ha invia l'ai Dicc la seguente
relazione sulle figuranze della stagione agraria 1938-86

Ducet Sono liett di portare a Vostra
conoscenza come, nonostante le avverse condizioni stagionali, le risultanze
delle produzioni apricole, sia in Agro
Pontino, sia nelle altre, aziende dell'Opera, possono considerarsi del tutto soddisjacenti e per certi aspetti sensibilmente superiori a quelle della
suorsa annata.

Maggior raccolto di grano

Belgrado, 5 settembre
E' stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale sull'attegglamento della Jugoslavia, nella attuale situazione internazionale:

Al Internazionale:

Appoderamento zona del Volturno. Colture cerealicole. L'apporto recato il lavori per l'appoderamento per la nell'anno alla battaglia nazionale nel communicato ufficiale sull'attegglamento della Jugoslavia, nella attuale situazione internazionale:

Al Internazionale:

Appoderamento zona del Volturno. Colture cerealicole. L'apporto recato il lavori per l'appoderamento per la nell'anno alla battaglia inagiopiata dal zona del Volturno. Communicato ufficiale sull'attegglamento della cerealicole l'apportura della cerealicole l'apportura della cerealicole l'apportura della cerealicole l'apportura della politica con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con un maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con una raccolta di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con una maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con una maggior raccolto di per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,60 per ettaro e con una resa unitaria di qui 12,6 quast sparite le rese più basse ed coomente non connententi 'Anchi nes terreni più ingrati della bonifica, le medie di produzione si sono sensi-bilmente elevate migliorando le condi-zioni di vita dei coloni e fornendo un sicuro indice che, anche per tali terre motivo a qualche preoccupazione -opera in pieno beneficamente la tras formazione fondiarla che permetterà a quel lavoratori di raggiungere, sia pure con una maggiore gradualità, la piena indipendenza economica.

Colture ndustriali - Sono state già consegnate allo auconerificio di Litto ria q.li 130,000 di barbabietole. Si calvola che la produzione totale raggiun-gu i qli 220.000 con un titolo zucche-rino del 17 per vento. L'incremento in confronto dell'anno precedente è

di ben 70.000 quintali. Cotone - Incoraggiati dai risultati della precedente annata agraria si è estaso nelle Pontine la coltura del co tone da 246 ettari ad oltre 1000 et-tari, Il prodotto si presenta in perietto stato di vegetazione e fa prevedere si-curamente una produzione non infe-riore ai g.il 4500 di grezzo. Si è intradotta pure in agro Pontino la coltura del sorgo zuccherino che, se non interverranno cause avverse stagionali dara risultati soddisiacenti.

tiame - In Agra Pontino i cap! bovini da 25 mila nel 1938 passano a 30 mila nel 1938. L'incremento dato alla produzione delle foragytere (Hu. 800 tra erbai e medicai) ha permesso l'aumento anzidetto di capi di bestia me assigurandone il fabbisogno ali

L'appoderamento del Tavellura di Puglia

Andamento del lavori di trasforma-sione fondiaria - Pomezia - Il cen-tro di Pomezia è pressoche ultimato. Si stanno eseguendo le rifiniture degli interni in alcunt fabbricati e comple-tando la cilindratura delle strade. Sara pronto per la data fissata per la Appoderamento Agro Pontino -

Delle 333 case coloniche previste per anno XVII ne sono completamente ultimate 153; in corro di costruzione

le rimanenti che saranno tutte ultimate alle epoche fissate.

Appoderamento Tavoliere di Puglia

l' gia completata la costruzione di 231 case delle 335 previste; le altre in corso di costruzione saranno ultimate in questi Hisrni, di modo che il 24 settembre potrà inaugurarsi il primo to di questa nuova prande opera intrapresa dal Regime per la redenzione della terra e degli uomini che la coltivano. Gia d'accordo con le autorità politiche locali; si è proceduto alla scelta delle famiglie che dal bracciantato muteranno la loro condizione in proprietari

Appoderamento zona del Volturno.

di fronte ad una mittore resa granaria struzione di un secondo lotto di appo-delle terre migliari, che più ebbero a deramento sia del Tavoliere di Puglia risentire delle gelate, in seguito alle per un numero di 500 case, sia nella 20 utteriori sistemazioni dei tarreni e ut na del Volturno per un numero di 8000 vari accorgimenti teonici adottati, sono case. Sono in via di ultimazione i progetti per la costituzione di nuovi tre centri di vita nel Tavoliere di Puglia e si procede negli studi per la costru-zione delle otto borgate rurali che Voi avete deciso costruire nelle zone del Tavoltere e del Volturno.

Nell'Agra Pontino è ormati completa ramento dell'ultima zona posta nel comprensorio dell'Agro Romano; l'esperienza avendo dimostrato la oppor-tunità di procedere ad un infittimento dei poderi di alcune zone, si procederà nell'anno XVIII alla costruzione di 100 nuone case. Nelle rimanenti aziende dell'Opera saranno castituiti altri 100

Complessivamente, quindi, l'attività di trasformazione jondiaria dell'Opera Combattenti nel Regno determinera la costituzione di altre 1500 poderi, e cià indipendentemente dal programma che potra attuarsi nelle zone dell'Impero.

Un Decreto del Duce per la conduzione dei fondi rustici

Roma, 5 settembre La Gazzetta Ufficiale pubblica un Decreto del Duce del Fascismo conte-nente l'approvazione delle norme generali per la conduzione dei fondi rusti on il sistema dell'affitto ad affittuari conduttori non diretti coltivatori. L'accordo economico collettivo che avrà vigore fino al nuovo patto, cop-

Prezzi modificati

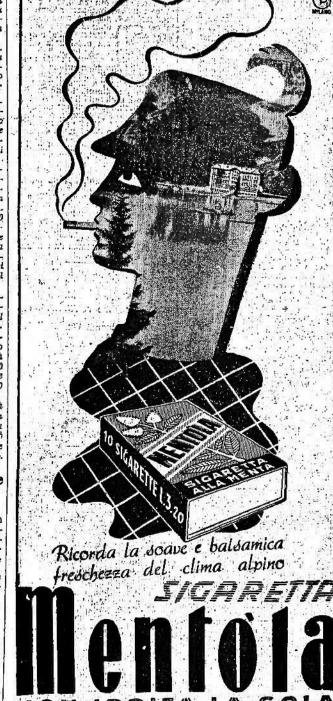
sta di 46 articoli.

Roma, 5 settembre Il Ministero delle Corporazioni ha diramato ai Consigli Provinciali delle Corporazioni il seguente telegramma I prezzi massimi dei grassi suini ven

gono modificati come appresso: Lardo: pezzatura inferiore a 20 kg. lire 7,50; lardo: pezzatura da 20 kg. in su, lire 8; strutto lire 8; salumi: cotechino comune lire 7; mortadelli lire 7; fligetta lire 12 il kg.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore capo \$ 1.0





Nel rostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offecta "IL RESTO DEL CARLINO.

received that make the arrival